UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA" FACOLTÀ DI PSICOLOGIA

GUIDA ALLA FACOLTÀ ed AL CORSO DI LAUREA IN PSICOLOGIA

2000-2001

a cura di Gabriella Antonucci

con la collaborazione di Roberta Tocci



© Copyright 2000 Università di Roma "La Sapienza" Facoltà di Psicologia

Il testo della guida è disponibile, previa autorizzazione, per coloro che intendano riprodurlo e diffonderlo integralmente, gratuitamente e senza modificarlo o interpolarvi informazioni pubblicitarie. È altrimenti vietata la riproduzione, anche parziale e con qualsiasi mezzo effettuata, non autorizzata.

Finito di Stampare nel mese di Settembre 2000 nello stabilimento di arti grafiche RCE Edizioni srl Via Aceronia, 72 – Brienza (PZ) Tel, 0975 384163 Fax 0975 384928

RCE Edizioni srl

Piazza Bagnoll, 19 -- 80124 Napoli Tel. 081 2303416 Fax 081 2428946

Preside Prof. Nino Dazzi

Ufficio di Presidenza

Prof. Anna Paola Ercolani (Coordinatore Prima annualità)
Prof. Guido Cimino (Coord. Seconda annualità)
Prof. Marco Cecchini (Coord. Indirizzo Psicol. Clinica e di Comunità)
Prof. Mirilia Bonnes (Coord. Indirizzo Psicol. del Lavoro e delle Organizzazioni)
Prof. Caterina Laicardi (Coord. Indirizzo Psicol. dello Sviluppo e dell'Educazione)
Prof. Francesco Saverio Marucci (Coord. Indirizzo Psicol. Generale e Sperimentale)
Prof. Giulio Cesare Zavattini (Segretario del Consiglio di Facoltà)
Prof. Francesco Marucci (Delegato Spazi e infrastrutture didattiche)
Prof. Paolo Renzi (Del. Informazioni interne ed esterne)
Prof. Cristiano Violani (Nucleo di valutazione)
Prof. Anna Maria De Rosa (Del. Programmi interuniversitari e relazioni internazionali)

Segreteria della Presidenza

Dott.ssa Andreina Ciaglia Sig.ra Sara Di Porto Sig.ra Flavia Rossi Sig.ra Donatella Tavani Sig.ra Roberta Tocci

Segreteria didattica

Sig. Vittorio Ferruzzi Sig. Sergio Sabene Sig.ra Costanza Villella

Addetti alle Aule e alle Informazioni

Sig. MaurizioMari Sig. Giampiero Totaro

Aiuto custode Sig. Giancarlo Dini

Custode Sig.ra Anna Durante

Nucleo Valutazione Sig.ra Cristina Caccia

Le informazioni contenute nella guida sono aggiornate fino al 26.7.2000. Eventuali cambiamenti successivi alla pubblicazione saranno affissi nelle relative bacheche della Facoltà, dei Dipartimenti, dei relativi anni di corso e/o indirizzi.

Sommario

Parte Prima

L'ORDINAMENTO DELLA FACOLTÀ	
E DEL CORSO DI LAUREA IN PSICOLOGIA	9
1. ORDINAMENTO DIDATTICO	11
1.1 Informazioni generali sull'ordinamento didattico	
del Corso di Laurea	11
1.2 Norme su punti specifici dell'ordinamento didattico	16
a. Semestre ed appelli di esame	16
b. Passaggi di fascia e di cattedra	17
c. Propedeuticità	17
d. Piani di studio	
e. Convalide ed esoneri di esami per studenti provenienti	
da altre facoltà, da altri atenei e già laureati	21
f. Norme per l'Iscrizione e il riconoscimento dei titoli d	
i studenti stranieri (delibera CCdL 15.11.89)	23
g. Tesi di Laurea	24
Normativa per l'assegnazione e la discussione delle tesi di	
laurea (cfr. CdF del 20/5/1992)	25
1.3 Organi di assistenza didattica e tutela dei diritti degli studenti	26
2. PRATICHE AMMINISTRATIVE	29
a. La segreteria studenti	29
b. Preiscrizione per l'ingresso in Facoltà	
c. Immatricolazione	
d. Iscrizione ad anni successivi	
e. Esami di profitto	
f. Esami liberi ex art. 6 del regolamento studenti	
g. Piani di studio	32
h. Esame di laurea	
i. Passaggi ad altri Corsi di Laurea	
m. Decadenza	.34
n. Rinuncia agli studi	.34

0 0000000000000000000000000000000000000	
C. I. M. ambar	3.6
o. Congelamento della carriera	25
p. Interruzione della carriera	25
q. Restituzione del titolo di studi	ردعد
r. Rilascio copie autenticate del diploma di maturità	
3. BORSE DI STUDIO	36
a. Borse ADiSU	36
b. Borse di collaborazione di studenti	36
c. Borse per tesi all'estero	36
d. Borse Socrates e Leonardo	37
4. ATTIVITÀ POST-LAUREAM	40
a. La professione di psicologo	
b. Tirocini ed esame di stato	40
c. Formazione post-lauream: scuole di specializzazione,	
dottorato di ricerca, dottorato europeo	42
5. INFORMAZIONI GENERALI SULL'UNIVERSITÀ	45
a. Organi dell'Ateneo e rappresentanze studentesche	45
b. Chi lavora all'Università	4 6
c. Organizzazione della Facoltà e del CdL	4 7
d. Servizi didattici forniti dai Dipartimenti	49
6. STRUMENTI DI INFORMAZIONE	52
a. "Bidello elettronico" e Internet	52
b. Altre pubblicazioni a cura della Facoltà	52
c. Televideo-R.A.I.	52
7. BIBLIOTECHE DI PSICOLOGIA A ROMA	54
Biblioteca della Facoltà di Psicologia E. Valentini	54
Biblioteca dell'Istituto di psicologia del C.N.R	55
Biblioteca del Dipartimento di Scienze psichiatriche	
e Medicina psicologica	55
Biblioteca del Dipartimento di Scienze neurologiche	
e psichiatriche dell'età evolutiva	56
Biblioteca del Dipartimento di Scienze Neurologiche	56
Biblioteca Don Bosco dell'Università Pontificia Salesian	a56
Biblioteca della Facoltà di Medicina A. Gemelli	
dell'Università Cattolica del Sacro Cuore	57

Parte Seconda

PROGAMMI E INFORMAZIONI	
PROGAMMI E INFORMAZIONI SUGLI INSEGNAMENTI DEL CDL IN PSICOLOGIA	59
1. Insegnamenti del primo anno	61
Insegnamenti del printo anno Insegnamenti del secondo anno	91
Insegnamenti dei secolido alino	133
Insegnamenti opzioliali dei biennio Indirizzo di psicologia clinica e di comunità	155
5. Indirizzo di psicologia del lavoro e delle organizzazioni	219
6. Indirizzo di psicologia generale e sperimentale	247
7. Indirizzo di psicologia dello sviluppo e dell'educazione	265
8. Insegnamenti opzionali comuni a tutti gli indirizzi	299
8. Insegnamenti opzionali collidiri a tutti gli mani-	
Parte Terza	
Z SOFT OF COLUMN	
	221
APPENDICI))1
A. Insegnamenti che hanno cambiato denominazione	222
a partire dall'a.a. 1996/97	:
B. Insegnamenti del biennio, degli indirizzi del triennio e degli	1
insegnamenti opzionali attivati con indicazione dei docenti	, 235
della fascia, e della pagina ove è indicato il programma	ر در د د د د د د
C. Indice alfabetico dei docenti con i corrispondenti	220
insegnamenti, relative fasce e annualità di appartenenza	347
D. Numeri di telefono	
E. Indice alfabetico e numeri di telefono dei docenti	342
e ricercatori	******
F. Indice alfabetico ed indirizzi e-mail dei docenti	34
e ricercatori	350
G. Docenti in congedo	
H. Vecchio ordinamento, tabelle di equivalenza vecchio	35
e nuovo ordinamento, tabelle di corrispondenza	35 35°
I. Modulo per i piani di studio preapprovato dalla facoltà	ر د ۱۰۰۰۰

Parte Prima

L'ordinamento della Facoltà e del Corso di laurea in Psicologia

Le informazioni pubblicate sono aggiornate fino al 26 luglio 2000. Per eventuali possibili modificazioni in corso d'anno consultare la Segreteria Studenti e le bacheche della Facoltà.

1. ORDINAMENTO DIDATTICO

1.1 Informazioni generali sull'ordinamento didattico del Corso di Laurea

La Facoltà di Psicologia dell'Università "La Sapienza" di Roma è stata istituita con decreto rettorale il 23 luglio 1991 con "...il compito di promuovere gli studi, la ricerca e la didattica nel campo delle scienze psicologiche e del comportamento". Alla Facoltà afferiscono il Corso di Laurea in Psicologia, la II Scuola di Specializzazione in Psicologia Clinica, la Scuola di Specializzazione in Psicologia della Salute, Scuola di Specializzazione in Valutazione Psicologica e Scuola di Specializzazione in Neuropsicologia.

Le aule, la Presidenza e la Segreteria didattica della Facoltà di Psicologia si trovano in via dei Marsi 78. Presso lo stesso indirizzo si trovano anche la Biblioteca Interdipartimentale di Psicologia e i Dipartimenti di Psicologia e di Psicologia dei Processi di Sviluppo e di Socializzazione, a cui afferiscono la maggior parte dei docenti del Corso di Laurea. La Segreteria Studenti è invece in Piazza Indipendenza 28.

Dall'anno accademico 1986-87 il Corso di Laurea in Psicologia ha adottato un ordinamento didattico della durata di cinque anni che prevede un totale di 25 esami più una prova di lingua inglese.

Il corso degli studi per la laurea si articola in un biennio propedeutico, inteso a fornire una preparazione di base comune, e in un successivo triennio suddiviso in quattro indirizzi.

Le informazioni che seguono riguardano l'organizzazione didattica della Facoltà di Psicologia di Roma. Esse sono basate sul D.P.R. 6.2.85, n. 216 e successive modificazioni, D.P.R 12.4.94, nonché sulle delibere attuate dalla Facoltà su punti specifici.

Il titolo di ammissione è quello previsto dal primo comma dell'art. I della legge 11 dicembre 1969, n. 910 (maturità conseguita dopo cinque anni di scuola secondaria superiore). Per iscriversi al Corso di Laurea in Psicologia è obbligatorio effettuare una preiscrizione entro i termini stabiliti dalle Autorità accademiche e sostenere una prova di orientamento (vedi 2.b).

La durata del corso degli studi per la laurea in psicologia è di cinque anni. Il corso degli studi si distingue in un biennio propedeutico, inteso a fornire una preparazione di base comune, e in un successivo triennio articolato in indirizzi destinati a offrire una preparazione professionale in un settore specifico di attività e relative tecniche di ricerca.

Gli indirizzi in cui il triennio si articola sono i seguenti:

1) indirizzo di psicologia generale e sperimentale;

2) indirizzo di psicologia dello sviluppo e della educazione;

3) indirizzo di psicologia clinica e di comunità;

4) indirizzo di psicologia del lavoro e delle organizzazioni.

Biennio propedeutico

Nel corso del biennio propedeutico lo studente deve seguire nove insegnamenti comuni e tre insegnamenti opzionali, scelti nell'elenco degli opzionali del biennio. Lo studente deve inoltre sostenere una prova di lingua inglese.

NOTA BENE: Dall'anno accademico 1996/97 alcuni insegnamenti prendono una nuova denominazione ai sensi del D.M. 17.7.95 pubblicato sulla gazzetta ufficiale del 16.11.95. Questi insegnamenti non subiscono nessun cambiamento se non nella denominazione stessa.

In appendice A è presentato l'elenco completo degli insegnamenti con le vecchie e le nuove denominazioni. Negli elenchi che seguono gli insegnamenti sono elencati secondo la nuova denominazione. In appendice B a pag. 335 è fornito l'elenco alfabetico degli insegnamenti con indicazione del docente, della fascia, del semestre e della pagina del programma.

Sono insegnamenti comuni:

Psicologia generale;

Psicologia dinamica;

Psicologia della personalità;

Psicologia dello sviluppo;

Psicologia fisiologica;

Psicologia sociale; Biologia generale;

Fondamenti anatomo-fisiologici dell'attività psichica;

Psicometria.

Sono insegnamenti opzionali¹:

Antropologia culturale;

#Etologia;

Genetica umana;

Metodologia delle scienze del comportamento;

Pedagogia generale;

Psicologia cognitiva;

@Sociologia:

*Storia della filosofia contemporanea;

°Storia della psicologia.

Lo studente deve sostenere una prova di lingua inglese consistente nella traduzione scritta in italiano di un brano di psicologia e in un colloquio che valuta il lessico psicologico. Il Corso di Laurea organizza appositi corsi, affidati a lettori sotto la responsabilità di un docente della Facoltà.

Esami opzionali del biennio

Si ricorda che lo Statuto della facoltà non prevede che un esame opzionale del biennio possa essere sostenuto come opzionale del triennio. Tuttavia, ciò è possibile se tale esame è inserito in un piano di studio individuale e il piano di studio viene approvato.

Triennio di indirizzo

La regola generale prevede che, per iscriversi al triennio, lo studente abbia superato tutti gli esami comuni (nove) del biennio propedeutico e la prova di lingua inglese; questo vincolo può essere superato formulando un piano di studio, vedi la sezione 1.2 d di questa guida. Gli esami opzionali devono essere superati entro il terzo anno. La scelta dell'indirizzo da seguire avviene all'atto dell'iscrizione al terzo anno, e può essere modificata al momento dell'iscrizione al quarto o al quinto anno. In caso di passaggio da altro indirizzo lo studente ha l'obbligo di iscriversi a tutti gli insegnamenti costitutivi dell'indirizzo al quale si è trasferito e di sostenere i relativi esami. In appendice B è fornito l'elenco alfabetico degli insegnamenti con indicazione del docente, della fascia e della pagina del programma.

Per gli iscritti agli indirizzi nell'a.a. 2000/2001 i trienni sono articolati come segue:

Sono insegnamenti costitutivi per l'indirizzo di psicologia generale e sperimentale:

Neuropsicologia (M10B);

Psicologia animale e comparata (M10B);

Psicologia del pensiero (M10A);

Psicologia dell'apprendimento e della memoria (M10A);

Psicologia della percezione (M10A);

Psicologia fisiologica (corso avanzato) (M10B);

Psicometria (corso avanzato) (M10C);

Tecniche sperimentali di ricerca (M10C).

Per gli altri indirizzi di

Psicologia clinica e di comunità

Psicologia del lavoro e delle organizzazioni

Psicologia dello sviluppo e dell'educazione

^(*) insegnamenti attivati presso altre Facoltà dell'Università di Roma "La Sapienza"; (#) insegnamento non attivato; (°) insegnamenti opzionali obbligatori per gli iscritti al I anno negli a.a. 1989/90; 1990/91; 1991/92 e 1992/93. Dall'a.a. 1993/94 l'obbligatorietà è stata abolita; (@) insegnamento opzionale obbligatorio per l'indirizzo di psicologia del lavoro.

15

sono stati istituiti percorsi formativi differenziati. La revisione proposta dei percorsi formativi si fonda su un'applicazione della Tab. XV ter ai sensi della normativa vigente (D.R. del 4.11.1997, G.U. del 6.3.1998).

Per i singoli percorsi si rinvia alle pagine specifiche di ciascun indirizzo.

Sono insegnamenti opzionali comuni a tutti gli indirizzi2:

Analisi dei dati:

Criminologia;

#Epistemologia genetica;

#Ergonomia;

Fondamenti dell'informatica:

#Informatica:

#Linguistica generale;

*Logica;

#Metodologia della ricerca psicologica;

Neurofisiologia:

Neuropsichiatria infantile;

#Neuropsicologia clinica;

#Pedagogia sperimentale;

*Psichiatria;

*Psicobiologia;

Psicobiologia dello sviluppo;

#Psicodiagnostica;

Psicodinamica dello sviluppo e delle relazioni familiari;

#Psicofisiologia del sonno e del sogno;

Psicolinguistica;

#Psicologia commerciale;

Psicologia dell'arte e della letteratura;

Psicologia dell'handicap e della riabilitazione;

#Psicologia dell'istruzione;

Psicologia dell'orientamento scolastico e professionale;

#Psicologia della comunicazione;

#Psicologia della pubblicità;

#Psicologia della religione;

Psicologia delle comunicazioni sociali;

Psicologia delle tossicodipendenze;

#Psicologia dello sport;

Psicologia dello sviluppo cognitivo;

Psicologia dello sviluppo del linguaggio e della comunicazione;

Psicologia e psicopatologia del comportamento sessuale;

#Psicologia gerontologica;

Psicologia giuridica;

#Psicologia industriale;

*Psicologia medica;

#Psicologia politica;

#Psicologia sociale della famiglia;

Psicopatologia dello sviluppo;

Psicopatologia generale;

Psicopedagogia;

Psicopedagogia del linguaggio e della comunicazione;

#Psicopedagogia delle differenze individuali;

Psicosomatica;

Psicoterapia;

#Sociologia dell'educazione;

Sociologia della comunicazione;

Sociologia della famiglia;

#Storia e metodologia della scienza;

Tecniche dell'intervista e del questionario;

#Tecniche di indagine della personalità;

#Tecniche psicologiche di ricerca di mercato;

Tecnologie dell'istruzione e dell'apprendimento;

#Teoria e metodi di programmazione e valutazione scolastica;

Teoria e sistemi di intelligenza artificiale.

Lo studente può sostituire uno o più insegnamenti opzionali del triennio con altrettanti insegnamenti costitutivi di indirizzi diversi da quello prescelto purché abbiano diversa denominazione. Ovviamente non si possono scegliere come opzionali insegnamenti di un altro indirizzo che hanno la stessa denominazione di esami previsti dal proprio indirizzo (ciò produce un'invalidità automatica del piano di studio).

Per gli insegnamenti relativi alle "tecniche" di ricerca e per altri eventuali insegnamenti il Consiglio di Corso di Laurea stabilisce le modalità di svolgimento, la durata e le forme di controllo delle relative Esperienze

^(*) insegnamenti attivati presso altre Facoltà dell'Università di Roma "La Sapienza"; (#) insegnamenti non attivati.

Pratiche Guidate. La verifica dell'esito positivo di tali esperienze è condizione preliminare per potere sostenere l'esame (Per informazioni sulle Esperienze Pratiche Guidate si consultino le sezioni relative ai differenti Indirizzi o ci si rivolga ai Coordinatori degli Indirizzi).

Esame di Igiene mentale (CdF del 23.11.95)

L'insegnamento di Igiene mentale è stato cancellato dai raggruppamenti disciplinari. Gli studenti che abbiano inserito questo insegnamento nel piano di studio e che vogliano sostituirlo potranno scegliere tra sei diversi insegnamenti alternativi qui di seguito riportati:

Neuropsichiatria infantile;

Psichiatria;

Psicosomatica;

Psicologia dell'handicap e della riabilitazione;

Psicologia delle tossicodipendenze;

Psicologia e psicopatologia del comportamento sessuale.

1.2 Norme su punti specifici dell'ordinamento didattico

a. Semestre ed appelli di esame

Dall'a.a. 1994/95 tutti gli insegnamenti del Corso di Laurea sono impartiti su base semestrale secondo un calendario definito dai Coordinatori degli Indirizzi.

Gli esami vengono svolti in tre sessioni denominate "estiva" (dal 1 giugno al 30 settembre), "autunnale" (dal 1 ottobre al 31 gennaio) e "invernale" (dal 1 febbraio al 31 maggio).

NOTA BENE: gli studenti di ciascun anno di corso, compreso il primo, possono sostenere negli appelli di febbraio e marzo gli esami degli insegnamenti svolti nel primo semestre; in questo caso gli appelli si considerano parte della sessione estiva.

Entro ciascuna sessione vengono definiti due o tre appelli, cioè date in cui gli studenti possono presentarsi per chiedere di sostenere gli esami. Le date degli appelli sono stabilite dai singoli docenti ma il calendario ufficiale è promulgato dal Preside. (Il calendario ufficiale degli esami è affisso nella bacheca n. 2, primo piano; le aule dove si svolgono gli esami sono indicate in bacheca n. 17, primo piano).

Per sostenere l'esame lo studente deve presentare un documento di identità. Per alcuni insegnamenti i docenti richiedono che sia effettuata una

"prenotazione", (presso i terminali situati ai diversi piani delle aule). A tale proposito si veda la voce "modalità d'esame" nei programmi di ciascun insegnamento.

ATTENZIONE: le prenotazioni possono essere effettuate su uno qualsiasi dei terminali di facoltà o tramite Internet all'indirizzo: http://www.psi.uniromal.it

b. Passaggi di fascia e di cattedra

Passaggi di Fascia

Gli insegnamenti del biennio, dell'indirizzo clinico e alcuni insegnamenti opzionali prevedono degli "sdoppiamenti" in funzione della lettera iniziale del cognome degli studenti che vi afferiscono. Il CdF del 3.7.96 ha deciso che non è più consentito passare ad una fascia diversa da quella di appartenenza.

Passaggi di Cattedra

Gli studenti che vogliano sostenere un esame presso una cattedra diversa da quella di afferenza debbono comunicarlo al docente titolare della cattedra cui vogliono passare almeno 15 giorni prima della data d'inizio della sessione d'esame (e inserire il proprio nominativo nei terminali di Facoltà). Lo studente che frequenta regolarmente le lezioni di un docente, anche diverso da quello della fascia a cui lo studente appartiene per lettera o per passaggio, può sostenere l'esame con il docente di cui abbia frequentato le lezioni, indipendentemente dall'anno di corso.

ATTENZIONE: registrare il proprio nominativo su uno dei terminali di facoltà oppure tramite Internet all'indirizzo: http://www.psi.uniroma1.it

NOTA BENE: In particolare per le cattedre che adottano programmi unificati si raccomanda di consultare i docenti per l'autorizzazione al passaggio.

c. Propedeuticità

Per sostenere l'esame di Fondamenti anatomo-fisiologici dell'attività psichica bisogna aver superato l'esame di Biologia generale. Per sostenere l'esame di Psicologia fisiologica bisogna aver superato gli esami di Biologia generale e di Fondamenti anatomo-fisiologici dell'attività psichica.

d. Piani di studio

Per "piano di studio" si intende l'elenco dei 26 esami che lo studente intende sostenere durante il Corso di Laurea.

Sono contemplate tre diverse situazioni:

- 1. lo studente non presenta alcun piano di studio;
- 2. lo studente presenta un piano di studio "preapprovato" o all'atto dell'iscrizione al terzo anno e/o nel corso del triennio di Indirizzo;
- 3. lo studente presenta un piano di studio "individuale" o all'atto dell'iscrizione al terzo anno e/o nel corso del Friennio di Indirizzo.

1. Se lo studente non presenta alcun piano di studio al momento dell'iscrizione dovrà aver superato i 9 esami comuni del biennio, più la prova di Lingua Inglese entro e non oltre la sessione invernale del II anno. In caso contrario sarà iscritto come "ripetente" e non potrà sostenere gli esami del triennio fino al completamento dei 10 esami del biennio. I tre opzionali del biennio invece possono essere sostenuti anche nel triennio.

Durante il triennio lo studente dovrà sostenere gli esami degli insegnamenti costitutivi dell'indirizzo da lui prescelto e quelli degli insegnamenti opzionali scelti fra i costitutivi degli altri indirizzi e gli opzionali comuni a tutti gli indirizzi; si intende che tali insegnamenti devono essere attivati (vedi elenco delle pagine precedenti).

2. Lo studente presenta un piano di studio "preapprovato" alla Segreteria Studenti di P.zza Indipendenza, entro il 31 dicembre, nel caso voglia iscriversi al III anno, pur non avendo ancora finito di sostenere gli esami del biennio. Il modulo per la presentazione di questo piano preapprovato può essere copiato dall'appendice I di questa guida o ritirato presso la segreteria didattica e alle informazioni della Facoltà.

IMPORTANTE: Il CdF, in data 25.10.95, ha deliberato delle norme aggiuntive per i nuovi iscritti e coloro che nell'a.a. 1995/96 risultavano iscritti al I°, II° e III° anno di corso. È possibile sostenere gli esami del 3° anno soltanto se si sono già superati gli esami previsti da ciascun indirizzo secondo lo schema che segue. Nel CdF del 16.7.97 questa delibera è stata modificata nel senso di consentire anche agli studenti iscritti agli anni successivi al III di sostenere gli esami del 3° anno purchésiano stati superati i 7 esami del biennio indicati dagli indirizzi. Resta però l'obbligo di aver superato gli esami del biennio prima di poter sostenere quelli del 4° e del 5° anno di corso.

La predetta disposizione (CdF del 30.9.97) si applica retroattivamente a tutti gli studenti iscritti prima all'a.a. 1995/96, che si trovino in analoga condizione.

Indirizzo di psicologia clinica e di comunità:

Materie che devono essere superate nei primi due anni

Psicologia generale;

Psicologia dinamica;

Psicologia della personalità;

Biologia generale;

Fondamenti anatomo-fisiologici dell'attività psichica;

Psicologia dello sviluppo;

Psicometria.

Materie che devono essere superate entro il terzo anno di corso

Psicologia sociale;

Psicologia fisiologica;

Inglese.

Indirizzo di psicologia del lavoro e delle organizzazioni:

Materie che devono essere superate nei primi due anni

Psicologia generale;

Psicologia sociale;

Psicometria;

Sociologia;

Psicologia della personalità;

Psicologia dello sviluppo;

Psicologia dinamica.

Materie che devono essere superate entro il terzo anno di corso

Biologia generale;

Fondamenti anatomo-fisiologici dell'attività psichica;

Psicologia fisiologica;

Inglese.

Indirizzo di psicologia generale e sperimentale

Materie che devono essere superate nei primi due anni

Psicologia generale;

Psicometria;

Biologia generale;

Fondamenti anatomo-fisiologici dell'attività psichica;

Psicologia fisiologica;

Metodologia delle scienze del comportamento o Inglese;

Psicologia dello sviluppo.

Materie che devono essere superate entro il terzo anno di corso

Psicologia dinamica;

Psicologia della personalità;

Psicologia sociale;

Inglese (se non superato precedentemente).

Indirizzo di psicologia dello sviluppo e dell'educazione

Materie che devono essere superate nei primi due anni

Psicologia generale;

Psicologia dello sviluppo;

Psicometria;

Biologia generale;

Fondamenti anatomo-fisiologici dell'attività psichica;

Psicologia dinamica;

Psicologia sociale.

Materie che devono essere superate entro il terzo anno di corso

Psicologia della personalità;

Psicologia fisiologica;

Inglese.

- 3. Lo studente presenta un piano di studio "individuale", all'inizio o nel corso del triennio di Indirizzo, nel caso non voglia limitare la scelta degli esami opzionali a quelli previsti dall'Ordinamento Didattico del CdL. La presentazione del piano di studio "individuale" è necessaria nel caso lo studente intenda chiedere la convalida di esami già sostenuti in altri Corsi di Laurea (vedi Convalide ed Esoneri) o sostenere come opzionali i seguenti tipi di esami:
- a) esami relativi ad insegnamenti opzionali del biennio propedeutico, di cui ovviamente non si sia sostenuto l'esame;
- b) due esami non previsti dall'Ordinamento didattico del CdL in Psicologia ma impartiti in altro Corso di Laurea dell'Ateneo: non possono essere proposti più di due esami non previsti nell'Ordinamento Didattico del CdL. Dovrà essere precisato presso quale Facoltà il corso è impartito nell'anno accademico corrente;
- c) esami aggiuntivi (oltre i 25 più la prova di lingua inglese previsti dall'Ordinamento) possono essere sostenuti purché previsti nell'Ordinamento della Facoltà e inseriti nel piano di studio.

Approvazione del piano di studio

È ovvio che i piani di studio dovranno prevedere almeno 25 esami più la prova di lingua inglese e che le propedeuticità fissate dal CdF valgono per tutti gli studenti, anche per chi presenta un piano di studio individuale.

Gli esami che è possibile sostenere fuori Facoltà sono al massimo due e vanno inseriti nel piano di studio. Si considera imprescindibile l'attinenza di questi al Corso di Laurea in Psicologia.

I piani di studio vanno presentati alla segreteria studenti (P.zza Indipendenza, 28) entro e non oltre il 31 dicembre di ogni anno accademico (salvo proroghe disposte dal Rettore) e vengono sottoposti all'approvazione del Consiglio di Indirizzo che provvede a esaminarli tenendo conto delle "esigenze di formazione culturale e di preparazione professionale dello studente".

Gli studenti, i cui piani di studio non siano stati approvati, possono rivolgersi al Coordinatore dell'indirizzo e ai docenti da questi delegati, per discuterli e apportare poi le modifiche eventuali indicate dai docenti stessi. Possono comunque rivolgersi al Coordinatore o ai docenti da questi delegati gli studenti che desiderano orientarsi sulla scelta dell'indirizzo e sulla scelta degli insegnamenti opzionali.

Modifica del piano di studio

Gli studenti iscritti in corso, ripetenti e fuori corso possono modificare il proprio piano di studio, presentandolo entro i termini stabiliti.

Gli esami inseriti in una modifica del piano di studio possono essere sostenuti dalla sessione estiva dell'anno accademico in cui sia stata presentata la richiesta di modifica.

e. Convalide ed esoneri di esami per studenti provenienti da altre facoltà, da altri atenei e già laureati

Per gli studenti provenienti da altri Corsi di Laurea resta fermo l'obbligo di iscrizione al primo anno del Corso di Laurea in Psicologia, quindi devono presentare domanda di preiscrizione e sostenere la prova di orientamento. Tuttavia essi possono ottenere la convalida di esami del biennio secondo lo schema sotto indicato.

Per gli studenti già laureati resta fermo l'obbligo di iscrizione al primo anno del Corso di Laurea in Psicologia. Tuttavia, dopo l'iscrizione al terzo anno, gli studenti possono chiedere ulteriori convalide su domanda da presentare alla Segreteria Studenti della Facoltà congiuntamente al piano di studio.

Sono convalidabili solo gli esami sostenuti presso Corsi di Laurea secondo le norme successivamente specificate. Non si convalidano esami sostenuti presso l'ISEF, scuole speciali, scuole di specializzazione, corsi di diploma, ecc.

Convalide ed Esoneri di esami già sostenuti

Norme approvate nel CdF del 26.3.97 e 28.5.97:

- Esami in discipline psicologiche, anche con denominazione identica a quelli attivati presso il CdL in Psicologia, sostenuti presso altri Corsi di Laurea di questo o di altri Atenei italiani, non possono essere riconosciuti.
- Esami sostenuti in discipline diverse da quelle psicologiche: ferme restando le equivalenze a suo tempo proposte, esami sostenuti in discipline presenti nel CdL in Scienze dell'Educazione, possono essere riconosciuti solo nel caso che corrispondano ad almeno due moduli da 30 ore, equivalenti a 1 corso della Facoltà di Psicologia.
- Valgono le norme di convalida attuali, eventualmente derogabili solo in casi eccezionali.

Agli studenti provenienti da altri CdL dell'Università di Roma "La Sapienza" o di altre Università, che ne facciano richiesta, la Segreteria Studenti concederà l'iscrizione al primo anno del CdL in Psicologia (previa partecipazione alla prova di orientamento) e, se già sostenuti, convaliderà i seguenti esami del biennio:

- Antropologia Culturale;
- Biologia Generale; se sostenuto l'esame di Biologia Umana presso il CdL in Scienze Biologiche oppure se sostenuto l'esame di Biologia e Zoologia Generale (vecchio ordinamento) o di Biologia Generale, Genetica Generale (nuovo ordinamento) e Biologia generale applicata agli studi medici presso il CdL in Medicina e Chirurgia (CdL in Odontoiatria e Protesi Dentaria);
- Etologia: se sostenuto Ecologia ed Etologia Animale presso il CdL in Scienze Biologiche;
- Fondamenti Anat. Fisiol. Att. Psic.: se sostenuto l'esame di Fisiologia Umana presso il CdL in Medicina e Chirurgia;
- Genetica Umana: se sostenuto presso il CdL in Medicina e Chirurgia o in Scienze Biologiche;
- Lingua inglese: se sostenuto un esame di lingua inglese facoltà scientifiche o umanistiche;;
- Sociologia: se sostenuto Istituzioni di Sociologia presso il CdL in Sociologia;

- Psicometria (Statistica Psicometrica): se sostenuto un esame di Statistica presso le Facoltà o i Corsi di Laurea in Sociologia, Scienze Statistiche, Scienze Politiche, Economia e Commercio, se sostenuto Statistica e Matematica (corso integrativo) presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia;
- Storia della Filosofia Contemporanea: se sostenuto Storia della Filosofia Moderna e Contemporanea;

La richiesta documentata di ulteriori convalide per il triennio potrà essere presentata contestualmente alla presentazione del piano di studio.

Esoneri (per i già laureati)

Richieste di convalida o di esonero di esami saranno vagliate dal Consiglio di Facoltà sulla base di documentate richieste degli interessati da inoltrare alla Segreteria Studenti della Facoltà. Tali richieste sono prevalutate dai Coordinatori di annualità o d'indirizzo.

NOTA BENE: chi volesse rinunciare al riconoscimento di determinati esami deve esplicitamente richiederlo all'atto della presa visione della delibera e nello stesso anno di immatricolazione.

f. Norme per l'Iscrizione e il riconoscimento dei titoli di studenti stranieri (delibera CCdL 15.11.89)

Dall'a.a. 1995/96 anche gli studenti stranieri hanno l'obbligo di sostenere le prove di orientamento per l'immatricolazione al Corso di Laurea della Facoltà di Psicologia. Le domande di preiscrizione alla prova di orientamento e di iscrizione degli studenti stranieri e la documentazione per gli eventuali riconoscimenti vanno inoltrate al Servizio Studenti Stranieri del Rettorato (scala C, secondo piano, Edificio Segreterie – Città Universitaria).

Una volta trasmesse alla Facoltà, le domande degli studenti stranieri sono valutate da una commissione presieduta dalla prof. Carla Maria Del Miglio, approvate dal CdF e ritrasmesse all'ufficio studenti stranieri.

Presso il servizio studenti stranieri può essere richiesto un opuscolo informativo.

Per gli studenti con titolo di studio straniero viene ribadita la necessità di valutare individualmente i casi secondo le seguenti norme di massima:

- Lauree in Psicologia:

gli studenti vengono ammessi al V anno, nell'indirizzo più adeguato al curricolo da loro seguito, con l'obbligo di sostenere gli esami necessari per adeguarsi al nostro ordinamento e di discutere la tesi di laurea (che non può essere una traduzione di quella già discussa).

- Lauree non specificamente in Psicologia

a curriculum prevalentemente psicologico: gli studenti vengono ammessi al II o al III anno, con l'obbligo di sostenere gli esami necessari per completare il curriculum e la tesi di laurea;

a curriculum prevalentemente non psicologico: si applicano le norme seguite per le convalide di lauree italiane, con iscrizione al I anno.

I laureati dell'Università Pontificia Salesiana (Facoltà di Scienze dell'Educazione) che abbiano seguito il nuovo ordinamento quinquennale saranno ammessi al quinto anno dell'indirizzo di Psicologia dello sviluppo e dell'educazione, con l'obbligo di sostenere gli esami di Fondamenti anatomo-fisiologici dell'attività psichica e di Psicodinamica dello sviluppo e delle relazioni familiari, nonché la tesi di laurea.

g. Tesi di Laurea

L'ordinamento didattico (DPR 6/2/85 n. 216) prevede che lo studente sia tenuto a definire, all'inizio del quarto anno di corso, l'argomento della tesi di laurea in uno degli insegnamenti costitutivi dell'indirizzo o in un insegnamento opzionale coerente con tale indirizzo.

Per essere ammesso all'esame di laurea lo studente deve aver seguito i corsi e superato gli esami in tutti gli insegnamenti comuni e in tre insegnamenti opzionali del biennio propedeutico, negli insegnamenti costitutivi dell'indirizzo seguito e in cinque insegnamenti opzionali del triennio, e aver inoltre superato la prova di lingua inglese.

Il diploma di laurea reca l'indicazione dell'indirizzo seguito nel triennio.

ATTENZIONE: presso il sito internet http://www.psi.uniroma1.itè consultabile una "banca tesi" con l'elenco di tutte le tesi della Facoltà (sia quelle già assegnate che quelle disponibili).

Tesi con docenti del biennio

La norma del nuovo ordinamento didattico (DPR 216/85), secondo la quale l'argomento della tesi di Laurea deve ricadere in "uno degli insegnamenti costitutivi dell'indirizzo o in un insegnamento opzionale coerente con tale indirizzo", va interpretata estensivamente consentendo di sostenere la tesi stessa anche in insegnamenti del biennio di base, purché l'argomento di essa risulti coerente con l'indirizzo nel quale lo studente si laurea.

Tesi con docenti esterni alla Facoltà

Lo studente che intenda chiedere la tesi ad un docente esterno alla Facoltà deve presentare una domanda al Preside; tale domanda, se accettata, deve essere firmata dal docente. La presentazione dei documenti segue le norme vigenti.

Tesi in discipline delle quali non si è sostenuto l'esame

Previa autorizzazione della Presidenza della Facoltà è possibile chiedere la tesi in discipline delle quali non si è sostenuto l'esame purché il docente titolare dell'insegnamento non richieda esplicitamente il superamento dell'esame stesso.

Normativa per l'assegnazione e la discussione delle tesi di laurea (cfr. CdF del 20/5/1992)

Assegnazione della tesi

La richiesta di assegnazione della tesi va fatta direttamente dallo studente al docente e "ufficializzata" su modulo predisposto in doppia copia dalla segreteria didattica (i moduli sono in distribuzione presso la segreteria didattica al primo piano).

Nel formulare la richiesta lo studente farà riferimento alle tematiche di tesi di pertinenza di ciascun docente (si vedano in proposito le notizie sulle tesi nella sezione informativa sugli insegnamenti di questa guida).

Il docente firmerà i moduli per accettazione o, qualora non ritenga di poter accettare la supervisione della tesi proposta, per rifiuto motivandone le ragioni.

Successivamente una delle due copie del modulo, con l'accettazione o il rifiuto del docente, va riconsegnata dallo studente alla segreteria didattica.

Tesi d'ufficio

Qualora la domanda di assegnazione di tesi venga rifiutata, il docente firmerà i moduli motivando per iscritto le ragioni del rifiuto; lo studente consegnerà il modulo alla segreteria didattica che lo inoltrerà al coordinatore del Consiglio dell'Indirizzo di appartenenza. I relatori d'ufficio verranno assegnati con le stesse scadenze valide per l'assegnazione dei correlatori (tre volte l'anno per le tre sessioni; vedere scadenze riportate nella parte 2.h).

Discussione tesi

Il modulo per la richiesta di discussione della tesi di laurea va consegnato presso la segreteria didattica (entro il 15 aprile per la sessione estiva, entro il 7 settembre per la sessione autunnale ed entro il 10 dicembre per la sessione invernale) e ritirato a partire dal 30 aprile per la sessione estiva, 20 settembre per la sessione autunnale e 19 dicembre per la sessione invernale.

La segreteria didattica provvede a:

- trasmettere al consiglio di indirizzo competente i moduli relativi. Il consiglio "competente" è quello dell'indirizzo di appartenenza dello studente, anche nel caso in cui questi abbia scelto di svolgere la tesi in una disciplina non fondamentale per l'indirizzo a cui è iscritto o in una disciplina del biennio.
 - I consigli di indirizzo (vedi al punto 5. Informazioni generali sull'Università) provvedono a:
- assegnare il correlatore;
- preparare il calendario delle discussioni di laurea pertinenti all'area, formando commissioni possibilmente coerenti per competenze;
- individuare un relatore competente per le tesi d'ufficio.

Le riunioni dei Consigli di area si svolgeranno tre volte l'anno in preparazione delle sessioni di laurea e in tali occasioni verranno esaminate anche le nuove richieste di tesi.

Dopo aver ritirato (presso la segreteria didattica) il modulo di richiesta di discussione tesi, vidimato dalla segreteria didattica, il candidato deve:

- consegnare al relatore e al correlatore la copia della tesi avendone ricevuta
- consegnare entro i termini stabiliti alla Segreteria Studenti (P.zza Indipendenza, 28) i documenti richiesti (vedi punto 2.h Pratiche amministrative):

Scadenze

Le scadenze sono riportate nella Parte 2.h, Pratiche amministrative.

1.3 Organi di assistenza didattica e tutela dei diritti degli studenti

Gli Organi di Assistenza Didattica della Facoltà di Psicologia hanno il compito di fornire agli studenti informazioni aggiornate sulle attività didattiche e culturali della Facoltà, nonchè quello di offrire loro una adeguata assistenza nel caso di disservizi che turbino il corretto svolgimento dell'attività didattica e della vita della Facoltà, sanando l'inconveniente e prevenendone la ripetizione. Gli Organi di Garanzia hanno invece il compito specifico di intervenire nel caso che uno o più studenti della Facoltà abbiano subito inconvenienti gravi o abusi di vario tipo da parte di personale docente o non docente della Facoltà.

I Coordinatori delle Annualità e degli Indirizzi

Ogni studente della Facoltà può rivolgersi al Coordinatore della propria annualità o del proprio indirizzo per chiedere chiarimenti e consigli sulla didattica, nonché per rendere noti eventuali disservizi e turbamenti dell'attività didattica, quali ad es. l'ingiustificato cambiamento degli orari di lezioni, di appelli d'esame o di esperienze pratiche guidate, la mancata disponibilità di Docenti nell'orario di ricevimento, l'eccessivo costo dei libri di testo, ecc. Compito dei Coordinatori è inoltre quello di assistere lo studente nel caso di difficoltà nell'assegnazione della Tesi di Laurea, nonchè quello di verificare che le delibere in precedenza assunte dalla Facoltà sull'attività didattica vengano rispettate.

La mansione di Coordinatore è svolta dai seguenti Docenti:

Prima annualità: Prof.ssa Anna Paola Ercolani, Dip. di Psicologia dei Processi di Socializzazione e Sviluppo, piano 3°, stanza 19, tel 06.49917552, orario di ricevimento: mercoledì dalle 11.00 alle 13.00

Seconda annualità: Prof. Guido Cimino, Dip. di Psicologia dei Processi di Socializzazione e Sviluppo, piano 4°, stanza 12, tel 06.49917559, orario di ricevimento: vedere bacheca 13, piano terra.

Indirizzo di Psicologia Clinica e di Comunità: Prof. Marco Cecchini, Dip. di Psicologia, piano 1°, stanza 9, tel 06.49917599, orario di ricevimento: martedì dalle 18.00 alle 19.00.

Indirizzo di Psicologia dello Sviluppo e dell'Educazione: Prof.ssa Caterina Laicardi, Dip. di Psicologia dei Processi di Socializzazione e Sviluppo, piano 4°, stanza 13 tel 06.49917560, orario di ricevimento: lunedì dalle ore 14.30 alle 15.30

Indirizzo di Psicologia Generale e Sperimentale: Prof. Francesco Saverio Marucci, Dip. di Psicologia, piano 2°, stanza 7, tel 06.49917528, orario di ricevimento: mercoledì dalle 10.00 alle 12.00.

Indirizzo di Psicologia del Lavoro e delle Organizzazioni: Prof.ssa Mirilia Bonnes, Dip. di Psicologia dei Processi di Socializzazione e Sviluppo, piano 3°, stanza 12, tel 06.49917546, orario di ricevimento: lunedì dalle 12.00 alle 13.00.

Il Garante degli Studenti

Il Garante degli Studenti è un docente nominato dalla Facoltà (CdF del 30.11.1995), il cui compito è quello di intervenire in seguito ad una denuncia non anonima, ad opera di uno o più studenti, in tutte le situazioni

di disagio grave o di vero e proprio ricatto o abuso che gli studenti possano avere subito nelle loro interazioni con i membri docenti e non docenti della Facoltà. Con l'autorità che deriva dal suo mandato e ponendosi sopra le parti, il Garante tutela lo studente denunciante, garantendolo da ogni ritorsione. In seguito alla denuncia, il Garante svolge una adeguata istruttoria sull'accaduto e su questo stila una felazione che viene successivamente inoltrata al Preside ed al Consiglio di Facoltà per i provvedimenti del caso.

Tra gli altri, compiti del Garante sono: a) rappresentare una figura di garanzia a tutela di tutti gli studenti e dei loro diritti; b) intervenire nei casi di ricatto o abuso che abbiano avuto luogo nell'ambito della Facoltà e di cui uno o più studenti siano stati parte lesa, con l'eccezione degli abusi di natura strettamente sessuale; c) in generale, intervenire in tutti i casi di disservizi dell'attività didattica che abbiano una tale gravità o frequenza da non potere essere adeguatamente risolti dai Coordinatori di Annualità o Indirizzo.

L'incarico di Garante degli Studenti è attualmente svolto dalla Prof.ssa Laura Petrosini, Dip. di Psicologia, piano 1°, stanza 13, tel 06.49917522, orario di ricevimento: mercoledì dalle 15.00 alle 16.00.

Il Garante delle molestie e abusi sessuali

Per quanto concerne il problema delle molestie ed abusi di natura sessuale, la Facoltà, considerando che il più delle volte vittime di tali abusi sono le donne, ha deliberato che di ciò in particolare debba occuparsi una figura femminile. Anche per quanto concerne i ricatti o abusi di natura sessuale, è necessario che il Garante riceva una denuncia non anonima dell'accaduto, per poter effettuare una istruttoria in merito. Il Garante degli abusi sessuali tutela l'anonimato del/la denunciante, proteggendolo/a da eventuali ritorsioni.

Per l'a.a. 2000/01 l'incarico di Garante è svolto dalla prof.ssa Anna Silvia Bombi,

Dip. Psicol. dei Proc. di Svil. e Social., piano 3°, stanza 16, tel. 06.49917549, orario di ricevimento: martedì dalle 11.00 alle 13.00.

Raccomandazioni sul comportamento durante le lezioni

Considerando il numero elevatissimo di studenti che frequentano i corsi del biennio si raccomanda un comportamento adeguato (rispetto dell'orario di inizio e fine della lezione, divieto di mangiare e fumare in aula) da parte degli studenti e dei professori.

2. PRATICHE AMMINISTRATIVE

a. La segreteria studenti

La Segreteria studenti si trova in Piazza Indipendenza 28, tel. 06.4463990 – 06.4440720.

Gli studenti devono rivolgersi alla Segreteria studenti per:

- la preiscrizione
- la presentazione del piano di studio
- per i passaggi per o da altri Corsi di Laurea
- per i trasferimenti ad o da altre Università
- per il rilascio di fotocopie autenticate del diploma di maturità
- per l'abbandono degli studi per il ritiro del diploma originale di maturità
- per il ritiro del diploma originale di laurea
- per far timbrare le malleverie richieste dalla Biblioteca Nazionale o Alessandrina.

È necessario che, sulle domande di qualsiasi genere, lo studente indichi chiaramente il numero di matricola, l'anno di corso al quale è iscritto, le generalità, la residenza, il recapito e il numero telefonico. Le domande che non siano scritte a macchina devono essere chiaramente leggibili.

Eventuale cambio di residenza o di recapito deve essere tempestivamente comunicato agli uffici della Segreteria studenti.

Lo studente deve compiere qualsiasi pratica recandosi personalmente agli sportelli della Segreteria studenti, esclusivamente nei giorni e negli orari previsti. Qualora per gravi motivi lo stesso ne fosse impedito la Segreteria studenti può dare evasione alle richieste mediante delega e fotocopia del documento del delegante.

La Segreteria studenti è aperta al pubblico i giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle 8.30 alle 12.00 – martedì e giovedì dalle 14.30 alle 16.30.

b. Preiscrizione per l'ingresso in Facoltà

L'immatricolazione al Corso di Laurea in Psicologia per l'a.a. 2000-01 è subordinata alla partecipazione ad una prova di orientamento. La domanda di preiscrizione alla prova di orientamento deve essere redatta sul modello a disposizione presso la Segreteria studenti e deve essere presentata personalmente (o tramite persona autorizzata previo un pagamento di un bollettino

di £ 30.000); la domanda deve includere la dichiarazione dello studente in ordine al diploma di maturità conseguito (quinquennale) nei termini stabiliti dal Bando Rettorale.

Solo coloro che avranno partecipato alla prova, indipendentemente dall'esito, potranno effettuare l'immatricolazione. Si sconsiglia l'immatricolazione in presenza di un punteggio inferiore a 60/100.

Divieto di contemporanea iscrizione a più corsi di laurea universitari

È vietata l'iscrizione contemporanea a diverse Università e a diverse Facoltà o corsi di Laurea. Pertanto è necessario che, prima di iscriversi ad altro corso di studi, lo studente effettui la rinuncia agli studi al corso cui è iscritto.

c. Immatricolazione

Dopo aver sostenuto la prova di orientamento, l'interessato dovrà acquistare, nelle aree limitrofe alla Città Universitaria, la "guida dello studente 2000/01". All'interno è inserito il "foglio notizie" di immatricolazione. Il "foglio" è l'unico documento da compilare per ottenere l'immatricolazione al Corso di Laurea nei termini stabiliti dal bando.

Il modulo deve essere presentato a una agenzia della Banca di Roma compilato in ogni sua parte.

Le tasse di iscrizione sono commisurate alla capacità contributiva dello studente. Il versamento della prima rata deve essere effettuato nei termini previsti dal bando, quello della seconda rata deve essere effettuato entro la scadenza stabilita altrimenti lo studente dovrà versare una multa.

Modalità per i già laureati

Indipendentemente dal titolo di istruzione secondaria posseduto, chiunque sia fornito di una laurea può iscriversi ad altro Corso di Laurea.

Sono tenuti a presentare un certificato di laurea contenente l'indicazione di tutti gli esami superati, delle relative votazioni e date.

Gli studenti già laureati non hanno diritto all'esonero dalle tasse e contributi.

Modalità per i cittadini stranieri

Per iscriversi, lo studente straniero, deve presentare una domanda, insieme alla documentazione richiesta, all'Ambasciata italiana presso il paese di provenienza.

Le domande di preiscrizione alla prova di orientamento e la documentazione per gli eventuali riconoscimenti vanno inoltrate al Settore Studenti Stranieri – edificio Segreterie, scala C, secondo piano del Palazzo delle segreterie, Città Universitaria.

d. Iscrizione ad anni successivi

Negli anni successivi al primo è possibile iscriversi "in corso" o come "ripetente". Per l'iscrizione lo studente deve effettuare il versamento della prima rata e degli arretrati dovuti in anni precedenti e non ancora versati, compresa una multa per ciascuna rata arretrata versata in ritardo. Il versamento può essere effettuato dalla data di apertura delle iscrizioni al 6 novembre utilizzando gli appositi moduli inviati presso il domicilio, o rilasciati dalla Segreteria su richiesta dello studente stesso. A partire dal 7 novembre e fino al 31 dicembre lo studente può effettuare il versamento della prima rata e di eventuali arretrati, previo versamento di una multa a titolo di tardivo pagamento della rata. Il ritardo nel versamento della prima rata non influisce sul tipo di iscrizione alla quale lo studente può accedere.

Lo studente che deve iscriversi al terzo anno deve aver superato tutti gli esami previsti per l'indirizzo prescelto. Questo vincolo (esclusivamente amministrativo per l'iscrizione al triennio) può essere superato formulando un piano di studio preapprovato (in distribuzione presso la segreteria didattica della Facoltà, e presso la Segreteria studenti) e spedendolo alla Segreteria studenti insieme alla scelta dell'indirizzo che intende seguire.

Devono iscriversi fuori corso gli studenti che hanno superato la durata legale degli studi.

Sia per le iscrizioni "in corso" che "fuori corso" in caso di versamento della seconda rata dopo la scadenza, lo studente deve versare anche una multa.

Gli studenti che intendano laurearsi nella sessione invernale, devono presentare entro il 31 dicembre alla Segreteria Studenti una domanda "cautelativa" nella quale dichiarano di volersi laureare nella sessione invernale.

e. Esami di profitto

Lo studente per essere ammesso agli esami di profitto deve aver adempiuto ai seguenti obblighi:

- essere in regola con il pagamento delle tasse ad eccezione degli esonerati;
- aver rispettato le propedeuticità.

f. Esami liberi ex art. 6 del regolamento studenti

Ai sensi dell'art. 6 del Regolamento studenti con apposita domanda da presentare alla Segreteria studenti entro il 31 gennaio, gli studenti iscritti in corso, oltre agli esami fondamentali e opzionali previsti dall'ordinamento del proprio corso di laurea, possono iscriversi a qualsiasi altro insegnamento e, per ciascun anno, a non più di due insegnamenti di altri corsi di laurea o di

diploma dell'Ateneo. Questi esami sono aggiuntivi e non valutabili ai fini del voto di laurea. Oltre ad integrare la formazione dello studente possono essere convalidabili nel caso di passaggio o iscrizione in qualità di studente già laureato ad altro corso di laurea.

Trenta giorni prima dell'esame lo studente deve presentare una richiesta presso la Segreteria studenti per l'invio del verbale alla Facoltà ove afferisce l'insegnamento prescelto.

g. Piani di studio

Per il primo biennio lo studente non deve presentare alcun piano di studio poiché è propedeutico per tutti gli indirizzi. All'atto dell'iscrizione al terzo anno di corso, quindi alla scelta dell'indirizzo, si può presentare un proprio piano di studio.

Il piano di studio può essere presentato o modificato annualmente entro il 31 dicembre da tutti gli studenti, siano essi "in corso", "ripetenti" o "fuori corso". Gli esami compresi nel piano di studio, per l'anno accademico in cui si chiede, possono essere sostenuti (se approvato) dal primo appello utile della sessione estiva.

h. Esame di laurea

Per essere ammesso a sostenere l'esame finale di laurea lo studente dovrà presentare in Segreteria la seguente documentazione:

- Foglio di discussione con titolo definitivo della tesi, firma del Relatore e indicazione del Correlatore;
- Certificato con esami sostenuti sul quale dovranno essere indicati gli esami mancanti e relative correzioni degli stessi;
- Copia fotostatica delle tasse pagate nell'anno accademico di riferimento e versamento della tassa di spese di diploma;
- Domanda di tesi di laurea debitamente compilata in stampatello (Mod. 6322);
- Copia dei verbali di esame;
- Statoni in originale.

Le scadenze riportate nella tabella si riferiscono:

- A: presentazione della domanda per l'assegnazione del correlatore
- B: ritiro foglio discussione vidimato dalla segreteria didattica
- C: presentazione della domanda di tesi e della documentazione
- D: consegna della copia definitiva della tesi firmata da relatore e correlatore. Dall'a.a. 1999/00 la tesi va consegnata su supporto magnetico.

		sessione	ses sione	sessione
		estiva	autunnale	invernale
Ā	richiesta correlatore	entro il	entro il	entro il
	segr. didatt. I piano	15 aprile	7 settembre	10 dicembre
B	ritiro foglio discussione	dal	dal	dal
	segr. didatt. I piano	30 aprile	20 settembre	19 dicembre
C	presentazione documenti	entro il	entro il	entro il
	in segreteria studenti	10 maggio	30 settembre	12 gennaio
$\overline{\mathbf{D}}$	consegna tesi finale	entro il	entro il	entro il
	firmata in segreteria	10 giugno	10 novembre	10 febbraio
	inizio seduta di tesi	20 giugno	20 novembre	20 febbraio

La materia di tesi deve essere in un insegnamento di cui è stato sostenuto l'esame. In caso contrario deve essere rilasciata un'autorizzazione da parte della Presidenza di Facoltà. Per tutte le sessioni gli ultimi esami devono essere sostenuti, al più tardi, al primo appello utile della sessione in cui lo studente desidera laurearsi.

Le scadenze sopra esposte possono essere soggette a modifica. Si raccomanda di verificare le date nelle bacheche 15 e 16, primo piano.

Lo studente che non abbia terminato gli esami all'atto della presentazione della documentazione è tenuto a:

- consegnare tempestivamente la copia del verbale appena sostenuto l'ultimo esame (al primo appello utile)
- lo studente che non intende più sostenere la tesi di laurea nella sessione richiesta, deve avvertire la Segreteria e ripresentare tutta la documentazione nella sessione successiva (escluso il versamento di spese diploma).

i. Passaggi ad altri Corsi di Laurea

Lo studente può chiedere il passaggio ad altro corso di laurea purché norme particolari relative al numero programmato degli accessi non precludano l'accoglimento della richiesta.

Per la procedura amministrativa lo studente deve rivolgersi alla Segreteria studenti di appartenenza.

Dal momento in cui lo studente chiede il passaggio non può sostenere ulteriori esami fino alla delibera di ammissione al nuovo Corso di laurea.

l. Passaggi da altri Corsi di Laurea

Gli studenti interessati hanno l'obbligo di presentare domanda di preiscrizione e sostenere la prova di orientamento.

1. Trasferimenti ad altre sedi universitarie

Lo studente in corso di studi, per ottenere il trasferimento ad altra Università o Istituto Universitario, deve presentare una domanda in carta semplice. Al momento della domanda la Segreteria studenti rilascia un bonifico bancario per il versamento della tassa di congedo da versare presso un'agenzia della Banca di Roma.

Lo studente che presenta istanza di trasferimento, non è tenuto a pagare la prima rata delle tasse relative all'iscrizione per l'anno accademico 2000/01.

2. Trasferimenti da altre Università

Gli studenti interessati hanno l'obbligo di presentare domanda di preiscrizione e sostenere la prova di orientamento.

m. Decadenza

Coloro i quali abbiano compiuto l'intero corso degli studi universitari senza conseguire la laurea, qualora intendano esercitare i diritti derivanti dalla iscrizione sono tenuti a richiedere ogni anno la ricognizione della loro qualità di studenti e pagare la relativa tassa. Coloro i quali, pur avendo adempiuto a tale obbligo, non sostengano esami per otto anni accademici consecutivi, debbono rinnovare l'iscrizione ai corsi e ripetere le prove già superate. Lo studente decaduto a norma dell'art. 149 del Regio Decreto n. 1592 del 31.8.1933 può a domanda ottenere il reintegro nella qualità di studente con il riconoscimento degli esami sostenuti nella misura stabilita dalla facoltà la quale ne rideterminerà il piano di studi ai fini del conseguimento del diploma di laurea.

n. Rinuncia agli studi

Lo studente che, non avendo conseguito la laurea, intende rinunciare agli studi ed ottenere la restituzione del titolo originale di istruzione media superiore, dovrà presentare alla Segreteria studenti una domanda diretta al Rettore. Nella richiesta dovrà essere dichiarato: di essere a conoscenza che per effetto di tale rinuncia tutta la carriera scolastica svolta è priva di ogni efficacia e non può essere fatta rivivere.

o. Congelamento della carriera

In base all'art. 8 della L. 30.11.69 n. 398 è data la possibilità, agli studenti che lo richiedano, di interrompere gli studi presso il corso di laurea a cui sono iscritti per frequentare le Accademie Militari, il dottorato di Ricerca, le scuole di Specializzazione, i corsi di Perfezionamento e le Università Straniere.

Una volta conseguito il titolo, lo studente potrà riallacciare la carriera sospesa e terminare il corso di studi.

p. Interruzione della carriera

A partire dall'a.a. 1998/99 lo studente può chiedere di interrompere la propria carriera per un intero anno accademico, presentando una motivata domanda alla Segreteria studenti allegando la documentazione comprovante una delle seguenti condizioni:

- a. esigenze documentate conseguenti a un'attività lavorativa continuativa che impedisce per uno o più anni, fino a un massimo di sei, di proseguire gli studi;
- b. svolgimento del servizio militare di leva o del servizio civile;
- c. gravidanza e nascita di un figlio per entrambi i genitori;
- d. infermità gravi e prolungate debitamente certificate.

La richiesta di interruzione della carriera non è revocabile nel corso dell'anno accademico.

q. Restituzione del titolo di studi

Coloro che abbiano conseguito la laurea dovranno chiedere la restituzione del titolo di scuola media superiore facendone domanda su carta semplice. Analoga procedura potrà essere seguita da coloro che sono incorsi nella decadenza dalla qualità di studente.

r. Rilascio copie autenticate del diploma di maturità

Per ottenere il rilascio di copie autenticate del diploma di maturità occorre presentare alla Segreteria studenti una domanda in carta semplice. Se l'autentica necessita di bollo lo studente al momento del ritiro dovrà consegnare una marca da bollo per ogni copia richiesta.

Per uso concorso la fotocopia autenticata va rilasciata in carta libera. Gli studenti una volta conseguita la laurea non possono chiedere copie autenticate del Diploma di maturità ma solo la restituzione del titolo stesso.

3. BORSE DI STUDIO

a. Borse ADiSU

ADiSU (azienda per il diritto alla studio universitario) Via De Lollis 24/b 00185-telefono 06.4970217

L'ADISU offre:

- 1) Borse di studio
- 2) Alloggi
- 3) Interventi a favore dei disabili
- 4) Ristorazione
- 5) Trasporti collettivi
- 6) Orientamento al lavoro
- 7) Ausili culturali

b. Borse di collaborazione di studenti

Sono borse che finanziano forme di collaborazione degli studenti in alcune attività di servizio presso strutture dell'università (es. centri di calcolo dipartimentali, biblioteca, laboratori, etc.). Le borse comportano una attività di 150 ore da svolgersi nell'ambito di un anno accademico in moduli non superiori a 3 ore al giorno, secondo le particolari esigenze della struttura.

Il compenso è stato nell'anno accademico scorso di lire 2.100.000.

Sono ammessi a partecipare gli studenti che, per l'anno al quale si riferiscono le borse, siano regolarmente iscritti e che abbiano superato i 2/5 degli esami previsti dal proprio curriculum degli studi. Sono ammessi gli studenti fuori corso che si trovino nella condizione di essere iscritti fuori corso o ripetenti per un totale di non oltre due anni. Non sono ammessi gli studenti iscritti al 1° anno.

La domanda di ammissione al concorso va presentata entro la data che verrà indicata nella bacheca presso la struttura che bandisce le borse di studio (Presidenza di Facoltà, Dipartimenti, Biblioteca). Nell'anno 1998/99 sono state assegnate 6 borse di collaborazione alla Presidenza di Facoltà, 32 al Dipartimento di Psicologia dei processi di sviluppo e socializzazione; 35 al Dipartimento di Psicologia e 13 alla Biblioteca.

c. Borse per tesi all'estero

Per concorrere alle borse bisogna trovarsi nelle seguenti condizioni:

a) essere iscritti all'ultimo anno del corso di laurea, ovvero al primo o secondo anno fuori corso

b) disporre di una dichiarazione da parte di un professore ufficiale del Corso di laurea che certifichi il titolo della tesi e l'esigenza di trascorrere un periodo di almeno due mesi all'estero per il suo svolgimento.

Le domande (fac-simile distribuito in Presidenza) vanno presentate direttamente (non per posta) al Preside della Facoltà entro il termine indicato dal bando rettorale.

Le domande saranno esaminate entro 15 giorni dalla scadenza da una commissione di tre membri di cui uno studente. I criteri per l'assegnazione sono: 1) trovarsi nelle condizioni previste dal bando (punti a e b); 2) il merito; 3) a parità di merito, il reddito.

L'importo della borsa e il numero di borse è determinato ogni anno dal Consiglio di Amministrazione dell'Università (l'anno scorso era di 2,5 milioni per periodi di permanenza all'estero di non meno di due mesi; la Facoltà di Psicologia ha avuto 11 borse di studio).

Non c'è incompatibilità tra queste borse e le borse di collaborazione studenti (purché i periodi non coincidano).

d. Borse Socrates e Leonardo

Tra l'università europee esistono alcuni programmi (Erasmus-Socrates, Leonardo, Tempus, Lingua, Comet) che consentono soggiorni di studio presso altre università europee e il riconoscimento dei corsi e degli esami superati durante tali soggiorni. Molti programmi prevedono la concessione di borse di studio per periodi di 3-12 mesi.

Responsabile del coordinamento di tali programmi per la Facoltà di Psicologia è la prof. Annamaria Silvana de Rosa (Dipartimento di Psicologia dei Processi di Sviluppo e Socializzazione). Informazioni generali si possono avere dai manifesti affissi in bacheca 13, I piano e redatti dall'ufficio Relazioni internazionali del Rettorato. Il responsabile amministrativo per la Facoltà di Psicologia è la sig.ra Donatella Tavani.

Erasmus è un programma della Comunità Economica Europea che offre ai giovani l'opportunità di una esperienza di vita e di studio presso altri stati membri della Comunità, per favorire l'integrazione culturale europea.

Il programma fornisce aiuti finanziari per vari obiettivi, fra cui borse di studio per la mobilità degli studenti universitari. Le borse di studio sono nominali e rappresentano un piccolo contributo per le spese sostenute per il viaggio e il soggiorno. La condizione per la concessione del finanziamento è che gli studenti seguano all'estero un periodo di studio abbastanza lungo

(tre mesi-un anno) che sia totalmente e preventivamente riconosciuto dalle autorità accademiche dell'Università di origine come parte integrante del curriculum per il conseguimento della laurea.

La selezione degli studenti che intendono partecipare al programma è affidata ad una commissione composta dal Responsabile scientifico e amministrativo della Facoltà e dai docenti della Facoltà che hanno promosso gli scambi.

Per fare domanda è necessario:

- a) essere cittadini di uno stato membro della Comunità;
- b) essere regolarmente iscritti a:
 - Corso di laurea (dal terzo anno in poi),
 - Scuola di specializzazione,
 - Corso di perfezionamento,
 - Dottorato di ricerca,
 - Dottorato europeo;
- c) essere dispensati dal pagamento delle tasse presso l'Università ospitante;
- d) non aver già beneficiato di una borsa Erasmus o Lingua.

Ulteriori informazioni sulle borse Erasmus possono essere ottenute:

- in Facoltà, leggendo il materiale disponibile in bacheca 13, I piano, e nell'angolo Erasmus al III piano
- rivolgendosi allo studente borsista incaricato delle informazioni di questo servizio (per il nominativo e l'orario di ricevimento vedere informazioni affisse in bacheca)
- all'ufficio Relazioni Internazionali presso il Rettorato nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì.

Per informazioni sulla specificità disciplinare e sulle disponibilità di borse destinate alla mobilità degli studenti, consultare le informazioni affisse alle bacheche delle cattedre e/o di indirizzo dei docenti sopra indicati.

Dopo aver acquisite le necessarie informazioni di base, gli studenti interessati a candidarsi per la selezione delle borse devono redarre un curriculum su schede appositamente predisposte dalla prof. de Rosa e affrontare un colloquio con il docente che ha promosso lo scambio e l'apposita Commissione inteso a valutare la consistenza della motivazione ad affrontare l'esperienza curriculare all'estero.

In generale essi verranno selezionati sulla base di una graduatoria redatta da un'apposita commissione, ed una volta che hanno accettato di partecipare sono impegnati a partire.

Nell'ambito del programma Leonardo un numero molto limitato di borse sarà messo a concorso dall'Università degli studi La Sapienza riservate a: laureandi (con almeno i 2/3 degli esami sostenuti) e neo-laureati, che non abbiano mai svolto rapporto di lavoro dipendente, di età inferiore ai 28 anni dalla data di partenza per lo stage. Tali borse, della durata di 3-6 mesi, sono finalizzate a seguire degli stages di lavoro presso aziende Europee.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al Settore Relazioni Internazionali (rettorato stanza 21).

Nota: per informazioni su queste ed eventuali altre borse di studio si vedano le bacheche della Presidenza al primo piano.

4. ATTIVITÀ POST-LAUREAM

a. La professione di psicologo

La legge n. 56 "Ordinamento della professione di psicologo" del 18-2-1989 ha definito la professione di psicologo. Questa comprende "l'uso degli strumenti conoscitivi e di intervento per la prevenzione, la diagnosi, le attività di abilitazione, di riabilitazione e di sostegno in ambito psicologico rivolto alla persona, al gruppo, agli organismi sociali e alle comunità".

Per esercitare la professione di psicologo è necessario aver conseguito, l'abilitazione in psicologia mediante il superamento dell'esame di Stato ed essere quindi iscritti nell'apposito albo professionale degli Psicologi.

In Italia la professione di psicologo è espletabile in ambito pubblico e in ambito privato.

Il laureato in psicologia può inoltre svolgere ricerche o interventi costituenti oggetto specifico della professione di psicologo sia privatamente che in rapporto di consulenza o convenzione con Enti o Istituzioni (come singolo o come membro di un gruppo di professionisti).

Sia nell'ambito pubblico che in quello privato l'esercizio dell'attività psicoterapeutica è subordinato, così come prevede la legge n. 56/89, ad una specifica formazione professionale da acquistarsi dopo il conseguimento della laurea in psicologia o in medicina mediante corsi di specializzazione almeno quadriennali che prevedano adeguata formazione e addestramento in psicoterapia, attivati presso scuole di specializzazione universitaria o presso istituti a tal fine riconosciuti dallo Stato.

b. Tirocini ed esame di stato

L'ammissione all'esame di Stato è consentita ai laureati in Psicologia che abbiano effettuato un tirocinio post-lauream (D.M. del 13.1.1992 n.239). Presso la Facoltà di Psicologia è disponibile un regolamento attuativo del tirocinio di cui il laureato dovrà tenere conto per ottenere il riconoscimento della validità del tirocinio.

Il tirocinio deve avere la durata di un anno continuativo; è articolato in due semestri, di 450 ore ciascuno, che devono avere inizio temporalmente il 15 settembre ed il 15 marzo di ogni anno; deve riguardare aspetti teorici e pratici nell'ambito di due delle seguenti aree (a scelta): psicologia clinica, psicologia generale, psicologia sociale, psicologia dello sviluppo.

La supervisione del tirocinio deve essere effettuata da un psicologo iscritto all'Albo Professionale degli Psicologi.

La domanda di approvazione del tirocinio va presentata in duplice copia alla Segreteria Studenti di Piazza Indipendenza:

- dal 15 luglio al 10 settembre per il semestre compreso tra il 15 settembre ed il 14 marzo;
- dal 15 febbraio al 14 marzo per il semestre compreso dal 15 marzo al 14 settembre.

La scadenze temporali dei semestri di tirocinio sono state così fissate per rendere possibile l'accesso all'esame di Stato, che normalmente viene svolto due volte l'anno in date successive al 15 settembre ed al 15 marzo. La Facoltà di Psicologia, su richiesta della Commissione Tirocini, ha anche anticipato il periodo di svolgimento delle sedute di laurea della sessione invernale, per favorire la presentazione delle domande di approvazione di tirocinio ai laureati che vogliono svolgere il tirocinio nel semestre che va dal 15 marzo.

In ottemperanza a quanto previsto dal decreto del Ministero del Lavoro del 25.3.98 nº 142 i tirocini sono così configurati:

Tirocini extra moenia

presso

- dipartimenti di ricerca di università diverse da "La Sapienza"
- ASL
- Enti pubblici
- Enti privati giuridicamente riconosciuti.

In questo caso è necessaria la stipula di una apposita convenzione tra la Facoltà di Psicologia e l'Ente interessato.

Gli elenchi delle strutture convenzionate sono consultabili sul sito di Facoltà http://www.psi.uniroma1.it.

Tirocini intra moenia

presso

Dipartimenti, Istituti e Servizi interni all'Università "La Sapienza".
 In questo caso non è necessaria la convenzione con la Facoltà di Psicologia.

Il libretto per le frequenze verrà consegnato dalla Segreteria Studenti dopo l'approvazione del tirocinio, previo pagamento di un contributo. Alla fine del tirocinio la consegna, sempre alla Segreteria Studenti, del diario delle presenze, e di una relazione del lavoro svolto controfirmata dal supervisore, consentirà al tirocinante di ritirare il certificato necessario per accedere all'Esame di Stato. La responsabile amministrativa del servizio tirocini presso la Segreteria Studenti è la Sig.ra Margherita Brugnoli.

Per ulteriori informazioni sulle modalità attuative dei tirocini post-lauream fare riferimento: alla bacheca n. 11 (I piano); ai terminali self-service (box verdi al I piano di via dei Marsi); all'apposito libretto Informazioni sul tirocinio post-lauream per psicologi, a cura di Del Miglio, Ferri, Taeschner, Zucchermaglio, Edizioni Psicologia, 2000; al sito internet di Facoltà http://www.psi.uniroma1.it.

c. Formazione post-lauream: scuole di specializzazione, dottorato di ricerca, dottorato europeo

Scuole di specializzazione

Presso la Facoltà sono istituite le seguenti Scuole di Specializzazione:

Scuola di specializzazione in Psicologia Clinica

Scuola di specializzazione in Psicologia della Salute

Scuola di specializzazione in Valutazione Psicologica

Scuola di specializzazione in Neuropsicologia

La durata di ciascuna scuola è di 4 anni. Ciascun anno prevede 800 ore ripartite a metà tra insegnamento formale e attività teorico-pratiche.

Sono ammessi ai concorsi per l'accesso alle scuole i laureati in Psicologia e, per la sola Scuola di Psicologia clinica, i laureati in medicina, in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione.

I bandi di concorso e le relative norme sono pubblicati a cura della segreteria studenti delle Scuole di Specializzazione del rettorato, rip. VI.

In base alle strutture ed attrezzature disponibili ciascuna scuola fissa il numero massimo di allievi per ciascun anno di corso.

Scuola di specializzazione in Psicologia Clinica (direttore prof. M. Malagoli Togliatti)

È istituita dall'a.a. 1987/88 la II Scuola di Psicologia clinica.

La scuola ha lo scopo di formare specialisti preparati a svolgere interventi di carattere clinico, in ambito individuale, familiare e di gruppo con competenze proprie della professionalità psicologica nei suoi aspetti preventivi, diagnostici, terapeutici e riabilitativi.

La scuola rilascia il titolo di specialista in psicologia clinica necessario per i concorsi nei ruoli del Servizio Sanitario Nazionale. Tale titolo inoltre consente l'iscrizione all'albo degli psicoterapeuti.

Il numero massimo di iscritti è determinato in 14 per ciascun anno di corso, per un totale massimo di 60 specializzandi.

Scuola di specializzazione in Psicologia della Salute

(direttore prof. M. Bertini)

È stata istituita nel 1998. La scuola rilascia il titolo di specialista in psicologia della salute.

Il numero degli allievi è fissato in 20 unità per anno di corso e per un totale di 80 unità per l'intero corso.

Concorre al funzionamento della scuola il Dipartimento di Psicologia.

Scuola di specializzazione in Valutazione Psicologica

(direttore prof. L. Boncori)

È stata istituita nel 1998. La scuola prevede la frequenza obbligatoria. Rilascia il titolo di specialista in valutazione psicologica, indirizzo a) valutazione e formazione, b) valutazione e consulenza di orientamento, c) valutazione e consulenza alla persona, d) valutazione computerizzata.

La scuola ha lo scopo di formare specialisti preparati a svolgere interventi di carattere valutativo e psicodiagnostico, in ambito individuale e di gruppo.

Il numero degli allievi è fissato in 20 unità per anno di corso e per un totale di 80 unità per l'intero corso.

Scuola di specializzazione in Neuropsicologia

(direttore prof. L. Pizzamiglio)

È istituita dall'a.a. 1999/00. La scuola avrà sede presso l'I.R.C.C.S S. Lucia di Roma - Via Ardeatina, 306 in base ad una convenzione stipulata tra la stessa IRCCS e l'Università "La Sapienza" di Roma. La scuola prevede la frequenza obbligatoria.

Ha lo scopo di formare specialisti preparati a svolgere attività diagnostica e riabilitativa di carattere clinico nelle istituzioni sanitarie.

La scuola rilascia il titolo di specialista in neuropsicologia necessario per i concorsi nei ruoli del Servizio Sanitario Nazionale. Tale titolo inoltre consente l'iscrizione all'albo degli psicoterapeuti.

Il numero massimo di iscritti è determinato in 5 per ciascun anno di corso, per un totale massimo di 20 specializzandi.

Dottorato di ricerca e corsi di Perfezionamento

Al Dipartimento di Psicologia afferiscono i seguenti dottorati:

- Dottorato di ricerca in Neuroscienze cognitive (coordinatore prof. L. Pizzamiglio);
- Dottorato di ricerca in Psicologia (coordinatore prof. A. Longoni);
- Dottorato di ricerca in Psicobiologia e Psicofarmacologia (coordinatore prof. A. Oliverio);
- Dottorato di ricerca in Psicologia Dinamica e Clinica (coordinatore prof. M. Cecchini)

- Corso di perfezionamento in Psicologia dello Sport (coordinatore prof. G.V. Caprara; non attivo nell'a.a. 2000/01);
- Corso di perfezionamento in Psicologia della Salute (coordinatore prof. M. Bertini; non attivo nell'a.a. 2000/01).

Al Dipartimento di Psicologia dei processi di sviluppo e socializzazione afferiscono le seguenti attività didattico-formative post-lauream:

- Dottorato di ricerca in Psicologia Sociale (coordinatore prof. L. Mannetti);
- Dottorato di ricerca in Psicologia e Clinica dello Sviluppo (coordinatore prof. Camaioni);
- Dottorato di ricerca in Psicologia dell'Interazione, della Comunicazione e della Socializzazione (coordinatore prof. Pontecorvo);
- Corso di perfezionamento di Psicologia e giurisdizione minorile (direttore prof. A.M. Dell'Antonio; non attivo nell'a.a. 2000/01);
- Corso di perfezionamento in Psicologia della Formazione (coordinatore prof. C. Pontecorvo);
- Corso di perfezionamento in Mediazione Psicosociale (coordinatore prof. R. Ardone).

Al Centro Interuniversitario di ricerca sull'elaborazione cognitiva in sistemi naturali e artificiali (ECONA) afferiscono le seguenti attività didattico-formative post-lauream:

- Dottorato di ricerca in Psicologia Cognitiva (coordinatore prof. M. Olivetti);
- Corso di perfezionamento in Psicologia cognitiva e reti neurali (coordinatore prof. M. Olivetti).

Dottorato europeo

Dal 1996 è stato attivato un Dottorato europeo in un settore specialistico della psicologia sociale: "Rappresentazioni sociali e comunicazione". Tale dottorato è coordinato dalla prof. Annamaria Silvana de Rosa in codirezione con il prof. Serge Moscovici dell'Ecole des Hautes Etudes en Sciences Sociales. Tale programma è stato approvato dall'Unione Europea, sia dalla DG XXII (Socrates) che la DG XII (T.M.R., Marie Curie Training Site).

Depliants informativi e moduli per la presentazione delle candidature possono essererichiestialla prof. A. S. de Rosa (email:annamaria.derosa@uniroma1.it) o tramite il sito web appositamente dedicato al dottorato europeo all'indirizzo: http://www.europhd.psi.uniroma1.it.

5. INFORMAZIONI GENERALI SULL'UNIVERSITÀ

a. Organi dell'Ateneo e rappresentanze studentesche

I principali organi dell'Università di Roma "La Sapienza" sono i seguenti: Il Rettore

È la massima autorità dell'Ateneo, dirige e rappresenta legalmente l'Ateneo, presiede il Consiglio d'Amministrazione e il Senato Accademico. È eletto ogni tre anni fra i professori ordinari dai membri dei Consigli di Facoltà.

Il Direttore Amministrativo

Al Direttore amministrativo fanno capo tutti gli uffici amministrativi dell'Ateneo.

Il Consiglio d'Amministrazione

È l'organo collegiale presieduto dal Rettore che delibera su tutte le questioni riguardanti le risorse finanziarie, di personale e edilizie dell'Ateneo. È composto da rappresentanti eletti dei professori ordinari (4), associati (3), ricercatori (2), personale non docente (2), dal prorettore e dal direttore amministrativo, e da 9 rappresentanti designati dal governo, dalla regione, dalla provincia, dal CNR, dal CNEL e dalla Camera di Commercio.

Ne fa parte una rappresentanza elettiva di 6 studenti.

Il Senato Accademico

È presieduto dal Rettore e composto dai 15 Presidi delle Facoltà e delle Scuole dell'Ateneo. Delibera sulle questioni didattiche e scientifiche e di politica generale dell'Ateneo.

Le Facoltà

Sono le principali articolazioni disciplinari dell'ateneo specie per quanto riguarda la didattica. Possono essere divise in Corsi di Laurea. Sono rette da un Preside eletto ogni 3 anni fra i professori di prima fascia dai membri del Consiglio di Facoltà. Il Consiglio di Facoltà è presieduto dal preside e delibera su tutte le questioni che riguardano la didattica, ne fanno parte tutti i professori, una rappresentanza dei ricercatori e una rappresentanza elettiva degli studenti proporzionale al numero degli studenti che hanno partecipato all'elezione.

Nel caso della Facoltà di Psicologia i rappresentanti degli studenti sono 9.

IDipartimenti

I Dipartimenti organizzano la ricerca in uno o più settori omogenei per fini e per metodo, vi afferiscono professori e ricercatori di Facoltà e Corsi di Laurea differenti, e forniscono servizi didattici agli studenti di tali Corsi di laurea; a questo fine gestiscono una quota dei contributi di laboratorio e biblioteca pagati annualmente dagli studenti.

I Dipartimenti sono diretti e rappresentati da un direttore eletto ogni tre anni fra i professori ordinari e che è coadiuvato da una giunta elettiva e da un segretario amministrativo. I critezi generali sulla utilizzazione dei fondi gestiti dal dipartimento e la maggior parte delle decisioni sono deliberate dal Consiglio di Dipartimento composto da tutti i professori e i ricercatori afferenti, da una rappresentanza del personale non docente e da una rappresentanza degli studenti.

b. Chi lavora all'Università

I docenti hanno compiti di insegnamento, di ricerca e, se a tempo pieno, di gestione della struttura in cui lavorano.

I professori ordinari sono al livello più alto di docenza, hanno autonomia didattica e di ricerca. Solo gli ordinari possono coordinare più gruppi di ricerca. Sono riservate a professori ordinari a tempo pieno le cariche accademiche di Rettore, Preside, Presidente di Corso di Laurea, Direttore di Dipartimento. Di norma sono professori ordinari i Direttori di Istituto, di Scuola di Specializzazione e di Corso di Perfezionamento.

Si diventa professore ordinario a seguito di un concorso per titoli.

I professori associati, hanno gli stessi compiti didattici e di ricerca dei professori ordinari; la loro retribuzione è inferiore a quella degli ordinari, votano ma non possono essere eletti alle principali cariche accademiche.

Si diventa professore associato a seguito di un concorso per titoli integrato da una prova didattica e dalla discussione dei propri titoli.

I ricercatori hanno autonomia di ricerca, ma non di didattica (a meno che non sia attribuito loro l'affidamento o la supplenza di un corso).

Normalmente collaborano alla didattica tenendo cicli di lezioni, seminari, esercitazioni, seguendo le tesi di laurea per una o più cattedre. Funzioni simili a quelle dei ricercatori sono svolte dagli assistenti universitari che appartengono a un ruolo a esaurimento.

I professori a contratto hanno compiti di insegnamento. Mediante contratto sono reclutati anche i lettori di lingua straniera.

Delle commissioni d'esame possono far parte anche esperti della materia, il responsabile è comunque il titolare dell'insegnamento che è presente all'esame.

Accanto al personale docente opera personale non docente di diversi

livelli di responsabilità nelle aree funzionali amministrativa, tecnica, delle biblioteche e dei servizi ausiliari.

Mediante vari strumenti amministrativo giuridici (comandi, convenzioni, ecc.) può operare presso le Università anche personale di altri enti e amministrazioni, in genere esclusivamente ai fini dello svolgimento di ricerche.

Anche i neolaureati possono essere ammessi temporaneamente a frequentare, a scopi di ricerca, gli istituti e i Dipartimenti.

Alle attività della biblioteca, dei laboratori e delle aule attrezzate collaborano anche studenti a cui è assegnata un'apposita borsa.

c. Organizzazione della Facoltà e del CdL

Il Consiglio di Facoltà di Psicologia delibera in merito a tutte le questioni che concernono la didattica. È costituito da tutti i professori di ruolo e a contratto afferenti al Corso di Laurea, da una rappresentanza di ricercatori, da un rappresentante del personale non docente, e da una rappresentanza di studenti.

Dal novembre 1994 il Consiglio di Facoltà è presieduto dal professor Nino Dazzi ed è articolato nei seguenti organi:

Consigli di indirizzo e di annualità del biennio.

Vi si coordinano tutte le attività didattiche dell'indirizzo o dell'annualità. Esprimono proposte e pareri consultivi per il Consiglio di Facoltà per tutte le questioni concernenti l'indirizzo. Vi partecipono tutti i professori e i ricercatori afferenti all'indirizzo.

Ciascun consiglio d'indirizzo è presieduto da un Coordinatore di indirizzo, nominato dal Preside della Facoltà su proposta del Consiglio di Indirizzo e su parere del Consiglio di Facoltà.

Coordinatori dei Consigli di indirizzo e di annualità del biennio.

I coordinatori convocano e presiedono le riunioni dei consigli di indirizzo. Possono promuovere incontri periodici con gli studenti afferenti all'indirizzo.

Coordinano i programmi delle attività didattiche integrative. Verificano, coordinano e istruiscono per l'approvazione del CdF i piani dell'attività didattica dei professori e ricercatori afferenti all'indirizzo o all'annualità.

Definiscono il calendario e gli orari delle lezioni e delle attività didattiche integrative utilizzando le aule assegnategli.

Istruiscono tutte le questioni concernenti gli insegnamenti e i docenti afferenti all'indirizzo.

Verificano e istruiscono per l'approvazione del CdF i piani di studio e le

richieste di convalida o anticipo di esami presentate dagli studenti afferenti all'indirizzo o all'annualità.

Fanno parte dell'Ufficio di Presidenza della Facoltà.

I Consigli e i Coordinatori attuali sono:

Prima annualità del biennio (prof. Anna Paola Ercolani)

Seconda annualità del biennio (prof. Guido Cimino)

Indirizzo P. Generale e Sperimentale (prof. Francesco Saverio Marucci)

Indirizzo P. dello Sviluppo e dell'Educazione (prof. Caterina Laicardi)

Indirizzo P. Clinica e di Comunità (prof. Marco Cecchini)

Indirizzo P. del Lavoro e delle Organizzazioni (prof. Mirilia Bonnes)

Comitato di Presidenza della Facoltà

Istruisce tutte le questioni previste dall'Ordine del Giorno dei Consigli di Facoltà.

Oltre al Preside, che lo convoca e lo presiede, ai Coordinatori, al Segretario del Consiglio di Facoltà, vi partecipano i professori delegati dal Preside a coordinare attività e/o gruppi di lavoro permanenti, i delegati sono nominati dal Preside su parere conforme del CdF.

Attualmente le competenze delegate sono le seguenti:

Informazioni interne ed esterne (prof. Paolo Renzi);

Nucleo di valutazione (Prof. Cristiano Violani):

Il Garante degli Studenti (prof. Laura Petrosini);

Il Garante delle molestie e abusi sessuali (prof. Anna Silvia Bombi);

Programma Socrates (prof. Annamaria de Rosa);

Relazioni Internazionali (prof. Annamaria de Rosa);

Spazi e infrastrutture didattiche (prof. Francesco Marucci).

Esistono inoltre le seguenti commissioni e gruppi di lavoro:

Commissione Studenti stranieri (prof. C.M. Del Miglio, prof. A. de Rosa); Commissione tirocini (prof. C.M. Del Miglio, prof. T. Taeschner, prof. R. Ferri e dott. E. Baumgartner);

Commissione Ricerca Scientifica d'Ateneo 60% (prof. P. Zoccolotti, prof. A. de Rosa e dott. L. Baldini);

Commissione Ricerca Scientifica di Facoltà 60% (prof. M. D'Alessio, prof. G.C. Zavattini, prof. G. Losito, prof. M.G. Di Iullo, dott. M. Orsolini);

Commissione studenti-docenti (coordinatore prof. F. Mangia).

d. Servizi didattici forniti dai Dipartimenti

I servizi didattici per gli studenti del Corso di laurea in Psicologia sono forniti dai seguenti dipartimenti:

· Dipartimento di Psicologia, via dei Marsi 78 (I e II piano);

 Dipartimento di Psicologia dei Processi di Sviluppo e di Socializzazione, via dei Marsi 8 (III e IV piano);

→ Dipartimento di Innovazione e Società, via Salaria 113;

 Dipartimento di Statistica, Probabilità e Statistica Applicata, Città Universitaria;

- Dipartimento di Scienze Demografiche, via Nomentana 41-V piano;

- Dipartimento di Scienze Relazionali - Università di Napoli "Federico II".

Al Dipartimento di Psicologia (direttore prof. Stefano Puglisi Allegra) afferiscono i seguenti professori: S. Aglioti, G. Antonucci, F. Avallone, C. Barbaranelli, M. Bertini, A. Bevilacqua, P. Bonaiuto, L. Boncori, S. Cabib, L. Calabrese, G.V. Caprara, R. Carli, M. Cecchini, V. Cinanni, M. D'Alessio, A. De Coro, C. Del Miglio, V. De Pascalis, A. Falcone, F. Ferlazzo, R. Ferri, D. Francescato, M. A. Garito, A. Gennaro, A. Gentilomo, M. Grasso, C. Guariglia, V. Lingiardi, G.P. Lombardo, A.M. Longoni, M. Malagoli Togliatti, F. Mangia, F.S. Marucci, P. Meazzini, L. Medolago Albani, G. Montesarchio, M. Olivetti, A. Orsini, F. Ortu, C. Pastorelli, E. Pessa, C. Rossi Arnaud, L. E. Petrosini, L. Pizzamiglio, M. Prezza, S. Puglisi Allegra, M. Reitano, P. Renzi, V. Ruggieri, V. Schimmenti, L. Solano, C. Violani, P. Zoccolotti.

Vi afferiscono inoltre i seguenti ricercatori e assistenti ordinari: G. Badolato, L. Borgogni, MG. Cancrini, M. Casagrande, P. Cruciani, A. Curci, L. De Gennaro, M.G. Di Iullo, E. Di Pace, M.T. Fiorenza, MT. Giannelli, A. M. Giannini, P. Leone, MG. Leggio, F. Lucidi, S. Mazzoni, D. Nico, S. Nicole, V. Padiglione, L. Pancheri, L. Provenzano, P. San Martini, C. Simonelli, T.E. Vecchi.

All'interno del Dipartimento viene svolta attività didattica nell'ambito dei laboratori di Psicologia generale, Psicofisiologia, Psicofisiologia clinica, Osservazioni cliniche, Neuropsicologia, Differenze individuali, Psicologia animale, Dinamiche di gruppo, Psicologia dell'Apprendimento, Calcolo avanzato, Intelligenza Artificiale, Teoria e Tecniche dei Tests.

L'uso dei laboratori da parte degli studenti è riservato ai laureandi che preparano la tesi con professori afferenti al dipartimento e, per lo svolgimento delle esperienze pratiche guidate, agli studenti dei trienni di preparazione specifica in psicologia generale sperimentale e in psicologia clinica e di comunità, limitatamente ai docenti afferenti al dipartimento.

Del Dipartimento fanno parte anche i seguenti Centri interuniversitari:

- Centro interuniversitario di ricerca sull'elaborazione cognitiva in sistemi naturali e artificiali ECONA (direzione: prof. M. Olivetti Belardinelli)
- Centro interuniversitario per lo studio e la genesi delle motivazioni prosociali e antisociali (direzione: prof. G. V. Caprara)

Al Dipartimento di Psicologia dei processi di sviluppo e socializzazione (direttore prof. Clotilde Pontecorvo) afferiscono i seguenti professori: A.M. Ajello, M. Ammaniti, M. Andolfi, R.G. Ardone, A. Areni, E. Baumgartner, A.S. Bombi, M. Bonaiuto, M. Bonnes, L. Camaioni, A. Carotenuto, G. Cimino, P. D'Atena, N. Dazzi, G. De Leo, A.M. De Rosa, A. Devescovi, A.P. Ercolani, G. Jervis, C. Laicardi, G. Lutte, L. Mannetti, C. Neri, A. Oliverio Ferraris, L. Picone, A. Pierro, C. Pontecorvo, E. Robusto, T. G. Scalisi, T. Taeschner, R. Tambelli, G. Tanucci, C. Trombetta, G. C. Zavattini, C. Zucchermaglio.

Vi afferiscono inoltre i seguenti ricercatori: A. Aiello, L. Baldini, C. Candelori, L. Cappelli, P. Carbone, A. Carusi-Menzinger, M. D. Cesareni, B. Di Prospero, A. Fasulo, L. C. Galante, M. La Forgia, R. Metastasio, R. Mocciaro, A. M. Nenci, M. Orsolini, M. Pascucci, L. Pezzuti, M. A. Pinto, G. Sensales, C. Serra, A. M. Speranza, A. F. Zampino.

Il dipartimento dispone di:

- laboratori di osservazione sperimentale videoregistrazione e di un laboratorio clinico, cui possono accedere i laureandi che discutano la tesi con un professore che afferisce al dipartimento, gli studenti che partecipano a gruppi di ricerche organizzati da docenti che afferiscono al dipartimento e, per lo svolgimento delle esperienze pratiche guidate, gli studenti dei trienni di preparazione specifica che effettuano tali esperienze guidate da docenti del dipartimento;
- laboratorio di calcolo, cui possono accedere i laureandi che discurano la tesi con un professore che afferisce al dipartimento, gli studenti che partecipino a gruppi di ricerche organizzati da docenti che afferiscono al dipartimento e gli studenti che seguono i corsi e le esperienze pratiche guidate di Psicometria (indirizzo di Psicologia generale e sperimentale) e Tecniche di ricerca e analisi dei dati (indirizzo di Psicologia dello sviluppo e dell'educazione).

Vi sono alcuni docenti che afferiscono ad altri dipartimenti:

- al Dipartimento di Innovazione e Società afferiscono i seguenti professori: C. Barberis e G. Losito;
- al Dipartimento di Statistica, probabilità e statistica applicata afferisce il prof. F. Gori;
- al Dipartimento di Scienze Demografiche afferisce la dott. A.L. Zanatta;
- al Dipartimento di Studi Politici afferisce la prof. Montanari;
- al Dipartimento di Neuropsichiatria infantile afferisce il prof. V. Guidetti.

6. STRUMENTI DI INFORMAZIONE

a. "Bidello elettronico" e Internet

Gli studenti possono avere informazioni su: didattica, orari delle lezioni, programmi e date di esame, luogo est ora del ricevimento studenti, numeri di telefono, scadenze amministrative, risultati degli esami scritti trasmessi dai docenti, ecc. tramite un sistema informatizzato di Facoltà.

Il sistema chiamato "Il bidello elettronico" è utilizzabile direttamente dai cinque punti informativi posti a ciascuno dei piani della Facoltà (lato aule) e via internet all'indirizzo:

http://www.psi.uniromal.it

Il bidello elettronico oltre a fornire informazioni permette la prenotazione di esami e il cambio di cattedra per molte materie. Tutti i punti informativi sono equivalenti e svolgono le stesse funzioni indipendentemente dall'anno di corso dell'utente.

Si sottolinea che gli studenti che hanno un accesso internet possono accedere alle informazioni, alla prenotazione esame e al cambio cattedra da qualsiasi punto d'Italia (e anche del mondo). Il sistema quando utilizzato al di fuori dei cinque punti informativi ai piani, permette l'invio di posta elettronica ai singoli docenti, e la consultazione dei cataloghi della Biblioteca Interdipartimentale di Psicologia.

b. Altre pubblicazioni a cura della Facoltà

Vi sono alcuni opuscoli con informazioni relative a:

- immatricolazione:
 - "Informazioni per l'iscrizione alla Facoltà di Psicologia"
- tirocini:

"Informazioni sul tirocinio post-lauream per psicologi" a cura di C. Del Miglio, R. Ferri, T. Taeschner, C. Zucchermaglio. Edizioni Psicologia.

c. Televideo-R.A.I.

Su Televideo RAI "La Sapienza" pubblica il notiziario giornaliero dell'Ateneo. Il servizio è attivo ininterrottamente sulle seguenti reti:

RAIUNO pag. 715 diffusione nazionale;

RAIDUE pag. 715 diffusione nazionale;

RAITRE pag. 650-660 diffusione regione Lazio.

Il notiziario Televideo de "La Sapienza" offre tra le altre anche le seguenti informazioni:

- scadenze del mese;
- scadenze amministrative;
- calendario e sedi delle prove di ammissione ai corsi di laurea e di diploma a numero programmato;
 - nominativi degli studenti risultati idonei alle prove di ammissione (nei tre giorni successivi alla data di pubblicazione delle graduatorie).

7. BIBLIOTECHE DI PSICOLOGIA A ROMA

(a cura della sig.ra Susanna Rospo)

Si riportano alcune schede di informazione sulle principali biblioteche di Psicologia di Roma.

Biblioteca della Facoltà di Psicologiá E. Valentini

Sede: Facoltà di Psicologia

Indirizzo: Via dei Marsi 78 - 00185 Roma

Telefono: 06.49917606 - 06.49917611 Fax: 06.4941120

e-mail: Susanna.Rospo@uniroma1.it

Indirizzo internet: http://www.uniroma1.it/bibvalentini/

Dotazione: 22.000 volumi, 440 periodici, 250 test

Specializzazione: Psicologia, Psichiatria, Psicoanalisi, Neuroscienze, Scienze

dell'educazione - Scienze sociali

Accesso: libero con documento

Orario di apertura: da Lunedì a Giovedì: ore 9 - 13.30 / 14.30 - 17.30;

Venerdì: ore 9 - 13; Sabato (2 volte al mese): ore 9 - 12.30

La distribuzione del materiale termina mezz'ora prima dell'orario di chiusura.

Strumenti per la ricerca bibliografica a disposizione degli utenti:

Catalogo computerizzato per autore, titolo e soggetto (8 terminali a disposizione degli utenti); Catalogo cartaceo dei periodici; Catalogo cartaceo dei test.

Banche dati su cd-rom: PsycLIT

La Biblioteca aderisce all'ACNP (Archivio Collettivo Nazionale dei Periodici) consultabile all'indirizzo internet http://acnp.cib.unibo.it/cgi-ser/start/it/cnr/fp.html.

Servizi

<u>Prestito</u>: concesso solo ai docenti e agli studenti della facoltà di Psicologia. Possono essere presi in prestito due volumi alla volta per un periodo di 20 giorni rinnovabile. Sono esclusi dal prestito i periodici, i dizionari, le enciclopedie, i repertori bibliografici, alcuni manuali e alcuni volumi su decisione della Direzione.

Document delivery e prestito interbibliotecario: La biblioteca svolge un regolare servizio di invio fotocopie ad utenti remoti e di prestito interbibliotecario con altre biblioteche pubbliche e private. Per conto dei propri utenti inoltra richieste di prestito interbibliotecario alle altre biblio-

teche italiane e da marzo 2000 è utente registrato del BLDSC, il Centro Fornitura Documenti della Bristish Library (catalogo on-line all'indirizzo: http://opac97.bl.uk).

Le richieste di fotocopie o di prestito interbibliotecario possono essere inviate per posta, fax o e-mail fornendo tutte le informazioni necessarie al reperimento del documento e il recapito al quale si desidera riceverlo. I documenti vengono spediti per posta ordinaria. Si richiede il rimborso in francobolli delle spese di spedizione e delle fotocopie.

Stazione multimediale per studenti con disabilità: Da settembre 2000 sarà a disposizione degli studenti con disabilità una stazione multimediale di lavoro dotata di particolari ausili informatici per utenti con disabilità visiva e motoria. La biblioteca, in collaborazione con il S.I.D. (Servizio Informazione Disabili) si sta organizzando per garantire a questi utenti informazione e assistenza nell'impiego di tali ausili.

Nell'a.a. 1999-2000, la Biblioteca ha usufruito di n. 13 borse di collaborazione studenti

Biblioteca dell'Istituto di psicologia del C.N.R.

Indirizzosviale Marx, 15; 00137 Roma

Telefono: 06.86090201 - 06.86890762

Dotazione: 17.000 volumi; 443 periodici di cui 190 correnti

Specializzazione: Psicologia comparata, psicopedagogia, psicolinguistica, psicologia cognitiva, intelligenza artificiale, psicologia dell'ambiente

Accesso: riservato al personale dell'istituto; si può accedere, previo appuntamento telefonico, per consultare volumi e periodici non disponibili in altre biblioteche romane.

Orario di apertura: dal Lunedì al Venerdì 9-16 (per gli esterni solo su appuntamento).

Prestito: non concesso

Fotocopie: si.

Biblioteca del Dipartimento di Scienze psichiatriche e Medicina psicologica

Indirizzo: piazzale A. Moro, 5 - 00185 Roma

Telefono: 06.49912550 - Fax: 06.4451622 - e-mail: dipapsi@uniroma1.it

Dotazione: oltre 25.000 volumi; 236 periodici di cui 100 correnti

Specializzazione: Psichiatria, psichiatria forense, psicologia, psicologia clinica, medicina criminologica.

Accesso: libero

Orario di apertura al pubblico: Lunedì-Venerdì 9-13. Lunedì-Martedì, Giovedì 15-17

Strumenti di ricerca bibliografica: catalogo cartaceo per autore, sistematico alfanumerico; cataloghi informatizzati: la biblioteca è collegata in effettivo con SBN e con l'Archivio Collettivo Nazionale dei Periodici (ACNP)

Fotocopie: si

Note: La biblioteca possiede numerose opere di valore storico riguardante la psicologia e alcune miscellanee.

Biblioteca del Dipartimento di Scienze neurologiche e psichiatriche dell'età evolutiva

Indirizzo: via dei Sabelli, 108 - 00185 Roma Telefono: 06.44712275 - Fax: 06.4957857

Dotazione: 12.000 volumi

Specializzazione: Neuropsichiatria infantile

Accesso: libero con documento

Orario di apertura: Lunedì 9-14; Martedì 9-14; Giovedì 9-17; Venerdì 9-

14; Sabato 9-13; Prestito: non concesso

Fotocopie: no

Sono disponibili cataloghi per autore e per titolo; un catalogo per argomenti; un catalogo delle riviste.

Biblioteca del Dipartimento di Scienze Neurologiche

Indirizzo: viale dell'Università, 30 - 00185 Roma

Telefono e Fax: 06.49914639

Dotazione: 13.000 volumi, 70 periodici Specializzazione: Scienze neurologiche

Accesso: libero con documento

Orario di apertura: dal Lunedì al venerdì 9-19.

Prestito: sì
Fotocopie: no

Note: Banche dati: Medline e Excerpta Medica-Neurosciences. 4 postazioni internet a disposizione degli utenti.

Biblioteca Don Bosco dell'Università Pontificia Salesiana

Indirizzo: piazza dell'Areneo Salesiano, 1 – 00139 Roma

Telefono: 06.87290402 - Fax: 06.879290222

Dotazione: 650.000 volumi di cui 20.000 di Psicologia

Specializzazione: catechetica, diritto canonico, filosofia, scienze religiose, sociologia, didattica, psicologia, psicologia dell'educazione

Accesso: libero per studenti e docenti dell'UPS, concesso agli esterni dietro acquisto di una tessera e depositando un documento d'identità.

Orario di apertura: dal Lunedì al Venerdì 8.30-12.45/14.00-19;

Prestito: consentito solo agli studenti e docenti dell'UPS

Fotocopie: si

Note: È dotata di servizi bibliografici computerizzati.

Biblioteca della Facoltà di Medicina A. Gemelli dell'Università Cattolica del Sacro Cuore

Indirizzo: largo Francesco Vito, 1 - 00168 Roma

Telefono: 06.30154264 - Fax: 06.30155849 - Indirizzo internet: http://www.rm.unicatt.it

Dotazione: 230.000 volumi; 7.296 periodici di cui 3880 correnti

Specializzazione: scienze biomediche, psichiatria, psicologia, psicopedagogia.

Accesso: libero con documento.

Orario di apertura: dal Lunedì al Giovedì 8.30-15.45; Venerdì 8.30-13.45; Sabato: chiusa.

Prestito: non concesso

Fotocopie: si

Parte Seconda

Progammi e informazioni sugli insegnamenti del CDL in Psicologia

Per una ricerca rapida vedere le appendici B a pag. 335 e C a pag. 339 di questa guida

Per eventuali possibili modificazioni in corso d'anno delle informazioni relative ai docenti consultare le bacheche dei Dipartimenti di appartenenza

1. INSEGNAMENTI DEL PRIMO ANNO

Coordinatore: Prof.ssa Anna Paola Ercolani

I corsi sono semestrali, articolati in quattro fasce; iniziano il 18 ottobre (I semestre) e il 21 febbraio (II semestre).

Per ulteriori informazioni si veda la bacheca dell'annualità.

IANNO

BIOLOGIA GENERALE

Medolago	(A-C)
Mangia	(D-L)
Fiorenza	(M-P)
Bevilacqua	(O-Z)

FONDAMENTI ANATOMO-FISIOLOGICI DELL'ATTIVITÀ PSICHICA

Petrosini	(D-L)
Reitano	(A-C)
Leggio	(M-P)
De Pascalis	(0.7)

PSICOLOGIA GENERALE

Bonaiuto	(A-C)
Pastorelli	(D-L)
Del Miglio	(M-P)
Olivetti	(O-Z)

PSICOMETRIA

Ercolani	(A-C)
Areni	(D-L)
Gori	(M-P)
Barbaranelli	(O-Z)

Le lezioni si tengono in aula magna

I SEMESTRE (16 ottobre 2000 – 31 gennaio 2001) interruzione per esami (18 dicembre - 9 gennaio)

II SEMESTRE (19 febbraio - 31 maggio) interruzione per esami (1-17 febbraio e 12-21 aprile)

Insegnamenti del primo anno

BIOLOGIA GENERALE (A-C)

Prof. Lodovico Medolago Albani

Sede: Dipartimento di Psicologia. Sede provvisoria del laboratorio: c/o Dip. di Istologia ed Embriologia Medica, Via Alfonso Borelli 50, 00161 Romatel: 06.4976-8098; fax: 06.4976-8099-mail: lodovico.medolago@uniroma1.it Riceve il martedì e il mercoledì dalle ore 11 alle ore 12.

Bacheca nº 5, primo piano.

BIOLOGIA GENERALE (D-L)

Prof. Franco Mangia

Sede: Dipartimento di Psicologia. Sede provvisoria del laboratorio: c/o Dip. di Istologia ed Embriologia Medica, Via Alfonso Borelli 50, 00161 Roma Tel: 06.4976-8103; fax: 06.4976-8099 - email: franco.mangia@uniroma1.it Riceve il giovedì dalle ore 16 alle 18.

Bacheca nº 5, primo piano.

BIOLOGIA GENERALE (M-P)

Prof. Maria Teresa Fiorenza

Sede: Dipartimento di Psicologia. Sede del laboratorio: c/o Dip. di Istologia ed Embriologia Medica, Via Alfonso Borelli 50, 00161 Roma - tel: 06.4976-8100 - fax: 06.4976-8099 - email:mariateresa.fiorenza@uniroma1.it Riceve il giovedì dalle ore 11 alle 13.

Bacheca nº 5, primo piano.

BIOLOGIA GENERALE (Q-Z)

Prof. Arturo Bevilacqua

Sede: Dipartimento di Psicologia. Sede provvisoria del laboratorio: c/o Dip. di Istologia ed Embriologia Medica, Via Alfonso Borelli 50, 00161 Romatel: 06.4976-8100 - fax: 06.4976-8099 - email: arturo.bevilacqua@uniroma1.it Riceve il giovedì dalle ore 11 alle 13.

Bacheca nº5, primo piano.

Nota bene: gli indirizzi e numeri di telefono dei docenti di Biologia Generale potranno cambiare in corso d'anno (vedere bacheca all'inizio dell'A.A.).

Programma del corso (fasce A-C, D-L, M-P, Q-Z)

Le piccole molecole biologiche: acqua; legami deboli; ioni; pH; atomo del carbonio; principali gruppi funzionali organici; glucidi; lipidi; amminoacidi; basi azotate; nucleotidi.

Le macromolecole biologiche: polisaccaridi; proteine: legame peptidico,

struttura primaria, secondaria, terziaria e quaternaria; rapporti tra struttura e funzione delle proteine; attività enzimatica e sua regolazione; struttura degli acidi nucleici.

Biologia cellulare: procarioti ed eucarioti; struttura e funzioni della membrana plasmatica; meccanismi di trasporto; canali ionici e trasportatori; recettori; principali sistemi di trasduzione del segnale; giunzioni intercellulari; citoscheletro; reticolo endoplasmatico; apparato di Golgi; secrezione; mitocondri; nucleo e cromatina; processo della trascrizione; funzione degli RNA; ribosomi; struttura ed evoluzione del codice genetico; processo della traduzione; ciclo cellulare; duplicazione del DNA; mitosi; struttura e funzione delle cellule muscolari; cenni sul metabolismo cellulare: glicolisi, respirazione e fermentazioni.

Il neurone: generalità sulla struttura e la funzione; potenziale di membrana a riposo e potenziale d'azione; sinapsi; neurotrasmettitori e loro recettori; nevroglia; cenni sullo sviluppo embrionale del sistema nervoso centrale.

Trasmissione ed evoluzione dell'informazione genetica: gametogenesi; meiosi; fecondazione; cariotipo umano normale e patologico; cromosomi sessuali e determinazione del sesso nei mammiferi; mutazioni puntiformi e loro effetto fenotipico; aberrazioni cromosomiche; non-disgiunzioni meiotiche e mitotiche; principali aneuploidie nell'uomo; leggi di Mendel; associazione e scambio; mappe statistiche e citologiche; eredità legata al sesso; caratteri quantitativi.

Genetica di popolazioni: legge di Hardy-Weinberg; deriva genetica; flusso genico; fitness e selezione naturale; speciazione.

Testi d'esame

1) In alternativa tra loro, uno dei seguenti testi:

SOLOMON et al., Biologia, I vol., Ed. EdiSES, 1997 (£ 98.000)

SOLOMON et al., Biologia, II vol., Ed. EdiSES, 1997 (£ 15.000)

SOLOMON et al., Biologia, I + II vol. in brossura, Ed. EdiSES, 1997 (£102.000)

ARMS, CHAMP, Biologia, Ed. Piccin, 1998 (£ 96.000)

CHIEFFI et al., Biologia e Genetica Ed. EdiSES, 1996 (£ 64.000)

Per ulteriori approfondimenti degli argomenti del programma, si segnalano inoltre:

KANDEL, E.R., SCHWARTZ, J.H., JESSELL T.M. Principi di neuroscienze, Casa Editrice Ambrosiana, Milano, 1994, (£ 180.000)

Insegnamenti del primo anno

Modalità d'esame

Per sostenere l'esame è necessario prenotarsi presso uno dei terminali situati nella Facoltà, inserendo il proprio nome nell'elenco relativo alla

propria fascia e all'appello scelto.

L'esame consiste di norma in una prova scritta preliminare (quiz a scelta multipla, con una sola risposta giusta tra quelle proposte per ciascuna domanda) e in un successivo esame orale cui sono ammessi gli studenti risultati idonei nella prova scritta. Non sono disponibili fac-simili delle domande dello scritto. Ambedue le prove vertono sugli argomenti indicati nel programma sopra riportato, indipendentemente dai testi utilizzati dallo studente per la sua preparazione. A causa del gran numero di candidati, la prova scritta di norma si svolge presso il "Palazzo degli Esami" in Via G. Induno 4, Roma. La prova orale invece si svolge sempre presso la Facoltà.

Gli elenchi di coloro che hanno superato la prova scritta e di coloro che non l'hanno superata vengono affissi in bacheca subito dopo la correzione dei compiti (2-3 giorni dopo la prova scritta). In questi elenchi, i candidati idonei sono raggruppati a seconda del giorno in cui dovranno sostenere l'esame orale in ordine alfabetico, a partire dalla lettera A. Il cambiamento del giorno dell'esame è possibile solo nel caso di scambio con un altro studente. Lo scambio sarà comunicato al docente al momento in cui il primo studente viene chiamato a sostenere l'esame orale e, al suo posto, si presenta invece lo studente che anticipa la prova.

Gli studenti idonei allo scritto che non superino l'esame orale dovranno sostenere di nuovo anche la prova scritta.

Tesi di laurea

Le tesi di laurea messe a disposizione dai Docenti di Biologia Generale sono elencate nella "Banca Tesi" della Facoltà, all'indirizzo Internet: http:/ /151.100.45.50/.

Informazioni sui corsi e sugli esami

Oltre ad essere affisse nella bacheca nº5 del I piano della Facoltà, informazioni aggiornate sui corsi e sugli esami di Biologia Generale sono sempre disponibili al numero telefonico 06-49768101, al quale risponde una segreteria telefonica con un messaggio registrato.

Informazioni generali sui corsi e sugli esami di Biologia, compresi i risultati degli scritti, sono anche disponibili all'indirizzo Internet: http:// www.psi.uniroma1.it sotto la voce "ESAMI".

FONDAMENTI ANATOMO-FISIOLOGICI **DELL'ATTIVITÀ PSICHICA (A-C)**

Prof. Massimo Reitano

Sede: Dipartimento di Psicologia - primo piano - stanza 2 - tel. 06.49917601 - email: reitano.psi@uniromal.it

Riceve gli studenti il venerdì dalle 11 alle 13, i laureandi il mercoledì dalle 11 alle 13

Bacheca nº 6, primo piano.

Per supporto didattico ed informazioni agli studenti è sempre presente nella predetta sede qualcuno dei collaboratori o il Titolare.

Programma del corso

Il corso è articolato in lezioni accademiche ed esercitazioni. Gli argomenti trattati nelle lezioni accademiche comprendono una parte generale ed

una parte speciale.

Nella prima parte, vengono esposti i seguenti temi: patologia e fisiologia, organizzazione del corpo umano, cellule nervose (attività di membrana, potenziali di riposo e d'azione, la conduzione, la sinapsi, l'EPSP e l'IPSP, neuromediazione e neuromodulazione, la glia), la sensibilità somatica e viscerale, il riflesso, il muscolo (tipi di muscolo, la contrazione, la conduzione e la trasmissione neuromuscolare), il sistema motorio, (la corteccia, il cervelletto, organizzazione gerarchica e distributiva, i sistemi in uscita, i nervi cranici, talamo e limbico, formazione reticolare), sistema vegetativo organizzazione morfofunzionale generale dei principali apparati, lo sviluppo dal concepimento alla maturità, l'invecchiamento e la morte, l'immunità.

Nella seconda parte, vengono esposti i temi: correlati biologici del fatto psicologico, EEG, EEG-C, EMG Pot. evocati, le nuove tecniche: TAC-RMN-PET, lo stress, l'ansia, l'attivazione generale e la prestazione, la vigilanza, l'attenzione e la percezione, l'apprendimento: meccanismi cellulari dell'apprendimento e della memoria, condizionamento classico e operante, livelli di attivazione, la coscienza, il coma, le emozioni, il dolore.

Gli argomenti delle esercitazioni, vertono su parti specifiche e d'approfondimento del programma; essi vengono esposti nell'elenco separato con i nominativi degli esercitatori.

Testi d'esame

A) Un testo di Fisiologia Generale:

KANDEL, E.R., SCHWARTZ, J.H., JESSELL T.M. Principi di neuroscienze, Casa Editrice Ambrosiana, Milano, 1994, (£ 180.000)

B) Un testo di Neuroanatomia, a scelta fra:

C. CARPENTER, Fondamenti di NeuroAnatomia, EDISES, Napoli 1995, (£ 65.000)

oppure:

J G.Chusid, Neuroanatomia Correlazionistica e Neurologia Funzionale, Piccin, Padova 1991, (£ 63.000)

oppure:

J. NOLTE, Anatomia Funzionale del Sistema Nervoso, Piccin, Padova, 1991(£ 54.000)

C) Dispensa

M.REITANO e COLL (a cura di) Lezioni di Fondamenti Anatomo-Fisiologici dell' Attività Psichica (III edizione), Kappa II Ed 1997/98(£ 25.000)

D) Un testo complementare consigliato

Saggi di Fondamenti Anatomo Fisiologici dei Processi Psichici (Argomenti dalle esercitazioni dell'Insegnamento a cura di P. DeMarco, IMPIT Ed Roma 1995(£ 22.500)

ROY PAYNE E JENNY FIRTH-COZENS (a cura di) Lo stress negli operatori della Sanità, Kappa Ed 1995

J.F. CARRILLO-ARAOZ E F. GROSSI (a cura di) Psicosomatica "una visione Psicologica Dinamica dell'inconscio", IMPIT Ed. Roma 1995(£ 17.000)

Testi di Lettura consigliata:

RUGGERI, Semeiotica dei processi Psicofisiologici e Psicosomatici.

HANIAL-PASINI, Medicina Psicosomatica.

MALMO, Emozioni e pulsioni nel nostro arcaico cervello.

MECACCI, Identikit del cervello.

REITANO, Psicofisiologia dello Stress.

SIMONELLI, MORELLI e PETRUCCELLI, Le disfunzioni Sessuali.

SACKS, L'uomo che scambiò sua moglie per un cappello.

Modalità d'esame

Gli esami avranno modalità articolata su due tempi: a) preaccertamento scritto e b) convalida orale; saranno ammessi gli studenti sulla base delle prenotazioni, aperte fino ad una settimana prima dell'appello. I candidati che non superano la prova d'esame, dovranno presentarsi, previa nuova prenotazione, alla sessione successiva; é consentito dunque prenotarsi (e sostenere) solo un appello per sessione.

Le domande d'esame verranno tratte da un elenco, pubblicato a parte, in misura di tre per ciascun candidato.

Tesi di laurea

Si preferiranno per la assegnazione di tesi di laurea, argomenti e temi tratti dall'ambito degli attuali interessi di ricerca: psicosomatica, stress, psicofisiopatologia, dolore, prestazione, sessuologia.

FONDAMENTI ANATOMO-FISIOLOGICI DELL'ATTIVITÀ PSICHICA (D-L)

Prof. Laura Petrosini

Sede: Dipartimento di Psicologia - primo piano - stanza 13 - tel. 06.49917522

- email: laura.petrosini@uniroma1.it

Riceve il mercoledì dalle 15.00 alle 16.00

Bacheca: nº 6, primo piano.

Programma del corso

Per questo esame è propedeutico quello di Biologia, e l'esame di Fondamenti è a sua volta propedeutico per l'esame di Psicologia fisiologica.

- NEUROANATOMIA MACROSCOPICA E MICROSCOPICA
- PRINCIPI DI SVILUPPO DEL SISTEMA NERVOSO.
- CITOLOGIA DEI NEURONI: le cellule gliali, proprietà elettriche della membrana cellulare, canali ionici, potenziale di membrana, potenziale d'azione.
- Interazioni elementari fra neuroni: sinapsi chimiche ed elettriche.
- LE BASI NERVOSE DELLA PERCEZIONE: codificazione ed elaborazione delle caratteristiche dello stimolo. Il recettore (processo di trasduzione, potenziale generatore, adattamento). Il campo recettivo. Le vie e le cortecce somatosensitive.
- LE SENSIBILITÀ: sensibilità tattile, termica, dolorifica, profonda (senso di posizione e movimento), proprietà funzionali dei fusi neuromuscolari e degli organi tendinei di Golgi. Il sistema vestibolare.
- I RIFLESSI.
- IL MUSCOLO.
- SISTEMA MOTORIO: organizzazione, circuiti neuronali tipici. Meccanismi spinali della coordinazione motoria, postura, movimento volontario. Cortecce motorie. Gangli della base. Cervelletto.
- CORTECCIA CEREBRALE: neuroni corticali, citoarchitettonica, circuiti neuronali. Aree primarie e aree associative.
- IL SISTEMA NERVOSO AUTONOMO.
- IL SISTEMA LIMBICO.
- ORGANIZZAZIONE ANATOMO-FISIOLOGICA DEL SISTE-MA RENALE ED ENDOCRINO.

Testi d'esame

Per la neuroanatomia, è consigliato uno a scelta dei seguenti testi:

NOLTE, J. Anatomia funzionale del sistema nervoso dell'uomo, Piccin, Padova 1994, (£ 60.000).

KIERNAN, A.J. Introduzione alle neuroscienze umane. Casa Editrice Ambrosiana, Milano, 1994, (£ 47,000).

per la neurofisiologia, uno a scelta fra:

KANDEL, E.R., SCHWARTZ, J.H., JESSELL, T.M. Principi di neuroscienze, Casa Editrice Ambrosiana, Milano, 1994, (£ 190.000) solo per i capitoli attinenti gli argomenti del programma.

- M. BEAR, B. CONNORS, M. PARADISO, *Neuroscienze*, Masson, Milano, 1999 (£ 178.000).

Per chi non volesse acquistare uno di questi libri, aggiungiamo a scopo informativo un elenco di testi di neurofisiologia adatti allo studio dell'esame di Fondamenti:

- -G. RINDI e E. MANNI, *Fisiologia Umana*, vol. I, Ed. UTET Torino, 1998 (£ 125.000).
- R.F. SCHMIDT e G. THEWS, *Neurofisiologia*, Idelson, Napoli, 1990 (£ 125.000).
- -A.C. GUYTON, *Neuroscienze*, Piccin, Padova, 1990 (£. 60.000). Per le generalità sul sistema renale ed endocrino si rimanda ad un qualsiasi testo di fisiologia della scuola media superiore.

Modalità d'esame

Gli esami si svolgono con una prova scritta costituita da un questionario con 60 domande a scelta multipla. Coloro che nella prova scritta otterranno un punteggio compreso fra 20 e 28 potranno verbalizzare il voto senza sostenere la prova orale. Coloro che supereranno la prova con un punteggio inferiore o uguale a 20 o superiore a 28 dovranno necessariamente sostenere anche la prova orale.

Per la prova scritta è necessario prenotarsi entro 10 giorni dalla data dell'esame. Non sono disponibili facsimile dell'esame. I risultati della prova scritta verranno forniti dopo circa una settimana dallo scritto. I passaggi di fascia vanno richiesti entro 15 giorni dall'inizio del corso.

Tesi di laurea

Date le caratteristiche della materia si assegnano solo tesi sperimentali nell'ambito delle tematiche di interesse dell'insegnamento. Si richiede che i laureandi frequentino regolarmente per circa due anni il laboratorio sperimentale e abbiano una buona conoscenza dell'inglese scritto.

FONDAMENTI ANATOMO-FISIOLOGICI DELL'ATTIVITÀ PSICHICA (M-P)

Prof. Maria G. Leggio

Sede: Dipartimento di Psicologia - primo piano - stanza 13 - tel. 06.49917522 - email: maria.leggio@uniroma1.it

Riceve il mercoledì dalle ore 16.00 alle ore 17.00.

Bacheca nº 6, primo piano.

Programma del corso

- NEUROANATOMIA MACROSCOPICA E MICROSCOPICA
- PRINCIPI DI SVILUPPO DEL SISTEMA NERVOSO.
- CITOLOGIA DEI NEURONI: le cellule gliali, proprietà elettriche della membrana cellulare, canali ionici, potenziale di membrana, potenziale d'azione,
- Interazioni elementari fra neuroni: sinapsi chimiche ed elettriche.
- LE BASI NERVOSE DELLA PERCEZIONE: codificazione ed elaborazione delle caratteristiche dello stimolo. Il recettore (processo di trasduzione, potenziale generatore, adattamento). Il campo recettivo. Le vie e le cortecce somatosensitive.
- LE SENSIBILITA': sensibilità tattile, termica, dolorifica, profonda (senso di posizione e movimento), proprietà funzionali dei fusi neuromuscolari e degli organi tendinei di Golgi. Il sistema vestibolare.
- I RIFLESSI.
- IL MUSCOLO.
- SISTEMA MOTORIO: organizzazione, circuiti neuronali tipici. Meccanismi spinali della coordinazione motoria, postura, movimento volontario. Cortecce motorie. Gangli della base. Cervelletto.
- I NERVI CRANICI LA FORMAZIONE RETICOLARE: cenni sull'organizzazione anatomica; principali funzioni.
- IL TALAMO: suddivisione anatomo-funzionale, relazioni tra i nuclei talamici e le funzioni cerebrali.
- CORTECCIA CEREBRALE: neuroni corticali, citoarchitettonica, circuiti neuronali. Aree primarie e aree associative.
- IL SISTEMA NERVOSO AUTONOMO.
- IL SISTEMA LIMBICO.
- ORGANIZZAZIONE ANATOMO-FISIOLOGICA DEL SISTE-MA RENALE ED ENDOCRINO.

Testi d'esame

Per la neuroanatomia del sistema nervoso è consigliato uno dei seguenti testi a scelta:

NOLTE, J. Anatomia funzionale del sistema nervoso dell'uomo, Piccin, Padova 1994, (£ 60.000).

KIERNAN, A.J. Introduzione alle neuroscienze umane. Casa Editrice Ambrosiana, Milano, 1994, (£ 47.000).

per la neurofisiologia, a scelta:

KANDEL, E.R., SCHWARTZ, J.H., JESSELL, T.M. Principi di neuroscienze, Casa Editrice Ambrosiana, Milano, 1994, (£ 190.000) solo per i capitoli attinenti gli argomenti del programma. Si fa presente, inoltre, che il suddetto libro potrà essere utilizzato per l'esame di Psicologia fisiologica del II anno.

-M. Bear, B. Connors, M. Paradiso, Neuroscienze; esplorando il cervello, Masson, Milano, 1999 (£ 178.000).

Per chi non volesse acquistare uno di questi libri, aggiungiamo a scopo informativo un elenco di testi di neurofisiologia adatti allo studio dell'esame di Fondamenti:

- -G. RINDI e E. MANNI, Fisiologia Umana, vol. I, UTET Torino, 1998 (£125.000).
- -R.F. SCHMIDT e G. THEWS, Neurofisiologia, Idelson, Napoli, 1990 (£ 125.000).

-A.C. GUYTON, Neuroscienze, Piccin, Padova, 1990 (£. 60.000). Per le generalità sul sistema renale ed endocrino si rimanda ad un qualsiasi testo di fisiologia della scuola media superiore.

Modalità d'esame

Gli esami verranno svolti con una prova scritta costituita da un questionario con 60 domande a scelta multipla. Coloro che nella prova scritta otterranno un punteggio compreso fra 20 e 28 potranno verbalizzare il voto senza sostenere la prova orale. Coloro che supereranno la prova con un punteggio inferiore o uguale a 20 o superiore a 28 dovranno obbligatoriamente sostenere anche la prova orale. Per la prova scritta è necessario prenotarsi entro 10 giorni dalla data dell'esame. Non sono disponibili facsimili dell'esame. I risultati della prova scritta verranno forniti dopo 3-5 giorni dallo scritto. I passaggi di cattedra vanno richiesti entro 15 giorni dall'inizio del corso.

Tesi di laurea

Date le caratteristiche della materia si assegnano solo tesi sperimentali nell'ambito delle tematiche di interesse dell'insegnamento. Si richiede che i laureandi frequentino regolarmente per circa due anni il laboratorio sperimentale e abbiano una buona conoscenza dell'inglese scritto.

FONDAMENTI ANATOMO-FISIOLOGICI DELL'ATTIVITÀ PSICHICA (Q-Z)

Prof. Vilfredo De Pascalis

Sede: Dipartimento di Psicologia - secondo piano - stanza 7 - tel. 06.49917643 - email: depascal@caspur.it

Riceve gli studenti il mercoledì ore 16-17.

Bacheca nº 7, primo piano.

Programma del corso

- Anatomia macroscopica del sistema nervoso centrale: come si forma ed elementi costitutivi, telencefalo, diencefalo, mesencefalo, cervelletto, ponte, bulbo, midollo spinale, cenni sulle meningi, sul liquor e sulla vascolarizzazione cerebrale.
- I nervi cranici: classificazione e generalità.
- Le cellule nervose: Anatomia delle cellule nervose, le cellule gliali, trasporto di ioni attraverso la membrana cellulare, diffusione e trasporto attivo, le proprietà passive del neurone, potenziale di membrana di riposo, conseguenze funzionali delle proprietà passive del neurone, i canali voltaggio-dipendenti e l'insorgenza del potenziale d'azione, la trasmissione sinaptica elettrica e chimica, il potenziale post-sinaptico inibitorio e il potenziale post-sinaptico eccitatorio.
- Fisiologia dei sitemi sensoriali cerebrali: Circuiti e meccanismi neuronali
 per l'elaborazione dell'informazione, i recettori e i meccanismi basilari
 della loro funzione, trasduzione degli stimoli sensitivi in impulsi nervosi,
 la sensibilità somatica, le sensibilità meccanocettiva, termica e dolorifica
 cenni sul gusto e sull'olfatto.
- Il midollo spinale: anatomia macroscopica, vie ascendenti e discendenti, corno anteriore, posteriore e laterale, funzioni motorie del midollo spinale, riflessi spinali.
- Il muscolo: struttura microscopica del muscolo scheletrico, il fuso neuromuscolare, proprietà attive e passive del muscolo, meccanismo della contrazione muscolare, il muscolo liscio, il muscolo cardiaco.
- Il sistema motorio: controllo corticale e cerebellare delle funzioni motorie, la corteccia motoria, vie afferenti ed efferenti della corteccia motoria, la corteccia pre-motoria, la corteccia motoria supplementare e parietale posteriore, il sistema piramidale ed extrapiramidale.
- La corteccia cerebrale: anatomia funzionale della corteccia cerebrale, asimmetrie emisferiche, funzioni specifiche delle cortecce sensoriali

- primarie, le cortecce sensoriali di ordine superiore, la corteccia motrice primaria, la corteccia motrice di ordine superiore.
- Attenzione e sistemi di vigilanza; generalità e funzioni della formazione reticolare.
- Il talamo: nuclei aspecifici e nuclei specifici, i nuclei talamici nell'elaborazione dell'informazione.
- Il sistema limbico: anatomia e funzioni, l'ipotalamo, sistema emotivo, sistema endocrino.
- Il dolore: tipi e qualità di dolore, meccanismo e sistema di controllo del dolore, modello di Melzack e Wall.
- Il sistema nervoso vegetativo: anatomia funzionale del sistema nervoso vegetativo, caratteristiche delle funzioni simpatica e parasimpatica, neuromediatori dei sistemi simpatico e parasimpatico.
- Attività Cardiaca ed elettrocardiogramma: eccitabilità cardiaca e genesi dell'elettrocardiogramma; risposte di decelerazione e di accelerazione della frequenza cardiaca nel processamento della informazione.
- L'elettroencefalografia: genesi dei ritmi EEG, potenziali evocati, relazione tra potenziali evocati e processamento dell'informazione; attività elettrocorticale e attenzione; risposta di orientamento: modelli neuronali del riconoscimento dello stimolo.

Testi d'esame

- 1) Anatomia:
 - J. NOLTE, Anatomia funzionale del sistema nervoso Piccin, Padova, 1994 (£ 60.000).
- 2) Fisiologia:
- A.C. GUYTON, Neuroscienze, Piccin, Padova, 1996 (£ 60.000) oppure
 - M.F. BEAR, B.W. CONNORS, M.A. PARADISO, Neuroscienze: esplorando il cervello, Masson, Milano, 1999 (£ 178.000).
- 3) Testi di lettura e approfondimento:
 - M. J. BARR, J.A. KIERMAN, Anatomia del sistema nervoso umano McGraw-Hill, Milano, 1995 (£ 65.000).
 - M. CARPENTER, Neuroanatomia, Piccin, Padova, 1995 (£ 65.000).
 - R. Poritsky, Neuroanatomia funzionale Atlante di centri e vie, Zanichelli, Bologna, 1994 (£ 40.000).
- E.R. KANDEL, J.H. SCHWARTZ, *Principi di neuroscienze*, Casa Editrice Ambrosiana, Milano, 1994 (£ 190.000).

K.F.THOMPSON, Il cervello: Introduzione alle neuroscienze, Zanichelli, Bologna, 1997 (£ 48.000).

G. VALLAR, (a cura di) *I misteri della mente*, Le Scienze (quaderni) n⁰ 101, 1998. B.R. MACKENNA, R. CALLANDER, *Fisiologia Illustrata*, Il Pensiero Scientifico Editore, Roma, 1994 (£ 58.000)

Modalità d'esame

L'esame si svolgerà con una prova scritta integrata da una prova orale. Un punteggio inferiore a 17 alla prova scritta non consentirà di sostenere l'esame orale. È richiesta la prenotazione per consentire allo studente la partecipazione all'esame.

Tesi di laurea

Si assegnano tesi sperimentali nell'area di ricerca della psicofisiologia. Si richiede la frequenza regolare del laboratorio per un periodo compreso da 1 a 2 anni.

È indispensabile, per l'assegnazione della tesi di laurea, la conoscenza della lingua inglese a livello di comprensione di un testo scritto di psicofisiologia.

-46

PSICOLOGIA GENERALE (A-C)

Prof. Paolo Bonaiuto

Sede: Dipartimento di Psicologia – piano secondo - stanza 17 - tel. 06.49917584.

Riceve il mercoledì dalle 17.00 alle 12.00

Bacheca nº8, primo piano.

Programma del corso

Il Corso si basa sulle lezioni periodiche, arricchite da proiezioni e dimostrazioni concrete che si svolgono in aula, sui principali fenomeni oggetto d'interesse scientifico e applicativo. Vengono svolti cicli di esercitazioni pratiche e seminari didattici di ricerca, con impegno degli allievi nella raccolta sistematica di dati e nello svolgimento di relazioni. Nell'ambito seminariale hanno luogo conversazioni e *lectures* ad opera di studiosi stranieri in visita.

Nel Corso vengono trattati i seguenti argomenti.

Criteri e tecniche nella ricerca psicologica. Importanza della conoscenza diretta dei fenomeni. Individuazione di meccanismi e processi. Analisi fenomenologica, riflessione psicodinamica, osservazione sistematica e sperimentazione. Suggestione semplice e ipnotica, persuasione, pubblicità e propaganda. Logica ed effetti dei processi di spiegazione. La dimostrazione scientifica. La raccolta di informazioni di interesse psicologico attraverso le tecniche del colloquio clinico e la strumentazione psicodiagnostica.

Le motivazioni. Classificazioni e descrizioni. Attivazione, inibizione, soddisfazione, frustrazione. Istinti, tendenze, interessi. Ruolo delle esigenze, delle emozioni e di vari processi cognitivi nella dinamica delle vicende quotidiane. Le condotte "magiche". L'esperienza estetica. L'espressività, il significato, la comunicazione. Lo humour. Il corpo e l'aspetto esteriore della persona. Movimenti di locomozione, manipolazione, espressione. Analisi degli ambienti di abitazione, di lavoro e di gioco.

Percepire, apprendere, ricordare. L'immaginazione produttiva e la creatività. Intelligenza e stereotipia. Gli schemi mentali. Analogie e distinzioni fra percezione e pensiero, nella formazione e nella soluzione dei problemi. I fenomeni e i processi principali. Ambiguità e alternanze. Conflitti, anomalie, incongruenze. Assimilazione e contrasto. Mascheramento e risalto. Il completamento. Gli illusory contours. Il colore. Soglie, costanze, profondità e rilievo. Illusioni, after-effects ed effetti retroattivi.

 Stili cognitivi e atteggiamenti. Le modificazioni a breve, medio o lungo termine. Gli effetti della monotonia e della varietà (processi di saturazione). Gli effetti dello stress, del comfort e del rilassamento. I fenomeni di burn out e di mobbing.

Testi d'esame

Viene fatto riferimento a due gruppi di testi, che rispecchiano le esigenze di basi manualistiche e di trattazioni fedelmente corrispondenti agli argomenti svolti nelle lezioni e nelle esercitazioni.

A) Il primo gruppo corrisponde alle voci seguenti:

1. a) Bonaiuto, Giannini, Biasi (a cura di), *Riferimenti di Psicologia generale*, <u>Vol. I</u>, Ed. Psicologia, Roma, 2000 (£ 30.000) completato da Bartoli e Bonaiuto, *Psicodinamica e sperimentazione*, NIS-Carocci, Roma, 1997 (£ 40.000) e da Baddeley, *La memoria*, Laterza, Bari, 1993 (£ 13.000).

I manuali vanno integrati con i testi che seguono.

2. Bonaiuto, Giannini e Biasi (a cura di), *Motivazioni, processi cognitivi, emozioni, personalità*. Vol. II, Ed. Psicologia, Roma, 1994 (£ 43.000).

3. Elementi tecnici e metodologici secondo il testo illustrato (con esercizi): Bartoli, Giannini e Bonaiuto, Funzioni della percezione nell'ambito del museo, La Nuova Italia, Firenze, 1996 (£ 24.000); completato con Bonaiuto, Giannini, Biasi (a cura di), Personalità, esperienza estetica e creatività, Numero speciale di "Rassegna di Psicologia", Roma, 1999, 16, 3 (£ 21.000)

B) Il seconde gruppo di testi prevede la scelta di uno dei sottogruppi seguenti, corrispondenti a parti speciali e ad applicazioni della Psicologia generale.

I. Primo sottogruppo. Accorpa una serie di tre contributi curati da Bonaiuto, Giannini, Biasi, Bartoli e vari Collaboratori: a) Contributi di Psicologia dell'Arte e dell'esperienza estetica, Vol. I, Ed. Psicologia, Roma, 1994 (£ 14.000); b) L'analisi scientifica delle condotte di magia. Vol. I, Ed. Psicologia, Roma, 1994 (£ 27.000); c) Volumetto segnalato in bacheca 8, II. Secondo sottogruppo comprende: a) Dazzi e Mecacci, Storia antologica della psicologia, Firenze, 1991 (£ 36.000); b) Zuczkowski, Strutture dell'esperienza e del linguaggio, Bologna, 1995 (£ 40.000).

III. Terzo sottogruppo. Comprende: a) Benjafield, Psicologia dei processi cognitivi, Bologna, 1992 (£ 50.000); b) M. Massironi, Fenomenologia della percezione visiva, Il Mulino, Bologna, 1998 (£ 30.000).

Modalità d'esame

La Commissione esaminatrice pubblica in bacheca nº 8 le avvertenze e i criteri adottati, prima di ogni Appello d' esame. Le modalità comportano, generalmente, risposte scritte a domande libere, esercizi scritti, ed eventuali completamenti orali.

Non vengono effettuate prenotazioni. Si accettano passaggi di cattedra

dietro regolare domanda scritta, datata e firmata, presentata alla Commissione esclusivamente prima dei 15 giorni antecedenti l'inizio di ogni Sessione.

Tesi di laurea

Gli argomenti per i quali si accettano tesi di Laurea, corrispondono a quelli descritti nel presente programana. Si richiedono come condizioni preliminari, fra l'altro, l'avere sostenuto l'esame di Psicologia generale secondo il programma della Cattedra e con voto di buon livello; la conoscenza corrente della lingua inglese, dei programmi computerizzati e della metodologia sperimentale.

Altri avvisi

Sulla bacheca vengono esposti gli ulteriori dettagli del programma di insegnamento e d'esame per l'anno accademico 2000/2001, gli avvisi riguardanti le esercitazioni, i seminari didattici di ricerca e le altre iniziative, i nominativi e le qualifiche dei collaboratori; i programmi speciali per allievi in debito d'esame; i testi consigliati per eventuali approfondimenti; le date di ricevimento; le eventuali varianti ed ogni altro comunicato pertinente.

PSICOLOGIA GENERALE (D-L)

Prof. Concetta Pastorelli

Sede: Dipartimento di Psicologia – piano terzo - stanza 3G, tel. 06.49917665 - email: concetta.pastorelli@uniroma1.it

Riceve il mercoledì dalle 16.00 alle 18.00

Bacheca nº 8, primo piano.

Programma del corso

Il corso si propone di introdurre gli studenti ai principali temi, modelli teorici e paradigmi di ricerca della psicologia generale.

Il programma delle lezioni si articola in due fasi:

- una prima fase in cui si affronta la nascita e lo sviluppo della psicologia in relazione ai problemi di ordine storico e metodologico.
- una seconda fase in cui si approfondiscono i principali capitoli della psicologia generale affrontando gli attuali sviluppi teorici, sperimentali, empirici ed applicativi della disciplina. In particolare gli argomenti trattati riguarderanno: attenzione, emozione-motivazione, percezione, apprendimento, memoria, linguaggio, immagini mentali, pensieroragionamento-soluzione dei problemi.

Complessivamente il corso si propone di fornire agli studenti i primi strumenti conoscitivi per sviluppare il futuro percorso formativo.

Testi d'esame

- 1. C.M. DEL MIGLIO (a cura di) Manuale di Psicologia Generale, Borla, Roma, 1997 (L.80.000).
- 2. L.S. Hearnshaw, Storia della psicologia moderna, Kappa, Roma 1996 (£ 50.000)
- 3. A. PEDON, Metodologia per le scienze del comportamento, Il Mulino, Bologna, 1995 (£ 38.000) OPPURE
- J.P. Rossi (a cura di), Il metodo sperimentale in psicologia, Borla, Roma, 1991 (£ 30.000)

2 LIBRI a scelta del seguente elenco:

- D. KAHNEMAN, Psicologia dell'attenzione, Giunti-Barbera, Firenze
- S. Roncato, I labirinti della memoria, Il Mulino, Bologna,1993
- P. Moderato, O. Pino, Apprendomento e organizzazione dell'esperienza. Comportamento, cognizione ricordo nei bambini, Cedam, Padova, 1997
- G. V. CAPRARA, Le ragioni del successo, Il Mulino, Bologna, 1996
- A.A.V.V., Dinamiche temporali e processi cognitivi, General Psychology, Psicologia Generale, 1998

Insegnamenti del primo anno

A.A.V.V., Architetture della mente, General Psychology, Psicologia Generale, 1996

C. Del Miglio, Ecologia del sé, Bollati Boringhieri, Torino, 1998(£ 25.000), nuova ediz.

C. LOMBARDO, M. CARDACI, Le emozioni: dalle teorie alle persone, Carocci, Roma, 1998

Modalità d'esame

Per l'esame è necessario prenotarsi presso il terminale del quarto piano, fino a 15 giorni prima dell'appello. Lo studente che si iscrive ad un appello, ma decide di non presentarsi, è pregato di cancellare il proprio nome dalla lista delle iscrizioni.

L'esame è costituito da una prova scritta (circa 30 domande con risposta a scelta multipla) e da una prova orale. I risultati sono esposti (salvo imprevisti) 1-2 giorni dopo la prova scritta.

Tesi di laurea

Gli argomenti di tesi potranno essere concordati insieme al docente in accordo con gli interessi degli studenti e con le aree di competenza del docente. E' richiesta una buona conoscenza dell'inglese scritto e familiarità con l'uso dei computer.

PSICOLOGIA GENERALE (M-P)

Prof. Carlamaria Del Miglio

Sede: Dipartimento di Psicologia - primo piano - stanza 18 - tel. 06.49917514 - email: delmiglio@uniroma1.it.

Riceve il mercoledì dalle ore 11 alle 13.

Bacheca nº 9, primo piano.

Programma del corso

Il corso si propone la duplice finalità formativa e informativa. La prima viene perseguita sollecitando, potenziando e affinando le capacità critiche dello studente attraverso la riflessione sui problemi epistemologici, sullo sviluppo storico, sulla pluralità dei metodi d'indagine e sulla molteplicità degli sbocchi applicativi della psicologia. In questa linea il ritorno dell'osservatore nella ricerca e la prospettiva epistemologica del sé si pongono come valido complemento all'approccio fenomenologico e all'obiettivismo sperimentale nonché come specificazione ecologica dell'impostazione sistemica.

La finalità formativa del corso, in pratica difficilmente separabile dalla prima solo in base ai contenuti, viene perseguita con la trattazione di una vasta gamma di argomenti che concernono i processi di base cognitivi ed emotivi. Se tratta di un corpus di conoscenze propedeutiche allo studio ulteriore delle discipline in cui si articolano i diversi indirizzi del corso di laurea, il quale risulta peraltro fondamentale per la preparazione al tema scritto di Psicologia generale previsto sia nell'esame di stato che nei concorsi pubblici alla professione di psicologo. I principali argomenti trattati sono: attenzione, emozioni e motivazioni, percezione, apprendimento e memoria, immagini mentali, linguaggio, ragionamento e soluzione di problemi. La scelta dei testi monografici di approfondimento, il cui studio è necessario per sostenere l'esame, sarà facilitata da una sommaria illustrazione del docente all'inizio del corso e/o nella circostanza della presentazione di seminari.

Testi d'esame

L'esame riguarderà gli argomenti trattati nei seguenti raggruppamenti di testi:

- 1) Parte generale:
 - C. DEL MIGLIO (a cura di), Manuale di Psicologia generale, Borla, Roma, 1997 (£ 80.000).
- C. DEL MIGLIO, *Ecologia del sé*, Bollati Boringhieri, Torino, 1998 (£ 25.000), nuova ediz.
- 2) Tre testi di approfondimento su tematiche specifiche da scegliere nel seguente elenco:

H. CHAUDET, L. PELLEGRIN, Intelligenza artificiale e psicologia cognitiva, Borla, Roma, 1999 (£ 32.000);

C. DEL MIGLIO, Il Sé gemellare, Borla, Roma, 1994 (£ 30.000);

L. FEDELI, Individuazione e identità, Borla, Roma 1991(£ 32.000);

M. HARRIS e M. COLTHEART, L'elaborazione del linguaggio nei bambini e negli adulti, il Mulino, Bologna, \$\psi 987 (£ 26.000);

L.S. HEARNSHAW, Storia della psicologia moderna, Kappa, Roma 1996 (£ 50.000).

M. HUTEAU, La prospettiva differenziale in psicologia, Borla, Roma 1996 (£40.000);

C. LOMBARDI, M. CARDACI, Le emozioni, Carocci, Roma 1998 (£ 18.000);

P. Moderato, O. Pino, Apprendimento e organizzazione dell'esperienza. Comportamento, cognizione e ricordo nei bambini, Cedam, Padova, 1997 (£ 28.000);

U. Neisser e E. Winograid, La memoria. Nuove prospettive secondo gli approcci ecologici tradizionali, Cedam, Padova 1994 (£ 52.000);

J.P. Rossi, Il metodo sperimentale in psicologia, Borla, Roma, 1991 (£ 30.000).

Modalità d'esame

L'esame è scritto (domande a scelta multipla) sul manuale.

La parte a scelta verrà verificata in sede di seminario (per chi può seguirne uno), oppure in sede di esame *orale*. Tutti dovranno sostenere la verifica orale, previo superamento della prova scritta.

È necessario prenotarsi per la data d'esame prescelta, fino a due settimane prima dell'inizio dell'appello, ai terminali di Facoltà.

Tesi di laurea

Le tesi vengono assegnate su argomenti di interesse del richiedente e di competenza del Docente secondo la normativa delle tesi di laurea approvata dal consiglio di Facoltà.

PSICOLOGIA GENERALE (Q-Z)

Prof. Marta Olivetti Belardinelli

Sede: Dipartimento di Psicologia-secondo piano-stanza 16-tel. 06.4462449 - email: olivetti@studens.psi.uniroma1.it

Riceve il martedi ore 11-11,45.

Bacheca nº9, primo piano.

Programma del corso

La Psicologia generale contemporanea, in quanto scienza sperimentale, si propone di giungere a formulare un modello generale ed integrato dell'accadere psichico, comprensivo di modelli di processo tra loro compatibili e componibili, relativi alle diverse modalità cognitive ed affettive dei fenomeni psichici.

La psicologia generale si pone pertanto a fondamento delle diverse specificazioni ed applicazioni disciplinari impartite nel corso di laurea in Psicologia; per questa ragione lo svolgimento di un tema scritto di Psicologia generale è previsto per l'esame di stato ed i concorsi pubblici per l'assunzione di psicologi.

Il corso fornisce argomenti ed indica modalità per una preparazione di base adeguata ad affrontare il successivo percorso di formazione dello psicologo.

Verrà passentato un quadro sistematico delle conoscenze relative ai processi di base, cognitivi ed emotivi, che la Psicologia generale prende in esame.

Per definire in maniera adeguata le conoscenze della Psicologia generale sui processi psichici risulta indispensabile l'inquadramento storico delle teorie e dei modelli di riferimento, nonché la conoscenza dei metodi e delle tecniche che caratterizzano la Psicologia in quanto scienza sperimentale.

Questi tre punti (parte istituzionale, storia e metodo) sono rispecchiati nel programma di esame, che prevede altresì lo studio di un testo di approfondimento, e di un fascicolo a scelta di una rivista scientifica, al fine di formare la capacità di aggiornamento del futuro psicologo.

La prospettiva del docente secondo la quale verrà impostato il corso di lezioni è presentata in M. OLIVETTI BELARDINELLI, La costruzione della realtà, Boringhieri, Torino, 1986/3.

Per il primo approccio ai testi di Psicologia scientifica si consiglia la consultazione costante di un buon dizionario di psicologia.

Testi d'esame

L'esame riguarderà gli argomenti trattati nei seguenti testi:

83

1) Parte istituzionale:

W. SCHÖNPFLUG e U. SCHÖNPFLUG, Istituzioni di psicologia generale, Cedam, Padova, (nuova edizione ampliata ed aggiornata) (£ 80.000)

2) Parte storica:

L.S. HEARNSHAW, Genesi della psicologia moderna, Kappa, Roma, 1996 (£ 50.000).

3) Parte metodologica:

M. OLIVETTI BELARDINELLI, C. ROSSI ARNAUD, Letture di psicologia generale." Esperimenti eleganti sulla cognizione", Led, Milano (in stampa).

4) Testi di approfondimento (un volume a scelta tra i seguenti): AA.V.V, Psicologia cognitiva e composizione musicale, Kappa, Roma 1998 (£20.000)

D. Amit, Modellare le funzioni del cervello, Cedam, Padova 1994 (capitoli 1, 7, 8, 9) (£ 60,000).

J.M. Dolle, Per capire Jean Piaget, Cedam, Padova, 1995 (£ 32.000).

P. MODERATO, O. PINO, Apprendimento e organizzazione dell'esperienza. Comportamento, cognizione e ricordo nei bambini, Cedam, Padova, 1997 (£28.000).

U. NEISSER e E. WINOGRAD (a cura di), La Memoria. Approcci tradizionali ed approcci ecologici, Cedam, Padova 1993 (£ 55.000).

S. NICOLE, Tecniche di analisi dei dati, Cedam, Padova, 1994 (£ 25.000).

5) Verrà altresì accertata la comprensione del significato generale (problema, metodo, risultati) delle ricerche contenute in uno dei seguenti fascicoli:

AA.VV., Architetture della mente, GENPSY, 1998 (£ 35.000).

AAVV., Dinamiche temporali e processi cognitivi, GENPSY, 1998 (£35.000).

AA.VV., Comportamento e cognizione musicale, GENPSY, 1999 (£35.000).

Modalità d'esame

Poiché si ritiene indispensabile per la professionalità psicologica la capacità di colloquio e di interazione sociale, l'esame è orale, con prenotazione obbligatoria entro il decimo giorno antecedente l'appello.

Tesi di laurea

Le tesi vengono assegnate su argomenti di interesse del richiedente e di competenza del Docente nell'ambito della Psicologia Generale.

Si intende la tesi di laurea come occasione didattica per formare lo studente alla preparazione di un lavoro scientifico personale. Su richiesta dello studente, tale lavoro potrà eventualmente costituire la base per una semestralità di tirocinio, successiva alla laurea.

PSICOMETRIA (A-C)

Prof. Anna Paola Ercolani

Sede: Dip. Psicol. dei Proc. di Svil. e Social. - piano terzo - stanza 19 tel. 06.49917552 - email: annapaola.ercolania@uniromal.it.

Riceve il mercoledì dalle 11 alle 13. Il ricevimento studenti viene sospeso nelle settimane in cui si svolgono gli esami.

Bacheca n°3, primo piano.

Programma del corso

Il corso si propone di offrire allo studente un'introduzione alle tematiche connesse alla misura in psicologia e una trattazione dei concetti di base per affrontare problemi di quantificazione e di elaborazione di dati. Nell'ambito del corso, oltre agli argomenti tradizionali ai problemi della misura in psicologia (attendibilità, validità, costruzione di scale, ecc.) vengono trattati i concetti di base della statistica applicati alla ricerca e all'elaborazione dei dati di natura psicologica:

- La quantificazione in psicologia: la misura del comportamento e la raccolta dei dati; i vari tipi di strumenti; la tabulazione e la rappresentazione dei dati.
- Misure di tendenza centrale e di variabilità.
- Concetto di probabilità e distribuzioni teoriche di probabilità.
- La verifica delle ipotesi: popolazione e campione; parametri e indicatori; distribuzioni campionarie; la regione critica e gli errori di I e II tipo.
- La relazione tra variabili.
- Cenni di analisi della varianza.
- Attendibilità e validità dei test psicologici: analisi degli item e dei loro parametri, coefficienti di attendibilità e di validità. Cenni di analisi fattoriale.

Gli studenti iscritti ad altri corsi di laurea possono sostenere l'esame solo dopo aver parlato con la docente e concordato un programma specifico.

Testi d'esame

L'esame va preparato sui seguenti testi:

- A.P. ERCOLANI, A. ARENI, (1995) Statistica per la ricerca in psicologia, Bologna: Il Mulino, nuova edizione (£ 36.000).
- -A.P. Ercolani, M. Perugini (1997) La misura in psicologia. Introduzione ai test psicologici, Milano: LED (£ 33.000).
- A. ARENI, T.G. SCALISI (1994) Esercizi di statistica per la ricerca psicologica, Milano: Masson (£ 46.500).

Si consiglia inoltre la lettura di uno dei volumi elencati nella bacheca n°3 al primo piano che contengono applicazioni di tecniche statistiche a ricerche di argomento psicologico

Per la preparazione dell'esame scritto si consigliano i seguenti testi

- A.P. ERCOLANI, A. ARENI, V. CINANNI (1999) Problemi risolti di statistica applicata alla psicologia, Milano: LED (£ 38.000).
- C. Barbaranelli, A. Areni, A.P. Ercolani, F. Gori (2000) 450 quesiti di statistica psicometrica e psicometria), Milano: LED (£ 32.000).

Modalità d'esame

Gli esami consistono in un accertamento scritto e in una eventuale prova orale. Gli studenti devono prenotarsi entro le date che verranno comunicate con il calendario degli esami, presso il bidello elettronico della Facoltà.

Tesi di laurea

Il docente assegna tesi di laurea a carattere empirico su costruzione e validazione di strumenti di misura. La stesura della tesi prevede un consistente impegno nella raccolta dei dati e nell'analisi via computer.

Informazioni generali

Gli studenti possono avere ulteriori informazioni consultando il sito internet: dip38.psi.uniroma1.it.

PSICOMETRIA (D-L)

Prof. Alessandra Areni

Sede: Dip. Psicol. dei Proc. di Svil. e Social. – piano terzo – stanza 2 – tel. 06.49917654 – email: alessandra.areni@uniroma1.it Riceve il mercoledì dalle 14.30 alle 16.30. Il ricevimento studenti viene sospeso nelle settimane in cui si svolgono gli esami.

Bacheca n°3, primo piano.

Programma del corso

Il corso si propone di offrire allo studente un'introduzione alle tematiche connesse alla misura in psicologia e una trattazione dei concetti di base per affrontare problemi di quantificazione e di elaborazione di dati. Nell'ambito del corso, oltre agli argomenti tradizionali ai problemi della misura in psicologia (attendibilità, validità, costruzione di scale, ecc.) vengono trattati i concetti di base della statistica applicati alla ricerca e all'elaborazione dei dati di natura psicologica:

- La quantificazione in psicologia: la misura del comportamento e la raccolta dei dati; i vari tipi di strumenti; la tabulazione e la rappresentazione dei dati.
- Misure di tendenza centrale e di variabilità.
- Concetto di probabilità e distribuzioni teoriche di probabilità.
- La verifica delle ipotesi: popolazione e campione; parametri e indicatori; distribuzioni campionarie; la regione critica e gli errori di I e II tipo.
- La relazione tra variabili.
- Cenni di analisi della varianza.
- Attendibilità e validità dei test psicologici: analisi degli item e dei loro parametri, coefficienti di attendibilità e di validità. Cenni di analisi fattoriale.

Gli studenti iscritti ad altri corsi di laurea possono sostenere l'esame solo dopo aver parlato con la docente e concordato un programma specifico.

Testi d'esame

L'esame va preparato sui seguenti testi:

- A.P. ERCOLANI, A. ARENI, (1995) Statistica per la ricerca in psicologia, Bologna: Il Mulino, nuova edizione (£ 36.000).
- A.P. ERCOLANI, M. PERUGINI (1997) La misura in psicologia. Introduzione ai test psicologici, Milano: LED (£ 33.000).

- A. ARENI, T.G. SCALISI (1994) Esercizi di statistica per la ricerca psicologica, Milano: Masson (£ 46.500).

L'elenco dei libri consigliati per approfondire alcuni argomenti sarà affisso in bacheca.

Per la preparazione dell'esame scritto si consigliano i seguenti testi

- A.P. ERCOLANI, A. ARENI, V. CINANNI (1999) Problemi risolti di statistica applicata alla psicologia, Milano: LED (£ 38.000).
- C. Barbaranelli, A. Areni, A.P. Ercolani, F. Gori (2000) 450 quesiti di statistica psicometrica e psicometria), Milano: LED (£ 32.000).

Modalità d'esame

Gli esami consistono in un accertamento scritto e in una eventuale prova orale. Gli studenti devono prenotarsi entro le date che verranno comunicate con il calendario degli esami, presso il server della Facoltà.

Tesi di laurea

Il docente assegna tesi di laurea a carattere empirico su costruzione e validazione di strumenti di misura. La stesura della tesi prevede un consistente impegno nella raccolta dei dati e nell'analisi via computer.

Informazioni generali

Gli studenti possono avere ulteriori informazioni consultando il sito internet: dip38.psi.uniroma1.it.

PSICOMETRIA (M-P)

Prof. Francesco Gori

Sede: Dip. di Statistica, probabilità e statistica applicata, piano quarto – stanza 1 – tel. 06.49910561

L'orario di ricevimento sarà affisso in bacheca.

Bacheca nº4, primo piano.

Programma del corso

Il corso si propone di offrire allo studente un'introduzione ai problemi della misura in psicologia e ai concetti di base della statistica pscometrica.

La statistica in psicologia. Rilevazioni, caratteri, modalità, classificazione, livelli di misura, arrotondamenti, tabelle semplici ed a doppia entrata. Frequenze assolute, relative, percentuali. Rapporti. Rappresentazioni grafiche. Il rango ed i percentili. Le misure di tendenza centrale. Le misure di variabilità. La standardizzazione. La distribuzione degli errori accidentali, la curva normale. Le relazioni statistiche. Correlazione e regressione. Probabilità, regola della somma, del prodotto, probabilità condizionata, formula di Bayes.

Inferenza statistica. Il campione casuale, l'universo dei campioni e le distribuzioni campionarie. La distribuzione campionaria della media aritmetica. Altri tipi di distribuzione. Le stime puntuali. Le stime per intervallo. La determinazione della numerosità del campione. Teoria dei test. Verifica delle ipotesi mediante un solo campione: test sulla media con sigma noto e ignoto, test binomiale, test chi quadro. Caso di due campioni indipendenti: test sulla differenza fra le medie con varianze note e ignote, differenza tra proporzioni, test chi quadro. Caso di k campioni indipendenti: analisi della varianza. Test di significatività sui coefficienti di correlazione r, r_{pb}, r_s, rphi.

Campioni dipendenti: ipotesi sulle medie.

Cenni di analisi dei dati

Testi d'esame

- F. Gori, Elementi di statistica, Edizioni Psicologia, Roma, 1999 (£ 29.000).
- A.P. Ercolani, M. Perugini La misura in psicologia. Introduzione ai testi psicologici, Led, Milano, 1997 (£ 33.000).
- C. Del Proposto, Statistica in Psicologia, esercizi e problemi, Edizioni Psicologia, Roma, 1999 (£ 25.000).

Si consiglia inoltre la lettura di uno dei seguenti volumi che contengono applicazioni di tecniche statistiche a ricerche di argomento psicologico:

Insegnamenti del primo anno

- C. Del, Proposto, Nozioni di Statistica Psicometrica. Guida all'esame per la Facoltà di Psicologia, Edizioni Psicologia, Roma.
- A. Areni, A.P. Ercolani, T.G. Scalisi, Introduzione all'uso della statistica nella ricerca in psicologia, Led, Milano, 1994.
- L. Giuliano (a cura di), Simulazione e interazione sociale, Melusina,
 Roma, 1995.
- V.L. Zammuner, Interviste e questionari, processi psicologici e qualità dei dati Borla Roma, 1996.
- W.P. Vogt, Dictionary of statistics and methodology, Sage, 1993 (trad. it.: Dizionario di tecniche e metodologia per la ricerca psicologica, Kappa 1995).

Modalità d'esame

Gli esami consistono in un preaccertamento scritto e in una conferma orale, gli studenti devono prenotarsi 10 giorni prima della data dello scritto.

Tesi di laurea

Si veda la bacheca dell'insegnamento.

PSICOMETRIA (Q-Z)

Prof. Claudio Barbaranelli

Sede: Dipartimento di Psicologia - piano terzo - stanza 3G - tel. 06.49917665 - email: claudio.barbaranelli@uniroma1.ir

Riceve il giovedì dalle 12 alle 14.

Bacheca nº4, primo piano.

Programma del corso

Il corso si propone di offrire allo studente un'introduzione alle tematiche connesse alla misura in psicologia e una trattazione dei concetti di base per affrontare problemi di quantificazione e di elaborazione di dati. Nell'ambito del corso, oltre agli argomenti tradizionali ai problemi della misura in psicologia (attendibilità, validità, costruzione di scale, ecc.) vengono trattati i concetti di base della statistica applicati alla ricerca e all'elaborazione dei dati di natura psicologica:

- La quantificazione in psicologia: la misura del comportamento e la raccolta dei dati; i vari tipi di strumenti; le scale di misura; la tabulazione e la rappresentazione dei dati.
- Misure di tendenza centrale e di variabilità.
- Probabilità: concetti fondamentali e distribuzioni teoriche.
- La verifica delle ipotesi: popolazione e campione; parametri e indicatori; distribuzioni campionarie; la regione critica e gli errori di I e II tipo.
- La relazione tra variabili.
- Analisi della varianza: il modello univariato "ad una via".
- Attendibilità e validità dei test psicologici: analisi degli item e dei loro parametri, coefficienti di attendibilità e di validità, analisi fattoriale.

Testi d'esame

Testi obbligatori:

1. A.P. ERCOLANI, A. ARENI, (1995) Statistica per la ricerca in psicologia, Bologna: Il Mulino, nuova edizione (£ 36.000). Di questo testo non sono oggetto di studio le seguenti pagine: 173-178 (Test di Mann-Whitney); 214-218 (Tau di Kendall); 243-246 (Test di Wilcoxon); 273-319 (paragrafi 6.4, 6.5, 6.6, 6.7, 6.8 sull'ANOVA)

In alternativa gli studenti possono scegliere il seguente testo:

F. GORI, *Elementi di statistica*, Edizioni Psicologia, Roma, 1999 (£ 29.000). Di questo testo non sono oggetto di studio i seguenti capitoli: 18, 19, 22 (paragrafi 3, 4 e 5), 25 (paragrafi 4, 5 e 6), 26.

2. A.P. ERCOLANI, M. PERUGINI (1997) La misura in psicologia. Introduzione ai test psicologici, Milano: LED (£ 33.000).

3. A. ARENI, T.G. SCALISI (1998) Esercizi di statistica per la ricerca psicologica, Milano: Masson (£ 63.00).

Per la preparazione dell'esame scritto si consigliano i seguenti testi

-A.P. ERCOLANI, A. ARENI, V. CINANNI (1999) Problemi risolti di statistica applicata alla psicologia, Milano: LED (£ 39.000).

- C. Barbaranelli, A. Areni, A.P. Ercolani, F. Gori (2000) 450 quesiti di statistica psicometrica e psicometria), Milano: LED (£ 32.000).

Altri titoli per approfondire diversi aspetti del programma sono elencati nella bacheca 4.

Modalità d'esame

Gli esami consistono in un accertamento scritto e in una eventuale prova orale. Gli studenti devono prenotarsi entro le date che verranno comunicate con il calendario degli esami, presso il server della Facoltà.

Tesi di laurea

Il docente assegna tesi di laurea a carattere empirico sulla misura della personalità, degli atteggiamenti e delle motivazioni, sull'autoefficacia percepita (Perceived Self-Efficacy), sulla misura del clima organizzativo, sullo studio del comportamento economico e politico, sulle applicazioni dei modelli di equazioni strutturali e sull'analisi dei dati longitudinali. Lo studente che volesse richiedere la tesi e' invitato a presentare un progetto scritto nel quale siano indicati: lo scopo della ricerca proposta, i soggetti che verranno coinvolti, i metodi che verranno applicati per raccogliere e analizzare i dati. È richiesta una conoscenza, anche solamente teorica, delle principali tecniche di analisi statistica dei dati. Pertanto si raccomanda l'inserimento nel piano di studi dei seguenti esami: Psicometria (corso progredito), Analisi dei dati, Tecniche della ricerca psicologica e di analisi dei dati.

2. INSEGNAMENTI DEL SECONDO ANNO

Coordinatore: Prof. Guido Cimino

I corsi sono articolati in quattro fasce semestrali.

Inizieranno il 18 ottobre (I semestre) e il 21 febbraio (II semestre).

Per ulteriori informazioni ed eventuali variazioni si veda la bacheca dell'annualità.

II ANNO

PSICOLOGIA SOCIALE		
	Рієгго	(A-C)
	Ardone	(D-L)
	D'Atena	(M-P)
	Pierro	(Q-Z)
PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO		
	Lutte	(A-C)
	D'Alessio	(D-L)
	Oliverio Ferraris (M-P)	
	Schimmenti	(Q-Z)
PSICOLOGÍA DINAMICA		
	Zavattini	(A-C)
	Ortu	(D-L)
	Jervis	(M-P)
	Cappelli	(Q-Z)
PSICOLOGIA DELLA PERSONALITÀ		
	Caprara	(A-C)
	Gennaro	(D-L)
	Lombardo	(M-P)
	Carotenuto	(Q-Z)
PSICOLOGIA FISIOLOGICA		
	Guariglia	(A-C)
	Casagrande	(D-L)

INGLESE

Amodeo	(A-L)
Bowles	(M-Z)

(M-P)

(Q-Z)

De Gennaro

Aglioti

Le lezioni si tengono di norma in aula II.

I SEMESTRE (16 ottobre – 31 gennaio) interruzione per esami (18 dicembre – 9 gennaio)

II SEMESTRE (19 febbraio – 31 maggio) interruzione per esami (12 – 21 aprile)

PSICOLOGIA SOCIALE (A-C)

Prof. Antonio Pierro

Sede: Dip. Psicol. dei Proc. di Svil. e Social. - terzo piano - stanza 10 - tel. 06.49917661 - email: antonio.pierro@uniroma1.it

Riceve il giovedì ore: 11-13; coloro che non possono utilizzare tale orario sono pregati di telefonare esclusivamente nelle ore di ricevimento o, meglio, di utilizzare la posta elettronica

PSICOLOGIA SOCIALE (D-L)

Prof. Ritagrazia Ardone

Sede: Dip. Psicol. dei Proc. di Svil. e Social. - terzo piano - stanza 5 - tel. 06.49917657 - email: ritagrazia.ardone@uniroma1.it

Riceve il martedì ore: 10-12; coloro che non possono utilizzare tale orario sono pregati di telefonare esclusivamente nelle ore di ricevimento o, meglio, di utilizzare la posta elettronica

PSICOLOGIA SOCIALE (M-P)

Prof. Paola D'Atena

Sede: Dip. Psicol. dei Proc. di Svil. e Social. - terzo piano - stanza 3 - tel. 06.49917655 - email: paola.datena@uniroma1.it

Riceve il lunedì ore: 9-10 (nel primo semestre) e il mercoledì ore: 11-12 (nel secondo semestre); coloro che non possono utilizzare tale orario sono pregati di telefonare esclusivamente nelle ore di ricevimento o, meglio, di utilizzare la posta elettronica.

PSICOLOGIA SOCIALE (Q-Z)

Prof. Antonio Pierro

Sede: Dip. Psicol. dei Proc. di Svil. e Social. - terzo piano - stanza 10 - tel. 06.49917661 - email: antonio.pierro@uniroma1.it

Riceve il giovedì ore: 11-13; coloro che non possono utilizzare tale orario sono pregati di telefonare esclusivamente nelle ore di ricevimento o, meglio, di utilizzare la posta elettronica

Per le fasce A-C e Q-Z: bacheca n° 1 piano terra; per le fasce D-L e M-P: bacheca n° 2 piano terra.

Eventuali modificazioni degli orari stessi compariranno nella bacheca del Dipartimento 38 e in quella delle Cattedre: il ricevimento è comunque sospeso durante i periodi di esami e nel caso di riunioni collegiali del Dipartimento, della Facoltà, dell'Ateneo.

Ulteriori informazioni potranno essere trovate sul sito Web del Dipartimento 38 (http://dip38.psi.uniroma1.it).

Programma del corso

La Psicologia sociale è la disciplina che studia gli effetti sul comportamento, sia quello manifesto sia quello interiorizzato nel pensiero, della presenza, effettiva o semplicemente implicata, di altre persone. L'opzione teorica generale che i docenti assumono, è quella derivata dall'interazionismo simbolico e dal costruttivismo sociale, opzione tuttavia criticamente vagliata alla luce di altre possibili come quelle derivate dal behaviorismo sociale e dal cognitivismo sociale. Tale opzione prospetta l'assetto psicologico della persona, e quindi il comportamento di essa, come in larga misura costruito nell'arco della storia individuale a partire dal rapporto attivo della persona stessa con le forze sociali (altre persone, norme, tradizioni, istituzioni, ecc.) nell'ambito delle quali essa agisce e ha agito: lo specifico psicologico, in altre parole, viene concepito anche come specifico sociale interiorizzato nel corso dello sviluppo e operante come istanza di orientamento e monitoraggio del comportamento. In questa prospettiva, assumono particolare importanza argomenti come, ad es., radici normative del comportamento quotidiano, concezioni di psicologia ingenua atte ad orientare il comportamento quotidiano stesso, percezione/giudizio ingenui delle cause/ragioni del comportamento proprio e altrui come base per l'attribuzione a sé o all'altro di peculiari caratteristiche psicologiche, monitoraggio del proprio comportamento in termini di esigenza implicita di dar conto di esso a sé stessi e agli altri, tipo di razionalità alla quale il comportamento risponde, sottolineando il carattere sociale, non necessariamente logico-formale, di essa, ecc., nonché, ovviamente, i relativi problemi di approccio metodologico. Il quadro complessivo che si intende fornire ha, comunque, finalità non soltanto di sensibilizzazione culturale nei riguardi di concetti e parametri critici fondamentali nella ricerca e teorizzazione psicologico-sociale, ma anche quella di offrire i lineamenti fondamentali di uno strumento volto a mettere in grado lo studente di costruirsi uno schema di riferimento critico utilizzabile nella sua

Insegnamenti del secondo anno

futura attività operativa (a livello applicativo e/o di ricerca) se non altro nei termini dei problemi di metodo e di contenuti che esso pone.

Testi d'esame

Testi di base comuni agli studenti di tutte le fasce:

- a) Uno a scelta fra i seguenti manuali di Psicologia sociale
 - 1] L. ARCURI (a cura di) *Manuale di psicologia sociale*, Il Mulino, Bologna, 1995 (£ 56.000), ovvero
 - 2] E. Aronson, T.D. Wilson, R.A. Akert, *Psicologia sociale*, Il Mulino, Bologna, 1999 (£ 60.000).
 - 3] K.J. GERGEN & M.M. GERGEN, *Psicologia sociale*, II edizione, Il Mulino, Bologna, 1990 (£ 54.000); ovvero:
 - 4] S. Moscovici (a cura di), *Psicologia sociale*, Borla, Roma, 1989 (£ 52.000);
 - 5] G. ATTILI, Introduzione alla psicologia sociale, Edizioni SEAM, Roma, 2000 (£ 48.000)
- b) il manuale di prospettiva interazionistica simbolica:
 - J.P. HEWITT, Se e società, Carocci editore, Roma, 1999 (£ 34.000);
- c) uno a scelta fra i seguenti testi:
 - 6] E. DE GRADA, L. MANNETTI L'attribuzione causale, II edizione, Il Mulino, Bologna Bologna, 1992 (£ 48.000).
 - 7] L. MANNETTI, (a cura di) Strategie di ricerca in psicologia sociale, Carocci editore, Roma 1998 (£ 46.000)

Testi specifici per la fascia A-C:

- d) Uno a scelta dello studente fra i seguenti testi:
 - 8] L. Arcuri, M. R. Cadinu *Gli stereotipi*, Il Mulino, Bologna, 1998 (£ 26.000),
 - 9] R. Brown, Psicologia sociale dei gruppi, Il Mulino, Bologna, 1990 (£ 34.000)
 - 10] E. DE GRADA, Fondamenti di psicologia dei gruppi, Carocci editore, Roma, 1999 (£ 39.000)
 - 11] A. Mucchi Faina, L'influenza sociale, Il Mulino, Bologna, 1996 (£ 24.000),

Testi specifici per la fascia D-L:

- d) Uno a scelta dello studente fra i seguenti testi:
 - 12] R. Ardone, Rappresentazioni familiari, Borla, Roma, 1990 (£20.000)
 - 13] R. Ardone, (a cura di), Adolescenti e generazioni adulte, Unicopli, Milano, 1999 (£ 30.000)

- 14] R. Ardone, S. Mazzoni (a cura di), *La mediazione familiare*, Giuffré, Milano, 1994 (£ 38.000)
- 15] E. DE GRADA, Fondamenti di psicologia dei gruppi, Carocci editore, Roma, 1999 (£ 39.000)
- 16] M. MALAGOLI TOGLIATTI, R. ARDONE, *Adolescenti e genitori*, Carocci editore, Roma, 1992 (£ 25.000)
- 17] E. SCABINI, *Psicologia Sociale della famiglia*, Boringhieri, Torino, 1995 (£ 50.000)

Testi specifici per la fascia M-P:

- d) Uno a scelta dello studente fra i seguenti testi:
- 18] P. D'ATENA, Malattia mentale e ruoli sessuali, Bulzoni, Roma, 1989 UNITAMENTE AL SAGGIO
 - 19] P. D'ATENA, La rappresentazione sociale della salute e malattia, del benessere e malessere in studenti di Psicologia e Medicina, Kappa, Roma, 2000
 - 20] P. D'ATENA, L'immagine della malattia e del malato mentale e la legge 180, nuova edizione, Roma, Bulzoni, 1997
- 21] P. D'ATENA, *La famiglia come risorsa conoscitiva*, Unicopli, Milano, 1996 Testi specifici per la fascia Q-Z:
- d) Uno a sælta dello studente fra i seguenti testi:
 - 22] L. Arcuri, M. R. Cadinu, *Gli stereotipi*, Il Mulino, Bologna, 1998 (£ 26.000),
 - 23] R. Brown, *Psicologia sociale dei gruppi*, Il Mulino, Bologna, 1990 (£ 34.000)
 - 24] E. DE GRADA, Fondamenti di psicologia dei gruppi, Carocci editore, Roma, 1999 (£ 39.000)
 - 25] A. Mucchi Faina, L'influenza sociale, Il Mulino, Bologna, 1996 (£ 24.000).

I testi vanno studiati e assimilati in funzione della rete di concetti che presentano, non come semplici repertori di nozioni slegate. Si invitano vivamente gli studenti a rivolgersi tempestivamente ai docenti di Psicologia sociale, negli orari di ricevimento, per eventuali chiarimenti o spiegazioni. L'elenco delle domande, sulle quali verte il preaccertamento scritto, rappresenta comunque un'utile guida alla preparazione dell'esame.

In generale, per la preparazione dell'esame di Psicologia sociale si consiglia di affrontarne la preparazione dopo quella di Psicologia generale e in parallelo con Psicologia dell'Età evolutiva, nonché, di decidere l'acquisto del testo a scelta dopo avere letto i testi di base o avere seguito un certo numero di lezioni del corso.

Modalità d'esame

96

Il programma di esame, con i relativi testi di riferimento, ha lo scopo di presentare un panorama critico della disciplina, con particolare attenzione per i concetti/problemi basilari nella prospettiva sopra accennata e per gli approcci teorici e metodologici più recenti in merito.

Specificamente, la parte del programma di esame obbligatoria per tutti

gli studenti comprende:

a) un testo di tipo manualistico di facile accessibilità volto a fornire una descrizione senza particolari approfondimenti, ma comunque precisa ed esauriente, dello stato dell'arte in Psicologia sociale;

b) un testo manualistico volto a presentare in modo chiaro ed esauriente la

prospettiva interazionista simbolica;

c) un testo tipo saggio monografico volto ad approfondire criticamente, in termini di modelli, metodologie e contenuti, uno dei settori più rilevanti della disciplina dal punto di vista della quantità di ricerca che su esso si è concentrata e della qualità della discussione teorica che esso ha stimolato, ovvero un testo volto a presentare le principali strategie di ricerca in psicologia sociale.

La parte a scelta del programma stesso, ha invece lo scopo di consentire allo studente un approfondimento di aspetti della disciplina che lo interessino sul piano teorico e/o metodologico e/o in termini della formazione successiva.

L'esame è articolato in un pre-accertamento scritto e in una successiva prova orale.

Il pre-accertamento scritto verterà su alcune domande, relative ai testi di base del programma, e al testo a scelta.

I risultati del preaccertamento scritto vengono esposti nelle apposite bacheche alcuni giorni prima dello svolgimento della prova orale.

Per sostenere il pre-accertamento scritto è obbligatorio prenotarsi almeno 15 giorni prima della data per esso stabilita; le prenotazioni per tutte le fasce sono elettroniche e vanno inserite presso il punto informazioni studenti del secondo e/o quarto piano, oppure effettuate direttamente sul sito Web del Dipartimento 38 (http://dip38.psi.uniroma1.it).

Per i passaggi di fascia ci si attiene alle delibere di Facoltà.

Tesi di laurea

Gli studenti che intendono sostenere la Tesi di Laurea nella disciplina devono farne richiesta, al docente della propria fascia. Si segnala che vengono assegnate solo Tesi di ricerca. Per la loro assegnazione è richiesta una breve relazione sull'argomento oggetto in ipotesi della tesi. La relazione dovrà essere articolata come segue:

1) breve introduzione teorica:

2) definizione degli obiettivi della ricerca proposta;

3) metodologia che si intende seguire -comprensiva di una indicazione di massima delle caratteristiche-numerosità dei soggetti, definizione dello strumento di rilevazione delle informazioni, set dell'indagine, individuazione delle elabirazioni statistiche.

Il docente si riserva in base ad una valutazione delle caratteristiche formali e di contenuto della relazione di accettare lo studente come tesista, chiedendogli, ove ritenuto necessario, la frequenza di corsi di addestramento specifici (alla scrittura, al trattamento statistico dei dati, ecc.). L'argomento della Tesi va comunque approvato dal Consiglio di Indirizzo al quale lo studente richiedente afferisce.

PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO (A-C)

Prof. Gérard Lutte

Sede: Dip. Psicol. dei Proc. di Svil. e Social. - piano quarto - stanza 16 - tel. 06.49917563 - email: lutte@uniroma1.it

Riceve il martedì ore 11-12,45 e anche su appuntamento per gli studenti che svolgono lavori di gruppo o la tesi.

Bacheca nº 3, piano terra

Programma del corso

Obiettivi formativi e caratteristiche del corso

Lo scopo del corso non è solo di permettere agli studenti di acquisire le conoscenze fondamentali sullo sviluppo psichico, ma anche di appropriarsi degli strumenti per continuare lo studio e per analizzare le funzioni sociali delle ricerche e teorie sullo sviluppo psichico si terrà conto di tre livelli di analisi: quello generale-astratto, quello delle categorie di persone (in funzione del sesso, della classe sociale, della cultura, dell'epoca storica, ecc;), e quello concreto-individuale, essendo attento all'individualità ed unicità di ogni storia umana. Si tenterà inoltre di collocare lo sviluppo dei singoli individui nel tempo storica e nell'ambiente sociale in cui avviene, tenendo conto di una prospettiva interdisciplinare.

Organizzazione del corso di lezioni

Le lezioni richiedono una partecipazione attiva degli studenti (ricerche raccolta di storie di vita esposizione dei lavori). Due ore settimanali saranno dedicate a incontri con specialisti su vari aspetti delle marginalità giovanili.

Nelle altre ore il docente introdurrà, in modo dialogico, i temi principali del corso, centrato soprattutto sullo sviluppo degli adolescenti.

Testi d'esame

Parte fondamentale

P.H. Miller, Teorie dello sviluppo psichico, Bologna, Il Mulino, nuova edizione, 1994.

G. LUTTE, *Psicologia degli adolescenti e dei giovani*, Bologna, Il Mulino, 1987 Parte complementare

59 ragazze e ragazzi di strada e G. Lutte, Principesse e sognatori nelle strade in Guatemala, Roma, Kappa, 1994.

Lo studente può utilizzare altri libri per studiare i temi della materia.

Modalità d'esame

L'esame comporta un colloquio sui temi principali della psicologia dei bambini e degli adolescenti, una ricerca individuale o di gruppo con ricostruzione di storie di vita e una parte facoltativa (presentazione di uno o più libri a scelta).

Si troverà nella "Guida allo studio psicologico dello sviluppo umano" (Ed. Kappa, 2000) la lista dei temi, dei libri consigliati per la parte facoltativa, le istruzioni per svolgere la ricerca con storie di vita.

Seminari

- Le teorie dello sviluppo psichico (dottore Mocciaro)

Molti altri seminari ed esperienze pratiche saranno organizzati nella strada e nelle sedi di associazione di giovani emarginati (adolescenti di strada, handicappati, omosessuali, lesbiche, ammalati di AIDS, nomadi, emigrati, ecc.).

La guida allo studio presenta la lista di questi seminari e anche consigli per la preparazioni dell'esame, suggerimenti per la valutazione critica dei libri, informazioni sulle modalità di svolgimento dell'esame, sulla valutazione degli studenti e docenti e sulle tesi.

Altri avvisi 🏚

Gli studenti sono pregati di ritirare durante le ore di ricevimento la "GUIDA ALLO STUDIO PSICOLOGICO DELLO SVILUPPO UMANO" (ED. KAPPA), indispensabile per chi fa l'esame con questa cattedra.

PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO (D-L)

Prof. Maria D'Alessio

Sede: Dipartimento di Psicologia - primo piano - stanza 10 - tel. 06.49917511

- email: marisa.dalessio@uniroma1.it

Riceve il mercoledì dalle ore 10,30 alle ore 11.30

Bacheca nº 3, piano terra

Programma del corso

L'insegnamento di Psicologia dello sviluppo è costitutivo del biennio e ha come scopo di far acquisire i concetti fondamentali, le teorie interpretative, i metodi di studio e i risultati della ricerca e delle applicazioni della Psicologia allo sviluppo dell'individuo.

Il corso prenderà in esame la fascia di età compresa fra l'infanzia e l'adolescenza per delinearne la specificità, le caratteristiche distintive dei periodi dello sviluppo (infanzia, fanciullezza, adolescenza), la continuità e discontinuità dei cambiamenti che intervengono in questa fase dell'esistenza.

Si articolerà secondo il seguente programma:

- le teorie dello sviluppo psicologico
- le competenze infantili.
- lo sviluppo del bambino
- cambiamento e stabilità nell'arco di vita

Testi d'esame

- 1) M. D'ALESSIO, *Psicologia neonatale*. NIS-Carocci editore, Roma, 1998 (£ 43.000)
- 2) P.H. MILLER, *Teorie dello sviluppo psicologico*, Il Mulino, Bologna, 1994 (£ 50.000)
- 3) M. D'ALESSIO (a cura di), "Psicologia dell'età scolare", NIS-Carocci editore, Roma, 1991 (£ 43.000).

Due testi a scelta fra

- 4) J. Bowlby, Costruzione e rottura dei legami affettivi, Raffaello Cortina, Milano, 1982 (£ 30.000);
- 5) M. D'ALESSIO, V. SCHIMMENTI, A. CHERUBINI, E. MUELLER, Valutazione del rischio in età scolare: relazione con adulti e pari, Gnocchi, Napoli, 1996 (£ 37.000);
- 6) V. Schimmenti, M. D'Alessio, A. M. Schieda, *Ilcomputer: rappresentazio*ne e apprendimento nell'età scolare, F. Angeli, Milano, 1996 (£ 38.000);
- 7) D. BELLACICCO, M. PANIER BAGAT, S. SASSO (a cura di), Osservare

l'infanzia, Bulzoni, Roma, 1995 (£ 30.000).

8) A.R. Fabretti, S. Traversa, Il bambino allo specchio televisivo, F. Angeli, Milano, 2000 (£ 26.000);

Modalità d'esame

La prova d'esame prevede un compito scritto e una prova orale, con i quali si verificherà l'acquisizione dei concetti base e la conoscenza critica del programma.

Per sostenere l'esame è necessario prenotarsi almeno 10 giorni prima della data fissata per l'appello, presso le apposite postazioni di registrazione elettronica della Facoltà.

Tesi di laurea

- · Indicatori di rischio psicologico e sociale in età evolutiva
- Le valutazioni cognitive del rischio e processi di descrizione del rischio in età evolutiva
- Valutazione qualitativa dei programmi TV Ragazzi

4

PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO (M-P)

Prof.ssa Anna Oliverio Ferraris

Sede: Dip. Psicol. dei Proc. di Svil. e Social. - piano quarto - stanza 15 - tel. 06.49917562 - email: anna.ferraris@uniroma1.it

Per l'orario di ricevimento vedere sulla porta della stanza 15 e sul sito. Bacheca nº 4, piano terra.

Programma del corso

Le lezioni si articolano in 4 moduli

1º Modulo Infanzia e giovinezza nel mondo contemporaneo Trasformazioni della famiglia, della condizione femminile e dell'immagine dell'infanzia. Bambini moderni e postmoderni. Le dinamiche di coppia e i nuovi ruoli parentali. I bisogni psicologici dei bambini e dei giovani. Separazioni, divorzi, conflitti dal punto vista dei figli. La socializzazione nel mondo occidentale e altrove. Competenze infantili e spazi di libertà.

2º Modulo Attaccamento e relazioni

La costruzione delle relazioni: interazioni precoci, comunicazione verbale e non verbale, natura e sviluppo dell'attaccamento, le relazioni con i fratelli e i coetanei, l'altruismo. Centralità e valenza del gioco. Bullismo e razzismo: cause, conseguenze, interventi educativi. Il bambino e gli adulti. Stili educativi. Effetti della carenza delle cure materne e del maltrattamento. Riflessioni sulla pedofilia: cause, effetti, interventi terapeutici.

3º Modulo Comunicazione, tv e nuovi media

Forme e pragmatica della comunicazione. Comunicazione persuasiva e comunicazione terapeutica. I "perché" e i bisogni dei bambini. La tv come "agenzia educativa". I poteri della televisione: modelli, pubblicità, personaggi, storie. Il "bambino pavloviano". Emozioni e senso critico. Conoscere i media. Videogiochi e computer: pregi, limiti e come usarli.

4º Modulo L'identità nel corso dello sviluppo

Maturazione motoria, intellettiva ed emotiva. Pluralità dell'intelligenza e inclinazioni individuali. Evoluzione del senso di identità nel corso dello sviluppo. Identità individuale, di gruppo e collettiva. Il sé dall'infanzia all'età adulta. Integrazione e crisi di identità. Immagini di sé e immagini degli altri. Immigrazione e nuove identità. Identità sessuali e di genere. Dall'anoressia al body-building: alla ricerca dell'identità.

Testi d'esame

I testi per la preparazione dell'esame saranno indicati in aula all'inizio del

corso. Queste indicazioni saranno anche esposte sulla porta della stanza nº15 (IV piano) e indicate al sito www.oliverio.it. Gli studenti di altre Facoltà vi troveranno indicazioni specifiche.

Modalità d'esame

La maggior parte degli appelli prevedono esami <u>orali</u>, ci saranno però anche due appelli scritti, di cui verrà data notizia all'inizio del corso. <u>Non c'è prenotazione</u>. Le date degli appelli e la suddivisione per lettere saranno indicate con grande anticipo (porta stanza n°15 IV piano e sito <u>www.oliverio.it</u>, indicazioni reperite altrove possono essere sbagliate).

Altri avvisi

Nel corso del semestre si svolgeranno dei <u>seminari</u> (non obbligatori), di cui verrà data notizia in bacheca ai primi di Ottobre e in aula durante le prime lezioni.

Sarà anche possibile svolgere delle <u>tesine</u> (non obbligatorie) da concordare con la docente, secondo tempi e modi che saranno indicati durante le prime lezioni.

Tesi di laurea

L'argoffiento viene deciso di volta in volta anche in rapporto agli interessi e all'impegno dello studente.

Insegnamenti del secondo anno

PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO (Q-Z)

Prof. Valeria Schimmenti

Sede: Dipartimento di Psicologia - primo piano - stanza 8 - tel. 06.49917624 - email: marisa.dalessio@uniroma1.it

Riceve il mercoledì dalle 14.00 alle 16.30 Bacheca n° 4, piano terra

Programma del corso

Il programma ha per oggetto: i concetti fondamentali della psicologia dello sviluppo; le teorie interpretative; i metodi di studio e i risultati della ricerca; le applicazioni della psicologia allo sviluppo dell'individuo.

Il programma si articola in due parti: storico-istituzionale e monografica. La parte storico- istituzionale tratta i seguenti temi:

- 1-. I metodi e i modelli della psicologia dello sviluppo;
- 2-. I diversi aspetti dello sviluppo (biologico, motorio, linguistico, cognitivo, affettivo, sociale); i differenti approcci e modelli esplicativi.
- 3-. Le fasi dello sviluppo: periodo prenatale; prima e seconda infanzia; preadolescenza ed adolescenza
- 4-. Le principali teorie psicologiche. In particolare: la teoria degli stadi cognitivi di Piaget; le teorie psicanalitiche di Freud e di Erikson, la teoria dell'apprendimento sociale, la teoria etologica; la teoria dell'elaborazione dell'informazione.

La parte monografica ha come oggetto lo studio di due dei testi, a scelta dello studente.

Testi d'esame

- A) P.H. Miller, Teorie dello sviluppo psicologico, Il Mulino, Bologna, 1994 (£ 50.000)
 - M. D'ALESSIO, Psicologia neonatale. NIS-Carocci editore, Roma, 1998 (£ 43.000)
 - + M. D'ALESSIO (a cura di), "Psicologia dell'età scolare", NIS-Carocci editore, Roma, 1991 (£ 43.000).
- B) 9) J. Bowlby, Costruzione e rottura dei legami affettivi, Raffaello Cortina, 1992 (£ 30.000);
 - 10) V. SCHIMMENTI, M. D'ALESSIO, A. M. SCHIEDA, Il computer: rappresentazione e apprendimento nell'età scolare, F. Angeli, Milano, 1996 (£ 38.000);
 - 11) M. D'ALESSIO, V. SCHIMMENTI, A. CHERUBINI, E. MUELLER, Valutazione del rischio in età scolare: relazione con adulti e pari, Idelson, 1996 (£ 37.000);

- 12) M. Panier Bagat, S. Sasso, *L'altra crescita*, Franco Angeli, Roma, 1997 (£ 38.000)
- 13) V. SCHIMMENTI, *Il problema della scelta*, Franco Angeli, Roma, 1992 (£ 28.000)
- 14) M. Amman Gainotti, *Jean Piaget e la psicoanalisi*, Franco Angeli, Roma, 1998 (£ 26.000)
- 15) A. Palmonari, *Psicologia dell'adolescenza*, Il Mulino, Bologna, 1997 (£ 44.000)
- 16) M. Dell'antonio, Le problematiche psicologiche dell'adozione nazionale ed internazionale, Giuffrè, Milano, 1986 (£ 18.000)
- 17) A.R. FABRETTI, S. TRAVERSA, *Il bambino allo specchio televisivo*, F. Angeli, Milano, 2000 (£ 26.000).

Alcuni temi del corso saranno approfonditi ed integrati in incontri seminariali. Indicazioni sulle attività seminariali saranno fornite nel corso delle lezioni.

Modalità d'esame

La prova di esame prevede un compito scritto e una prova orale con i quali si verificherà l'acquisizione dei concetti di base del programma.

Per sostenere l'esame è necessario prenotarsi almeno 10 giorni prima della data fissata per l'appello, presso le apposite postazioni di registrazione elettronica della Facoltà.

Tesi di laurea

Da concordare con il docente sui temi trattati nel corso.

PSICOLOGIA DINAMICA (A-C)

Prof. Giulio Cesare Zavattini

Sede: Dip. Psicol. dei Proc. di Svil. e Social. - quarto piano - stanza 8 - tel. 06.49917677 - email: giuliocesare.zavattini@uniromal.it

Riceve il mercoledì dalle 12.00 alle 13.00.

Bacheca nº 5, piano terra

Programma del corso

Il programma del corso di riguarderà l'evoluzione dei modelli psicoanalitici dalla teoria delle pulsioni a quelle delle relazioni oggettuali, con particolare riferimento ai contributi della psicoanalisi inglese e alle recenti teorie dell'intersoggettività. In questa prospettiva come paradigma interpretativo sarà messo in luce il rapporto tra teoria della motivazione, teoria del modello di sviluppo e teoria della psicopatologia nei modelli psicoanalitici.

Il corso in particolare approfondirà i seguenti punti:

a) le principali vie di sviluppo dell'opera freudiana

b) i contributi della British School

c) l'intersoggettività nei modelli dinamici

Testi d'esame

- 1) Lis, S. Stella, G.C. Zavattini, Manuale di psicologia dinamica. Motivazione, sviluppo, psicopatologia, Il Mulino, Bologna, 1999 (£ 54.000).
- 2) S. FREUD, Introduzione alla psicoanalisi, Boringhieri, Torino (£30.000).
- 3) S. Rusczczynski, S. Johnson, Psicoterapia psicoanalitica nella tradizione kleiniana, Borla, Roma, (£ 40.000).
- 4) S. Fraiberg, *Il sostegno allo sviluppo*, Raffaello Cortina Editore, Milano, (£ 43.000).
- 5) E. FIVAZ-DEPEURSINGE, A. CORBOZ-WARNERY, Il triangolo primario. Le prime interazioni triadiche tra padre, madre, bambino, Raffaello Cortina Editore, Milano, (£ 35.000).

Inoltre due testi a scelta tra i seguenti

- A) J. Byng-Hall, Le trame della famiglia, Attaccamento sicuro e cambiamento sistemico, Raffaello Cortina Editore, Milano, 1998 (£ 55.000).
- B) L. CARLI (a cura di) Dalla diade alla famiglia. I legami di attaccamento nella rete familiare, Raffaello Cortina Editore, Milano, 1999 (£58.000).
- c) J. Fisher, *L'ospite misterioso*, Raffaello Cortina Editore, Milano, (in corso di stampa).
- D) P. Fonagy, M. Target, Funzione riflessiva e attaccamento, Raffaello Cortina Editore, Milano, (in corso di stampa).

- 1) S. I. Greenspan, *Psicoterapia e sviluppo psicologico*, Il Mulino, Bologna, 1999 (£ 50.000).
- 2) M. MARRONE, Attaccamento e interazione, Borla, Roma, (£ 45.000).
- 1] D. Norsa, G.C. Zavattini, *Intimità e collusione. Teoria e tecnica della psicoterapia psicoanalitica di coppia*, Raffaello Cortina Editore, Milano, 1997 (£ 42.000).
- 2] R. Tambelli, G.C. Zavattini, P. Mossi, *Il senso della famiglia*, Carocci editore, Roma, 1995 (£ 35.000).

Consultare se necessario

- J. LAPLANCHE, J.-B. PONTALIS, *Enciclopedia della psicoanalisi*, Laterza, Bari, 1973 (£ 28.000)
- R.D. HINSHELWOOD, *Dizionario di psicoanalisi kleiniana*, Raffaello Cortina Editore, Milano, 1990 (£ 68.000)

Modalità d'esame

Gli esami sono orali. È necessario prenotarsi con almeno 15 giorni di anticipo. Possono sostenere l'esame gli studenti della fascia A-C e coloro che hanno assistito al corso di lezioni.

Tesi di laurea

Sui seguenti temi: modelli ed applicazioni della teoria delle relazioni oggettuali dell'attaccamento e degli affetti nella teoria psicoanalitica. Gli studenti che intendano sostenere la tesi sono pregati di presentare una proposta di 2-3 pagine dattiloscritte, corredate da referenze bibliografiche preliminari. E' opportuna la conoscenza della lingua inglese. E' necessario che la stesura della tesi sia completata almeno due mesi prima della prevista sessione di tesi.

PSICOLOGIA DINAMICA (D-L)

Prof. Francesca Ortu

Sede: Dipartimento di Psicologia - primo piano - stanza 6 - tel. 06.49917622

- email: francesca.ortu@uniromal.it

Riceve il mercoledì dalle 13.00 alle 14.00'

Bacheca nº 6, piano terra

Programma del corso

Il corso di lezioni, articolato in una prima parte istituzionale e in una seconda parte monografica, si propone di fornire allo studente un quadro delle tematiche della psicologia dinamica in una prospettiva storica, promuovendo una riflessione sui presupposti storici e culturali che sono alla base della nascita della teoria psicoanalitica e del suo sviluppo storico, con particolare attenzione alla nascita delle diverse "scuole".

Il corso approfondirà dunque i seguenti punti:

a) le origini e la storia della psicologia dinamica;

b) la genesi storica, l'impianto scientifico di base e le principali linee di sviluppo della psicoanalisi freudiana;

e) le linee principali di sviluppo della teoria psicoanalitica, con particolare riferimento al contributo degli allievi diretti di Sigmund Freud e alle vicissitudini che hanno segnato il sorgere e lo sviluppo del movimento psicoanalitico;

d) la storia della psicologia dinamica e della psicoanalisi.

Fra le altre cose, si chiederà qui ai candidati di parlare, "collocandoli" (cioè situandoli con sufficiente approssimazione gli uni in rapporto agli altri, nei vari decenni del nostro secolo e nei vari Paesi), dei seguenti autori e delle loro idee: 1) Gli allievi diretti di Freud, come Ferenczi, Jones, Abraham, Rank, Anna Freud; 2) I principali analisti delle scuole britanniche, in particolare Balint, M. Klein, Fairbairn, Bowlby, Wínnicott; 3) Adler e i neofreudiani: Fromm, Sullivan, Horney; 4) Gli analisti della psicologia dell'Io (Erikson, Hartmann) e i principali esponenti delle scuole americane: in particolare Rapaport e G. Klein e allievi (come Gill, Schafer, Holt); nonché Kohut; 5) I principali teorici del controtransfert dal '50 a oggi.

Testi d'esame

L'esame dovrà essere preparato sui testi indicati nel punto a) nonché su quelli indicati nel punto b). Lo studente che lo desideri potrà decidere di sostituire la parte monografica (punto b) sostenendo l'esame su uno dei gruppi di testi indicati nel punto c)

- a) 1. H.F. ELLENBERGER, *La scoperta dell'inconscio*, Boringhieri, Torino, 1976 (£ 70.000) (limitatamente ai capitoli su Janet, Freud, Adler e Jung);
 - 2. S. FREUD, Introduzione alla Psicoanalisi, Boringhieri, Torino, 1994 (£ 30.000);
 - 3. S.A. MITCHELL, M.G. BLACK, L'esperienza della psicoanalisi. Storia del pensiero psicoanalitico moderno, Boringhieri, Torino, 1994 (£38.000);
 - 4. G. Jervis (a cura di), Il secolo della psicoanalisi, Boringhieri, Torino, 2000 (£ 48.000)
- b) M. Eagle, La psicoanalisi contemporanea, Sagittari Laterza, Bari, 1988 (£ 28.000)
- D.W. WINNICOTT, Gioco e realtà, Armando, Roma, 1980 (£ 20.000) c) testi a scelta.
 - 1. H. Segal, Melanie Klein, Bollati-Boringhieri, Torino, 1995 (£25.000) e M. Klein, Invidia e Gratitudine, C. Martinelli Editore, Firenze, 1972 (£20.000)
 - 2. J. Holmes, La teoria dell'attaccamento, Cortina Editore, Milano, 1994 (£ 42.000) e J. Bowlby, Costruzione e rottura dei legami affettivi, Cortina, Milano, 1982 (£ 30.000)
 - 3. C. Musatti, Freud, con antologia freudiana Bollati-Boringhieri, Torino, 1993 (£25.000) e P. Fabozzi, F. Ortu, Al di là della metapsicologia, Il pensiero scientifico, Roma, 1996 (£40.000)
 - 4. E. SPECTOR PERSON, A. HAGELIN, P. FONAGY (a cura di), Studi critici sull'amore di transfert, Raffaello Cortina Editore, Milano, 1998 (£ 35.000) e M. GILL, Psicoanalisi in transizione, Raffaello Cortina Editore, Milano, 1998 (£ 30.000)

Testi di consultazione:

Per una definizione sistematica dei principali concetti si può fare riferimento a J. Laplanche, J.-B. Pontalis, *Enciclopedia della psicoanalisi*, Laterza, Bari, 1973 (£28.000) e R.D. Hinshelwood, *Dizionario di psicoanalisi kleiniana*, Raffaello Cortina Editore, Milano, 1990 (£ 68.000)

Per approfondire le tematiche della psicoanalisi contemporanea si potranno utilmente consultare:

A. ROTHSTEIN, Modelli della mente, Boringhieri, 1990 (£ 30.000) e M. EAGLE, La psicoanalisi contemporanea, Laterza, Bari-Roma, 1988, (£ 14000).

Modalità d'esame

Gli esami sono scritti, seguiti da una integrazione orale. Possono sostenere l'esame gli studenti della fascia D-L e quelli di altre fasce che abbiano assistito a tutto il corso di lezioni. Per sostenere l'esame è necessaria la prenotazione.

Tesi di laurea

La cattedra assegna tesi compilative e di ricerca riguardanti le seguenti tematiche: storia della psicoanalisi e sviluppi e problemi cella psicoanalisi contemporanea, lo studio del processo psicoterapeutico e degli esiti delle psicoterapie a orientamento psicodinamico, gli sviluppi della teoria dell'attaccamento. L'accettazione della proposta è in rapporto al numero e al tipo di tesi già in corso.

PSICOLOGIA DINAMICA (M-P)

Prof. Giovanni Jervis

Sede: Dip. Psicol. dei Proc. di Svil. e Social. - piano quarto - stanza 17 - tel. 06.49917564 - email: giovanni.jervis@uniroma1.it

Riceve il mercoledì dalle ore 8,45.

Bacheca n°5, piano terra - quadro avvisi fuori dalla stanza

Programma del corso

Il corso di lezioni è una introduzione orientativa a: 1) La storia della psicologia dinamica; 2) La psicodinamica generale delle relazioni di aiuto.

Programma dell'esame

Il programma dell'esame consiste nei seguenti argomenti.

a) I fondamenti della psicologia dinamica di oggi, nei suoi rapporti con i problemi della ricerca psicologica sistematica.

b) La vita, le opere principali e le idee di Freud (e anche, ma meno centralmente, di Jung).

c) La storia della psicologia dinamica e della psicoanalisi.

Fra le altre cose, si chiederà qui ai candidati di parlare, "collocandoli", (cioé situandoli con sufficiente approssimazione gli uni in rapporto agli altri, nei vari decenni del nostro secolo e nei vari Paesi), dei seguenti autori e delle loro idee: 1) Gli allievi diretti di Freud, come Ferenczi, Jones, Abraham, Rank, Anna Freud; 2) I principali analisti delle scuole britanniche, in particolare Balint, M. Klein, Fairbairn, Bowlby, Winnicott; 3) Adler e i neofreudiani: Fromm, Sullivan, Horney; 4) Gli analisti della psicologia dell'Io (Erikson, Hartmann) e i principali esponenti delle scuole americane: in particolare Rapaport, e G. Klein e allievi (come Gill, Schafer, Holt); nonché Kohut; 5) I principali teorici del controtransfert dal '50 a oggi.

Testi d'esame

- a) Quattro testi di studio.
 - 1] H. Ellenberger, La scoperta dell'inconscio, Boringhieri, limitatamente a quanto riguarda Freud e Jung, e cioè le loro vite e le loro idee (£ 70.000).
 - 2] G. Jervis (a cura di), Il secolo della psicoanalisi, Boringhieri, Torino, 2000 (£ 55.000) ignorare i cap. 2 e 3.
 - 3] G. Jervis, La psicoanalisi come esercizio critico, Garzanti(£ 22.000).
 - 4] MITCHELL, M.G. BLACK, L'esperienza della psicoanalisi, Boringhieri, Torino, 1994 (£ 55.000)

- b) Due testi di lettura.
 - 6) H. ELLENBERGER (v. sopra), La scoperta dell'inconscio, tutto.
 - 7) G. Jervis, Fondamenti di psicologia dinamica, Feltrinelli, Milano (£ 45.000)

Modalità d'esame

Gli esami sono orali e non occorre prenotazione.

Tesi di laurea

Gli studenti che desiderino sostenere la tesi presso questa cattedra sono pregati di preparare un progetto dattiloscritto, di 2-4 cartelle, comprendente un indice orientativo e una breve bibliografia. Argomenti: storia del pensiero psicodinamico; concetti e problemi psicodinamici moderni. Il docente si riserva di accettare la proposta dopo un colloquio e compatibilmente con le possibilità della cattedra, anche in rapporto al numero e al tipo delle tesi già in corso.

PSICOLOGIA DINAMICA (Q-Z)

Prof. Luigi Cappelli

Sede: Dip. Psicol. dei Proc. di Svil. e Social. - piano quarto - stanza 8 - tel. 06.49917677 - email: cpplg@shareware.it

Riceve il giovedì dalle 11.00

Bacheca nº 6, piano terra

Programma del corso

Il corso di lezioni tende a fornire:

- a) Fondamenti teorico-clinici della psicoanalisi freudiana;
- b) Inquadramento storico e illustrazione dell'opera di autori successivi a Freud, che hanno dato un significativo contributo allo sviluppo della disciplina psicoanalitica (in particolare: Ferenczi, Abraham, M. Klein, A. Freud, Winnicott, Balint, Bowlby);
- c) Orientamenti di base relativi alla psicoanalisi contemporanea.

Testi d'esame

Testi obbligatori

- 1. S. FREUD, Introduzione alla Psicoanalisi, Boringhieri, Torino, 1999 (£ 30.000)
- 2. H.F. ELLENBERGER, La scoperta dell'inconscio, 2 voll., Boringhieri, Toriro, 1999 (£ 70.000)
- 3. S.A. MITCHELL, M.G. BLACK, L'esperienza della psicoanalisi. Storia del pensiero psicoanalitico moderno, Boringhieri, Torino, 1994 (£ 55.000)
- 4. G. Jervis (a cura di), *Il secolo della psicoanalisi*, Boringhieri, To, 1999 (£55.000) Testi a scelta (è necessario scegliere almeno due testi)
 - 1. M. Klein, Scritti, Boringhieri, Torino, 1978. In particolare I saggi ai nn. 11,16, 17, 18, 19, 20.
 - 2. M. EAGLE, La psicoanalisi contemporanea, Laterza, Bari, 1988 (£ 28.000).
 - 3. R.D. FAIRBAIRN, *Il piacere e l'oggetto. Scritti 1952-1963*, (a cura di F. Orsucci), Astrolabio, Roma, 1992 (£ 24.000).
 - 4. J. BOWLBY, Una base sicura. Applicazioni cliniche della teoria dell'attaccamento, Cortina, Milano, 1989 (£ 27.000).
 - 5. T.H. OGDEN, *Il limite primigenio dell'esperienza*, Astrolabio, Roma, 1992 (£ 24.000).
 - 6. D.W. WINNICOTT, Gioco e realtà, Armando, Roma, 1974.
 - 7. M. BALINT, L'amore primario, Cortina, Milano, 1991 (£ 43.000)
 - 8. L. Aron, A. Harris (a cura di), *L'eredità di Sàndor Ferenczi*, Borla, Roma, 1998 (52.000).

Modalità d'esame

L'esame è orale; è necessario effettuare prenotazione con anticipo di almeno 15 giorni.

PSICOLOGIA DELLA PERSONALITÀ (A-C)

Prof. Gian Vittorio Caprara

Sede: Dipartimento di Psicologia - secondo piano - stanza 15 - tel. 06.49917532/06.49917665 - email: gianvittorio.caprara@uniroma1.it Riceve il lunedi, ore 12.00-13.30

Bacheca nº 7, piano terra

Programma del corso

Il corso si sviluppa in tre fasi:

La prima fase ha un carattere introduttivo e concerne due aspetti tra di loro interconnessi: a) la riflessione sulle origini della psicologia della personalità, con particolare riferimento a concezioni eterogenee della vita psichica che hanno avuto un ruolo precursore nel segnare lo sviluppo autonomo della disciplina; b) l'identità scientifica della psicologia della personalità, attraverso l'approfondimento di concezioni epistemologiche "classiche" e recenti e dei livelli di analisi e di spiegazione ad essa costitutivi.

In tale prospettiva, nel sottolineare la "complessità" della disciplina, si intende evidenziare il ruolo che rivestono varie strategie di ricerca nel coniugare rigore scientifico e pluralismo metodologico. La seconda fase mira ad un approfondimento delle principali prospettive di ricerca.

La terza fase mira ad approfondire la struttura della personalità intesa come "architettura" di tratti relativamente stabili, e lo studio dei processi che regolano le interazioni tra persona e ambiente e sono costitutivi dell'identità personale.

Testi d'esame

Per l'esame è previsto lo studio di tre testi di base.

Testi di base

- 1) G.V. Caprara, A. Gennaro, (1994), *Psicologia della Personalità*, Il Mulino, Bologna (£ 52.000).
- 2) G.V. Caprara, G. Van Heck (1994), *Moderna Psicologia della Personalità*, LED, Milano (Capitoli 1, 5, 6, 7, 8, 12, 13, 15, 16), (£ 86.000).
- 3) G.V. Caprara, (1996), Le ragioni del successo, Il Mulino, Bologna (£ 18.000).

Per l'approfondimento della materia è raccomandato il volume di:

M. RUTTER & M. RUTTER (1996), L'arco vitale, Giunti, Firenze (£ 32.000).

Modalità d'esame

Per gli studenti che possono frequentare regolarmente le lezioni sono previsti due preaccertamenti scritti.

Per gli studenti non frequentanti, l'esame consisterà in un preaccertamento scritto ed eventualmente in un colloquio al quale saranno ammessi quanti avranno superato la prova scritta. Il preaccertamento scritto verterà sui contenuti dei testi di base.

Non è prevista la prenotazione.

Tesi di laurea

Gli studenti che desiderano svolgere la tesi presso questa cattedra sono pregati di presentare un progetto dattiloscritto ed una bibliografia di base.

Gli argomenti della tesi, preferibilmente a carattere empirico, dovranno riguardare in linea orientativa i seguenti ambiti:

- a) La descrizione e la valutazione della personalità
- b) L'efficacia percepita: individuale e collettiva
- c) Condotte prosociali e antisociali
- d) Atteggiamenti, motivazioni e personalità nelle decisioni economiche e politich®

Agli studenti interessati ad una tesi in tali ambiti viene richiesta una buona conoscenza della lingua inglese e viene raccomandato un programma di studi comprensivo degli esami di Psicometria (corso avanzato) e Analisi dei dati.

PSICOLOGIA DELLA PERSONALITÀ (D-L)

Prof. Accursio Gennaro

Sede: Dipartimento di Psicologia - primo piano - stanza 3 - tel. 06.49917723 - email: accursio.gennaro@uniroma1.it

Riceve il venerdì dalle 11.30 alle 13.00 🕳

Bacheca nº 8, piano terra

Programma del corso

Il corso di Psicologia della Personalità si propone di analizzare in modo sistematico le teorie e i temi principali della disciplina.

Esso è caratterizzato da una fase introduttiva che intende evidenziare le origini della psicologia della personalità e la sua identità epistemologica e da una fase centrale che ha l'intento di approfondire le diverse teorie e temi di ricerca all'interno delle loro prospettive d'indagine. In tale direzione, il corso ha la finalità di chiarire la struttura, la dinamica e il funzionamento della personalità. Ciò consente, al tempo stesso, di comprendere le discontinuità e le irregolarità che modulano l'esperienza dell'individuo e di capire come la personalità si configuri sempre più come processo in costruzione e non solamente come organizzazione stabile e lineare.

Programma delle lezioni.

- 1) Alle origini della psicologia della personalità
- 2) Teorie scientifiche e teorie della personalità. Strategie di ricerca e metodi
- 3) Freud e la nascita della psicoanalisi.
- 4) Gli sviluppi della psicoanalisi.
- 5) I diversi indirizzi della psicologia del profondo.
- 6) Soggettività ed Esperienza.
- 7) Tipi, tratti, fattori e dimensioni della personalità
- 8) Comportamentismo ed Ambientalismo.
- 9) Cognitivismo e Costruttivismo.
- 10) L'interazionismo dinamico.
- 11) La costruzione della Personalità.

Testi d'esame

Per l'esame è previsto lo studio di un testo di base e di tre testi di approfondimento.

Testo di base

G.V. CAPRARA, A. GENNARO, *Psicologia della Personalità*, Il Mulino, Bologna, nuova edizione, 1999 (£ 56.000)

Testi di approfondimento:

- 2) D. Bannister e F. Fransella, *L'uomo ricercatore*, Giunti, Firenze, 1986 (£ 25.000)
- 3) R. D. LAING, Lio e gli altri, Rizzoli, Milano, 1988 (£ 14.000)
- 4) D. WINNICOTT, Gioco e Realtà, Armando, Roma, 1974 (£ 35.000)

Modalità d'esame

Gli esami sono scritti e orali ed occorre la prenotazione, almeno 10 giorni prima della data fissata per l'appello.

Tesi di laurea

Gli studenti che desiderano svolgere la tesi presso questa cattedra sono pregati di presentare un progetto dattiloscritto ed una bibliografia di base.

Gli argomenti della tesi, preferibilmente a carattere teorico e teoricoclinico, dovranno riguardare in linea orientativa i seguenti ambiti:

- a) Approfondimento dell'opera di autori recenti e di temi specifici di ricerca sulla personalità
- b) Inconscio dinamico e Inconscio cognitivo.
- c) La creatività come processo di costruzione della personalità.

Agli studenti interessati ad una tesi in tali ambiti viene richiesta una buona conoscenza della lingua inglese.

Il docente si riserva di accettare nuove tesi compatibilmente con le possibilità della cattedra, dato l'elevato numero di tesi già in corso.

PSICOLOGIA DELLA PERSONALITÀ (M-P)

Prof. Giovanni Pietro Lombardo

Sede: Dipartimento di Psicologia - primo piano - stanza 12 - tel. 06.49917628 - email: giovannipietro.lombardo@uniroma1.it

Riceve il secondo ed il quarto lunedì del mese dalle ore 11 alle ore 13 Bacheca nº 7, piano terra

Programma del corso

Il corso semestrale si sviluppa in tre fasi:

- nella prima fase, a partire da una esposizione di ordine generale su alcuni dei temi caratterizzanti la disciplina, si intende proporre una lettura storica delle principali prospettive concettuali che hanno caratterizzato lo studio della personalità e delle differenze individuali nel corso del diciannovesimo e ventesimo secolo. Le concezioni di personalità nelle prospettive che si intendono analizzare, saranno esaminate sia nei loro contenuti teorici che teorico-pratici: verranno approfondite in particolare la prospettiva biologica, quella psicologica e psicodinamica, quella fenomenologico esistenziale e quella cognitiva, quali espressioni di specifiche integrazioni tra le teorie della personalità e dell'intervento clinico.
- Nella seconda fase sarà svolta una analisi delle principali teorie che hanno caratterizzato lo sviluppo disciplinare della Psicologia della personalità negli ultimi decenni. Queste recenti teorie saranno presentate in funzione della loro applicazione sia nel campo della ricerca che dell'intervento.
- Nella terza fase, per articolare anche sul piano applicativo i temi emersi nelle prime due parti del corso, verranno presentate le principali teorie psicologiche sul ruolo professionale emergenti da un esame storico del percorso formativo, al fine di evidenziare i modelli teorico-pratici della disciplina psicologica.

Testi d'esame

Programma A: Per gli studenti che frequentano le lezioni.

I testi di base sono:

- G.V. CAPRARA, A. GENNARO, Psicologia della personalità e delle differenze individuali, Il Mulino, Bologna, nuova edizione, 1999 (£ 60.000).
- G.P. LOMBARDO, R. FOSCHI I fondamenti storici della psicologia della personalità., Bollati Boringhieri, Torino, 2000 (£ 50.000).
- G.P. LOMBARDO, G. PEDONE, Il normale e il patologico nelle teorie della personalità. Una analisi dei fondamenti storici della psicologia, Laterza, Bari, 1995 (£ 26.000).

Per la parte monografica il testo di riferimento è:

2. G.P. LOMBARDO Storia e modelli formativi: le teorie sul ruolo dello psicologo, Franco Angeli, Milano, 1994 (£ 45.000)

3, Programma B

Gli studenti che non frequentano le lezioni potranno svolgere l'esame in maniera unitaria secondo il calendario degli appelli esposto in bacheca; i testi sono i quattro riportati qui di seguito:

- G.V. CAPRARA, A. GENNARO, Psicologia della personalità e delle differenze individuali, Il Mulino, Bologna, 1999 (£ 50.000).
- G.P. LOMBARDO, G. PEDONE, Il normale e il patologico nelle teorie della personalità. Una analisi dei fondamenti storici della psicologia, Laterza, Bari, 1995 (£ 26.000).
- G.P. LOMBARDO, Storia e modelli formativi: le teorie sul ruolo dello psicologo, Franco Angeli, Milano, 1994 (£ 45.000).
- G.P. LOMBARDO, R. FOSCHI I fondamenti storici della psicologia della personalità, Bollati Boringhieri, Torino, 2000 (£ 50.000).

Modalità d'esame

Per gli studenti che non possono frequentare le lezioni l'esame finale consisterà in un preaccertamento scritto ed in un colloquio al quale saranno ammessi, se lo desiderano, quanti avranno superato la prova scritta. Il preaccertamento scritto verterà sui contenuti dei quattro testi (v. Programma B). L'eventuale esame orale verterà sul testo di G.P. Lombardo (1994), Storia e modelli formativi: le teorie sul ruolo dello psicologo, Franco Angeli, Milano. Per poter essere ammessi a sostenere l'esame occorre prenotarsi fino a dieci giorni prima dell'appello.

Per gli studenti che frequentano regolarmente le lezioni sono previsti durante il semestre tre esoneri scritti relativi alle tre parti del programma svolto. Per gli esoneri è previsto lo studio dei quattro testi di base.

Per gli studenti che non abbiano già svolto nel loro programma di studi l'esame di "Storia della Psicologia" è consigliata la lettura del testo di L. Mecacci (1992), Storia della psicologia del Novecento, Laterza, Bari.

Tesi di laurea

Agli studenti interessati all'assegnazione di una tesi viene richiesta una buona conoscenza della lingua inglese e viene raccomandato un programma di studi comprensivo dell'esame di "Storia della Psicologia", nonché la frequenza alle lezioni e ai seminari.

PSICOLOGIA DELLA PERSONALITÀ (Q-Z)

Prof. Aldo Carotenuto

Sede: Dip. Psicol. dei Proc. di Svil. e Social. - quarto piano - stanza 6 - tel. 06.49917675 - email: aldo.carotenutoa@uniromal.it oppure md9016@mclink.it

Progammi e informazioni sugli insegnamenti del CDL in Psicologia

Riceve: il mercoledì alle ore 11.30 e prima e dopo lezioni e seminari Bacheca: piano terra n° 8 e accanto alla porta della stanza di ricevimento Tutte le informazioni che riguardano il corso e gli esami sono date esclusivamente dal prof. Carotenuto

Programma del corso

Parte generale

Lo studio scientifico della personalità. Osservazione, misurazione, test proiettivi. Lo sviluppo della personalità. Gli stili della personalità, il Sé, i tratti, il carattere, atteggiamenti e valori, i tipi psicologici. La dinamica della personalità, le pulsioni, le motivazioni, da un punto di vista psicoanalitico e da un punto di vista olistico. Determinanti della personalità, fattori biologici e fattori ambientali, fanciullezza, maturità, influenze educative.

Parte monografica

La psicologia del femminile

Testi d'esame

per la parte generale

A. CAROTENUTO, Trattato di psicologia della personalità, Cortina Editore, Milano 1991 (2° edizione) (£ 98.000)

Testo alternativo al trattato, J. PERWIN, La scienza della personalità, Cortina Editore, Milano, 1997

A. CAROTENUTO, Integrazione della personalità. Bompiani, Milano, 1992 (£ 35.000)

A. CAROTENUTO, Breve storia della psicoanalisi, Bompiani, Milano, 1999 (£ 15.000)

A. CAROTENUTO, Diario di una segreta simmetria, (nuova edizione), Bompiani, Milano, 2000 (£ 18.000)

A. CAROTENUTO, Il fondamento della personalità. Bompiani, Milano, 2000 (£ 30.000)

A. CAROTENUTO, L'ultima Medusa, Bompiani, Milano, 2000 (£ 16.000)

Testi di consultazione

Trattato di psicologia analitica, diretto da Aldo Carotenuto. UTET, Torino, 1992 (£ 300.000).

Dizionario Bompiani degli psicologi contemporanei, a cura di Aldo Carotenuto, Bompiani, Milano, 1992 (£ 20.000).

A. CAROTENUTO, Lettera aperta a un apprendista stregone, Bompiani, Milano, 1998 (£ 10.000)

A. CAROTENUTO, La mia vita per l'inconscio, Di Renzo, Roma, 1996 (£ 16.000)

Modalità d'esame

Si svolgono dalle 8 di mattina e sono soltanto orali, senza prenotazione Gruppi di studio (vedere bacheca)

Tesi di laurea

Dato l'amplissimo numero di studenti afferenti alla cattedra, coloro che desiderano svolgere una tesi sono pregati di presentarsi almeno due anni prima della laurea con un progetto dattiloscritto contenente il tema della ricerca, un indice degli eventuali capitoli ed una iniziale bibliografia.

Gli argomenti della tesi, preferibilmente a carattere teorico, dovranno riguardare i principali temi della psicologia della personalità, della psicoanalisi e della psicologia analitica.

Altri avvisi

Tutte le informazioni che riguardano I testi, gli esami, le tesi e qualsiasi altro argomento connesso con la cattedra sono date esclusivamente dal prof. A. Carotenuto.

PSICOLOGIA FISIOLOGICA (A-C)

Prof. Cecilia Guariglia

Sede: Dipartimento di Psicologia - secondo piano - stanza 6 - tel. 06.49917527 - email: cecilia.guariglia@uniroma1.it

Riceve il lunedì dalle 15.00 alle 16.00.

Bacheca: nº 9, piano terra

Programma del corso

Il corso ha lo scopo di completare la preparazione psicofisiologica dello studente di psicologia e di fornire alcune conoscenze di base della neuropsicologia clinica.

Durante il corso saranno trattati i seguenti argomenti:

La visualizzazione del cervello in vivo. Codificazione ed elaborazione delle informazioni sensoriali. I sistemi sensoriali: sistema visivo; sistema uditivo; gusto; olfatto. Il movimento volontario. Il sistema oculomotore. Ipotalamo e sistema limbico. Le epilessie. Sonno. Localizzazione delle funzioni superiori. Turbe del linguaggio. Turbe del ragionamento e dell'umore. Memoria ed apprendimento. Esperienze precoci e regolazione fine delle connessioni sinaptiche. Invecchiamento cerebrale e demenze.

Elementi di neuropsicologia clinica: lateralizzazione emisferica; agnosie; aprassie; amnesie; afasie; disturbi della lettura, della scrittura e del calcolo; disturbi del ragionamento.

Testi d'esame

- E.R. KANDEL, J.H. SCHWARTZ e T.M. JESSEL, Principi di Neuroscienze, II edizione, Casa Editrice Ambrosiana, 1994 (£ 170.000) (capitoli 22, 23, 28, 29, 30, 31, 32, 34, 35, 40, 43, 47, 48, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 60, 62, 64, 65).
- R.A. McCarthy e E.K. Warrington, Neuropsicologia Cognitiva, Raffaello Cortina, Milano, 1992 (£ 73.000).

Modalità d'esame

Per sostenere l'esame devono essere stati superati gli esami di Biologia e Fondamenti anatomo-fisiologici dell'attività psichica.

La prenotazione è obbligatoria e deve essere effettuata, tramite bidello elettronico o internet, fino a 7 giorni prima della data d'inizio dell'esame. Lo studente che si iscrive ad un appello, ma decide di non presentarsi è pregato di cancellare il proprio nome della prenotazioni. In caso di mancata cancellazione o presentazione all'appello indicato (salvo casi di comprovata

causa maggiore) l'esame viene considerato non superato e lo studente non potrà presentarsi all'appello successivo. Nelle sessioni nelle quali vi è più di un appello non si puo' sostenere l'esame in due date successive. Sono ammessi all'esame gli studenti della fascia A-C e quelli che abbiano richiesto il cambio di fascia secondo le norme vigenti della facoltà.

L'esame è costituito da una prova scritta a scelta multipla, seguita da un orale obbligatorio. Sia la prova scritta che quella orale vertono sull'intero programma.

Tesi di laurea

Le tesi di laurea, compilative o sperimentali, vertono su argomenti di neuropsicologia clinica e sperimentale, in particolare sui disordini della rappresentazione e percezione dello spazio. E' necessaria una conoscenza della lingua inglese sufficiente per la comprensione di testi ed articoli.

PSICOLOGIA FISIOLOGICA (D-L)

Prof. Maria Casagrande

Sede: Dipartimento di Psicologia - secondo piano - stanza 18 o laboratorio del sonno - tel. 06.49917508 - email: maria.casagrande@uniroma1.it.

Riceve il lunedì dalle 13.00 alle 15.00.

Bacheca: nº 9, piano terra

Programma del corso

Finalità

Il corso ha lo scopo di completare la preparazione psicobiologica di base degli studenti di Psicologia. In generale si propone di fornire le informazioni di base sui meccanismi fisiologici sottostanti i processi percettivi e cognitivi e sui metodi della ricerca psicofisiologica.

Particolare attenzione sarà dedicata alla psicofisiologia del ciclo sonno-veglia.

Propedeuticità

Per sostenere l'esame di Psicologia Fisiologica è necessario aver superato gli esami di Fondamenti anatomo-fisiologici dell'attività psichica e di Biologia generale

Argomenti del corso

Tra parentesi sono indicati i capitoli del Manuale di Neuroscienze (Kandel, Schwartz, Jessel), in cui questi argomenti sono trattati.

Approccio biologico allo studio del comportamento (1)

Visualizzazione del cervello in vivo (22)

Codificazione ed elaborazione delle informazioni sensoriali (23)

Sistema visivo (28,29,30,31)

Sistema oculomotore (43)

Sistema uditivo (32)

Gusto e olfatto (34)

Formazione reticolare e sistemi monoaminergici (44)

Ipotalamo e sistema limbico: alimentazione, sete, termoregolazione e comportamento emozionale (47,48)

Elettroencefalogramma (50)

I ritmi circadiani, il ciclo sonno-veglia e i suoi disturbi (51,52)

Localizzazione delle funzioni superiori (53)

Turbe del linguaggio (54)

Turbe del ragionamento e dell'umore (55,56)

Apprendimento e memoria (64,65)

Esperienze precoci e sviluppo neurale (60)

Invecchiamento cerebrale e demenze (62)

Generalità sul liquido cerebro spinale e sulla fisiologia del sistema circolatorio (Appendici B e C)

Testi d'esame

- 3) E.R. KANDEL, J.H. SCHWARTZ e T.M. JESSEL, *Principi di Neuroscienze* II edizione, Ambrosiana, 1994 (£ 176.000)
- 4) M. CASAGRANDE, L. DE GENNARO, (a cura di) Psicofisiologia del sonno. Metodi e tecniche di ricerca. Raffaello Cortina, Milano (£ 53.000)

Alcuni capitoli del testo monografico sul sonno potranno essere sostituiti, previo accordo con il docente, con capitoli dei testi facoltativi di approfondimento.

Testi facoltativi di approfondimento

- 3] D. Hubel, Occhio c ervello e visione. Zanichelli, 1984 (£ 39.000)
- 4] G. DENES, L. PIZZAMIGLIO (a cura di), *Manuale di Neuropsicologia*, (2 ed.), Zanichelli, Bologna, 1996 (£ 172.000)

Modalità d'esame

Per chi frequenta le lezioni sono previste tre valutazioni (esoneri) mediante questionario con risposte a scelta multipla, che verteranno sugli argomenti svolti nelle lezioni.

L'esame prevede una prova scritta (questionario a scelta multipla) e una prova orale. I quesiti della prova scritta riguardano il Manuale di Neuroscienze; mentre la prova orale verte su tutto il programma.

Non è richiesta prenotazione.

L'esame non superato non può essere sostenuto all'appello successivo (a meno che quest'ultimo non rientri nella successiva sessione d'esame)

Tesi di laurea

Le tesi assegnate vertono principalmente sui seguenti temi:

- psicofisiologia e neuropsicologia del sonno
- psicofisiologia del sogno
- psicofisiologia e neuropsicologia della vigilanza
- rimi circadiani e ultradiani
- neuropsicologia sperimentale

Per l'assegnazione delle tesi sono necessari: a) una conoscenza della lingua inglese tale da consentire almeno la comprensione di un testo scritto; b) la presentazione di un progetto dattiloscritto su un tema concordato; c) almeno un anno di lavoro a impegno pieno.

PSICOLOGIA FISIOLOGICA (M-P)

Prof. Luigi De Gennaro

Sede: Dipartimento di Psicologia - secondo piano - stanza 9 - tel. 06.49917647 - email: luigi.degennaro@uniroma1.it

Riceve il venerdì dalle 15.00 alle 18.00.

Bacheca: nº 10, piano terra

Programma del corso

Il corso è inteso a completare la preparazione psicofisiologica di base degli studenti di Psicologia e si propone di stimolarli ad acquisire le nozioni fondamentali per comprendere i comportamenti e i processi cognitivi, integrando punti di vista biologici, fisiologici e psicologici. Il corso intende anche stimolare una riflessione sui metodi della sperimentazione psicofisiologica.

Particolare attenzione sarà dedicata, anche con esercitazioni pratiche, alla psicofisiologia del ciclo sonno-veglia.

Propedeuticità: per sostenere l'esame di Psicologia Fisiologica è necessario aver superato gli esami di Fondamenti anatomo-fisiologici dell'attività psichica e di Biologia generale

Gli argomenti delle lezioni e i riferimenti ai capitoli del testo istituzionale adottato (Kandel E.R., Schwartz J.H. & Jessel T.M. - Principi di Neuroscienze II edizione) sono i seguenti:

- 1. L'approccio biologico allo studio del comportamento (Capp. 1, 2)
- 2. Metodi di ricerca: a) il metodo sperimentale e il ragionamento scientifico b) le tecniche di ricerca (Capp. 22, 50)
- 3. Basi fisiologiche della percezione e sistema oculomotore (Capp. 23, 28, 29, 30, 31, 32, 34, 43)
- 4. Formazione reticolare, sistemi monoaminergici (Cap. 44; pagg. 708-715)
- 5. Neurotrasmettitori, biopsicologia delle malattie mentali (Capp. 50, 55, 56, 62)
- 6. I ritmi circadiani, il ciclo sonno-veglia e i suoi disturbi (Capp. 51, 52)
- 7. Localizzazione delle funzioni cognitive e affettive superiori (Cap. 53)
- 8. Linguaggio e lateralizzazione emisferica (Cap. 54)
- 9. Basi biologiche dell'apprendimento e dei processi mnestici (Capp. 64, 65)
- 10. Esperienze precoci e sviluppo neurale (Cap. 60)
- 11. Ipotalamo e sistema limbico: alimentazione (cenni anche sull'apparato digerente), sete, termoregolazione e comportamento emozionale (Capp. 47, 48)

12. Liquido cerebro-spinale e generalità della fisiologia del sistema circolatorio (Appendice C)

Si raccomanda che lo studente disponga del manuale istituzionale dall'inizio delle lezioni.

Testi d'esame

E.R. KANDEL, J.H. SCHWARTZ e T.M. JESSEL, Principi di Neuroscienze II edizione, Ambrosiana, 1994 (£ 184.000) - (Capp. 1, 2, 22, 23, 28, 29, 30, 31, 32, 34, 43, 44, 47, 48, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 60, 62, 64, 65; Appendice C)

M. CASAGRANDE, L. DE GENNARO, (a cura di) - Psicofisiologia del sonno. Metodi e tecniche di ricerca. Raffaello Cortina, Milano - (£ 53.000) - (Capp. 1, 4, 6, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16)

Eventuali altri testi di approfondimento potranno essere indicati durante le lezioni, i seminari e nella bacheca dell'insegnamento.

Modalità d'esame

Per chi frequenta le lezioni sono previste tre valutazioni, distribuite nel corso del semestre di lezioni, mediante questionario con risposte a scelta multipla ("eseneri"), che verteranno sugli argomenti svolti nelle lezioni.

L'esame prevede una prova scritta (questionario a scelta multipla) e una prova orale. I quesiti della prova scritta riguardano il manuale istituzionale (Kandel, Schwartz & Jessel); mentre la prova orale verterà sul testo integrativo monografico e su un approfondimento del manuale istituzionale.

A partire dalla fine del primo semestre sarà possibile ritirare durante l'orario di ricevimento dei questionari di autovalutazione (fac-simili della prova scritta).

Non è richiesta prenotazione. I passaggi di fascia vanno richiesti al docente nell'orario di ricevimento e nei termini della normativa di facoltà.

Tesi di laurea

Le tesi assegnate vertono principalmente sui seguenti temi:

- psicofisiologia del sonno e del sogno
- l'attività oculomotoria durante il sonno e la veglia
- il ciclo sonno-veglia e i suoi disturbi
- psicosomatica

Per l'assegnazione delle tesi sono necessari: a) una conoscenza della lingua inglese tale da consentire almeno la comprensione di un testo scritto; b) la presentazione di un progetto dattiloscritto su un tema concordato; c) almeno un anno di lavoro ad impegno pieno.

PSICOLOGIA FISIOLOGICA (Q-Z)

Prof. Salvatore M. Aglioti

Sede: Dipartimento di Psicologia-secondo piano-stanza 6-tel. 06.49917527/

26 - email: smagli@borgoroma.univr.it

Riceve il giovedì dalle ore 12.00 alle ore 14.00; il sistema preferenziale per contattare il docente è tramite posta elettronica

Bacheca: nº 10, piano terra

Programma del corso

Finalità

Il corso ha lo scopo di completare la preparazione psicofisiologica e fornire concetti neuropsicologici di base.

Propedeuticità

Il corso presuppone conoscenze di biologia e fondamenti anatomofisiologici dell'attività psichica impartita negli insegnamenti omonimi, entrambi considerati propedeutici. In particolare, per sostenere l' esame di psicologia fisiologica e' necessario aver superato l' esame di fondamenti

Argomenti del corso

Per coloro che sceglieranno il testo Kandel, Schwartz e Jessell:

La visualizzazione del cervello in vivo (22). Codificazione ed elaborazione delle informazioni sensoriali (23). Sistema visivo (28, 29, 30, 31). I sistemi motori corticali (riepilogo). Il sistema oculomotore (43). Sistema uditivo (32). Gusto ed olfatto (34). Ipotalamo, sistema limbico, sistema nervoso autonomo (47, 48, 49). Fisiologia degli stati di coscienza. Elettroencefalogramma. Sonno e sogni. Disturbi del sonno (50, 51, 52). Localizzazione delle funzioni superiori (53). Turbe del linguaggio (54). Turbe del ragionamento e dell'umore (55, 56). Esperienze precoci e regolazione fine delle connessioni sinaptiche (60). Differenziazione sessuale del sistema nervoso(61). Invecchiamento cerebrale e demenze (62) Meccanismi cellulari di apprendimento e memoria (64, 65).

Per coloro che sceglieranno il testo Bear, Connors, Paradiso i capitoli sono:

Capitoli 8,9,10,11,14,15,16,17,18,19,20,21.

Indipendentemente dal testo fondamentale scelto: Fondamenti di neuropsicologia: aprassie; agnosie; afasie; amnesie. Le nozioni di neuropsicologia contenute nel testo fondamentale potrebbero risultare insufficienti. Si consiglia la frequenza delle lezioni o l'uso del testo di approfondimento.

Testi d'esame

Testo fondamentale a scelta tra

18) E.R. KANDEL, J.H. SCHWARTZ, ET.M. JESSELL (a cura di), *Principi di Neuroscienze*, (2a edizione), Casa Editrice Ambrosiana, Milano, 1994, (£ 184.000)

19) M.F. BEAR, B.W. CONNORS, M.A. PARADISO, Neuroscienze. Esplorando il cervello. Edizione Italiana a cura di Casco, Mascetti, Saviolo, Negri Dell' Antonio. Masson, Milano, 1999, (£ 168.000)

Testo di approfondimento (facoltativo)

G. DENES, L. PIZZAMIGLIO (a cura di), Manuale di Neuropsicologia, (2 ed.), Zanichelli, Bologna, 1996 L 172.000

Questo testo è di tipo specialistico. In ogni caso vanno considerati solo i capitoli 9, 10, 16,17,19,29

Modalità d'esame

La prenotazione è obbligatoria e deve essere effettuata, tramite bidello elettronico fino a 7 giorni prima della data d'inizio dell'esame. Lo/a studente/ essa che si iscrive ad un appello ma decide di non presentarsi ha l' obbligo di di cancellare il proprio nome dalla lista delle iscrizioni. In caso di mancata cancellazione (salvo eccezionali e comprovati casi di forza maggiore) l' esame viene considerato non superato e lo studente non puo' presentarsi all' appello successivo. L'esame e' costituito da una prova scritta a scelta multipla, seguita da un colloquio orale. L' esame non superato non puo' essere sostenuto all' appello successivo (a meno che quest'ultimo non rientri nella successiva sessione d'esame).

Tesi di laurea

A carattere sperimentale su uno dei seguenti argomenti:

Plasticità nel cervello adulto: studi in soggetti normali e con lesioni del sistema nervoso centrale e periferico;

Analisi spazio-temporale dell' informazione visiva e tattile in soggetti normali e cerebrolesi;

Trasferimento interemisferico di informazioni sensoriali e motorie in soggetti con sezioni chirurgiche del corpo calloso;

È richiesta una conoscenza della lingua inglese sufficiente per la comprensione di testi scientifici pertinenti agli argomenti di tesi.

Altri avvisi

Sono previste attività seminariali (tenute anche dagli stessi studenti del corso) sui seguenti argomenti:

- Differenze emisferiche
- Sindromi da disconnessione interemisferica
- Ormoni sessuali e cognizione
- Correlati psicofisici di plasticità nel sistema sensorimotorio

LINGUA INGLESE

Dott. F. Amodeo (A-L)

Dott. H. Bowles (M-Z)

Le ore di ricevimento verranno comunicate in bacheca nº 13, piano terra.

Programma del corso

Il corso di lingua inglese per gli studenti di Psicologia si pone come obiettivo lo sviluppo dell'abilità di lettura. Per lettura intendiamo il saper ricavare la corretta informazione da testi a carattere psicologica attraverso la comprensione approfondita del testo inglese.

La corretta comprensione del testo psicologico inglese viene valutato attraverso una prova consistente in una traduzione dall'inglese in italiano. Coerentemente con gli obiettivi del corso, la traduzione dovrà dimostrare che lo studente è in grado di trasporre fedelmente l'informazione originariamente formulata in lingua inglese in un testo italiano corretto e conforme all'argomento trattato.

I corsi ufficiali sono tenuti dai lettori di madre lingua inglese, Dott. F. Amodeo (A-L) e Dott. H. Bowles (M-Z). Viene insegnato un metodo di approccio sia alla lettura e comprensione del testo inglese sia alla traduzione.

Per facilitare la frequenza, le lezioni hanno luogo sia di mattina che di pomeriggio. Nelle lezioni non si tiene conto della divisione per fascia. La fascia di appartenenza rimane però in vigore per l'esame.

Testi d'esame

Trattandosi di una prova di esame scritta indirizzata a una verifica delle capacità linguistiche dello studente, non è richiesto lo studio di testi d'esame obbligatori. Tuttavia, soprattutto per i non-frequentanti, si possono consigliare i testi seguenti:

Livello principianti: H. Bowles, English for Psychology, Zanichelli, Bologna, 1994 (£ 33.000)

G. Alessi, S. Garton, Reading for research in psychology, Led Edizioni, Milano, 1999 (£ 27.000)

Livello intermedio: L. HARMON (), Reading skills and the social sciences, Oxford University Press, Oxford, 1988 (£ 30.000)

Si consiglia di munirsi di un buon dizionario bilingue (es. Ragazzini, G., 1993 Dizionario Inglese italiano Italiano Inglese, Bologna: Zanichelli),(£ 100.000) o monolingue (es. Collins Cobuild English Dictionary) di recente pubblicazione (prezzi variabili secondo grandezza (£ 20.000–100.000) Saranno inoltre utilizzate dispense basate su testi in lingua inglese a carattere psicologico.

Modalità di esame

La prova di esame è scritta. Ha la durata di un'ora e consiste nella traduzione in italiano di un brano autentico. Si consente l'uso di un dizionario bilingue.

L'esame di lingua inglese può essere sostenuto a partire dalla sessione estiva del II anno di iscrizione e non può essere ripetuto prima che siano trascorsi due mesi. La prenotazione è obbligatoria.

- 1. Si deve prenotare secondo la fascia corrispondente al proprio cognome (senza cambiamenti) presso i terminali predisposti per la prenotazione degli esami del 2º anno.
- 2. All'esame saranno ammessi soltanto i seguenti studenti:
 - del II anno (da giugno in poi) ed oltre
 - che non si sono presentati meno di due mesi prima
 - che si sono prenotati (si ritirano le prenotazioni 10 giorni prima dell'appello)
 - provvisti di documento con fotografia, statino e/o ricevuta della tassa d'iscrizione (per copie di documenti smarriti occorre prima rivolgersi alla Segreteria di Piazza Indipendenza).
- 3. Qualche giorno prima di ogni appello sarà posto in bacheca un'elenco dei candidati divisi per orario, e NON saranno ammessi all'esame gli studenti che non si presenteranno entro l'orario prestabilito.
- 4. La consultazione di un solo dizionario bilingue/monolingue è consentito, ma non di altri testi o fogli.
- 5. Le date dei risultati e della verbalizzazione saranno comunicate durante l'esame.
- 6. Si ricorda agli studenti che l'esame di lingua inglese non è ritenuto superato da coloro che non si presentano alla verbalizzazione.

Il formato attuale dei corsi e dell'esame di lingua inglese rimarrà invariato per i prossimi 2 anni accademici (1999/2000; 2000/2001); sono previste delle modifiche qualitative all'esame a partire dalla sessione estiva del 2002.

Informazioni

N.B. Ogni informazione relativa ai corsi, agli orari di ricevimento ed agli esami di lingua inglese per studenti di psicologia viene affissa nella bacheca di lingua inglese (bacheca nº 13, piano terra).

3. INSEGNAMENTI OPZIONALI DEL BIENNIO

ANTROPOLOGIA CULTURALE

Padiglione

(A-Z)

GENETICA UMANA

Medolago

(A-Z)

METODOLOGIA DELLE SCIENZE DEL COMPORTAMENTO

Violani

(A-Z)

PEDAGOGIA GENERALE

Pascucci

(A-L)

..... (M-Z)

PSICOLOGIA COGNITIVA

Olivetti

(A-Z)

SOCIOLOGIA

Montanari Barberis (A-C) (D-L)

Losito

(M-Z)

STORIA DELLA PSICOLOGIA

Cimino

(A-L)

Lombardo (M-Z)

ANTROPOLOGIA CULTURALE (A-Z)

Prof. Vincenzo Padiglione

Sede: Dipartimento di Psicologia - primo piano - stanza 14 - tel. 06.49917627

- email: vincenzo.padiglione@uniromalcit

Riceve il mercoledì dalle 9.00 alle 11.00.

Bacheca n. 14, primo piano

Programma del corso

L'antropologia culturale costituisce una delle scienze umane e sociali di base. Suo obiettivo è di esplorare l'universo delle differenze e delle somiglianze culturali all'interno dell'umanità interrogandosi su come sia possibile intenderle e cosa tutto ciò significhi per il nostro modo di ragionare e di vivere. Durante il corso viene presentato un orizzonte assai ampio e variegato di società, sistemi di pensiero, modi di intendere la vita e la persona, così che lo studente di psicologia sia stimolato a problematizzare procedure e finalità del suo modo di conoscere: sia invitato a operare necessarie relativizzazione delle proprie categorie, ad intraprendere suggestivi percorsi interpretativi sia del rapporto natura-cultura sia dei nessi tra l'individuo e il contesto, collegando i sistemi mentali all'ambiente circostante.

Parte istituzionale. Introduzione all'antropologia culturale.

In questa prima fase vengono presentate allo studente le problematiche essenziali della disciplina:

1.1. L'antropologo come straniero interno. 1.2. L'uomo, un animale culturale. 1.3. La pertinenza del contesto 1.4. Direttrici principali della storia degli studi con una maggiore attenzione per le tendenze contemporanee e per gli esiti riflessivi delle Antropologie simboliche e psicologiche.

Parte monografica. Problemi e prospettive in antropologia psicologica In questa fase del corso verranno trattati alcuni lineamenti di storia

dell'antropologia psicologica per meglio comprendere gli esiti attuali dell'antropologia simbolica, psicoanalitica, cognitiva e della psicologia culturale.

Particolare enfasi verrà accordata sia ai problemi specifici sollevati dalla collaborazione di approcci antropologici e psicologici sia agli oggetti e alle modalità di ricerca (in particolare l'etnografia) che questi indirizzi interdisciplinari hanno promosso e sviluppato.

Testi d'esame

- 1. IL MANUALE STORICO(un percorso storico degli studi)
 - 1.1. U. Fabietti, Storia dell'antropologia, Zanichelli 1991 (£ 38.000)

- 2. IL MANUALE SISTEMATICO (una visione globale del sapere antropologico: il raccordo tra scienze naturali, scienze sociali e scienze umane, la morfologia culturale; la comparazione inter culturale per cogliere somiglianze e differenze) (un libro a scelta)
 - 2.1. E. SCHULTZ e R. LAVENDA, Antropologia culturale. Una prospettiva sulla condizione umana, Zanichelli, 1999 (£ 72.000)
- 3. Il SAGGIO (l'inserimento nel dibattito in corso e l'elaborazione di una prospettiva teorico-metodologica e/o di una visione riflessiva storico critica) (un libro a scelta)
 - 3.1. V. PADIGLIONE, La svolta riflessiva. Tendenze dell'antropologia culturale contemporanea (titolo provvisorio), in pubblicazione, Caroccieditore, 1999 (£ 25.000 circa)
 - 3.2. GEERTZ, Antropologia interpretativa, Il Mulino, Bologna
 - 3.3. A.SOBRERO, L'antropologia dopo l'antropologia, Meltemi
 - 3.4. F. Dei, La discesa agli inferi. Frazer e la cultura del 900. Argo (£ 35.000)
 - 3.5. R.A. Shweder, R.A.Levine (a cura di), *Mente, sé, emozioni*, Argo, 1997, (£ 40.000)
- 4. LA MONOGRAFIA ETNOGRAFICA (la messa in scrittura di una ricerca: la modalità etnografica di costruzione e trattamento) (un libro a scelta).
 - 4.1. G. Bateson, Naven. Un rituale di travestimento in Nuova Guinea, Einaudi 1988
 - 4.2. E. DE MARTINO, La terra del rimorso, Saggiatore.
 - 4.3. A. Duranti, Etnografia del parlare quotidiano, NIS-Carocci editore, 1992
 - 4.4. D. Fabre (a cura di), Per scritto. Antropologia delle scritture quotidiane, Argo (£ 35.000)
 - 4.4. C.GALLINI, Il miracolo e la sua prova. Un etnologo a Lourdes, Liguori (£ 25.000)
 - 4.5. V. Padiglione, Il Cinghiale Cacciatore. Antropologia della caccia in Sardegna, Armando, 1989 (£ 35.000)
 - 4.6. FABIETTI e V. MATERA, Etnografia, NIS-Carocci editore (£ 35.000)

Un orientamento in merito alla scelta del terzo e quarto testo d'esame verrà fornito durante il corso e, ancor più, durante i seminari. Sono previsti parziali cambiamenti del programma d'esame per gli studenti che, avendo già superato il biennio, scelgono Antropologia culturale come disciplina complementare di alcuni indirizzi.

Modalità d'esame

La modalità in cui si svolge l'esame è di tipo orale anche se è in studio la possibilità di organizzare esoneri scritti dei soli primi due testi (manuali). Sono previsti sei appelli (giugno, luglio, settembre o ottobre, dicembre, febbraio), distribuiti durante tutto l'anno con esclusione del periodo in cui si svolge il corso (II semestre). Le prenotazioni vanno effettuate presso le postazioni informatiche.

Tesi di laurea

Una lista di aree tematiche, da approfondire per lo svolgimento di tesi, sarà esposta nella bacheca. L'approccio di ricerca privilegiato resta comunque quello etnografico.

GENETICA UMANA (A-Z)

Prof. Medolago Albani Lodovico

Sede: Istituto di Istologia ed Embriologia Generale - Laboratorio di Biologia Generale, Via A. Borelli 50, cortile di destra, portoncino di destra (Anatomia Comparata), 2° piano - tel: 06.4976-8098; fax: 06.4976-8099 - email: lodovico.medolago@uniroma1.it

Riceve il martedì e il mercoledì dalle ore 11 alle ore 12 presso il suo laboratorio.

Bacheca: nº10, primo piano.

Programma del corso

La divisione cellulare nella linea germinale e la formazione dei gameti: mitosi, meiosi, gametogenesi maschile e femminile

I cromosomi umani

Cariotipo umano normale nei cromosomi metafasici

Patologia dei cromosomi umani: anomalie del numero degli autosomi, anomalie della struttura degli autosomi, aneuploidie dell'x, compensazione del carico genetico di x.

Aberrazioni cromosomiche ed aborto spontaneo. le principali aneuploidie nell'uomo.

Eredità mendeliana nell'uomo

Eredità autosomica dominante e codominante; eredità autosomica recessiva; eredità legata a x; anomalie nel rapporto mendeliano tipico: geni modificatori, complementazione genica; associazione: localizazione dei geni sui cromosomi; loci con associazione stretta aventi funzioni correlate: geni per le (emo)globine, gruppi rh, maggior complesso di istocompatibilità; caratteri poliallelilici: gruppi sanguigni sistema ABO. Eredità multifattoriale e genetica dei caratteri quantitativi.

Il DNA ricombinante

Tecnologia del DNA ricombinante negli eucarioti; principali applicazioni del DNA ricombinante in genetica umana; ricerca di malattie genetiche; identificazione di geni di malattie.

Genetica di popolazione

Legge di hardy-weinberg; popolazioni all'equilibrio di hardy-weinberg; cause che possono alterare le frequenze alleliche e le frequenze genotipiche in una popolazione e loro valutazione: inincrocio e accoppiantento assortativo, mutazione, migrazione, selezione, deriva genetica; polimorfismi bilanciati.

Testi d'esame

A.P. Mange, E. Johansen Mange, Genetica e L'uomo. Zanichelli, 1993 (£ 102.000)

In alternativa qualunque altro testo di genetica umana o di genetica generale di recente edizione.

Modalità d'esame

Per sostenere l'esame di Genetica umana è necessario aver superato l'esame di Biologia generale.

Considerato l'elevato numero di studenti si è reso necessario imporre una prova scritta. La prova di norma consiste nella compilazione di quiz "a scelta multipla", indicando la unica risposta giusta fra quelle proposte per ciascuna domanda. Gli elenchi di coloro che hanno superato la prova scritta vengono affissi in bacheca e sono visibili anche su internet al seguente indirizzo http://www.uniroma1.it/psicobio/esiti.html. Gli studenti che abbiano superato lo scritto saranno invitati a presentarsi in giorni stabiliti per l'accettazione del voto e la verbalizzazione dell'esame. È necessario che gli studenti che intendono sostenere l'esame a un determinato appello si prenotino all'appello stesso, iscrivendosi nei computers a loro disposizione presso la Facoltà o direttamente su internet all'indirizzo http://esami.psi.uniroma1.it/

Le iscrizioni vengono ritirate 3 giorni feriali prima della data della prova scritta.

Tesi di laurea

Per eventuali tesi di laurea prendere contatto direttamente col docente

METODOLOGIA DELLE SCIENZE DEL COMPORTAMENTO (A-Z)

Prof. Cristiano Violani

Sede: Dipartimento di Psicologia - secondo piano - stanza 9 - tel 06.49917646 - email: cristiano.violani@uniroma1.it

Riceve il lunedì dalle 15 alle 16. Per parlare di tesi o altre questioni che richiedano più tempo si raccomanda di fissare un appuntamento. Bacheca n° 14, primo piano.

Programma del corso

Il corso vuole insegnare a leggere, eseguire e comunicare ricerche sul comportamento, impostando il problema scientifico e il disegno della ricerca, definendo le variabili, valutandone le relazioni mediante analisi statistiche univariate e multivariate e, infine, interpretando i risultati.

Le lezioni sono integrate da esercitazioni su come progettare, eseguire e analizzare i dati di ricerche "sperimentali", "quasi-sperimentali", e "correlazionali". Si raccomanda di seguire il corso e/o di sostenere l'esame dopo aver superato l'esame di Psicometria del primo anno e, per chi intende frequentare, di disporre dei testi d'esame a) e b) dall'inizio delle lezioni.

Testi d'esame

- a) MACBURNEY (1996) Metodologia della Ricerca in Psicologia, Nuova edizione, Il Mulino (£ 42.000)
- b) G. KEPPEL, W.H. SAUFLEY, H. TOKUNAGA (1997), Disegno Sperimentale e Analisi dei Dati in Psicologia. Napoli, EdiSES (£ 56.000) Un testo da scegliere fra i seguenti:
 - c1) ARENI, ERCOLANI, SCALISI (1994), Introduzione all'uso della statistica in psicologia, Milano, LED (£ 26.000)
 - c2) S. Siegel, N.J. Castellan (1992), Statistica non parametrica Milano, Mc Graw Hill Italia (£ 71.000)
 - c3) M. Norusis (1995), SPSS 6.1 Guide to Data Analysis, N.J., Prentice-Hall, (ca. \$40)
 - c4) A.P. ERCOLANI, M. PERUGINI (1997), La misura in psicologia, introduzione ai test psicologici LED (£ 33.000)
- c5) S. Di Nuovo (1995), La meta-analisi. Roma, Borla (£ 30.000) o un'altro volume tra i testi indicati in bacheca o concordato con il docente.

Modalità d'esame

Per chi frequenta le lezioni, che si terranno nel II trimestre, sono previsti 2-3 "esoneri" con test a scelta multipla e un esame orale finale.

Per quanti non frequentano le lezioni l'esame consiste in un preaccertamento scritto e in un orale che, di norma, si svolgono nella stessa giornata dell'appello.

Gli studenti che vogliano sostenere l'esame come complementare del triennio devono averlo inserito nel proprio piano di studi.

Tesi di laurea

7

Le tesi assegnabili vertono prevalentemente su Sviluppo e validazione di test per la ricerca psicofisiologica e su Metodi e misure per lo studio del ciclo sonno veglia e della vigilanza.

Per l'assegnazione sono necessari: a. la capacità di comprendere testi in inglese. b. elaborare un progetto dattiloscritto (10.000 battute); c. almeno un anno di lavoro.

Altri avvisi

Sono previsti esercitazioni sull'uso di software per l'analisi di dati ed esperienze pratiche guidate.

Per le esercitazioni è necesaria una preiscrizione da effettuare nei tempi e con le modalità che saranno indicate in bacheca.

PEDAGOGIA GENERALE (A-L)

Prof. Marina Pascucci

Sede: Dip. Psicol. dei Proc. di Svil. e Social. - terzo piano - stanza 9 - tel. 06.49917660 - email: marina.pascucci@uniroma1.it

Riceve il mercoledì alle ore 11-13, fino ad inizio delle lezioni.

Bacheca nº12, piano terra

Programma del corso

Il corso sarà articolato in lezioni settimanali, in cui saranno svolte sia la parte generale sia la parte monografica del programma con ampio uso di strumenti audiovisivi.

Il calendario e l'orario delle lezioni e ogni altra informazione relativa al Corso verranno tempestivamente comunicati utilizzando l'apposita bacheca.

Il corso e il relativo programma di esame si propongono di contribuire alla costruzione nello studente di una consapevolezza relativa ai rapporti di circolarità che intercorrono tra cultura, società, educazione e quindi pedagogia. A tale scopo, pertanto, le dimensioni considerate e analizzalte all'interno di un discorso teorico più ampio e generale, che si dipana da Vygotsky a Bruner, si riferiscono sia all'impostazione e alla realizzazione nei bambini delle relazioni affettive ed emotive – diadiche, allargate, simmetriche, asimmetriche – sia alla costruzione sociale della conoscenza.

Nell'ambito di tale dimensione verrà inoltre attribuita particolare attenzione allo studio dei processi di concettualizzazione relativi alla lingua scritta.

Ulteriore interesse di approfondimento sarà rivolto al sistema scolastico nazionale (e alle proposte di riordino dei cicli) con particolare riferimento alla fascia di età da zero a sei anni.

Testi d'esame

Testi obbligatori

- A) J. Bruner, Lacultura dell'educazione, Feltrinelli, Milano, 1997 (£ 34.000)
- B) AA. VV., Pedagogia e cultura, Carocci editore, Roma 2000
- C) M. PASCUCCI FORMISANO, Bambini, Insegnanti, Curricoli: appunti di Pedagogia, LED, Milano, 1996 (£ 30.000)
- D) C. PONTECORVO (a cura di), *Una scuola per I bambini*, La Nuova Italia, Firenze, 1990 (£ 19.000).

Testi a scelta

Vedere la bacheca

Modalità d'esame

L'esame si svolgerà in forma scritta con un completamento orale. Lo scritto verterà sui quattro testi obbligatori. Per il completamento orale si richiede l'analisi di due testi a scelta tra quelli elencati in bacheca.

Tesi di laurea

Da concordare con il docente sui temi trattati nel corso.

PEDAGOGIA GENERALE (M-Z)

Docente in corso di assegnazione (Vedere bacheca all'inizio dell'A.A.)
Bacheca n°12, piano terra

PSICOLOGIA COGNITIVA (A-Z)

Prof. Marta Olivetti Belardinelli

Sede: Dipartimento di Psicologia - secondo piano - stanza 16 - tel. 06.4462449 - email: olivetti@studens.psi.uniroma1.it
Riceve il martedi dalle 11.00 alle 11.45
Bacheca n°10, primo piano

Programma del corso

Scopo del corso, che può essere seguito da tutti gli studenti del corso di laurea in Psicologia, indipendentemente dall'anno di corso, è quello di illustrare le conoscenze fondamentali per la comprensione della natura delle peculiarità e della dinamica dei processi della cognizione alla luce dei risultati della ricerca & della modellizzazione contemporanee.

La didattica è organizzata in lezioni intese a spiegare l'evoluzione della ricerca sui processi cognitivi nell'ambito di un modello generale della mente, e in moduli seminariali centrati sui risultati della ricerca in merito ai singoli processi cognitivi.

I moduli seminariali riguarderanno:

- 1. Le basi biologiche della cognizione (Vincenzo Cestari)
- 2. Il pensiero (Gabriella Valacca)
- 3. La rappresentazione della conoscenza (Rosalia Di Matteo)
- 4. La memoria (Vincenzo Cestari)
- 5. Il linguaggio (Clelia Rossi-Arnaud)
- 6. La soluzione dei problemi (Gabriella Valacca)
- 7. Modellizzazioni neurocognitive (Antonino Raffone)

Frequenza e partecipazione alle attività dei moduli seminariali daranno diritto a crediti valutabili ai fini dell'esame.

Testi d'esame

- 1) J.G.STENBERG, Fondamenti di Psicologia cognitiva, Piccin, Padova, 2000
- 2) U. Neisser e E. Winograd (a cura di), La Memoria. Approcci tradizionali ed approcci ecologici, Cedam, Padova 1993, (£ 55.000)

- 3) M. OLIVETTI BELARDINELLI, *La costruzione della mente*, Cedam, Padova (in stampa)
- 4) Un testo a scelta tra
 - D.J. Amit, *Modellizzare le funzioni del cervello*, Cedam, Padova, 1995 (£ 60.000)

J.M. Dolle, Per capire Jean Piagel, Cedam, Padova, 1995 (£ 32.000) AA.VV., Architetture della mente, GENPSY, 1998 (£ 35.000).

AA.VV., Dinamiche temporali e processi cognitivi, GENPSY, 1998 (£ 35.000).

AA.VV., Comportamento e cognizione musicale, GENPSY, 1999 (£ 35.000).

Modalità d'esame

L' esame è orale con prenotazione obbligatoria entro il 10° giorno dalla data dell'appello.

Poichè l'insegnamento è stato attivato nell'a.a. 95–96, può essere sostenuto, oltre che dagli studenti del biennio, da tutti gli studenti immatricolati anteriormente a quella data, indipendentemente dall'anno di corso e dall'indirizzo.

Tesi di laurea

Possibilità di tesi su tutti gli argomenti della Psicologia Cognitiva.

SOCIOLOGIA (A-C)

Prof. Franca Montanari

Sede: Dipartimento di Studi Politici, P.le Aldo Moro, 5, III piano - stanza 8 - tel. 06.49910559 - 06.49910538 – email: franca.montanari@uniroma1.it Ricevimento: l'orario verrà indicato in bacheca all'inizio dell'a.a..

Bacheca: nº11 piano terra.

Programma del corso

Il corso ha lo scopo di fornire agli studenti una conoscenza critica degli orientamenti teorici e metodologici prevalenti nella disciplina. Esso si articola in una parte istituzionale ed in una parte monografica.

Parte istituzionale

a) Dopo aver brevemente esaminato le dinamiche storico-sociali che hanno consentito il sorgere della sociologia, verranno analizzati I contesti che hanno, ad un tempo, condizionato e reso possibile l'emergere di taluni concetti e di talune elaborazioni teoriche che, ancora oggi, sono ritenute fondamentali per comprendere l'attuale riflessione sociologica.

Le principali correnti di pensiero che verranno esaminate sono: il positivismo, l'evoluzionismo, il materialismo storico, lo storicismo tedesco contemporaneo, le teoria dell'azione sociale, la sociologia formale; la teoria critica della società, l'interazionismo simbolico, la scuola di Chicago, la teoria funzionalistica ed, infine, la sociologia della conoscenza e la fondazione del metodo biografico. L'esame di tali posizioni teoriche, considerate anche nelle loro implicazioni epistemologiche e metodologiche, consentirà di fornire agli studenti un insieme di concetti elaborati dai teorici come risposta a taluni interrogativi problematici fondamentali: ordine e mutamento sociale, consenso e conflitto, struttura e funzione, differenziazione sociale e integrazione; azione, relazione, interazione; uguaglianza e disuguaglianza sociale; stratificazione e mobilità sociale; devianza e controllo sociale; razionalità e burocrazia, potere, èlite e democrazia.

 Il corso si propone altresì di consentire agli studenti l'acquisizione della consapevolezza metodologica necessaria alla realizzazione della ricerca empirica.

In tal senso verranno esaminati taluni punti essenziali della ricerca sociologica: metodi qualitativi; metodi quantitativi; ricerche descrittive e ricerche esplicative; il disegno della ricerca; la formulazione delle ipotesi; le modalità per la rilevazione dei dati; l'elaborazione e l'analisi dei dati.

Parte monografica

Il corso monografico sarà dedicato all'approfondimento del tema "la mobilità sociale"

Testi d'esame

- a) parte istituzionale
 - L.A. Coser, I maestri del pensiero sociologico, Il Mulino, Bologna
- R. BOUDON, Metodologia della ricerca sociologica, Il Mulino, Bologna
 b) parte monografica
 - A. Martnelli, *La modernizzazione*, Ed. Laterza, Roma-Bari, 1998 (£ 14.000)
 - M. PISATI, La mobilità sociale, Il Mulino, Bologna, 2000 (£ 18.000)

Modalità d'esame

L'esame consiste in un colloquio che avrà come punti di discussione un argomento per ciascun testo adottato. La prenotazione è obbligatoria.

Tesi di laurea

Per l'assegnazione della tesi saranno positivamente valutate le richieste effettuate dagli studenti che dimostrino di avere un reale interesse per la disciplina e di possedere una conoscenza teorica e metodologica adeguata.

Area d'indagine: la religione nel pensiero dei classici.

SOCIOLOGIA (D-L)

Prof. Corrado Barberis

Sede: Dipartimento di Innovazione e Società, Via Vicenza 23, VI piano - stanza 41 - tel. 06.491009

Ricevimento: al termine delle lezioni o anche per appuntamento. Bacheca: $n^{\circ}11$ piano terra.

Testi d'esame

- C. Barberis, La Società italiana, 11° edizione, ed. Angeli, Milano 1995. Testo aggiornato e rifatto in base ai risultati degli ultimi censimenti (£ 44.000)
- C. Barberis, Le campagne italiane da Roma antica al settecento, 2º edizione, ed. Laterza, Bari, 1998, (£ 55.000)
- C. Barberis, Le campagne italiane dall'ottocento a oggi, 1° edizione, ed. Laterza, Bari, 1999, (£ 65.000)

Modalità d'esame

L'esame è orale, senza prenotazione. I passaggi di fascia sono consentiti secondo le prescrizioni della Facoltà.

Tesi di laurea

Consigliate sui seguenti argomenti:

- 1) La dinamica matrimoniale nel comune di.....
- 2) Le tradizioni alimentari nel comune di.....

Altri avvisi

Verrà svolto il seminario: "La donna nella statistica e nella letteratura" Mercoledì dalle 18.00 alle 19.00

SOCIOLOGIA (M-Z)

Prof. Giovanni Losito

Sede: Dipartimento di Innovazione e Società, Via Vicenza 23, VI piano - stanza 41 - tel. 06.491009; fax 06.49380240 - email: gianni.losito@uniroma1.it Ricevimento: l'orario verrà affisso in bacheca all'inizio dell'anno accademico Bacheca nº 11 piano terra

Programma del corso

Questo Corso di Sociologia é rivolto agli studenti che ritengono utile per la loro formazione culturale, scientifica e professionale una preparazione sociologica di base, nella consapevolezza dello stretto legame che unisce le diverse scienze dell'uomo e della necessità di riferire l'intervento professionale dello psicologo al contesto sociale in cui questo stesso intervento si esplica.

Il programma del Corso è suddiviso in una parte generale e in una parte monografica:

Parte generale

La parte generale del Corso si prefigge di analizzare, in una prospettiva storico-critica, paradigmi e orientamenti teorici e metodologici prevalenti nella disciplina.

Gli argomenti principali di questa parte del programma sono i seguenti:

- 1. Le origini della sociologia come scienza: società industriale e sociologia; le matrici culturali e filosofiche; il problema del metodo.
- 2. Macrosocietà e microsocietà: la società integrata; la società conflittuale; l'azione sociale; la socializzazione e gli attori sociali collettivi.
- 3. La ricerca sociale: problemi preliminari e concetti fondamentali; l'inchiesta; l'analisi dei dati.

Parte monografica

La parte monografica é volta ad approfondire argomenti, tra quelli oggetto di studio e di ricerca nell'ambito dell'insegnamento, con caratteristiche e implicazioni che consentano una rielaborazione in termini mirati dei paradigmi teorici e metodologici affrontati nella parte generale del Corso. Il tema della parte monografica è il seguente:

Gli effetti delle comunicazioni di massa sul pubblico. Teorie e orientamenti di ricerca:

- 1. La diffusione dei mass media e la disputa sulla cultura e sulle comunicazioni di massa.
- 2. Origini e sviluppi della communication research.

- 3. Influenza dei media sugli atteggiamenti e sui comportamenti individuali.
- 4. Mass media e costruzione sociale della realtà.

Testi d'esame

I testi consigliati per la preparazione del programma d'esame sono i seguenti:

- 1. G. LOSITO, Sociologia. Un'introduzione alla teoria e alla ricerca sociale, Roma, Carocci Editore, 1998, pp. 312 (£ 38.000)
- 2. E. GOFFMAN, La vita quotidiana come rappresentazione, Bologna, il Mulino, 1969, pp. 297 (£ 24.000).
- 3. G. Lostro, Il potere dei media, Roma, Carocci editore, 1994, pp. 172 (£31.000)

Modalità d'esame

Esame scritto e orale su argomenti della parte generale e della parte monografica del Corso.

Le prenotazioni per gli esami degli appelli di ogni sessione debbono essere effettuate entro e non oltre le ore 12 del giorno della settimana precedente corrispondente a quello dell'inizio dell'appello stesso. È possibile prenotarsi per un solo appello di ciascuna sessione d'esami. Coloro i quali, pur avendo effettuato la prenotazione, non si presentano all'appello indicato, potranno effettuare una nuova prenotazione soltanto per un appello delle sessioni successive.

La richiesta per i passaggi di cattedra deve essere presentata per iscritto al docente entro i termini e secondo le modalità stabilite dalla Facoltà.

Tesi di laurea

Fermo restando il regolamento della Facoltà in materia, le tesi di laurea possono essere assegnate solo agli studenti che hanno sostenuto l'esame di Sociologia presso questa Cattedra. L'eventuale assegnazione è subordinata a un approfondito colloquio con il docente, finalizzato a valutare il possesso, da parte dello studente, delle competenze di base necessarie per il lavoro di tesi.

STORIA DELLA PSICOLOGIA (A-L)

Prof. Guido Cimino

Sede: Dip. Psicol. dei Proc. di Svil. e Social. - quarto piano - stanza 12 - tel. 06.49917559 - email: guido.cimino@uniroma1.it

Riceve dopo le lezioni e gli esami; oppure si veda la bacheca presso la stanza del docente.

Bacheca nº13 piano terra

Programma del corso

Il corso comprende una parte generale, che tratta per grandi linee le principali tappe della storia della psicologia dalla metà dell'Ottocento ai giorni nostri, e una parte monografica che approfondisce la storia della psicologia italiana, con particolare riferimento all'opera di De Sarlo.

Avvertenza: Si invitano gli studenti a verificare nella bacheca dell'insegnamento (piano terra) eventuali integrazioni o modifiche del programma.

Testi d'esame

- A. Per la parte generale, lo studente deve dimostrare di conoscere lo sviluppo storico delle più importanti tradizioni di ricerca della psicologia studiando sul libro:
 - L. MECACCI, Storia della psicologia del Novecento, Laterza, Bari, 1992 (£ 48.000)

(Per alcune parti non sufficientemente sviluppate in questo testo – come per esempio la psicologia nella 2ª metà dell'800 o la psicoanalisi – lo studente dovrà completare la preparazione con alcuni capitoli di altre storie della psicologia).

- B. Per la parte monografica, lo studente deve far riferimento ai volumi:
 - G. CIMINO, N. DAZZI (a cura di), La psicologia in Italia: i protagonisti e i problemi scientifici, filosofici e istituzionali, LED, Milano, 1998 (£ 86.000).
 - L. Albertazzi, G. Cimino, S. Gori-Savellini (a cura di), Francesco De Sarlo e il laboratorio fiorentino di psicologia, Giuseppe Laterza Editore, Bari, 1999 (£ 50.000).
- C. Lo studente dovrà inoltre studiare, anche in relazione ad eventuali seminari frequentati, un libro a scelta tratto da un elenco che sarà affisso in bacheca.

Modalità d'esame

Gli esami si svolgono in forma orale.

Gli studenti sono tenuti a prenotarsi almeno 10 giorni prima delle date fissate per ogni appello.

Tesi di laurea

La cattedra affida e segue tesi di laurea che riguardano principalmente la storia della psicologia italiana e la storia delle neuroscienze. Dato il numero delle richieste, sarà data precedenza agli studenti dell'indirizzo sperimentale o a quanti, dopo aver superato brillantemente l'esame, seguito seminari e svolto tesine, dimostrano un reale interesse per ricerche di carattere storico, presentando una proposta scritta articolata e motivata.

STORIA DELLA PSICOLOGIA (M-Z)

Prof. Giovanni Pietro Lombardo

Sede: Dipartimento di Psicologia - primo piano - stanza 12 - tel. 06.49917628 - email: giovannipietro.lombardo@uniroma1.it

Riceve il secondo ed il quarto lunedì del mese dalle ore 11 alle ore 13 Bacheca n° 13, piano terra.

Programma del corso

Il programma comprende una parte generale, che riguarda i principali filoni della storia della Psicologia dalla metà dell'Ottocento ai giorni nostri e una monografica che approfondisce la storia della psicologia italiana.

Avvertenze: Eventuali integrazioni o modificazioni del programma saranno con largo anticipo comunicate tramite affissione nella bacheca dell'Insegnamento.

Testi d'esame

Per la parte generale, lo studente deve dimostrare di conoscere lo sviluppo storico delle più importanti tradizioni o prospettive di ricerca della Psicologia studiando sul seguente testo:

 L. MECACCI, Storia della psicologia del novecento, Laterza, Roma-Bari, 1992 (£ 48.000).

Per la parte monografica lo studente deve inoltre conoscere lo sviluppo storico della psicologia in Italia studiando i testi:

- G.P. LOMBARDO, R. FOSCHI, La psicologia italiana e il Novecento. Le prospettive emergenti nella prima metà del secolo, Franco Angeli, Milano, 1997 (£ 49.000).
- G. CIMINO, N. DAZZI, La psicologia in Italia: i protagonisti e gli aspetti scientifici e istituzionali, LED, Milano, 1998 (volume I) (£ 50.000).

Lo studente dovrà inoltre conoscere un tema tra quelli sotto indicati scegliendo di studiarlo su uno dei testi segnalati:

Temi di Storia della psicologia della differenze individuali:

- G.P. LOMBARDO, M. DUICHIN, Frenologia, Fisiognomica e Psicologia delle differenze individuali. Antecedenti storici e sviluppi disciplinari, Bollati-Boringhieri, Torino, 1997 (£ 70.000).

Temi di Storia della psicologia clinica:

J.M. Reisman, Storia della psicologia clinica, Raffaello Cortina, Milano, 1999 (£ 50.000).

Temi di Storia della psicologia della personalità:

- G.P. LOMBARDO, R. FOSCHI I fondamenti storici della psicologia della personalità, Bollati Boringhieri, Torino, 2000 (£ 50.000).

Modalità d'esame

Gli esami si svolgono in forma orale.

Gli studenti sono tenuti a prenotarsi 15 giorni prima delle date fissate per ogni appello e a disdire la prenotazione se cambiano idea.

Tesi di laurea

All'insegnamento di cui il Prof. Lombardo è titolare pro-tempore è possibile richiedere tesi di laurea in storia della psicologia.

Altri avvisi

Sono previsti seminari del dott. Renato Foschi, sulla storia della psicologia della personalità, di Vera Toscano sulla storia della psicologia criminale in Italia, di cui a lezione verranno comunicati tempi e modalità.



4. INDIRIZZO DI PSICOLOGIA CLINICA E DI COMUNITÀ

Coordinatore Prof. Marco Cecchini

L'indirizzo triennale di Psicologia Clinica e di Comunità, come gli altri indirizzi, ha una finalità professionalizzante. Questo vuol dire che nel corso del triennio lo studente/studentessa dovrà acquisire una specifica competenza professionale; in particolare secondo quanto previsto dalla Legge che istituisce la professione di psicologo (Legge 56/1989) dovrà essere in grado di svolgere attività di psicodiagnosi e di "abilitazione e riabilitazione" psicologica rivolta all'individuo, al gruppo ed alla comunità. Per queste competenze professionali un momento ulteriore di applicazione e verifica è costituito dal tirocinio professionale. A partire dall'Anno Accademico 1998-1999, in via sperimentale, l'Indirizzo di Psicologia Clinica e di Comunità propone agli studenti tre diversi percorsi formativi:

1. Intervento psicologico-clinico rivolto all'individuo ed al suo contesto;

2. Intervento psicologico-clinico rivolto ai gruppi ed alla comunità;

3. Intervento psicologico-clinico nelle istituzioni.

Questi tre percorsi formativi sono stati individuati al fine di favorire un miglior livello di formazione professionale in relazione a quelle che sembrano essere le rendenze del mercato del lavoro.

Ciascuno dei tre percorsi formativi dovrebbe favorire l'acquisizione di più specifiche competenze professionali, insieme ad una formazione di base sufficientemente ampia, garantita anche dal complesso di corsi del biennio propedeutico.

In particolare il primo percorso formativo è importante per coloro che intendano dedicarsi ad attività psicologico-cliniche che abbiano come fine principale il benessere psichico degli individui, in relazione al loro contesto familiare e sociale; il secondo percorso formativo è importante per coloro che intendano dedicarsi ad attività psicologico-cliniche che abbiano come fine principale il modo di funzionare di gruppi e comunità, con i loro effetti sui singoli, sia attualmente che in relazione al loro futuro sviluppo (prevenzione). Il terzo percorso formativo è rivolto a coloro che intendano dedicarsi ad attività psicologico-cliniche che abbiano come fine principale il modo di organizzarsi dei singoli in istituzioni e l'effetto delle istituzioni sui singoli.

Dato il carattere sperimentale dell'introduzione dei percorsi formativi gli studenti possono comunque scegliere di seguire il percorso consigliato dalla Facoltà nei precedenti anni accademici, riportato dopo il terzo percorso formativo. È sempre possibile proporre un piano di studio individuale.

Per gli studenti che si iscrivono all'Indirizzo di Psicologia Clinica e di Comunità è consigliato scegliere come opzionale del biennio il corso di Storia della Psicologia.

In relazione al problema dell'inserimento nel mondo del lavoro, si

ricorda che:

il conseguimento dell'abilitazione all'esercizio della professione di psicologo, mediante il superamento dell'esame di stato, abilita allo svolgimento di tutte le attività professionali dell'Art. 1 della Legge 56/89 (Ordinamento della professione di psicologo): "La professione di psicologo comprende l'uso degli strumenti conoscitivi e di intervento per la prevenzione, la diagnosi, le attività abilitazione-riabilitazione e di sostegno in ambito psicologico rivolte alla persona, al gruppo, agli organismi sociali e alle comunità. Comprende altresì le attività di sperimentazione, ricerca e didattica in tale ambito";

 la partecipazione ai concorsi banditi presso il Servizio Sanitario Nazionale (Unità Sanitarie Locali) richiede il conseguimento di una specializzazione universitaria post-lauream (Psicologia clinica, Psicologia del ciclo di vita,

Psicologia della salute, Valutazione psicologica).

Il Coordinatore dell'Indirizzo, Prof. Marco Cecchini, riceve gli studenti il martedì dalle ore 17 alle ore 18 nella stanza 9 del I piano. Per problemi ed informazioni relativi ai percorsi formativi, il martedì dalle ore 18 alle ore 19 nell'aula 1P del 1° piano.

Le informazioni relative all'Indirizzo Clinico sono esposte nella bacheca

n. 9 del II piano.

Calendario delle lezioni

Lezioni del I semestre: 16 ottobre 2000 - 31 gennaio 2001

Interruzione per festività natalizie ed esami: dal 18 dicembre 2000 al 9 gennaio 2001.

IIº semestre: 19 febbraio 2001 - 31 maggio 2001.

Interruzioni per esami: dal 1 al 17 febbraio e dal 12 al 21 aprile 2001.

L'Indirizzo di Psicologia Clinica e di Comunità raccomanda agli studenti la scelta di uno dei seguenti percorsi formativi mirati alla formazione di specifiche competenze professionali.

Di seguito sono elencati, in ordine alfabetico, gli insegnamenti costitutivi e opzionali per ciascun percorso formativo con il relativo settore disciplinare (area psicologica)

Percorso formativo

"INTERVENTO PSICOLOGICO-CLINICO RIVOLTO ALL'INDIVIDUO E AL SUO CONTESTO"

Insegnamenti costitutivi

III anno		
Psicofisiologia clinica (M11E)	Ruggieri	(A-L)
-	Ruggieri	(M-Z)
Psicopatologia dello sviluppo (M11D)	Ferri	(A-L)
	Cecchini	(M-Z)
Tecniche di ricerca psicologica e di analisi dei dati (M10C)	Antonucci	(A-E)
	Ferlazzo	(F-N)
	San Martini	(O-Z)
Teoria e tecniche dei tests di personalità (MIID)	Boncori	(A-E)
•	Lingiardi	(F-N)
	Orsini	(O-Z)
IV anno		
Psicologia clinica (M11E)	Meazzini	(A-L)
	Carli	(M-Z)
Psicologia dinamica (corso avanzato) (M11D)	Dazzi	(A-L)
•	De Coro	(M-Z)
Vanno		
Psicopatologia generale o Psicosomatica (M11E)	La Forgia	(A-Z)
	Solano	(A-Z)
Teoria e tecniche del colloquio psicologico (M11D)	_	(A-E)
	Montesarchio	(F-N)
	Falcone	(O-Z)

Insegnamenti opzionali

Neuropsichiatria infantile;

Psichiatria;

Psicodiagnostica (M11E);

Psicodinamica dello sviluppo e delle relazioni familiari (M11D);

Psicologia dell'arte e della letteratura (M10A);

Psicologia dell'handicap e della riabilitazione (M11E; M11A)

Psicologia delle tossicodipendenze (M11E);

Psicologia di comunità (M11D);

Psicologia e psicopatologia del comportamento sessuale (M11E);

Psicologia giuridica (M11B);

Psicopatologia generale (M11E);

Psicosomatica (M11E);

Psicoterapia (M11E);

Tecniche di osservazione del comportamento infantile (M10C; M11A);

Teoria e tecniche della dinamica di gruppo (M11D).

Percorso formativo

"INTERVENTO PSICOLOGICO-CLINICO E DI PREVENZIONE RIVOLTO AI GRUPPI E ALLA COMUNITÀ"

Insegnamenti costitutivi

III anno		
Psicofisiologia clinica o	Ruggieri	(A-L)
Psicologia delle rossicodipendenze (M11E)	Ruggieri	(M-Z)
1	Cancrini	(A-Z)
@Tecniche di ricerca psicologica e di	Antonucci	(A-L)
analisi dei dati o Teoria e tecniche dei tests (M10C)	Ferlazzo	(F-N)
	San Martini	(O-Z)
	Laicardi	(A-L)
	Picone	(M-Z)
@Teoria e tecniche del colloquio psicologico o	_	(A-E)
Teoria e tecniche dei tests di personalità (M11D)	Montesarchio	(F-N)
•	Falcone	(O-Z)
	Boncori	(A-E)
	Lingiardi	(F-N)
	Orsini	(O-Z)
IV anno		
Psicologia clinica (M11E)	Meazzini	(A-L)
10.00.05.1	Carli	(M-Z)
Psicologia dinamica (corso avanzato) (M11D)	Dazz.i	(A-L)
	De Coro	(M-Z)
V anno		
Psicologia di comunità (M11D)	Francescato	(A-L)
, , , , , , , , , , , , , , , , , , , ,	Prezza	(M-Z)
Psicodinamica dello sviluppo e delle Relazioni familiari (M11D)	Andolfi	(A-L)
a nade days and a second secon	Tambelli	(M-Z)
Teoria e tecniche della dinamica di gruppo (M11D)	Neri	(A-E)
O II	Cruciani	(F-N)
	Di Iullo	(O-Z)

[@] Chi sceglie Teoria e tecniche dei tests (M10C) deve sostenere Teoria e tecniche del colloquio psicologico (M11D); chi sceglie Teoria e tecniche dei tests di personalità (M11D) deve sostenere Tecniche di ricerca psicologica e di analisi dei dati (M10C) Questi esami saranno quindi accoppiati come segue: Teoria e tecniche dei tests (M10C) e Teoria e tecniche del colloquio psicologico (M11D) oppure Teoria e tecniche dei tests di personalità (M11D) e Tecniche di ricerca psicologica e di analisi dei dati (M10C). Lo studente non può quindi sostenere sia Teoria e tecniche dei tests (M10C) che Teoria e tecniche dei tests di personalità (M11D).

Insegnamenti opzionali

Criminologia;

Psicofisiologia clinica (M11E);

Psicologia della formazione (M11B);

Psicologia dell'educazione (M11A);

Psicologia dell'handicap e della riabilitazione (M11E; M11A);

Psicologia delle tossicodipendenze (M11E);

Psicopatologia dello sviluppo (M11D);

Psicopatologia generale (M11E);

Psicologia giuridica (M11B);

Teoria e tecniche dei tests di personalità (M11D);

Teoria e tecniche del colloquio psicologico (M11D).

Percorso formativo

"INTERVENTO PSICOLOGICO-CLINICO NELLE ISTITUZIONI"

Insegnamenti costitutivi

III anno		
Psicologia clinica (M11E)	Meazzini	(A-L)
	Carli	(M-Z)
Psicologia dell'handicap e della riabilitazione	Baldini	(A-Z)
o Psicofisiologia clinica (M11E)	Ruggieri	(A-L)
	Ruggieri	(M-Z)
@Tecniche di ricerca psicologica e di analisi dei dati	Antonucci	(A-E)
o Teoria e tecniche dei tests (M10C)	Ferlazzo	(F-N)
	San Martini	(O-Z)
	Laicardi	(A-L)
_	Picone	(M-Z)
@ Teoria e tecniche del colloquio psicologico o Teoria e	_	(A-E)
tecniche dei tests di personalità (M11D)	Montesarchio	(F-N)
	Falcone	(O-Z)
	Boncori	(A-E)
	Lingiardi	(F-N)
	Orsini	(O-Z)
IV anno		
Psicodinamica dello sviluppo e delle relazioni familiari	Andolfi	(A-L)
o Psicopatologia dello sviluppo (M11D)	Tambelli	(M-Z)
	Ferri	(A-L)
	Cecchini	(M-Z)
Psicologia dinamica (corso avanzato) o Teoria e tecniche	Dazzi	(A-L)
della dinamica di gruppo (M11D)	De Coro	(M-Z)
	Neri	(A-E)
	Cruciani	(F-N)
	Di Iullo	(O-Z)

Indirizzo di psicologia clinica e di comuni	Indirizzo di	psicologia	clinica e	e di	comunit
---	--------------	------------	-----------	------	---------

161

	inno	
Psicologia di comunità (M11D)	Francescato	(A-L)
#D: 1 : 11	Prezza	(M-Z)
#Psicologia delle organizzazioni (M11C)	Borgogni	(A-Z)

@ Chi sceglie Teoria e tecniche dei tests (M10C) deve sostenere Teoria e tecniche del colloquio psicologico (M11D); chi sceglie Teoria e tecniche dei tests di personalità (M11D) deve sostenere Tecniche di ricerca psicologica e di analisi dei dati (M10C)

Questi esami saranno quindi accoppiati come segue: Teoria e tecniche dei tests (M10C) e Teoria e tecniche del colloquio psicologico (M11D) oppure Teoria e tecniche dei tests di personalità (M11D) e Tecniche di ricerca psicologica e di analisi dei dati (M10C).

Lo studente non può quindi sostenere sia Teoria e tecniche dei tests (M10C) che Teoria e tecniche dei tests di personalità (M11D)

Questo corso, data la specificità del curriculum, è stato incluso nonostante appartenga ad altro settore scientifico-disciplinare. Va quindi scelto come opzionale.

Insegnamenti opzionali

Antropologia culturale;

Psicodinamica dello sviluppo e delle relazioni familiari (M11D);

Psicofisiologia clinica (M11E);

Psicologia degli atteggiamenti e delle opinioni (M11B);

Psicologia della formazione (M11B);

Psicologia dell'handicap e della riabilitazione (M11E; M11A)

Psicologia delle tossicodipendenze (M11E);

Psicologia dinamica (corso avanzato) (M11D);

Psicologia giuridica (M11B);

Psicopatologia dello sviluppo (M11D);

Storia della psicologia;

Tecniche dell'intervista e del questionario (M10C);

Teoria e tecniche dei tests di personalità (M11D);

Teoria e tecniche del colloquio psicologico (M11D);

Teoria e tecniche della dinamica di gruppo (M11D).

Precedente percorso formativo di Facoltà

Insegnamenti costitutivi

III anno

III anno		
Psicofisiologia clinica (M11E)	Ruggieri	(A-L)
Teorigha di si una si di si	Ruggieri	(M-Z)
Tecniche di ricerca psicologica e di analisi dei dati (M10C)	Antonucci	(A-E)
	Ferlazzo	(F-N)
The state of the s	San Martini	(O-Z)
Teoria e recniche dei tests di personalità (M11D)	Boncori	(A-E)
	Lingiardi	(F-N)
	Orsini	(O-Z)

IV anno		
Psicologia clinica (M11E)	Meazzini	(A-L)
	Carli	(M-Z)
Psicologia dinamica (corso avanzato) (M11D)	Dazzi	(A-L)
	De Coro	(M-Z)
V anno		
Psicologia di comunità (M11D)	Francescato	(A-Z)
	Prezza	(A-Z)
Teoria e tecniche della dinamica di gruppo (M11D)	Neri	(A-E)
	Cruciani	(F-N)
	Di Iullo	(O-Z)
Teoria e tecniche del colloquio psicologico (M11D)	_	(A-E)
	Montesarchio	(F-N)
	Falcone	(O-Z)

Lo studente che sceglie di attenersi a questo piano di studi dovrà sostenere oltre a questi otto esami costitutivi anche cinque esami opzionali a sua scelta.

4

ESPERIENZE PRATICHE GUIDATE

L'Indirizzo Clinico mette a disposizione degli studenti per l'A.A. 2000-01 un totale di 46 EPG diverse tra loro. Poiché molte di esse verranno replicate, il totale delle EPG sale a 80. Complessivamente circa 2600 ore saranno dedicate alle EPG e potranno pareciparvi circa 1700 studenti.

È raccomandata la partecipazione degli studenti afferenti all'Indirizzo di Psicologia Clinica e di Comunità ad almeno una EPG per anno di corso. In linea di massima il numero dei frequentanti per ogni EPG non supererà i trenta studenti. Verrà data la precedenza agli studenti iscritti al III anno di corso nell'AA 2000-01.

La frequenza alla EPG scelta è obbligatoria.

Di seguito sono elencati i titoli delle EPG proposte, con l'indicazione del docente responsabile. Ulteriori informazioni circa i presupposti teorici seguiti e le tecniche utilizzate nelle singole EPG, come pure quelle relative agli orari di svolgimento e alle modalità di iscrizione, verranno fornite dai docenti responsabili all'inizio dell'anno accademico.

ANDOLFI Maurizio

Differenze di genere e famiglia trigenerazionale Famiglia e immigrazione Il colloquio con l'adolescente e la famiglia Evoluzione e crisi di sviluppo della coppia

ANTONUCCI Gabriella

Disegni di ricerca e modelli di analisi dei dati applicati alla neuropsicologia e alla psicologia cognitiva

CANCRINI Maria Grazia

Gruppi esperienziali di formazione nel campo delle tossicodipendenze e dell'AIDS-HIV

CARLI Renzo

Analisi dell'esperienza clinica nell'apprendimento universitario

CECCHINI Marco

Osservazione del comportamento infantile in età inferiore a sei anni

DE CORO Alessandra

La ricerca in psicoterapia: il metodo del CCRT di Luborsky La trasmissione intergenerazionale nella teoria dell'attaccamento: strumenti di indagine e implicazioni cliniche Le implicazioni cliniche della teoria interpersonale di Sullivan

DI IULLO Maria Gabriella

L'osservazione della dinamica di gruppo Gruppo esperienziale (approccio rogersiano) Gruppo esperienziale (approccio gestaltico) Tecniche di gestione dello stress

FALCONE Adelaide

Analisi di protocolli di vari modelli di colloquio

FERLAZZO Fabio

Disegni di ricerca e analisi dei dati applicati alla psicologia cognitiva Epistemologia e metodologia della ricerca

FERRI Rosa

Tecniche di valutazione delle competenze sociali nell'infanzia. Osservazione del comportamento di bambini con problemi psicopatologici

FRANCESCATO Donata

L'analisi organizzativa multidimensionale L'analisi di comunità La conduzione dei gruppi di lavoro

GALANTE Laura Carla

La diagnosi nell'ottica ecosistemica: uso di tecniche

GUIDETTI Vincenzo

Clinica psicosomatica dell'età evolutiva

LA FORGIA Mauro

Intenzionalità, costituzione della mente, strategie interpretative

MEAZZINI Paolo

La terapia famigliare nell'ottica cognitivo-comportamentale
Sessuologia comportamentale
La relazione terapeutica dal punto di vista cognitvo
Paura d'esame
La relazione d'aiuto
Il colloquio Rogersiano

NERI Claudio

Gruppi esperenziali

ORSINI Arturo

Somministrazione e scoring e valutazione WAIS-R test

PREZZA Miretta

La lettura di comunità

La stesura di un progetto di intervento di prevenzione e promozione del benessere

Interventi psicoeducativi e immagine corporea

RUGGIERI Vezio

Osservazioni psicofisiologiche Training autogeno Sogni di giorno guidati e riepilogo

SAN MARTINI Pietro

Elaborazioni statistiche tramite PC

SOLANO Luigi

Attività referenziale

TAMBELLI Renata

Disturbi alimentari e attaccamento Dinamiche dell'adozione Attaccamento in adolescenza Applicazione della Scala della Funzione Riflessiva nell'adolescenza

PSICODINAMICA DELLO SVILUPPO E DELLE RELAZIONI FAMILIARI (A-L)

Prof. Maurizio Andolfi

Sede: Dip. Psicol. dei Proc. di Svil. e Social. - piano terzo - stanza 3 - tel. 06.49917655 - email: mc8539@mclink.it Riceve il mercoledì dalle 12.00 alle 13.00.

Bacheca nº 11, secondo piano

Programma del corso

Il corso si rivolge agli studenti dell'indirizzo di psicologia clinica e di comunità e intende sviluppare una organica conoscenza delle teorie e tecniche della dinamica del gruppo familiare, con particolare riferimento a quell'area di indagine che studia le relazioni interpersonale secondo il modello relazionale-sistemico.

Lo studente sarà attivamente stimolato ad apprendere ad osservare; apprendere ad osservare sé, come parte integrante dei dati di osservazione; apprendere ad osservare dati in movimento all'interno di una visione del contesto che li comprende; apprendere a considerare l'osservazione come parte attiva e complementare di qualsiasi tipo di intervento.

L'acquisizione di una chiave di lettura relazionale basata su concetti come circolarità ed osservazione triadica ci sembra necessaria per spingere la curiosità dello studente nell'area dei fenomeni evolutivi normali, passaggio obbligato per addentrarsi soltanto successivamente nella dinamica dei processi psicopatologici.

Soltanto dopo un'approfondita conoscenza dell'osservazione relazionale si studieranno gli aspetti diagnostici e clinici della terapia familiare secondo un modello trigenerazionale.

Testi d'esame

- A) Per lo studio delle dinamiche familiari (tre a scelta dei seguenti volumi)
 - M. Andolfi, Il colloquio relazionale, APF, Roma, 1994 (£ 28.000)
 - M. Andolfi, M. De Nichilo, C. Angelo (a cura di), Sentimenti e Sistemi, Cortina, Milano, 1996 (£ 54.000)
 - M. Bowen, Dalla famiglia all'individuo, Astrolabio, Roma, 1979 (£ 22.000)
 - M. Andolfi, *Tempo e mito nella psicoterapia individuale*, Boringhieri, Torino, 1987 (£ 40.000)
 - M. Andolfi, R. Haber (a cura di), La consulenza nella terapia con la famiglia, Cortina, Milano, 1995 (£ 46.000)

167

- M. Andolfi (a cura di), La crisi della coppia, Cortina, Milano, 1999 (£55.000)

Modalità d'esame

L'esame consiste in una prova scritta (4 domande) della durata di 2 ore (solo eccezionalmente è prevista un'integrazione orale). Non è necessaria la prenotazione. Gli studenti che non appartengono alla fascia (A-L) possono sostenere l'esame solo avendo frequentato il corso delle lezioni.

Tesi di laurea

Dietro una presentazione di un progetto scritto elaborato dallo studente in relazione ai programmi didattici e di ricerca della Cattedra, (almeno 10 pag.) da presentare tra dicembre e febbraio. Saranno selezionati i progetti migliori e più attinenti alle ricerche di cattedra.

PSICODINAMICA DELLO SVILUPPO E DELLE **RELAZIONI FAMILIARI (M-Z)**

Prof. Renata Tambelli

Sede: Dip. Psicol. dei Proc. di Svil. e Social. - piano quarto - stanza 9 - tel. 06.49917678 - email: renata.tambelli@uniromal.it Riceve il martedì dalle 9.00 alle 10.00 Bacheca nº11, secondo piano

Programma del corso

Il corso ha come obiettivo lo studio dei processi familiari nelle diverse fasi del ciclo vitale, con particolare attenzione alle dinamiche interattive presenti nel gruppo familiare. Le fasi di transizione e i compiti evolutivi ad esse collegati costituiranno oggetto di approfondimento con particolare riguardo ai meccanismi, funzionali e disfunzionali messi in atto per raggiungere una situazione di equilibrio tra le richieste individuali, di coppia e della famiglia in rapporto all'ambiente sociale. Per una visione più articolata dei rapporti familiari sarà privilegiata una chiave di lettura che tenga conto degli apporti forniti da studiosi di diversi modelli psicodinamici, con riferimento alle loro specifiche applicazioni cliniche e di ricerca, e con una particolare attenzione ai recenti contributi nell'area della teoria dell'attaccamento. Verranno inoltre approfondite le tematiche attinenti ai cambiamenti della struttura familiare dovuti ad eventi critici (matrimonio, nascita di un figlio, periodo dell'adolescenza), focalizzando l'intreccio tra i bisogni e le aspettative individuali, di coppia e della famiglia più estesa. Saranno, infine, prese in esame alcune situazioni specifiche, potenziali fonti di rischio per lo sviluppo infantile, che necessitano di interventi preventivi e di un particolare supporto alle famiglie in difficoltà per una ristrutturazione delle dinamiche familiari.

Testi d'esame

Gli studenti sono tenuti ad approfondire almeno sei testi d'esame tra quelli sottoindicati nei gruppi a), b), c), d):

- a) per lo studio delle dinamiche familiari (due libri)
 - M. MALAGOLI TOGLIATTI E A. COTUGNO, Psicodinamica delle relazioni familiari, Il Mulino, Bologna, 1996 (£ 26.000)
 - L. CARLI (a cura di), Dalla diade alla famiglia, Raffaello Cortina, Milano, 1999 (£ 69.000)
- b) per lo studio del bambino e delle relazioni familiari (due libri)
 - 1. PARKES, STEVENSON-HINDE, MARRIS, L'attaccamento nel ciclo di vita, Il Pensiero Scientifico, Roma, 1995 (£ 45.000)

- 2. Sameroff, Emde I disturbi delle relazioni nella prima infanzia, Boringhieri, Torino, 1991, (£ 38.000)
- c) area monotematica sulla coppia (un testo a scelta)
 - A. L. CARLI (a cura di), Attaccamento e rapporto di coppia, Cortina, Milano, 1994 (£ 48.000)
 - B. D. NORSA, G.C. ZAVATTINI, Intimità e collusione teoria e tecnica della psicoterapia psicoanalitica di coppia, Raffaello Cortina, Milano, 1977 (£ 25.500)
- d) un testo a scelta tra i seguenti:
 - 1. Box, COPLEY et al. Psicoterapia familiare, Liguori, (£ 38.000)
 - J.A.Doane, D. Diamond, Affetti e attaccamento nella famiglia, Raffaello Cortina, Milano, 1994 (£ 42.000)
 - 2. F. Walsh (a cura di), *Ciclo vitale e dinamiche familiari*, Franco Angeli, Milano, 1995 (£ 35.000)
 - 3. J. BYNG-HALL, *Le trame della famiglia*, Raffaello Cortina, Milano, 1997 (£ 42.000)
 - 4. Tambelli, Zavattini, Mossi, Il senso della famiglia, Carocci editore, Roma 1995, (£ 35.000)
 - 5. Ammaniti et al., *Maternità e gravidanza*, Raffaello Cortina, Milano 1995, (£ 30.000)

Modalità d'esame

L'esame è costituito da una prova orale. E' necessario prenotarsi tramite terminale, fino ad una settimana prima dell'appello. Saranno ammessi all'esame esclusivamente gli studenti della fascia M-Z o coloro che abbiano richiesto il cambio di fascia (secondo le norme vigenti della facoltà) e comunque comunicati al docente.

Tesi di laurea

Verranno assegnate tesi di laurea su tematiche attinenti la materia soltanto dopo che lo studente avrà sostenuto l'esame e dietro presentazione di un progetto di 3-4 pagine comprendente uno schema teorico, ipotesi di verifica e una bibliografia di base. E' richiesta una buona capacità nella gestione dei principali programmi di analisi dei dati.

PSICOFISIOLOGIA CLINICA (A-L) (M-Z)

Prof. Vezio Ruggieri

Sede: Dipartimento di Psicologia - secondo piano - stanza 12

- tel. 06.49917597 - email: vruggieri@uniroma1.it

Riceve il venerdì dalle 11.00 alle 13.00.

Bacheca nº 6, secondo piano.

Programma del corso

Parte generale

- 1. Emozioni e loro espressione mimica Il volto: solchi e muscoli;
- 2. Fenomenologia dell'attenzione Il respiro La postura Il collo;
- 3. Oralità e comportamento oro-alimentare Il comportamento sessuale
- 4. Approccio psicofisiologico allo studio della relazione mente-corpo-malattia
- 5. Psicofisiologia come integrazione di livelli funzionali;
- 6. Dai riflessi ai comportamenti integrati;
- 7. Il sistema funzionale di Anochin centro nodale dell'interazione tra processi "psicologici e fisiologici";
- 8. L'Inibizione Dall'Inibizione alla Patologia Principali modelli di somatizzazione la costruzione di un modello patogenetico su base psicofisiologica: riflesso somato-viscerale;
- 9. Soggettività nel contesto scientifico;
- 10. Il protomentale: da Bion alla concezione psicofisiologica;
- 11. Percezione e attenzione Attenzione: protomentale e dinamica dell'attesa Percezione e immaginazione in un modello psicofisiologico;
- 12. Il contatto come processo attivo Contatto-tattile. Rapporto contatto tensione Attività motoria e tono muscolare;
- 13. Meccanismi di decodificazione della pesantezza e della leggerezza;
- 14. Contatto oculare-Percezione Io-Oggetto Tu nell'esperienza estetica
- 15. Il corpo come primo spazio;
- 16. Il ruolo del tempo dell'organizzazione dello spazio. Lo spazio generato dal movimento corporeo;
- 17. -Ruolo del sistema muscolare nella costruzione dell'immagine corporea e nel Narcisismo Piacere narcisistico. Piacere emozionale e Piacere estetico Dall'identificazione imitativa all'identificazione proiettiva;
- 18. Lo spazio sonoro -I piani sonori Verso una pedagogia dell'arte.

Testi d'esame

Parte generale

Obbligatori

- 1. V. Ruggieri, Semeiotica dei Processi Psicofisiologici e Psicosomatici, Il Pensiero Scientifico Editore, Roma, 1987 (£ 42.000)
- 2. V. Ruggieri, Mente Corpo Malattia, Il Pensiero Scientifico Editore, Roma, 1988 (£ 32.000)
- 3. V. Ruggieri, L'Esperienza Estetica, Fondamenti psicofisiologici per un'educazione estetica, Roma, 1997 (£ 24.000)
- 4. V. Ruggieri, Struttura dell'Io e problematica dell'attore, Laterza, Roma, in corso di stampa

Parte speciale

Lo studente deve scegliere soltanto uno dei seguenti dei seguenti testi

- 1. V. Ruggieri, M.E. Fabrizio, La problematica corporea nell'analisi e nel trattamento dell'anoressia mentale, Ed. Univ. Romane, 1994 (£26.000)
- 2. V. RUGGIERI, S. GIUSTINI, La problematica del contatto, Ed. Univ. Romane, 1995 (£ 25.000)
- 3. R. VENTURINI, Coscienza e cambiamento, Ed. IN, 1993 (£ 30.000)
- 4. V. RUGGIERI, A.R. RAVENNA, Transessualismo e identità di genere, Ed. Univ. Romane, Roma, 1999 (£ 30.000)

Testi a scelta facoltativi

Inoltre lo studente può scegliere una dei seguenti testi per ulteriori approfondimenti in modo facoltativo

- A. V. Ruggieri et al., *Realtà e prospettive in psicofisiologia*, n. 5-6-7, maggio 1993, 3 articoli a scelta della I° parte (pp. 13-132), 1993 (£48.000).
- B. J.H. Schultz, *Il Training Autogeno* (Feltrinelli o Hoffmann) e V. Ruggieri, *Verso una psicosomatica del lavoro*, Kappa, 1984 (£ 10.000).
- C. E. GIUSTI, C. MONTANARI, G. MONTANARELLA, Manuale di Psicoterapia integrata, Ed. F. Angeli, 1994 (£ 36.000)

Modalità d'esame

L'esame è orale. Non c'è bisogno di prenotazione. Sono consentiti i passaggi di cattedra. Gli studenti che nelle due annualità precedenti appartenevano alla fascia M-Z, possono portare il programma del prof. Venturini.

Tesi di laurea

Le tesi vertono su argomenti e studi di carattere psicofisiologico. Per i tesisti: è previsto un incontro settimanale venerdi 11.30-13.

Altri avvisi

Per le Esperienze pratiche guidate e altri seminari organizzati dalla Cattedra si prega di consultare la bacheca n° 6, secondo piano.

PSICOLOGIA CLINICA (A-L)

Prof. Paolo Meazzini

Sede: Dipartimento di Psicologia - primo piano - stanza 4 - tel. 06.49917620 Riceve il giovedì dalla 15.00 alle 16.00 Bacheca n°13, secondo piano

Programma del corso

Il Corso di Psicologia Clinica è prevalentemente orientato a presentare una visione, la più aggiornata ed esauriente possibile, della Storia e dello stato attuale della Terapia comportamentale e cognitivistica. Particolare attenzione verrà dedicata ai rapporti tra ricerca di base e le applicazioni in ambito clinico e riabilitativo.

In particolare verranno presi in considerazioni i seguenti punti:

- psicologia clinica e psicoterapia: stato attuale
- · efficacia ed efficienza nella pratica psicoterapeutica
- lo psicoterapeuta efficace: tassonomia delle abilità
- storia della terapia cognitivo-comportamentale
- il quadro epistemologico della terapia cognitivo-comportamentale
- le strategie d'intervento cognitivo-comportamentale in ambito clinico e riabilitativo.

Testi d'esame

Testi istituzionali:

- A. P. Meazzini, La terapia del Comportamento: una storia. Tecnoscuola, Gorizia (£ 42.000)
- B. L. COTTINI, Quando N=1: metodologia scientifica e terapia del comportamento, Tecnoscuola, Gorizia (£ 36.000)
- C. L. ZANUS, Il dolore: la prospettiva cognitivo-comportamentale, Tecnoscuola, Gorizia (£ 35.000)
- D. D. FEDELI, Io e tu: la relazione terapeutica dal punto di vista cognitivocomportamentale, Tecnoscuola, Gorizia
- E. P. MEAZZINI, Paura d'esame, Angeli, Milano (£ 25.000)
- F. P. MEAZZINI, (a cura di) Handicappato: passi verso l'indipendenza, Giunti, Firenze (£ 56.000)

Uno a scelta:

- E. Sanavio, I disturbi ossessivi, Bulzoni, Roma
- A. GALEAZZI, Personalità e Terapia del comportamento, Bulzoni, Roma.

- A. CONTE, P. MEAZZINI, Rogers e Skinner: quale integrazione? Bulzoni.
- G. GUASCO, P. MEAZZINI, Le paure infantili, Bulzoni, Roma
- E. SANAVIO Il colloquio clinico, Bulzoni, Roma
- A. URSO, Casi clinici, Bulzoni, Roma
- I. GAGLIARDINI, P. MEAZZINI, Ansia da valutazione, Bulzoni, Roma (il prezzo di ogni monografia è di circa (£ 35.000)

Modalità d'esame

L'esame è scritto con possibilità di integrazione orale. I risultati verranno comunicati entro due settimane dall'espletamento della prova scritta. Non sono necessarie le prenotazioni. Per quanto riguarda il cambiamento di fascia, è sufficiente una comunicazione scritta.

Tesi di laurea

Le tesi verranno assegnate tenendo conto del curricolo del candidato e della sua conoscenza sia della metodologia scientifica che della lingua inglese. Non verranno accettate richieste riguardanti tesi di natura psicodinamica, in quanto fuoriescono dagli interessi del docente.

PSICOLOGIA CLINICA (M-Z)

Prof. Renzo Carli

Sede: Dipartimento di Psicologia - primo piano - stanza 4 - primo piano tel. 06.49917510 - email: renzo.carli@uniroma1.it

Riceve il martedi ore 12.00-13.00

Bacheca nº13, secondo piano

Programma del corso

Si intende promuovere, con il Corso, la competenza psicologico clinica, intesa quale capacità di analizzare la domanda-problema che l'utente pone allo psicologo; si intende inoltre proporre una teoria della tecnica atta a fondare un progetto di intervento, un sistema di verifica dei risultati e di soddisfazione del cliente/utente.

La competenza psicologico clinica comporta la fondazione di un'identità professionale che il Corso intende motivare negli studenti; identità che va ancorata alla specificità della funzione e della tecnica, come anche alla specificità del mandato sociale per chi opera professionalmente come psicologo.

Vengono proposti in sintesi i temi del Corso.

- 1) La domanda di intervento ed il fallimento dei sistemi sociali collusivi.
- 2) L'analisi della domanda come processo di categorizzazione e di pensiero sulle simbolizzazioni collusive. La casistica del "fallimento collusivo": nella domanda di singole persone o di organizzazioni sociali.
- 3) L'intervento psicologico clinico e la dinamica individuo-contesto; una proposta di superamento del paradigma individualista. Verranno esposte le linee guida della teoria della tecnica dell'intervento, con attenzione al mandato sociale, agli obiettivi ed alla verifica del risultato.
- 4) Le modalità di organizzazione dell'intervento psicologico clinico. Analisi dei fattori di contesto che definiscono il "prodotto" dell'intervento stesso.
- 5) La nuova utenza dei servizi socio-sanitari, l'intervento nelle strutture organizzative, la domanda che origina dai problemi di convivenza.
- 6) La soddisfazione del cliente-utente come indicatore di qualità dell'intervento psicologico clinico. Metodologie di rilevazione della customer satisfaction.

Testi d'esame

R. CARLI, Psicologia clinica, UTET, Torino, 1987 (£ 46.000).

R. CARLI, R.M. PANICCIA e F. LANCIA, Il gruppo in psicologia clinica, NIS-Carocci editore, Roma, 1988 (£ 29.000).

R. Carli, (a cura di), Formarsi in Psicologia Clinica, Kappa, Roma, 1997 (£ 16.000).

R. CARLI, R.M. PANICCIA, Psicologia della formazione, Il Mulino, Bologna, 1999

Modalità d'esame

L'esame è orale. Le prenotazioni sono effettuate tramite mezzo elettronico.

Tesi di laurea

Si accettano domande di tesi in base alla disponibilità di progetti di ricerca avviati entro il lavoro di cattedra. Tale disponibilità è annunciata agli studenti nella bacheca all'entrata della stanza n° 4 (1° piano).

PSICOLOGIA DELLE TOSSICODIPENDENZE

Prof. Maria Grazia Cancrini

Sede: Dipartimento di Psicologia – primo piano – stanza 5 – tel. 06.49917512 – email: mariagrazia.cancrini@uniroma1.it

Riceve il giovedì dalle ore 9.00 alle 11.00.

Bacheca nº17, secondo piano

Programma del corso

Il corso si propone di dare gli strumenti per una comprensione dal punto di vista psicologico del fenomeno droga, alcool, ecc... attuando distinzioni fra il concetto di uso e quello di abuso ampliando invece il problema della relazione di dipendenza nelle sue svariate forme.

Saranno approfonditi i temi del disagio giovanile che possono essere alla base dell'abuso di droghe con un attenzione particolare alla famiglia e al contesto. È inoltre prevista una presentazione di modelli operatori e di interventi da parte di operatori impegnati nei servizi specifici per le tossicodipendenze.

Una parte del corso sarà dedicata alle problematiche psicologiche relative alla infezione da H. I. V.

Testi d'esame

G. Bateson, Verso un'ecologia della mente, Adelphi Milano, 1997, (£ 54.000)

M. RAVENNA, *Psicologia delle tossicodipendenze*, Il Mulino Bologna, 1997, (£ 28.000)

M.G. CANCRINI, L. HARRISON, Due più due non fa ancora quattro, Armando, 1993, Roma, (£ 24.000)

CIRILLO ED ALTRI: La famiglia del tossicodipendente, Raffaello Cortina, 1995, (£ 36.000)

Un testo a scelta fra:

M.G. CANCRINI e ALTRI: Genitori tossicodipendenti CEIS, 1996 (£15.000) M. MALAGOLI TOGLIATTI, S. MAZZONI, Maternità e tossicodipendenza, Giuffré, Milano (£18.000)

Modalità d'esame

L'esame si svolge abitualmente con un colloquio orale. In caso di appelli con molte iscrizioni la Commissione può decidere di svolgere l'esame scritto.

Le prenotazioni si fanno presso i terminali di facoltà o tramite il sito internet della facoltà, fino ad una settimana prima della data d'esame.

Tesi di laurea

Tossicodipendenze, alcoolismo e famiglie. Esperienze di cura. Ruolo dello psicologo nell'intervento terapeutico.

Gli studenti devono presentare un piccolo progetto di tesi che illustri la tesi, il metodo, e la bibliografia di partenza e devono avere sostenuto l'Esame, riportando una buona valutazione.

PSICOLOGIA DELL'HANDICAP E DELLA RIABILITAZIONE

Prof. Luciano Baldini

Sede: Dip. Psicol. dei Proc. di Svil. e Social. - quarto piano - stanza 9 - tel. 06.49917678 -

email: luciano.baldini@uniroma1.it

Riceve gli studenti il mercoledì dalle 9.00 alle 11.00.

Bacheca nº13, terzo piano

Programma del corso

L'insegnamento di *Psicologia dell'handicap e della riabilitazione* ha come obiettivo essenziale di collocare nella pratica di esercizio delle attività di valutazione, diagnosi e rieducazione i principi e i metodi della psicologia evolutiva.

Il corso si articolerà nell'approfondimento dei fattori eziologici e delle manifestazioni psicologiche e comportamentali legati alle varie condizioni di handicap, e nell'approfondimento delle metodiche e tecniche rieducative/riabilitative per l'intervento sulle condizioni di handicap.

Una attenzione particolare sarà dedicata alla pratica della prevenzione e alla articolazione del concetto di rischio in età evolutiva.

Nella prima parte generale (a) si tratterà dei disturbi psicologici in età evolutiva e più globalmente delle tematiche relative all'handicap in età prescolare e scolare.

Seguirà una parte (b) specificamente dedicata al ritardo mentale e ai disturbi dell'intelligenza e del comportamento, ambito in cui sarà possibile indicare gli importanti contributi forniti dalle teorie psicologiche nella individuazione e valutazione precoce di anomalie evolutive significativamente connesse con l'ulteriore sviluppo patologico.

Infine, l'ultima parte del corso (c) accentuerà gli aspetti dell'intervento psicologico connessi con l'attività rieducativa, facendo più specificamente riferimento ai contesti educativi più importanti del bambino: la famiglia e la scuola.

Testi d'esame

Gli argomenti trattati nel corso rimandano ai seguenti testi:

a) per la parte generale

1. L. BALDINI, *Psicologia evolutiva e disturbi dello sviluppo nell'infanzia*, Il Pensiero Scientifico, Roma, 1995 (£ 52.000)

- b) per la seconda parte, un testo a scelta tra i seguenti:
 - 2. G. S. BAROFF, Ritardo mentale, Juvenilia, Bergamo, 1966 (£ 60.000)
 - 2. S. Soresi, *Psicologia dell'handicap e della riabilitazione*, Il Mulino, Bologna, 1998 (£ 40.000)
- c) per la terza parte, un testo a scelta tra i seguenti:
 - 3. G. O'BRIEN, W. YULF, Caratteristiche comportamentali delle malattie genetiche, McGraw-Hill, Milano, 2000 (£ 35.000)
 - 3. M. TORTELLO, M. PAVONE, Pedagogia dei genitori. Handicap e famiglia. Educare alle autonomie, Paravia, Torino, 1999 (£ 42.000)
 - 3. M. PILONE, C. MUZIO, A. LEVRERO, VAP-H. Test di valutazione degli aspetti psicopatologici nell'handicap, Erickson, Trento, 1998 (£35.000)
 - 3. N. JOHNSON-MARTIN et alii, Il Programma educativo individualizzato precoce per bambini con anomalie dello sviluppo psicomotorio, Verduci Editore, Roma, 1997 (£ 60.000)
 - 3. L.R. WATSON, C. LORD, B. SCHAFFER, E. SCHOPLER, La comunicazione spontanea nell'autismo, Erickson, Trento, 1998 (£ 39.000)
 - 3. E. Schopler, G.B. Mesibov, Apprendimento e cognizione nell'autismo, McGraw Hill, Milano, 1998, (£ 42.000)

È consigliato, come testo di consultazione per il solo inquadramento eziologico e nosografico delle condizioni di handicap trattate nel corso, il libro P. MASTROIACOVO et alii, *Difetti congeniti e sindromi malformative*, McGraw Hill, Milano, 1990 (£ 300.000).

Modalità d'esame

L'esame si compone di una prova scritta, con la quale si verificherà l'acquisizione dei concetti base e la conoscenza critica degli argomenti trattati nella prima e seconda parte del corso (testi 1 e 2), e una prova orale su uno dei testi relativi alla terza parte del corso (testo 3).

Per sostenere l'esame è necessario prenotarsi almeno una settimana prima della data fissata per l'appello.

Tesi di laurea

Gli studenti interessati possono far richiesta di tesi sugli argomenti di pertinenza dell'insegnamento, limitatamente alla fascia della prima e seconda infanzia. Dal momento che verranno privilegiate tesi a carattere sperimentale, gli studenti sono consigliati di formulare le loro richieste non oltre il 4º anno di corso.

PSICOLOGIA DI COMUNITÀ (A-L)

Prof. Donata Francescato

Sede: Dipartimento di Psicologia - terzo piano - stanza 27 - tel. 06.49917554 - email: MC0938@mclink.it

Riceve il martedì dalle ore 10.00 alle ore 11.00.

Bacheca n°5, secondo piano

Programma del corso

La psicologia dormazioni e stimolare un atteggiamento critico su teorie e tecniche, 2) proporre un ruolo professionale dello psicologo come "agente di cambiamento culturale", diverso al terapeuta.

Una parte del corso esamina lo sviluppo della psicologia di comunità, in modo specifico a)concezioni della professione di psicologo e mandato sociale nei periodi storici, b) cambiamenti dei postulati teorici in relazione ai mutamenti sociali, c) contributo al mutamento psicosociale di diverse teorie psicologiche e modalità di intervento, d) discussione delle leggi in cui è previsto lo psicologo, e congruenza tra mansioni e percorsi formativi, e) obiettivi e riferimenti teorci della psicologia di Comunità, f) principali metodologie di intervento: la consulenza, intervento sulla crisi, la ricerca intervento, le tecniche di promozione del lavoro di gruppo, l'analisi di comunità e l'analisi organizzativa multidimensionale.

Testi d'esame

Testi fondamentali

- 1) D. Francescato e G. Ghirelli, Fondamenti di Psicologia di Comunità, NIS-Carocci editore, Roma, 1988 (£ 46.000)
- 2) D. Francescato, L. Leone, M. Traversi, Oltre la psicoterapia, Carocci editore, Roma, 1993 (£ 46.000)
- 3) D. Francescato, A. Putton, *Star meglio insieme*, Mondadori, Milano, 1995(£ 24.500)
- 4) un testo a scelta fra

ZANI PALMONARI, Manuale di Psicologia di Comunità, il Mulino, Bologna, 1996 (£ 54.000)

P. AMERIO, *Psicologia di Comunità*, il Mulino, Bologna, 2000 (£ 50.000) inoltre due testi a scelta tra:

- M. LEONE, M. PREZZA, Costruire e valutare i progetti nel sociale, Franco Angeli, Milano, 1999 (£ 38.000)

Indirizzo di psicologia clinica e di comunità

- M. MORGANTI, Nonprofit: produttività e benessere, Franco Angeli, 1998
 (£ 36.000)
- D. Francescato, Amore e potere, Mondadori, Milano, 1998 (£29.000)
- D. Francescato, E. Giusti, *Empowerment e clinica*, Kappa, Roma, 1999 (£ 19.000)
- D. Francescato, A. Putton, Star bene insieme a scuola, Carocci, 1994 (£ 20.000)

È richiesta inoltre la conoscenza di alcune leggi (vedi bacheca)

Modalità d'esame

Per gli studenti frequentanti le lezioni si terrà un preaccertamento scritto. L'esame prevede una prova scritta (domande aperte) ed una prova orale. Non è richiesta la prenotazione.

Tesi di laurea

Le richieste di tesi vanno presentate dopo aver superato l'esame: le modalità saranno specificate in bacheca.

PSICOLOGIA DI COMUNITÀ (M-Z)

Prof. Miretta Prezza

Sede: Dipartimento di Psicologia - primo piano - stanza 5 - tel. 06.49917621 - email: miretta.prezza@uniroma1.it

Riceve il venerdì dalle 9.00 alle 10.00.

Bacheca nº5, secondo piano

Programma del corso

La Psicologia di Comunità è una disciplina applicata, orientata in senso preventivo e sistemico, che mira a comprendere e migliorare la qualità psicologica dei rapporti uomo-ambiente. Essa propone un ruolo professionale dello psicologo interessato alla promozione della qualità della vita, al rafforzamento delle competenze individuali e dei gruppi, comunità, organizzazioni, attraverso l'attuazione di interventi di promozione del benessere e di prevenzione primaria e secondaria.

Nella parte istituzionale del corso, dopo aver presentato le origini e lo sviluppo della Psicologia di Comunità, verranno discussi i principi, gli obiettivi e i modelli di riferimento della disciplina. Verranno poi presentate le strategie diagnostiche applicate allo studio di una organizzazione e di una comunità territoriale: l'analisi organizzativa multidimensionale e la "lettura di comunità". Fra le tecniche d'intervento verranno trattate: la consulenza; la ricerca-intervento partecipante; l'intervento sulla crisi; le strategie di sviluppo di comunità e il lavoro con i gruppi (gruppi di lavoro e gruppi di mutuo-aiuto). Nella parte monografica si affronteranno i temi della progettazione e valutazione degli interventi, riferendosi in particolare ad interventi di sviluppo di comunità e di prevenzione e promozione del benessere, realizzati in contesti scolastici.

Testi d'esame

Gli studenti dovranno preparare per l'esame 6 testi e in più conoscere alcune leggi.

1) D. Francescato e G. Ghirelli, Fondamenti di psicologia di comunità. La Nuova Italia Scientifica, Roma, 2000 (£ 54.500) nuova edizione

2) P. AMERIO, Psicologia di Comunità, il Mulino, Bologna, 2000 (£ 50.000)

3) L. LEONE, M. PREZZA, Costruire e valutare progetti nel sociale. Franco Angeli, Milano, 1999 (£ 38.000)

4) B. Zani, E. Cicognani, Le vie del benessere: Eventi e strategie di coping, Carocci editore, Roma, 1999 (£ 37.000)

Due libri a scelta fra i seguenti:

- a) D. Francescato e A. Putton Star meglio insieme. Mondadori, Milano, 1995 (£ 29.000)
- b) D. Francescato, L. Leone e Traversi, Oltre la psicoterapia. Percorsi innovativi di psicologia di comunina, NIS Carocci editore, Roma, 1993 (£ 48.000).
- c) C. ARCIDIACONO (a cura di), Psicologia di Comunità ed educazione sessuale. Franco Angeli Editore, 1994 (£ 32.000)
- d) R. Mucchielli, Come condurre le riunioni. teoria e pratica. ElleDiCi Leuman, Torino, 1986 (£ 15.000)
- E) PUTTON Empowerment a scuola, Franco Angeli, Milano, 1999 (£34.000)
- F) M. SANTINELLO, P. GONZI, L. SCACCHI, Le paure della criminalità. Aspetti psicosociali di comunità, Giuffrè, Milano, 1999 (£ 25.000)
- g) F. Tonucci, La città dei bambini, Laterza, Bari, 1996 (£ 18.000)
- h) S. DINELLI, La macchina degli affetti. Cosa ci accade guardando la TV? Dalla televisione ad altre tecnologie dell'emozione, Franco Angeli, Milano, 1999 (£ 28.000)
- 1) F. Francescato, S. Cudini, A. Putton, Star bene insieme a scuola, NIS Carocci editore, Roma, 1986
- J) AA. VV., Il lavoro nella comunità: la mobilitazione delle risorse nella comunità locale. Quaderni di animazione e formazione. Collana a cura di Animazione Sociale, Edizioni Gruppo Abele Torino, 1996 (£ 16.000)
- k) Zani Palmonari, Manuale di Psicologia di Comunità, il Mulino, Bologna, 1996 (£ 54.000)

È richiesta inoltre la conoscenza di alcune leggi (vedi bacheca).

Il sesto libro può essere sostituito dalla frequenza ad una EPG o da una tesina concordata con il docente.

Modalità d'esame

Non è richiesta prenotazione. L'esame si svolgerà in forma orale.

Tesi di laurea

È richiesta la conoscenza della lingua inglese e l'aver superato l'esame di Psicologia di Comunità con buoni voti.

Verranno assegnate tesi su argomenti affrontati nel corso delle lezioni. Altri avvisi

Sono previste delle esercitazioni pratiche guidate riservate a piccoli gruppi di studenti. Gli argomenti, gli orari e le modalità di iscrizione saranno comunicati all'inizio del corso.

PSICOLOGIA DINAMICA (C.A.) (A-L)

Prof. Nino Dazzi

Sede: Dip. Psicol. dei Proc. di Svil. e Social. - quarto piano - stanza nº 11 - tel. 06.49917558 - email: nino.dazzi@uniroma1.it

Riceve per appuntamento.

Bacheca nº 12 secondo piano.

Programma del corso

Il corso si propone di approfondire i temi della Psicologia Dinamica del biennio, promuovendo una riflessione critica sui presupposti che sono alla base della teoria psicoanalitica e dei suoi sviluppi contemporanei, con particolare attenzione per le implicazioni cliniche e di ricerca.

Una prima serie di lezioni presenterà un confronto fra i diversi modelli della teorizzazione psicoanalitica, con riferimento alle loro specifiche applicazioni cliniche.

Una seconda parte del corso sarà rivolta alla discussione della recente teoria dei sistemi motivazionali proposta da J.D. Lichtenberg, che offre la possibilità di rivedere alcuni postulati dei modelli psicoanalitici classici grazie ai risultati della ricerca osservativa sullo sviluppo del bambino. Successivamente questa parte sarà integrata con contributi clinici dello stesso Lichtenberg. Saranno anche introdotte esposizioni critiche su alcuni concetti della teoria della tecnica, della psicopatologia e della ricerca in psicoterapia.

Testi d'esame

L'esame dovrà essere preparato sui tre testi indicati ai punti a), b), c), e inoltre su due testi a scelta fra quelli elencati al punto d) e raggruppati per argomento.

- N. DAZZI, A. DE CORO, Psicologia dinamica: le teorie cliniche, Laterza, Roma, 2000 (in corso di stampa)*
- J.D. LICHTENBERG, *Psicoanalisi e motivazione*, R. Cortina, Milano, 1995 (£ 48.000)

oppure

- Ph. Tyson-R. L. Tyson, Teorie psicoanalitiche dello sviluppo: una visione integrata, Borla, Roma, 1997 (£ 75.000).
- J.D. LICHTENBERG, Lo scambio clinico, R. Cortina, Milano, 2000 (£ 46.000)
- Testi a scelta:

Gruppo 1

P.L. ASSOUN, Freud e Nietsche, G. Fioriti, Roma, 1998 (£ 38.000)

^{*} Per i modelli teorici, si presuppone la conoscenza del testo di T.R. Greenberg e S.A. Mitchell (Il Mulino, 1986)

M. Conte, N. Dazzi, La verifica empirica in psicoanalisi, Il Mulino, Bologna, 1998 (£ 40.000)

P. FABOZZI, F. ORTU, Al di là della metapsicologia, Pensiero Scientifico, Roma, 1996 (£ 40.000)

R. HOLT, Ripensare Freud, Bollati Beringhieri, Torino, 1994 (£ 65.000) G.S. KLEIN, Teoria psicoanalitica: i fondamenti, R. Cortina, Milano, 1993 (£ 58.000)

E. RAYNER, Gli indipendenti nella psicoanalisi britannica, R. Cortina, Milano, 1995 (£ 55.000)

Gruppo 2

M.M. GILL, *Psicoanalisi in transizione*, R. Cortina, Milano, 1996 (£ 36.000).

S.A. MITCHELL, Gli orientamenti relazionali in psicoanalisi, Boringhieri, Torino, 1993 (£ 48.000)

A.H. MODELL, Per una teoria del trattamento psicoanalitico, Cortina, Milano, 1994, (£ 33.000)

R. D. STOLOROW, G. E. ATWOOD, B. BRANDCHAFT, La prospettiva intersoggettiva, Borla, Roma, 1997 (£ 40.000)

Gruppo 3

M. Ammaniti- N. Dazzi (a cura di), Affetti, Laterza, Bari, 1990 (£28.000) M. Ammaniti, D. Stern, Attaccamento e psicoanalisi, Laterza, Bari, 1992 (£29.000)

J. Bowlby, Attaccamento e perdita - III° vol., Boringhieri, Torino, 1983 (£ 70.000)

C.M. Parkes et al., L'attaccamento nel ciclo della vita, Il Pensiero Scientifico, Roma, 1995 (£ 45.000)

C. RIVA CRUGNOLA, La comunicazione affettiva tra il bambino e i suoi partner, R. Cortina, Milano, 1999 (£ 58.000)

Gruppo 4

W. Bucci, Psicoanalisi e psicologia cognitiva, G. Fioriti, Roma, 1999 (£ 48.000)

V. Lingiardi, F. Madeddu, *I meccanismi di difesa*, Cortina, Milano, 1994 (£ 36.000)

L. Luborsky, *Principi di psicoterapia psicoanalitica*, Boringhieri, Torino, 1989 (£ 36.000)

L. Luborsky, Capire il transfert, Cortina, Milano, 1992 (£ 58.000)

Modalità d'esame

L'esame verte su una prova scritta (cinque domande aperte, una per ogni testo in programma) e una prova orale integrativa. I risultati della prova scritta verranno presentati nello stesso giorno indicato per l'integrazione orale (solitamente entro una settimana). Per sostenere l'esame è necessario prenotarsi entro il 15° giorno prima dell'appello.

Tesi di laurea

Gli studenti che desiderano sostenere l'esame di laurea su questi argomenti, sono pregati, dopo aver superato l'esame, di preparare un progetto dattiloscritto di tesi, di 4-5 pagine, comprendente un indice orientativo e una breve bibliografia preliminare. Il docente si riserva di accettare la proposta di tesi dopo un colloquio, compatibilmente con le disponibilità della cattedra, e di concordare la natura di ricerca o compilativa della tesi.

Altri avvisi

Sono previste esercitazioni pratiche guidate rivolte a piccoli gruppi di studenti. Argomenti, orari e modalità di iscrizione saranno comunicati all'inizio del corso.

PSICOLOGIA DINAMICA (C.A.) (M-Z)

Prof. Alessandra De Coro

Sede: Dipartimento di Psicologia - primo piano - stanza 6 - tel. 06.49917622 - email: alessandra.decoro@uniromal.is

Riceve il mercoledì dalle ore 15.00 alle 16.00.

Bacheca nº 12, secondo piano

Programma del corso

Il corso si propone di approfondire i temi della Psicologia Dinamica del biennio, promuovendo una riflessione critica sui presupposti che sono alla base della teoria psicoanalitica e dei suoi sviluppi contemporanei, con particolare attenzione per le implicazioni cliniche e di ricerca.

Una prima serie di lezioni presenterà un confronto fra i diversi modelli della teorizzazione psicoanalitica, con riferimento alle loro specifiche applicazioni cliniche.

Una seconda parte del corso sarà rivolta alla discussione della recente teoria dei sistemi motivazionali proposta da J.D. Lichtenberg, che offre la possibilità di rivedere alcuni postulati dei modelli psicoanalitici classici grazie ai risultati della ricerca osservativa sullo sviluppo del bambino.

L'ultima parte del corso sarà dedicata alle riformulazioni dei presupposti della teoria della tecnica psicoanalitica, discutendone le implicazioni per l'intervento clinico e per la ricerca in psicoterapia.

Testi d'esame

L'esame dovrà essere preparato sui tre testi indicati ai punti a), b), c), e inoltre su due testi a scelta fra quelli elencati al punto d) e raggruppati per argomento.

 N. DAZZI, A. DE CORO, Psicologia dinamica: le teorie cliniche, Laterza, Roma, 2000 (in corso di stampa)*

- J.D. LICHTENBERG, *Psicoanalisi e motivazione*, R. Cortina, Milano, 1995 (£ 48.000)

oppure

- PH. TYSON-R. L. TYSON, Teorie psicoanalitiche dello sviluppo: una visione integrata, Borla, Roma, 1997 (£ 75.000).
- J.D. LICHTENBERG, Lo scambio clinico, R. Cortina, Milano, 2000 (£ 46.000)

- Testi a scelta:

Gruppo 1

P.L. ASSOUN, Freud e Nietsche, G. Fioriti, Roma, 1998 (£ 38.000)

M. CONTE-N. DAZZI, La verifica empirica in psicoanalisi, Il Mulino, Bologna, 1998 (£ 40.000).

P. FABOZZI-F. ORTU, Al di là della metapsicologia, Pensiero Scientifico, Roma, 1996 (£ 40.000)

R. Holt, Ripensare Freud, Bollati Boringhieri, Torino, 1994 (£ 65.000). G.S. Klein, Teoria psicoanalitica: i fondamenti, R. Cortina, Milano, 1993 (£ 58.000).

E. RAYNER, Gli indipendenti nella psicoanalisi britannica, R. Cortina, Milano, 1995 (£ 55.000)

Gruppo 2

M.M. GILL, *Psicoanalisi in transizione*, R. Cortina, Milano, 1996 (£36.000). S.A. MITCHELL, *Gli orientamenti relazionali in psicoanalisi*, Boringhieri, Torino, 1993 (£48.000).

A.H. MODELL, Per una teoria del trattamento psicoanalitico, Cortina, Milano, 1994, (£ 33.000).

R. D. STOLOROW, G. E. ATWOOD, B. BRANDCHAFT, La prospettiva intersoggettiva, Borla, Roma, 1997 (£ 40.000).

Gruppo 3

M. Ammaniti, N. Dazzi(a cura di), Affetti, Laterza, Bari, 1990 (£28.000). M. Ammaniti, D. Stern, Attaccamento e psicoanalisi, Laterza, Bari, 1992 (£29.000).

J. Bowlby, Attaccamento e perdita - IIIº vol., Boringhieri, Torino, 1983 (£ 70.000)

C.M. Parkes et al., L'attaccamento nel ciclo della vita, Il Pensiero Scientifico, Roma, 1995 (£ 45.000)

C. RIVA CRUGNOLA, La comunicazione affettiva tra il bambino e i suoi partner, R. Cortina, Milano 1999 (£ 58.000)

Gruppo 4

V. LINGIARDI, F. MADEDDU, *I meccanismi di difesa*, Cortina, Milano, 1994 (£ 36.000)

L. Luborsky, *Principi di psicoterapia psicoanalitica*, Boringhieri, Torino, 1989 (£ 36.000)

L. Luborsky, Capire il transfert, Cortina, Milano, 1992 (£ 58.000)

W. Bucci, Psicoanalisi e psicologia cognitiva, G. Fioriti, Roma, 1999 (£ 48.000)

Per i modelli teorici, si presuppone la conoscenza del testo di T.R. Greenberg e S.A. Mitchell (Il Mulino, 1986)

Modalità d'esame

L'esame verte su una prova scritta (cinque domande aperte, una per ogni testo in programma) e una prova orale integrativa. I risultati della prova scritta verranno presentati nello stesso giorno indicato per l'integrazione orale (solitamente entro una settimana). Per sostenere l'esame è necessario prenotarsi entro il 15° giorno prima dell'appello.

Tesi di laurea

Gli studenti che desiderano sostenere l'esame di laurea su questi argomenti, sono pregati, dopo aver superato l'esame, di preparare un progetto dattiloscritto di tesi, di 4-5 pagine, comprendente un indice orientativo e una breve bibliografia preliminare. Il docente si riserva di accettare la proposta di tesi dopo un colloquio, compatibilmente con le disponibilità della cattedra, e di concordare la natura di ricerca o compilativa della tesi.

Altri avvisi

Sono previste esercitazioni pratiche guidate rivolte a piccoli gruppi di studenti. Argomenti, orari e modalità di iscrizione saranno comunicati all'inizio del corso.

PSICOPATOLOGIA DELLO SVILUPPO (A-L)

Prof. Rosa Ferri

Sede: Dipartimento di Psicologia - primo piano - stanza 9 - tel. 06.49917625 - rosa.ferri@uniroma1.it

Riceve il lunedì dalle 10.00 alle 11.00.

Bacheca nº8, secondo piano

Programma del corso

Il corso é articolato in una prima parte istituzionale nella quale, facendo riferimento ai manuali di Ajuriaguerra e Marcelli, verranno illustrate le principali psicopatologie dell'infanzia e adolescenza, la loro eziologia, il contesto familiare ed i possibili tipi di terapia. Un particolare approfondimento verrà realizzato rispetto alle procedure di valutazione del livello di sviluppo cognitivo e socio-emozionale del bambino e rispetto alla terapia ad orientamento psicodinamico descritta nel testo di Bettelheim, citato nell'elenco dei testi d'esame.

La seconda parte del corso sarà dedicata all'analisi di due disturbi dell'infanzia e dell'adolescenza:

1. il ritardo mentale nei suoi aspetti epidemiologici, eziologici, diagnosticovalutativi e di intervento realizzabili sul bambino e sulla famiglia;

2. l'autismo infantile, relativamente alle principali teorie eziopatologiche, la valutazione clinica e le modalità di intervento.

Testi d'esame

Testi obbligatori:

- 1. J. De Ajuriaguerra, D. Marcelli, *Psicopatologia del bambino*, Masson Ed., Milano, 1996 (£ 66.000) (sono escluse le parti IV e V)
- 2. D. MARCELLI, A. BRACONNIER, Adolescenza e Psicopatologia, Masson Ed., Milano, 1996 (£ 66.000) (è esclusa la parte V)
- 3. R. Ferri, Il bambino con Sindrome Down. Tecniche di intervento nei primi anni, Il Pensiero Scientifico Ed., Roma, 1996 (£ 30.000)
- 4. B. BETTELHEM, *La fortezza vuota*, Garzanti Ed., Milano 1987 (£ 26.000) Un testo a scelta dello studente fra i seguenti:
 - 1. R. Ferri, A. Orsini, Quando i bambini crescono. Guida alla valutazione del comportamento sociale nell'infanzia e preadolescenza, F. Angeli, Milano, 2000 (£ 30.000)
 - 2. J. Tallis, *Autismo infantile*, Edizioni Scientifiche Maggi, Roma, 2000 (£ 25.000)

3. NATIONAL CENTER FOR CLINICAL INFANT PROGRAM - CLASSIFICAZIONE DIAGNOSTICA: 0-3, Masson, Milano, 1997 (£ 42.000)

Altri testi a scelta potranno essere concordati con gli studenti durante il corso delle lezioni, in riferimento a particolari interessi.

Modalità d'esame

L'esame viene svolto in due parti:

I parte - un preaccertamento scritto sui testi obbligatori,

II parte - una integrazione orale per il testo a scelta.

L'integrazione orale è facoltativa per coloro che hanno frequentato una EPG, riportando una valutazione positiva (il punteggio previsto va da un minimo di 1 ad un massimo di tre).

Tesi di laurea

Gli studenti che intendono svolgere la tesi di laurea su un argomento di pertinenza dell'insegnamento possono rivolgersi direttamente alla docente, durante l'orario di ricevimento. Costituisce titolo preferenziale per l'assegnazione una buona conoscenza della lingua inglese.

PSICOPATOLOGIA DELLO SVILUPPO (M-Z)

Prof. Marco Cecchini

Sede: Dipartimento di Psicologia - primo piano - stanza 9 - tel. 06.49917599 - email: marco.cecchini@uniromal.it

Riceve il martedì dalle 17.00 alle 18.00. Per i problemi connessi con l'Indirizzo: martedì dalle 18.00 alle 19.00.

Bacheca nº8, secondo piano

Programma del corso

Il corso si compone di tre parti, una parte istituzionale, una parte

monografica; una parte pratica.

La parte istituzionale verrà svolta mediante lo studio dei Manuali "Psicopatologia del bambino" e "Adolescenza e Psicopatologia". Data la chiarezza espositiva dei Manuali, alla parte istituzionale saranno dedicate soltanto le prime dieci ore di lezione del corso.

La parte monografica del corso riguarderà l'analisi e la disamina di casi clinici relativi a bambini e adolescenti, in particolare tre casi descritti da S. Freud, nell'ordine: il piccolo Hans, l'uomo dei lupi, e il caso di Dora, e inoltre il caso di Howard, descritto da H. Dubinsky. Per rendere più proficua la frequenza al corso, gli studenti/studentesse sono invitati a studiare i casi clinici prima dell'inizio delle lezioni su questo argomento che inizieranno a metà novembre (trenta ore di lezione saranno dedicate all'analisi dei casi clinici).

Una terza parte del corso (venti ore) sarà dedicata ai processi di comunicazione dei bambini nel primo anno di vita, con particolare riferimento alla teoria dell'attaccamento.

Gli studenti/studentesse che lo desiderano potranno svolgere una attività pratica. In particolare, una di queste attività riguarderà i processi di comunicazione nei neonati nelle prime ore di vita e l'altra i processi di attaccamento.

Testi d'esame

Parte istituzionale

- D. Marcelli, Psicopatologia del bambino, Masson Ed., Milano, 1996 (parte 2a turta, parte 3a capp. 15, 16, 17, 18, 19) (£ 63.000)
- D. MARCELLI, A. BRACONNIER, Adolescenza e Psicopatologia, Masson Ed., Milano, 1996 (parte 2a tutta, parte 3a tutta) (£ 66.000)

Casi clinici

- S. Freud, Casi clinici, Newton Compton, 1997 (£ 5.900)
- Per gli studenti/studentesse che non frequentano le lezioni, una discussione del caso di Howard è contenuta nell'articolo: Attività di counselling rivolta a studenti universitari della Università "La Sapienza", di M. CECCHINI e V. LANGER, Rassegna di Psicologia, Vol. XV, n. 3, 1998 (£25.000)

Comunicazione nelle prime ore di vita

 M. CECCHINI, V. LANGER, S. CATAUDELLA, L. FRASCA, M.F. LOPORCARO, La comunicazione nelle prime ore di vita, Ed. Psicologia, Roma, 1998 (£25.000)
 Teoria dell'attaccamento

- J. Bowlby, Una base sicura, Cortina Ed. 1989 (£ 29.000)

 V. LANGER, M. CECCHINI, L'attaccamento infantile negli adulti, Ed. Psicologia, Roma, 1997 (£ 18.000)

Gli studenti/studentesse che svolgono una delle due attività pratiche porteranno come testi d'esame:

D. MARCELLI, Psicopatologia del bambino, Masson Ed., Milano, 1996
 (parte 2a tutta, parte 3a capp. 15, 16, 17, 18, 19) (£ 63.000)

 D. MARCELLI, A. BRACONNIER, Adolescenza e Psicopatologia, Masson Ed., Milano, 1996 (parte 2a tutta, parte 3a tutta) (£ 66.000)

- S. Freud, Casi clinici, Newton Compton, 1997 (£ 5.900)

ed inoltre, se svolgono la parte pratica relativa alle osservazioni sulla comunicazione nei neonati, porteranno il testo *La comunicazione nelle prime ore di vita*; se invece svolgono la parte pratica relativa all'attaccamento porteranno i testi *Una base sicura* e *L'attaccamento infantile negli adulti*.

Gli studenti/studentesse che <u>non</u> svolgono nessuna delle due attività pratiche porteranno tre testi a scelta tra i seguenti quattro:

La comunicazione nelle prime ore di vita; Una base sicura; L'attaccamento infantile negli adulti; Il reattivo di Wartegg. Sperimentazione clinica e applicazione di M. CECCHINI et al., Ed. Psicologia, Roma, 1997.

Per la terminologia psicopatologica, si fa riferimento al sistema diagnostico dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (ICD-10) ed al suo corrispondente DSM-IV.

Modalità d'esame

La parte dell'esame relativa ai due Manuali può essere svolta sotto forma di esonero scritto in occasione di ogni appello d'esame. L'esonero non può essere riperuto ed validità per un anno solare.

Lo studente/studentessa può svolgere l'esame rispondendo a domande aperte scritte e successivamente chiedere un'integrazione orale. A richiesta l'esame può essere svolto anche solo oralmente. Per l'attività pratica è prevista una specifica valutazione.

Tesi di laurea

Le tesi di laurea in numero di 5 per anno saranno assegnate nel corso dell'orario di ricevimento ed hanno come prerequisiti una buona conoscenza della lingua inglese e della statistica ed aver svolto con successo almeno un'attività pratica.

PSICOPATOLOGIA GENERALE (A-Z)

Prof. Mauro La Forgia

Sede: **Dip.** Psicol. dei Proc. di Svil. e Social. - piano quarto stanza 6 - tel. 06.49917675 - email: mauro.laforgia@uniroma1.it Riceve il lunedì, dalle 14.00 alle 16.00.

Bacheca nº18, secondo piano

Programma del corso

Il corso intende, in primo luogo, offrire un quadro degli obiettivi fondamentali di ogni psicopatologia generale, che possono, in breve e schematicamente, esser espressi dai seguenti punti:

- L cogliere, descrivere e denominare le modalità dell'esperienza e del comportamento umani, per renderli oggetto di comunicazione tra individui e culture;
- 2. mostrare la topografia delle suddette forme di esperienza e di comportamento, in quanto "nella norma" e/o abnormi o devianti;
- 3. denotare e studiare l'abnormità e la devianza attraverso i sintomi e la sindromologia che ne deriva, in una modalità rigorosa di rapporto con l'esperienza clinica; ciò, allo scopo di giungere alla definizione di costrutti ("malattie") che possano a loro volta costituire oggetto di ricerca eziologica (secondo i diversi orientamenti e canoni di quest'ultima: causale, sistemico, multifattoriale, ecc.; alcune lezioni saranno in particolare dedicate ai criteri diagnostici del DSM-IV).

Da questo punto di vista, i primi due testi obbligatori (Scharfetter, 1994 o, alternativamente, Sims, 1997) offrono un catalogo esaustivo dei principali concetti della psicopatologia generale (nel loro complesso rapporto con la psicologia, la fenomenologia, la nosologia psichiatrica, ecc.) e possono essere utilizzati come strumento di consultazione e di supporto per riflessioni e approfondimenti successivi.

Ulteriore obiettivo del corso è offrire una panoramica delle Scuole (tedesca, francese, ecc.) e degli indirizzi metodologici che hanno concorso al costituirsi dell'attuale struttura della psicopatologia, offrendo spunti di valutazione della rispertiva incidenza sull'orientamento seguito nella comprensione dei disturbi psichici.

Il terzo dei testi obbligatori (La Forgia, Marozza, 2000) esemplifica un possibile modello di intervento clinico, ma ulteriori e concorrenti approcci potranno esser ricavati scegliendo tra i testi facoltativi.

Testi d'esame

Per l'esame, è necessario portare due tra i Testi obbligatori (a); va poi scelto un testo a piacere tra quelli indicati nel paragrafo Fonti e casi clinici (b) e un testo a piacere tra quelli indicati nel paragrafo Saggistica di riferimento (c).

Alternativamente, si possono scegliere due tra i Testi obbligatori (a) e le coppie di testi a-a' o b-b' del paragrafo Fonti e casi clinici (b); in questo caso, ovviamente, non si porterà alcun testo della Saggistica di riferimento (c).

a) Testi obbligatori:

- C. Scharfetter, *Psicopatologia generale*, Feltrinelli, Milano, 1994 (£ 90.000) o, alternativamente, A. Sims, *Introduzione alla psicopatologia descrittiva*, Cortina, Milano, 1997 (£ 78.000)
- M. La Forgia, M.I. Marozza, L'altro e la sua mente, G. Fioriti Editore, Roma, 2000 (£ 30.000)
- b) Fonti e casi clinici:
 - L. BINSWANGER, Melanconia e mania, Boringhieri, Torino, 1977 (£ 30.000). E. BLEULER, Dementia Praecox o il gruppo delle schizofrenie, NIS-Carocci editore, 1985 (£ 54.500).
 - P. Janet, La medicina psicologica, Il pensiero scientifico, Roma, 1994 (£ 38.000).
 - K. JASPERS, *Psicopatologia generale**, Il pensiero scientifico, Roma, 1964 (£ 80.000).
 - C. G. Jung, Studi psichiatrici, Opere, vol. I, Boringhieri, Torino, 1970 (£ 130.000).
 - C. G. Jung, *Psicogenesi delle malattie mentali*, Opere, vol. III, Boringhieri, Torino, 1971 (£ 130.000).
- E. MINKOWSKI, La schizofrenia, Einaudi, Torino, 1998 (£ 35.000).
- L. BINSWANGER, Il caso di Ellen West ed altri saggi, Bompiani, Milano 1973 (£ 29.000).
- a. T. FLOURNOY, Le fantasie di Miss Miller, in C.G. Jung, Simboli della trasformazione, Opere, vol. V, Boringhieri, Torino, 1970; Appendice: pp. 433-448 (£ 130.000).
- D. P. Schreber, Memorie di un malato di nervi, Adelphi, Milano, 1974 (£ 45.000).
- a'. C.G. Jung, Simboli della trasformazione, in Opere, vol. V, Boringhieri, Torino, 1970 (£ 130.000).

- b'.S. Freud, Osservazioni psicoanalitiche su un caso di paranoia (dementia paranoides) descritto autobiograficamente (Caso clinico del presidente Schreber), in Opere, vol. VI, Boringhieri, Torino, 1974 (£ 50.000).
- c) Saggistica di riferimento:
 - G. GOZZETTI ET Al., Psicopatologia fenomenologica delle psicosi, Cortina, Milano, 1999 (£ 39.000).
 - L. Aversa (a cura di), *Psicologia analitica. La teoria della clinica*, Boringhieri, Torino, 1999 (£ 50.000).
 - G. BENEDETTI, Alienazione e personazione nella psicoterapia della malattia mentale, Einaudi, Torino, 1980 (£ 60.000).
 - F. Petrella, Turbamenti affettivi e alterazioni dell'esperienza, Cortina, Milano, 1993 (£ 70.000).
 - W. Blankeburg, La perdita dell'evidenza naturale, Cortina, Milano, 1998 (£ 39.000).
 - C. COSTELLO (a cura di), I sintomi della depressione, Giovanni Fioriti Editore, Roma, 1998 (£ 60.000).
- C. COSTELLO (a cura di), I sintomi della schizofrenia, Giovanni Fioriti Editore, Roma, 1998 (£ 60.000).
- AMERICAN PSYCHIATRIC ASSOCIATION, DSM-IV. Criteri diagnostici, Masson, Milano, 1999 (£ 65.000).

Modalità d'esame

L'esame si svolgerà in forma orale. Le prenotazioni avverranno il 1ºgiorno di ogni appello.

Tesi di laurea

Saranno assegnate sulla base degli argomenti discussi nel corso delle lezioni.

Gli studenti che intendano portare all'esame questo testo, sono pregati di contattare precedentemente il docente.

PSICOSOMATICA (A-Z)

Prof. Luigi Solano

Sede: Dipartimento di Psicologia - primo piano - stanza 7 - tel. 06.49917618 - luigi.solano@uniroma1.it

Riceve il giovedì dalle 11.00 alle 13.00

Bacheca nº18, secondo piano

Programma del corso

Il corso si propone come esame critico dei concetti fondamentali della Psicosomarica, quali si sono andati sviluppando nella clinica e nella teoria, alla luce della ricerca empirica contemporanea.

Il modello seguito è essenzialmente quello della regolazione affettiva e biologica, quale concettualizzato da J. Grotstein e da G. Taylor.

Verrà anche dato spazio alle problematiche legate al lavoro psicologicoclinico in contesti sanitari.

Testi d'esame

Per sostenere l'esame è necessario l'approfondimento di 3 testi, 2 obbligatori e 1 a scelta dello studente.

Testi base (obbligatori)

- G.J. TAYLOR, Disturbi della regolazione affettiva, Fioriti, Roma, 2000

- L. SOLANO, Testo in preparazione, Cortina Editore, 2001

Testi a scelta (uno dei seguenti). Per facilitare l'orientamento vengono fornite in bacheca alcune sommarie indicazioni su ciascun volume. Il docente è disponibile ad esaminare (con congruo anticipo rispetto alla data dell'esame) proposte individuali di testo a scelta, purché rientranti specificamente nell'ambito della disciplina.

- J., Mc Dougall J., *Teatri del Corpo*, Cortina, Milano, 1990.
 Trattazione essenzialmente clinica di problematiche psicosomatiche
 - BIONDI, COSTANTINI e GRASSI, La Mente e il Cancro, Il Pensiero Scientifico, Roma, 1995 (£ 55.000)

Disamina esauriente sia delle problematiche connesse all'influenza di fattori psicosociali sull'insorgenza e il decorso della malattia tumorale, sia delle problematiche connesse all'intervento psicologico clinico nelle persone malate. Trattandosi di un testo piuttosto esteso rispetto agli altri, è possibile concordare con il docente una traccia di studio.

 G. Guerra, Psicosociologia dell'Ospedale, NIS-Carocci editore, Roma (£ 32.000). Il contenuto risulta evidente dal titolo.

- M. MALAGOLI TOGLIATTI (a cura di) Psicologi e AIDS: gruppo e formazione, Franco Angeli, Roma, 1998 (£ 42.000).

Raccolta di contributi ruoranti intorno al ruolo del gruppo nella formazione, la supervisione, la condivisione dell'esperienza lavorativa da parte degli operatori impegnati nell'assistenza a persone nelle diverse fasi dell'infezione da HIV.

- G. Guerra, Mente e Scienze della vita, NIS-Carocci editore, Roma, 1997 (£ 29.000).

Disamina del rapporto tra psicologia e scienze della natura.

- N.P. NIELSEN, Pillole o parole, Cortina, Milano, 1998 (£ 42.000).
 Analisi psicologica dell'impiego del farmaco nella malattia fisica e nel disagio mentale
 - C. LOMBARDO e M. CARDACI, Le emozioni: dalle teorie alle persone, Carocci, Roma, 1998 (£ 18.000).

Aggiornamento sulle più recenti teorie sull'emozione.

- J. LE DOUX, Il Cervello Emotivo: All'origine delle Emozioni. Firenze, Baldini e Castoldi, 1998.
- W. Bucci, Psicoanalisi e Scienza Cognitiva, Fioriti, Roma, 2000.
- B. ZANI, E CICOGNANI, Psicologia della Salute, Il Mulino, Bologna.

Modalità d'esame

Prova scritta con domande aperte sull'intero programma. Prova orale integrativa su richiesta dello studente o del docente. Non è richiesta prenotazione.

Pur essendo il corso ufficialmente aperto a tutti gli studenti del triennio, si consiglia vivamente di sostenere l'esame dopo, o almeno in stretta concomitanza con quelli di Psicologia Dinamica (corso avanzato), di Psicologia Clinica con elementi di Psicoterapia individuale e di Tecniche di ricerca psicologica e di analisi dei dati.

Tesi di laurea

Per la richiesta di tesi è necessario aver seguito il corso e superato con esito favorevole il relativo esame. È necessaria una buona conoscenza della lingua inglese. Per le tesi di ricerca empirica è necessaria una buona conoscenza della statistica e la capacità di utilizzare i relativi programmi applicativi su computer.

TECNICHE DI RICERCA PSICOLOGICA E DI ANALISI DEI DATI (A-E)

Prof. Gabriella Antonucci

Sede: Dipartimento di Psicologia - secondo piano - stanza 5 - tel. 06.49917642 - email: gabriella.antonucci@uniroma1.it

Riceve il lunedì dalle 15.00 alle 16.3

Bacheca nº 15, secondo piano

Programma del corso

Il corso intende dare una panoramica delle recniche e dei disegni di ricerca maggiormente usati negli studi psicologici; addestrare all'impostazione di un piano di ricerca e all'uso delle principali tecniche statistiche.

Il corso prevede conoscenze di base di statistica elementare e si svilupperà secondo gli argomenti di seguito elencati.

Caratteristiche dell'indagine scientifica. Variabili, dati e livelli di misurazione. Teorie, leggi, ipotesi. Termini teorici, costrutti, definizioni operative. Logica della spiegazione scientifica: natura della spiegazione statistica. Le ipotesi statistiche e la loro verifica.

Il problema della validità: tipi di validità.

La fedeltà e la validità delle misure.

Disegni di ricerca su gruppi. Disegni di ricerca su casi unici.

La statistica elementare: studio delle relazioni fra variabili. Il modello lineare. Regressione lineare e correlazione. La regressione multipla. I principi dell'analisi della varianza: ANOVA a un fattore per gruppi indipendenti e per misure ripetute, disegni a più fattori. Analisi della covarianza.

Tecniche di statistica non parametrica.

L'analisi fattoriale.

Testi d'esame

- 1. Alan E. Kazdin: Metodi di Ricerca in Psicologia Clinica; Il Mulino, Bologna, 1995 (£ 60.000)
- 2. A.P. ERCOLANI, A. ARENI e L. MANNETTI, La ricerca in psicologia. Modelli di indagine e di analisi dei dati; NIS-Carocci editore, Roma, 1990 (£ 56.000)
- 3. un testo di statistica psicometrica a scelta dello studente

Per rivedere la parte statistica si può far riferimento a un qualsiasi manuale. Per eventuali approfondimenti si consiglia la consultazione (non obbligatoria) dei seguenti testi (disponibili presso la biblioteca):

A. ARENI, P. ERCOLANI e T.G. SCALISI, Introduzione all'uso della statistica in psicologia; LED, Milano, 1994 (£ 26.000)

S. SIEGEL e N.J. CASTELLAN, Statistica non parametrica; Mc Graw-Hill Libri Italia, Milano, 1992 (£ 68.000)

A.L. Comrey, H.B. Lee, *Introduzione all'analisi fattoriale*. Led Edizioni, Milano, 1995.

A.P. ERCOLANI, M. PERUGINI, La misura in psicologia. Led Edizioni, Milano, 1997.

Altri testi o articoli relativi all'uso di particolari metodologie e tecniche di analisi saranno eventualmente comunicati durante le lezioni e affissi in bacheca.

Modalità d'esame

Per l'esame è necessario prenotarsi presso i terminali di facoltà, fino ad una settimana prima dell'appello. Lo studente che si iscrive ad un appello, ma decide di non presentarsi, è pregato di cancellare il proprio nome dalla lista delle iscrizioni. In caso di mancata cancellazione o presentazione all'appello indicato (salvo casi eccezionali e comprovati di forza maggiore), l'esame viene considerato non superato e lo studente non potrà presentarsi all'appello successivo.

L'esame è costituito da una prova scritta (circa 30 domande con risposta a scelta multipla) seguita da una prova orale. Non sono disponibili facsimile dell'esame. I risultati della prova scritta vengono esposti il giorno stesso o il successivo. Nelle sessioni nelle quali vi è più di un appello non si può sostenere l'esame in due date consecutive.

Saranno ammessi all'esame esclusivamente gli studenti della fascia A-E o coloro che hanno richiesto il cambio di fascia secondo le norme stabilite dalla facoltà e registrato il proprio nominativo sui terminali.

Tesi di laurea

Le tesi riguarderanno argomenti di metodologia, neuropsicologia e psicologia cognitiva. È richiesta una buona conoscenza dell'inglese scritto, familiarità con l'uso del computer e capacità nella gestione dei principali programmi di analisi dei dati.

TECNICHE DI RICERCA PSICOLOGICA E DI ANALISI DEI DATI (F-N)

Prof. Fabio Ferlazzo

Sede: Dipartimento di Psicologia – terzo piano – stanza 3E – tel. 06.49917663 – email: fabio.ferlazzo@uniroma1.it

Riceve il venerdi dalle 15.00 alle 17.00, stanza 5 – secondo piano Bacheca n° 15, secondo piano

Programma del corso

Il corso si propone di fornire una panoramica delle principali tecniche di ricerca utilizzate nei diversi settori della psicologia, in particolare in psicologia clinica, evidenziando le problematiche metodologiche e statistiche ad esse associate; inoltre si pone l'obiettivo di addestrare all'impostazione di un piano di ricerca e all'uso delle principali tecniche statistiche.

Il corso si svilupperà secondo gli argomenti di seguito elencati.

Logica e caratteristiche dell'indagine scientifica: teorie, leggi, ipotesi e loro verifica. Costrutti e definizioni operative. Variabili, dati, concetto di misura, concetto di errore di misura. Tipi di ipotesi statistiche e loro verifica.

Validità e fedeltà delle misure. Teoria classica dell'attendibilità. Teoria della generalizzabilità.

Disegni di ricerca su gruppi. Disegni di ricerca su casi singoli.

Statistica elementare, parametrica e non parametrica. Studio delle relazioni tra variabili. I modelli lineare e non lineare. Regressione semplice, multipla e multivariata. Analisi fattoriale. Disegni di analisi della varianza (ad una via, fattoriali, per gruppi indipendenti e misure ripetute). Analisi della covarianza. Modelli log-lineari.

Testi d'esame

- A. Alan E. Kazdin: *Metodi di Ricerca in Psicologia Clinica*; Il Mulino, Bologna, 1995 (£ 60.000)
- B. A.P.ERCOLANI, A. ARENI e L.MANNETTI, La ricerca in psicologia. Modelli di indagine e di analisi dei dati; NIS-Carocci editore, Roma 1990 (£ 56.000)
- C. Un testo di statistica psicometrica a scelta dello studente
- D. Quattro articoli di ricerca (in inglese) scelti tra quelli discussi durante il corso e che verranno indicati in bacheca all'inizio del corso (reperibili su riviste disponibili in biblioteca).

Gli studenti che vogliano approfondire alcuni aspetti del programma possono fare riferimento (non obbligatorio) ai seguenti manuali:

V. Rubini, Basi teoriche del testing psicologico. Patron Editore, Bologna. A.L. Comrey, H.B. Lee, Introduzione all'analisi fattoriale. Led Edizioni,

Milano, 1995.

A.P. ERCOLANI, M. PERUGINI, La misura in psicologia. Led Edizioni, Milano, 1997.

S. SADOCCHI, Manuale di statistica multivariata. Franco Angeli, Milano.

Modalità d'esame

L'esame è costituito da una prova scritta (circa 30 domande con risposta a scelta multipla) seguita da una prova orale, generalmente il giorno successivo a quello dello scritto, in date e orari comunicati al termine della prova scritta. Non sono disponibili facsimile dell'esame.

Per sostenere l'esame è necessario prenotarsi presso uno dei terminali della facoltà, fino ad una settimana prima dell'appello. Lo studente iscritto ad un appello che decidesse di non sostenere l'esame deve cancellare il proprio nome dalla lista delle iscrizioni. In caso di mancata cancellazione e presentazione all'appello indicato (salvo casi eccezionali e comprovati di forza maggiore), l'esame verrà considerato non superato e lo studente non potrà presentarsi all'appello successivo.

Nelle sessioni nelle quali vi è più di un appello non si può sostenere l'esame in due date consecutive.

Saranno ammessi all'esame solo gli studenti della fascia F-N o coloro che abbiano richiesto il cambio di fascia e registrato il proprio nominativo sui terminali della facoltà.

Tesi di laurea

Le tesi di laurea saranno prevalentemente sperimentali e riguarderanno argomenti di metodologia, di psicologia cognitiva, di ergonomia cognitiva, di psicologia del traffico. E' richiesta una buona conoscenza della lingua inglese scritta.

TECNICHE DI RICERCA PSICOLOGICA E DI ANALISI DEI DATI (O-Z)

Prof. Pietro San Martini

Sede: Dipartimento di Psicologia - primo piano - stanza 17 - tel. 06.49917623 - email: pietro.sanmartini@uniromaLit

Riceve il martedì alle ore 11-13.

Bacheca nº 15, secondo piano

Programma del corso

Il corso ha carattere teorico-addestrativo e si prefigge i seguenti obiettivi: presentare le principali caratteristiche del metodo scientifico, così come è utilizzato nei diversi campi della psicologia e particolarmente in psicologia clinica; addestrare alla lettura critica dei resoconti di ricerca; addestrare all'impostazione di un'indagine empirica e all'uso delle tecniche statistiche più comunemente utilizzate nella ricerca psicologica.

Ciclo e fasi della ricerca; modalità di controllo delle variabili nell'indagine empirica; validità dell'indagine empirica: validità delle conclusioni statistiche, validità interna, validità delle procedure di manipolazione delle variabili, validità esterna; piani di ricerca: disegni sperimentali, disegni quasi-sperimentali, disegni correlazionali, piani di ricerca su casi unici; redazione del resoconto della ricerca.

Tecniche statistiche di analisi dei dati:

Riconsiderazione, in chiave addestrativa, dei principali argomenti di statistica descrittiva e inferenziale già studiati per l'esame di Statistica Psicometrica (in particolare: scale di misura; misure di tendenza centrale e di variabilità; retta di regressione e coefficiente di correlazione; popolazioni e campioni; ipotesi di ricerca e ipotesi nulla; decisione statistica e livello di alfa; errori di primo e secondo tipo; potenza statistica; test "t" per la differenza tra medie per campioni indipendenti e per campioni correlati; test "chi quadro" per la verifica di ipotesi su distribuzioni di frequenza; correlazione tra graduatorie; test non parametrici per la verifica delle ipotesi sulla differenza tra gruppi indipendenti (U di Mann-Whitney) e correlati (T di Wilcoxon). Inoltre:

Analisi della varianza: principi generali, disegni monofattoriali e multifattoriali per gruppi indipendenti e con misure ripetute, disegni "misti", disegni concatenati; analisi della covarianza.

Regressione multipla.

Analisi fattoriale

Testi d'esame

A. ALAN E. KAZDIN: Metodi di Ricerca in Psicologia Clinica; Il Mulino, Bologna, 1995 (£ 60.000)

- B. A.P.ERCOLANI, A. ARENI e L. MANNETTI, La ricerca in psicologia. Modelli di indagine e di analisi dei dati; NIS-Carocci editore, Roma 1990 (£ 56.000)
- C. Un testo elementare di statistica psicometrica. Per eventuali approfondimenti si consiglia la consultazione dei seguenti testi (disponibili presso la biblioteca):

ARENI, P. ERCOLANI e T.G. SCALISI, Introduzione all'uso della statistica in psicologia; LED, Milano, 1994 (£ 26.000)

- S. SIEGEL e N.J. CASTELLAN, Statistica non parametrica; Mc Graw-Hill Libri Italia, Milano, 1992 (£ 68.000).
- D. Un articolo di ricerca scelto tra quelli discussi durante il corso oppure concordato con il docente in considerazione degli interessi specifici dello studente; non è necessario concordare con il docente la scelta dell'articolo, se è tratto dal seguente elenco (le riviste sono consultabili presso la biblioteca):
- 1. E.F. LOFTUS and T.E. BURNS (1982) "Mental shock can produce retrograde amnesia" Memory & Cognition, 10(4), 318-323
- 2. S.Thurber, L.A. Crow, J. Thurber and M. Woffington (1990) "Cognitive distortions and depression in psychiatrically disturbed adolescent inpatients" *Journal of Clinical Psychology*, 46(1), 57-60.
- 3. A. MAZZUCCHI, M.PARMA and R. CATTELANI (1981) "Hemispheric dominance in the perception of tonal sequences in relation to sex, musical competence and handedness". Cortex, 17, 291-302.
- J.L. ABEL and K.T. LARKIN (1990) "Anticipation of performance among musicians: physiological arousal, confidence and trait-anxiety" Psychology of Music, 18, 171-182.

Modalità d'esame

L'esame comprende una prova scritta e una prova orale. La prova scritta è costituita prevalentemente o esclusivamente da domande con risposta a scelta multipla. Le prove orali iniziano generalmente il giorno successivo a quello dello scritto, in date e orari comunicati al termine della prova scritta.

È richiesta la prenotazione entro una settimana dall'inizio dell'appello.

Tesi di laurea

Determinanti del vantaggio auricolare nei test dicotici con materiale non verbale; valutazione delle caratteristiche metrologiche di test di personalità.

È richiesta una buona capacità di lettura in lingua inglese.

Altri avvisi

Esperienze pratiche guidate riguarderanno l'utilizzazione di pacchetti statistici per personal computer.

TEORIA E TECNICHE DEI TEST DI PERSONALITÀ (A-E)

Prof. Lucia Boncori

Sede: Dipartimento di Psicologia - secondo piano - stanza 14 - tel. 06.49917531 - email: lucia.boncori@uniroma1.it

Riceve il mercoledì dalle 13.30 alle 14.50.

Bacheca nº7 secondo piano

TEORIA E TECNICHE DEI TEST DI PERSONALITÀ (F-N)

Prof. Vittorio Lingiardi

Sede: Dipartimento di Psicologia - primo piano - stanza 16 - email: taovit@micronet.it - vittorio.lingiardi@uniroma1.it

Riceve il mercoledì dalle 13.30 alle 15.00.

Bacheca nº7 secondo piano

TEORIA E TECNICHE DEI TEST DI PERSONALITÀ (O-Z)

Prof. Arturo Orsini

Sede: Dipartimento di Psicologia - secondo piano - stanza 8 - tel. 06.49917644 - email: aorsini@katamail.it

Riceve il lunedì dalle 12.00 alle 13.00.

Bacheca nº7 secondo piano

Programma del corso

Scopo del corso è introdurre lo studente alla metodologia e all'applicazione dei test di personalità. L'obiettivo è porre il futuro professionista nella condizione di poter valutare e scegliere, o modificare e impiantare ex novo, i test che meglio rispondono alle sue esigenze di lavoro. I contenuti del corso sono raggruppabili nelle aree seguenti, che costituiscono anche programma d'esame:

- A. Introduzione ai concetti di personalità, processo diagnostico e diagnosi testologica. Problemi generali riguardanti il corretto uso di test e rating scales nei contesti applicativi più comuni (intervento clinico, psicosociale, nelle istituzioni educative) e in riferimento a problematiche specifiche.
- B. Elementi di psicometria, in funzione dello sviluppo sia di capacità critiche (per giudicare la qualità tecnica dei singoli test) sia di capacità operative (verifiche sperimentali della validità), costituzione di "norme" locali, costruzione e validazione preliminare di questionari e test di profitto, adattamento di test preesistenti.

- C. Conoscenza dei principali test di personalità, proiettivi e non proiettivi, e di alcune rating scales. Andrà approfondito in particolare un test (o un gruppo di test), per il quale verranno richieste conoscenza critica delle variabili misurate, capacità di assegnare il punteggio e/o di interpretare i risultati.
- D. Conoscenza dei principali test per l'area cognitiva, individuali e collettivi. Andrà approfondito in particolare un test (o un gruppo di test), per il quale verrà richiesta conoscenza critica delle variabili misurate e delle possibilità e limiti nella diagnostica.

Testi d'esame

L'esame si svolgerà su quattro testi, uno per ciascuno dei quattro punti sotto elencati. (Gli studenti degli indirizzi Generale e sperimentale, Educativo-scolastico e del Lavoro che inseriscono questo esame come "complementare" possono chiedere ai docenti di portare un programma in parte diverso, così pure, qualsiasi studente che per ragioni personali desideri approfondire test non elencati qui, può presentare le sue proposte ai docenti qualche settimana prima dell'esame e farsi approvare un programma personalizzato).

(1) Manuale generale

L. BONCORI, Teoria e tecniche dei test, Torino, Bollati Boringhieri (£ 110.000) Dal manuale possono essere desunte la maggior parte delle informazioni afferenti alle aree (a) e (b) del programma, nonché le informazioni riguardanti le caratteristiche generali dei test elencati nelle aree (c) e (d).

(2) Test di personalità e rating scales

Uno dei seguenti test (o rating scale) va studiato in modo approfondito, cioè acquisendo la conoscenza del significato psicologico delle variabili misurate. Per i test proiettivi si chiederà inoltre la capacità di una corretta siglatura, per i questionari e le rating scales la capacità d'interpretare un profilo.

- a) M. LOOSLI USTERI, Manuale pratico del test Rorschach, O.S., Firenze (£ 65.000)
- b) Brelet, Il T.A.T.: fantasma e situazione proiettiva, Cortina, Milano, 1994 (£ 35.000).
- c) L. Boncori e A. Falcone, Il C.A.T., test di appercezione per bambini: una revisione del metodo di Bellak, Kappa, Roma (£ 25.000).
- d) L. Boncori, "Storie da inventare" (S.D.I.) Un test tematico riferito alla teoria di Maslow Vol. I La teoria. Crisp, Roma 1996 (£ 25.000)
- e) V. LINGIARDI, F. MADEDDU I meccanismi di difesa, Cortina, Milano, 1996 (£ 36.000)

207

- f) S.R. HATHAWAY, J.C. McKinley, M.M.P.I.-2, Manuale, O.S., Firenze (£75.000)
- g) M. NOVAGA, A. PEDON, Contributo allo studio della personalità: il 16 P.F. di Cattell, O.S., Firenze, (£ 48.000)

(3) Test per l'area cognitiva

Il test (o la "batteria" di test) prescelto va studiato in modo approfondito, cioè acquisendo la conoscenza del significato psicologico delle variabili misurate e la capacità di assegnare e interpretare correttamente i punteggi. Lo studente può scegliere se portare:

una delle scale Wechsler

- a) WECHSLER, W.A.I.S.-R, Manuale, O.S., Firenze, (per adulti e adolescenti) (£ 60.000) da portare con A. Orsini, C. Laicardi, Taratura italiana della Scala W.A.I.S.-R., O.S. Firenze, 1997 (£ 45.000)
- b) D. WECHSLER, W.I.S. C.-R Manuale, O.S., Firenze, 1986 (£ 40.000) (per bambini e ragazzi in età di scuola dell'obbligo). Da portare con: A. ORSINI, WISC-R Contributo alla taratura italiana, O.S., Firenze, 1993 (£ 45.000)
- c) D. WECHSLER, W.P.P.S.I Manuale, O.S., Firenze, 1973 (£40.000) (per bambini in erà prescolare). Da portare con A. Orsini, L. Picone, WPPSI - Contributo alla Taratura Italiana O.S., Firenze, (£ 40.000)

oppure

- d) J.C. RAVEN, Matrici progressive P.M. 47 (per bambini dai 3 agli 8 anni), Manuale, O.S. Firenze, (£ 30.000); o in alternativa J.C. RAVEN, Matrici progressive P.M. 38 (dai 9 anni all'età adulta), Manuale, O.S., Firenze (£30.000). Da portare con G. BONCORI, Test di pensiero critico "Caccia all'errore 12", Kappa Roma, (£ 15.000).
- Per chi è interessato alla somministrazione e all'uso clinico della WAIS: M.Lang, C.Nosengo, C.M. Xella, La Scala WAIS, Cortina, Milano, 1998 (£ 40.000)
- (4) Approfondimento di aspetti metodologici o applicativi
 - 1. Per chi è interessato agli aspetti psicometrici: V. RUBINI, Basi teoriche del testing psicologico, Patron, Bologna (£ 30.000)
 - 2. Per chi è interessato alle tecniche proiettive e al test di Rorschach: Lis (a cura di), Tecniche proiettive per l'indagine della personalità, Il Mulino, Bologna, 1998 (£ 50.000) CHABERT, Psicopatologia e Rorschach, Cortina, , Milano 1993 (£ 42.000)

3. Per chi è interessato a un'introduzione ai disturbi di personalità: V. LINGIARDI, La personalità e i suoi disturbi, Il Saggiatore, Milano, 2001 (prezzo da definire)

Modalità di esame

Ad eccezione di chi sia permanentemente o temporaneamente impedito nella lettura e nella scrittura, l'esame comporta un preaccertamento scritto, riferito a tutto il programma, con particolare attenzione al manuale. L'integrazione orale potrà essere estesa a tutto il programma o solo ad alcune parti, in relazione all'esito dello scritto. Saranno ammessi all'esame esclusivamente eli studenti della fascia corrispondente o quelli che, avendo richiesto il cambio di fascia (secondo le norme vigenti della facoltà), abbiano registrato il proprio nominativo alla prima lezione e frequentato almeno 2/3 delle lezioni.

Nelle sessioni in cui vi è più di un appello, non si può sostenere l'esame in due date consecutive.

Tesi di laurea

Per affrontare il lavoro di tesi è essenziale saper leggere e comprendere agevolmente testi in inglese. Per le tesi "sperimentali" è essenziale un buon livello statistico-psicometrico.

Le tesi in corso sono molto numerose e quindi si accettano solo prenotazioni in una "lista d'artesa" che viene aggiornata ad ogni sessione di laurea. Gli argomenti di tesi sono:

- Prof. Lucia Boncori:
 - valutazione psicometrica di psicopatologie e di tratti normali della personalità in giovani e adulti
 - orientamento scolastico e professionale
 - "carriera accademica" e "mortalità accademica" negli studi universitari
- Prof. Vittorio Lingiardi:
 - personalità e disturbi di personalità
 - meccanismi di difesa
 - alleanza terapeutica
- Prof. Arturo Orsini:
 - test cognitivi in età evolutiva
 - la memoria in età evolutiva
 - test proiettivi in età evolutiva

TEORIA E TECNICHE DEL COLLOQUIO PSICOLOGICO (A-E)

Docente in corso di assegnazione

(Vedere bacheca all'inizio dell'A.A.)

Bacheca nº 16, secondo piano.

TEORIA E TECNICHE DEL COLLOQUIO PSICOLOGICO (F-N)

Prof. Gianni Montesarchio

Sede: Dipartimento di Psicologia - primo piano - stanza 3 - tel. 06.49917724 email: gianni.montesarchio@uniroma1.it

Riceve il lunedì dalle 10.00 alle 11.00

Bacheca nº16, secondo piano

Programma del corso

Il colloquio è strumento centrale in psicologia e pertanto pone problemi di centralità nella formazione. Il corso si propone di dare attenzione alle diverse attuazioni esplorandone le tecniche, ma soffermandosi specie sui diversi modelli e riflettendo sui contesti applicativi. Si porrà attenzione alla relazione diadica ma anche a quella gruppale e comunque ad ogni applicazione che sia coerente con un sapere ed una cultura clinica. Si tenderà ad organizzare una competenza tale da rendere operativa la conoscenza dei temi affrontati e studiati durante il corso. Là dove sarà possibile, durante l'anno, saranno proposti incontri con esperti che cureranno lezioni monografiche su temi specifici, comunque oggetto di programma.

Contenuti: ·

- Il concetto e l'etimologia;
- dall'osservazione al colloquio;
- Il setting;
- le fasi ed il procedere;
- il contesto;
- i differenti modelli;
- il problema centrale dell'"analisi della domanda";
- modalità difensive ed aspetti transferali;
- modalità collusive;
- il paradigma indiziario;
- · committenza-utenza-consulenza;
- il colloquio diagnostico;

- il colloquio in gruppo;
- il colloquio in ambito istituzionale;
- il colloquio in situazione peritale;
- il colloquio con bambini ed adolescenti;
- orientamento, selezione e counseling;
- analisi del contenuto;
- · resoconto.

Testi d'esame

Fondamentali

- G. Montesarchio (a cura di), Colloquio da manuale, Giuffrè Editore, Torino, 1998 (£ 38.000).
- G. Montesarchio, Buccoceri, "Fabula rasa", Angeli, Milano, 1999.
- C. Ginsburg, Miti Emblemi Spie, Einaudi Torino, 1980 (£ 28.000).
- A. Semi, Tecnica del colloquio, Cortina Milano, 1985 (£ 21.000)

oppure

- H.S. SULLIVAN *Il colloquio psichiatrico*, Feltrinelli Milano, 1967 (£ 41.000) di approfondimento (uno a scelta)
 - G. MONTESARCHIO (a cura di), *Pretesti di colloqui*, Scione Roma Editore, 1998 (£ 27.000).
 - R. Carli (a cura di), L'analisi della domanda in psicologia clinica, Giuffrè Milano, 1993 (£ 26.000)
 - R. CARLI, Psicologia clinica, UTET Torino, 1987 (£ 41.000)
 - P. COLAMONICO, Microcosmo, NIS-Carocci editore Roma (in ristampa)
 - M. GRASSO, G.P. LOMBARDO e L. PINKUS, *Psicologia clinica*, NIS-Carocci editore Roma, 1988 (£ 34.000).
 - A. Lis ed altri, *Il colloquio come strumento psicologico*, Giunti Firenze, 1995 (£ 38.000)
 - C. SARACENI e G. MONTESARCHIO, *Introduzione alla Psicodiagnostica*, NIS-Carocci editore, Roma, 1988 (£ 30.500).
 - A. SEMI, Dal colloquio alla teoria, Cortina Milano, 1992 (£ 20.000)
 - R. Telleschi e G. Torre, *Il primo colloquio con l'adolescente*, Cortina Milano, 1988 (£ 38.000).
 - G.TRENTINI (a cura di), *Teoria e prassi del colloqui e dell'intervista*, nuova edizione, UTET Torino, 1995 (cap.: 1-2-3-5-7-8-12-13-14-17-19) (£70.000).

Modalità d'esame

L'esame verterà sui temi esposti e l'accertamento, oltre che sugli argomenti approfonditi durante le lezioni sarà basato sui testi proposti. Non sarà possibile sostenere l'esame su programmi e testi differenti. Chi sentisse l'esigenza, ragionevolmente motivata, di proporre un diverso programma o testi diversi, dovrà preventivamente concordarlo ed esibire all'esame il programma personalizzato controfirmato dal titolare dell'insegnamento. Sarà ammesso all'esame solo chi farà prenotazione entro quindici giorni dalla data.

N.B. Saranno ammessi all'esame esclusivamente gli studenti della fascia F-N o coloro che hanno richiesto il cambio di fascia documentabile da apposita domanda.

Tesi di laurea

Gli studenti dovranno redarre, previa partecipazione alle attività (seminari, gruppi di lavoro, etc.) della cattedra, un progetto sui temi di competenza esposti, comprensivo di bibliografia minima di riferimento, indicando le lingue estere conosciute, la capacità d'uso del personal computer, il curriculum di studio.

TEORIA E TECNICHE DEL COLLOQUIO PSICOLOGICO (O-Z)

Prof. Adelaide Falcone

Sede: Dipartimento di Psicologia - primo piano - stanza 12 - tel. 06.49917629. Riceve il mercoledì, dalle 10 alle 11.

Bacheca nº 16, secondo piano

Programma del corso

Il corso - dopo aver illustrato criticamente i vari modelli di colloquio, la teoria di riferimento e la loro applicazione clinica - si propone di approfondire il modello psicodinamico tanto a scopo diagnostico che di orientamento, selezione e counseling.

Particolare attenzione verrà posta a:

- setting
- relazione con il clinico e sue implicazioni
- modalità difensive e collusive
- analisi del pensiero e del discorso
- comportamento non verbale
- comunicazione risultati

Testi d'esame

Obbligatori

A. FALCONE, Colloquio clinico: tecnica di indagine e di intervento, Borla, Roma (in corso di stampa)

A. FALCONE, Diagnosi clinica: teoria e metodo, Borla, Roma, 1999 (£ 35.000)

A. SEMI, Tecnica del colloquio, R. Cortina, Milano, 1985 (£ 18.000)

R. Telleschi e G. Torre, *Il primo colloquio con l'adolescente*, Cortina Milano, 1988 (£ 36.000)

A scelta (uno)

F. DEL CORNO, M. LANG (a cura), Modelli di colloquio in psicologia clinica, F. Angeli, Milano, 1995, 2a ed. 1997 (£ 42.000)

E. GILLIERON, Il primo colloquio in psicoterapia, Borla, Roma, 1995 (£ 42.000)

A. Lis ed altri, *Il colloquio come strumento psicologico*, Giunti Firenze, 1995 (£ 42.000)

G. MONTESARCHIO (a cura di), Colloquio da manuale, Giuffrè Editore, Torino, 1998 (£ 38.000)

H.S. Sullivan Il colloquio psichiatrico, Feltrinelli Milano, 1953 (£41.000)

Modalità d'esame

L'esame è orale. È obbligatoria la prenotazione non oltre 15 giorni l'inizio dell'appello; il diario di esame verrà affisso in bacheca una settimana prima. Gli studenti fuori fascia che intendono sostenere gli esami presso questa cattedra devono comunicarlo all'inizio del corso e impegnarsi alla frequenza.

Progammi e informazioni sugli insegnamenti del CDL in Psicologia

Tesi di laurea

Dato l'elevato numero di tesi già assegnate, per questo anno accademico non si prevedono nuove assegnazioni.

Altri avvisi

Qualsiasi altra comunicazione verrà data durante le lezioni e con un avviso nell'apposita bacheca.

TEORIA E TECNICHE DELLA DINAMICA DI GRUPPO (A-E)

Prof. Claudio Neri

Sede: Dip. Psicol. dei Proc. di Svil. e Social. - quarto piano - stanza 14 - tel. 06.49917561 (con fax automatico) - email: claudio.neri@uniroma1.it Riceve al termine della sua ora di lezione durante il periodo delle lezioni; negli altri periodi il venerdì dalle 11 alle 12. Bacheca nº 16, secondo piano.

Programma del corso

Il corso intende sviluppare una organica conoscenza delle teorie e delle recniche della dinamica di gruppo.

La prima parte del corso fornirà una panoramica sulle principali correnti e sulle teorie e tecniche da esse elaborate (K. Lewin, Moreno, Berne, Frank, Bach).

Nella seconda parte verranno affrontate le tecniche di gruppo ad orientamento psicoanalitico (Slavson, Redel, Anzieu, Kaes, Pontalis, Bejarano, Foulkes, Ezriel, Whitaker, Lieberman, Bion).

La terza parte riguarderà l'applicazione teorico-tecnica del modello di gruppo ad orientamento psicoanalitico per ciò che riguarda i gruppi che si syolgono nelle istituzioni (nei Centri di igiene mentale, nei day-hospital, nelle scuole). Un'attenzione particolare verrà rivolta anche ai cosiddetti "gruppi monosintomatici" (con tossicodipendenti, con pazienti anoressici, con genitori di pazienti gravi). Alcune lezioni verranno dedicate anche al tema dei gruppi di psicoterapia con bambini e adolescenti.

Aspetti organizzativi

- Il corso verrà strutturato in:
- a) una serie di lezioni cui faranno capo tutti gli studenti;
- b) gruppi esperienziali;
- c) seminari

Testi d'esame

L'esame per tutti gli studenti verterà sul testo base e su altri quattro testi scelti nei seguenti gruppi:

TESTO DI BASE

- C. Neri, *Gruppo*, Borla, Roma, 1995 (£ 30.000)
- 1º GRUPPO
 - S. Freud, (1921) Psicologia delle masse e analisi dell'Io, OSF IX (£ 18.000)
- R. KaÉs, Teorie Psicoanalitiche del gruppo. Borla, Roma, 1999 2° GRUPPO
 - C. NERI e all. (a cura di), Letture Bioniane, Borla, Roma, 1987 (£ 50.000) W.R. BION, Esperienze nei gruppi, Armando, Roma, 1971 (£ 30.000)

3° GRUPPO

R. KaÉs, J.P. Pinel, O. Kernberg, A. Correale, Sofferenza e psicopatologia dei legami istituzionali, Borla, Roma, 1998 (£ 35.000)

G. BADOLATO - M.G. DI JULLO, Gruppi terapeutici e gruppi di formazione, Bulzoni, Roma, 1979 (£ 25.000)

Modalità d'esame

Gli studenti che hanno frequentato assiduamente, la quasi totalità delle lezioni e uno dei gruppi esperienziali o dei seminari, potranno presentare una breve relazione scritta (approssimativamente cinque cartelle di 25 righe) relativa alla esperienza compiuta ed agli argomenti approfonditi. Durante l'esame sarà messo in evidenza il collegamento tra la relazione presentata ed i testi base. Tale relazione dovrà essere consegnata, quindici giorni prima della data di esame, in quattro copie, per consentire ai docenti di leggerla. Tale relazione sostituirà ai fini degli esami due testi inseriti nei raggruppamenti 1, 2, e 3. Complessivamente quindi l'esame verterà, per gli studenti che hanno frequentato le lezioni, su 3 libri e la tesina.

Gli studenti fuori corso possono portare il programma del loro anno (purché sia relativo alle lettere per cui è incaricato il docente A-L). Si ricorda che dopo due anni da quando i vecchi testi sono stati mutati, decadono e non costituiscono più oggetto d'esame anche per gli studenti fuori corso.

Gli esami verranno espletati nell'arco degli appelli stabiliti dal Consiglio di Facoltà. Le date precise saranno concordate con il docente della cattedra parallela e verranno quindi affisse in bacheca in tempo utile. Ai due appelli, immediatamente successivi al termine delle lezioni dovranno preferibilmente afferire gli studenti cui sia stato possibile seguire nel corso dell'anno accademico le lezioni, ed un gruppo esperenziali. È infatti preferibile che l'esame venga sostenuto alla fine di tali esperienze didattiche.

Tesi di laurea

Gli ambiti di ricerca di cui attualmente si sta interessando la cattedra sono due:

1. Contributi teorici degli autori italiani che si sono occupati di gruppi;

2. Il gruppo di formazione e le esperienze pratiche guidate all'interno del corso di laurea in psicologia.

Gli studenti interessati a preparare la tesi devono presentare una domanda corredata dai dati anagrafici e da una breve descrizione delle esperienze fatte nel corso degli studi di psicologia. Sono fattori preferenziali per la assegnazione della tesi: aver sostenuto l'esame della cattedra e la votazione, aver effettuato una esperienza pratica guidata attivata dalla cattedra, numero complessivo degli esami sostenuti, votazione media ottenuta e la buona conoscenza di una lingua

TEORIA E TECNICHE DELLA DINAMICA DI GRUPPO (F-N)

Prof. Paolo Cruciani

Sede: Dipartimento di Psicologia - primo piano - stanza 5 - tel. 06.49917711 - email: paolo.cruciani@uniromal.it

Riceve il mercoledì dalle 11.00 alle 14.00; (Eventuali cambiamenti di orario durante lo svolgimento delle lezioni saranno tempestivamente comunicati nella bacheca)

Bacheca nº16, secondo piano

Programma del corso

Il corso intende sviluppare una organica conoscenza delle teorie e delle tecniche della dinamica di gruppo.

La prima parte del corso fornirà una panoramica sulle principali correnti e sulle teorie e tecniche da esse elaborate (K. Lewin, Moreno, Bern, Frank, Bach).

Nella seconda parte verranno affrontate le tecniche di gruppo ad orientamento psicoanalitico (Slavson, Redel, Anzieu, Kaës, Pontalis, Bejarano, Foulkes, Ezriel, Whitaker, Lieberman, Bion).

La terza parte riguarderà l'applicazione teorica-tecnica del modello di gruppo ad orientamento psicoanalitico per ciò che riguarda i gruppi che si svolgono nelle istituzioni (nei Centri di igiene mentale, nei day hospital, nelle scuole). Un'attenzione particolare verrà rivolta anche ai cosiddetti "gruppi monosintomatici" (con tossicodipendenti, con pazienti anoressici, con genitori di pazienti gravi). Alcune lezioni verranno dedicate anche al tema dei gruppi di psicoterapia con bambini e adolescenti.

Aspetti organizzativi

Il corso verrà strutturato in: una serie di lezioni cui faranno capo tutti gli studenti; gruppi esperienziali; seminari.

Testi d'esame

L'esame per tutti gli studenti verterà sul testo base e su altri quattro testi scelti nei seguenti gruppi:

TESTO DI BASE

C. Neri, Gruppo, Borla, Roma, 1995 (£ 30.000)

1° GRUPPO

S.Freud, (1921) Psicologia delle masse e analisi dell'Io, Boringhieri, Torino, (£18.000)

Jean Claude Rouchy Il gruppo spazio analitico, Borla, Roma, 2000 (£35.000) 2º GRUPPO

C.Neri a all. (a cura di), Letture bioniane, Borla, Roma, 1987 (£ 50.000)

217

W.R. Bion, Esperienze nei gruppi, Armando, Roma, 1971 (£ 30.000) 3º GRUPPO

R. Kaës, J. P. Pinel, O. Kernberg, A. Correale, Sofferenza e psicopatologia dei legami istituzionali, Borla, Roma, 1998 (£ 35.000)

G. Badolato, M.G. Di Iullo, Gruppi terapeutici e gruppi di formazione, Bulzoni, Roma, 1979 (£ 25.000)

Modalità d'esame

Gli studenti che hanno frequentato assiduamente, la quasi totalità delle lezioni e uno dei gruppi esperienziali o dei seminari, potranno presentare una breve relazione scritta (approssimativamente cinque cartelle di 25 righe) relativa all'esperienza compiuta ed agli argomenti approfonditi. Durante l'esame sarà messo in evidenza il collegamento tra la relazione presentata ed i testi base. Tale relazione dovrà essere consegnata, quindici giorni prima della data di esame, in quattro copie, per consentire ai docenti di leggerla. Tale relazione sostituirà ai fini degli esami due testi inseriti nei raggruppamenti 1°, 2° e 3°. Complessivamente quindi l'esame verterà, per gli studenti che hanno frequentato le lezioni, su tre libri e la tesina.

Gli studenti fuori corso possono portare il programma del loro anno (purché sia relativo alle lettere per cui è incaricato il docente F-N). Si ricorda che dopo due anni da quando i vecchi testi sono stati mutati, decadono e non costituiscono più oggetto d'esame anche per gli studenti fuori corso.

Gli esami verranno espletati nell'arco degli appelli stabiliti dal Consiglio di Facoltà. Le date precise saranno concordate con il docente della cattedra parallela e verranno quindi affisse in bacheca in tempo utile. Ai due appelli, immediatamente successivi al termine delle lezioni dovranno preferibilmente afferire gli studenti cui sia stato possibile seguire nel corso dell'anno accademico le lezioni, ed un gruppo esperienziale. È infatti preferibile che l'esame venga sostenuto alla fine di tali esperienze didattiche.

Tesi di laurea

Gli ambiti di ricerca di cui attualmente si sta interessando la cattedra sono due: Contributi teorici degli autori italiani che si sono occupati di gruppi; Il gruppo di formazione e le esperienze pratiche guidate all'interno del corso di laurea in psicologia.

Gli studenti interessati a preparare la tesi devono presentare una domanda corredata dai dati anagrafici e da una breve descrizione delle esperienze fatte nel corso degli studi di psicologia. Sono fattori preferenziali per la assegnazione della tesi: aver sostenuto l'esame della cattedra e la votazione, aver effettuato un'esperienza pratica guidata attivata dalla cattedra, numero complessivo degli esami sostenuti, votazione media ottenuta e la buona conoscenza di una lingua straniera.

TEORIA E TECNICHE DELLA DINAMICA DI GRUPPO (O-Z)

Prof. Maria Gabriella Di Iullo

Sede: Dipartimento di Psicologia - primo piano - stanza 8 - tel. 06.49917624 Riceve il venerdì dalle 10 alle 11; sarà a disposizione degli studenti per dieci minuti al termine delle lezioni. Bacheca nº16, secondo piano

Programma del corso

Il corso è articolato in due parti: 1) parte istituzionale; 2) parte monografica.

La parte istituzionale mira a fornire un panorama storico, reorico e critico dei principali modelli di terapia e di formazione di gruppo, nonché a focalizzare rematiche specifiche rilevanti in diversi tipi e situazioni di piccolo gruppo.

La parte monografica è dedicata all'approfondimento dei diversi metodi utilizzabili per l'osservazione dei processi interattivi nei piccoli gruppi (naturali e artificiali). Per facilitare l'apprendimento dei metodi e la consapevolezza delle problematiche inerenti l'osservazione stessa sono previste numeros esercitazioni in aula con gli studenti frequentanti. I contenuti e i processi di gruppo emersi durante le esercitazioni, come pure gli aspetti metodologici e tecnici relativi all'osservazione della dinamica di gruppo, saranno oggetto, insieme agli altri argomenti del programma, di due accertamenti scritti, esclusivamente riservati agli studenti che frequenteranno il corso in modo regolare e continuativo.

Testi d'esame

- 1) G. BADOLATO, M.G. DI IULLO, Gruppi terapeutici e gruppi di formazione, Bulzoni, Roma, 1979 (£ 25.000)
- 2) C. NERI, Gruppo, Borla, Roma, 1995 (£ 30.000)
- 3) Un testo a scelta fra:
- F. DEL CORNO, M. LANG, (a cura di), Trattamenti in setting di gruppo, Franco Angeli, Milano, 1993 (£ 36.000)
- I. YALOM, Teoria e pratica della psicoterapia di gruppo, Boringhieri, Torino, 1997 (£ 120.000)
- M.E. Cugini, Obiettivo persona, Melusina Editrice, Roma, 1996 (£ 45.000)
- 4) Un testo a scelta fra:
 - W.R. BION, Esperienze nei gruppi, Armando, Roma, 1971 (£ 30.000)

- G. Boria, *Lo psicodramma classico*, Franco Angeli, Milano, 1997 (£ 50.000)
- S.H. FOULKES, E.J.ANTHONY L'approccio psicoanalitico alla psicoterapia di gruppo, E.U.R., Roma, 1998 (£ 35.000)

- S. MINUCHIN, Famiglie e terapia della famiglia, Astrolabio, Roma, 1976 (£ 28.000)

5) Un testo a scelta fra:

- D. Francescato-A. Putton, Star meglio insieme, Mondadori, Milano, 1996 (£ 23.000)
- R. MUCCHIELLI, Come condurre le riunioni. Teoria e pratica. ElleDiCi, Torino, 1986 (£ 15.000)
- A. Putton, Empowerment e scuola, Carocci, Roma, 1999 (£ 34.000)
- J. Willi, Il Rorschach Comune. Diagnostica delle relazioni di coppia e di gruppo, Piccin, Padova, 1978 (£ 30.000)

Modalità d'esame

Coloro che hanno frequentato con assiduità (non più del 15% di assenze) le lezioni potranno preparare l'esame su quattro testi (omettendo uno del gruppo 3, 4 o 5) ed effettuare due compiti scritti. A seconda dell'esito delle prove, potrà esservi un'integrazione orale che riguarderà l'intero programma o soltanto alcune parti. Potranno preparare l'esame orale su quattro testi gli studenti che, avendo partecipato ad una delle EPG offerte dalla cattedra, presenteranno almeno 15 giorni prima dell'esame una tesina (individuale o di gruppo). Per gli altri studenti, l'esame è orale e verte su cinque testi.

Per tutti è necessario prenotarsi almeno 10 giorni prima della data dell'appello in cui si intende sostenere l'esame.

Tesi di laurea

La Dott. Di Iullo sta già seguendo un notevole numero di tesi. L'assegnazione di nuove tesi di laurea nell'anno accademico 2000-'01 sarà pertanto molto limitata e comunque subordinata al superamento dell'esame con votazione elevata, alla conoscenza della lingua inglese, e alla presentazione di un progetto di 4-5 pagine dattiloscritte, nonchè di una bibliografia di base, su argomenti specifici di pertinenza della Cattedra.

INDIRIZZO DI PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI

Coordinatore: Prof. Mirilia Bonnes

L'Indirizzo di Psicologia del Lavoro e delle Organizzazioni intende fornire competenze operative di tipo teorico e metodologico atte a guidare l'attività professionale dello psicologo nei vari ambiti del "sociale organizzato".

L'Indirizzo si caratterizza per l'orientamento a considerare i processi psicologici individuali come strettamente connessi ai processi sociali (considerati ai livelli sia interpersonali, sia collettivi e condivisi, mirando quindi a formare una competenza ad orientamento psicologico-sociale capace sia di coniugare questi diversi livelli, sia di inserirsi in modo propositivo nei processi di progettazione e gestione delle varie forme del "sociale organizzato" (in ambito organizzativo, comunicativo, ambientale, economico, giuridico, politico, etc.).

Da un lato, essendo gli ambiti della pratica professionale di sbocco dell'Indirizzo alquanto diversificati, e per alcuni versi ancora tendenzialmente in formazione nel panorama professionale italiano, l'Indirizzo mira a fornire competenze generali di carattere sia teorico sia metodologico, capaci di risultare flessibili e polivalenti, tali cioè da poter essere impiegate in una varietà di specifici settori applicativi in cui può esplicarsi la pratica professionale.

Dall'altro lato, l'Indirizzo risulta aperto ad un'ampia varietà di possibili campi applicativi, quali in particolare, oltre a quello del lavoro e dell'organizzazione (gestione delle risorse umane nell'ambito aziendale, orientamento, selezione, formazione), quello ambientale (supporto e consulenza alla progettazione, organizzazione e gestione dell'ambiente architettonico, tecnologico e naturale), quello dell'informazione-comunicazione (valutazione e pianificazione di comunicazioni di massa e comunicazione pubblicitaria, nonchè di comunicazione interpersonale e organizzativa), quello economico (comportamenti di consumo e ricerche di mercato), quello dei contesti istituzionali e giuridici (mediazione, etc.).

Più in particolare, l'Indirizzo, attraverso i suoi vari insegnamenti, si propone di preparare: a) alla pianificazione, gestione e valutazione di indagini e ricerche su processi psicologico-sociali e organizzativi; b) alla costruzione e utilizzazione di strumenti di indagine, ricerca e/o intervento nei vari ambiti professionali citati; c) all'erogazione di consulenze ed inter-

venti in tali ambiti. Tali obiettivi vengono perseguiti sia fornendo un inquadramento teorico-metodologico generale, sia fornendo competenze professionalmente spendibili nei vari ambiti di intervento. L'acquisizione di tali competenze riferibili ai diversi insegnamenti impartiti, rappresenterà il principale criterio di valutazione del rendimento degli studenti.

- · Competenze di pianificazione di indagirfi e ricerche psicologico-sociali
- Addestramento all'impiego di diverse strategie di ricerca empirica (esperimenti sul campo e in laboratorio, simulazioni, inchieste e sondaggi, osservazione etnografica, etc.);
- Impostazione e realizzazione di ricerche applicate in vari settori professionali (monitoraggio di processi individuali, di gruppo, organizzativi, sociali; in generale, ricerca valutativa e ricerca azione in riferimento ai diversi ambiti di intervento psicologico-sociale).
- Competenze di costruzione e impiego di strumenti per la rilevazione di dati psicologico-sociali
- Costruzione ed impiego di strumenti di misura carta e matita (scale di misura, questionari, etc.);
- Costruzione ed impiego di strumenti di misura osservativi (griglie per l'osservazione sistematica dell'interazione sociale diadica o di gruppo, schemi per interviste strutturate, focus group, griglie per l'analisi di casi aziendali, etc.).
- Competenze avanzate di analisi dei dati psicologico-sociali
- Impiego di programmi di statistica multivariata (regressione multipla, analisi della varianza fattoriale, delle componenti principali, dei cluster, discriminante, delle corrispondenze multiple, equazioni strutturali, etc.);
- Analisi di dati relazionali e interattivi (analisi delle reti sociali, analisi sequenziale, etc.);
- Analisi di dati testuali (SPAD-T, DISCAN, etc.);
- Analisi qualitative (analisi della conversazione, analisi del discorso, etc.).
- Competenze di consulenza per valutazione e intervento psicologico-sociale
- Progettazione e realizzazione di interventi di orientamento, reclutamento, selezione, valutazione e ri-orientamento delle risorse umane (analisi della posizione, valutazione della prestazione, valutazione del potenziale, valutazione delle competenze, validazione e follow-up, etc.);
- Progettazione e realizzazione di interventi di sviluppo e formazione del personale (valutazione della domanda, costruzione e gestione di pacchetti e metodologie didattiche, valutazione della formazione);

- Progettazione e realizzazione di interventi di monitoraggio e supervisione di processi e cambiamenti produttivi ed organizzativi (analisi di ruoli professionali, analisi organizzativa, valutazione della qualità della vita di lavoro, sviluppo organizzativo, etc.);
- Progettazione e realizzazione di interventi per la gestione dei gruppi, dei sistemi di attività lavorativa e delle comunità di pratiche per lo sviluppo organizzativo;
- Progettazione e realizzazione di interventi per la gestione della comunicazione interpersonale e della comunicazione in contesti organizzativi (efficacia della comunicazione verbale e non verbale, comunicazione interna ed esterna, etc.);
- Progettazione e realizzazione di ricerche per la preparazione o la valutazione di interventi di informazione e comunicazione (campagne di pubblica utilità, pubblicità, ricerche di mercato, etc.);
- Progettazione e realizzazione di ricerche su usi e valutazioni di manufatti
 e ambienti architettonici, naturali e tecnologici da parte degli abitanti/
 utenti (produzione di linee guida per la progettazione architettonica
 ergonomica o la gestione ambientale, o per interventi di innovazione
 tecnologica con particolare riferimento a tecnologie multimediali di
 comunicazione);
- Progettazione e realizzazione di interventi di mediazione nell'ambito giuridico e familiare.

L'acquisizione di tali competenze risulta collegata allo specifico percorso formativo che lo studente intenderà seguire, anche in relazione agli specifici insegnamenti fondamentali ed opzionali che la Facoltà potrà attivare ogni anno. A questo proposito sarà possibile, in particolare, orientare il proprio curriculum attraverso la scelta dei 5 insegnamenti opzionali, da affiancare agli 8 insegnamenti fondamentali, prefigurando in tal modo l'acquisizione di competenze secondo una delle seguenti principali direzioni di interesse:

- 1. Valutazione e gestione delle risorse umane
- 2. Formazione e sviluppo organizzativo
- 3. Ambiente ("naturale", architettonico, tecnologico) e organizzazione
- 4. Comunicazione, indagini d'opinione e sui consumi
- 5. Contesti istituzionali e giuridici

In relazione a ciascuno di tali orientamenti vengono di seguito indicate le liste di insegnamenti opzionali attualmente consigliati dall'Indirizzo, entro le quali è possibile fare fino a 5 scelte.

1. Valutazione e gestione delle risorse umane

Psicometria corso progredito

Teoria e tecniche dei test o Teoria e tecniche dei test di personalità

Tecniche dell'intervista e del questionario

Psicologia delle comunicazioni sociali o Psicologia dei gruppi

Psicologia dell'orientamento scolastico e professionale

Analisi dei dati

2. Formazione e sviluppo organizzativo

Psicologia dell'apprendimento e della memoria

Tecniche dell'intervista e del questionario

Psicologia dell'educazione

Psicologia delle comunicazioni sociali o Psicologia dei gruppi

Psicologia dell'orientamento scolastico e professionale

Tecnologie dell'istruzione e dell'apprendimento

Sociologia dell'educazione

Analisi dei dati

3. Ambiente (architettonico, "naturale", tecnologico)

e organizzazione

Psicologia della percezione

Psicologia dell'apprendimento e della memoria

Psicologia dell'arte e della letteratura

Teoria e sistemi di intelligenza artificiale

Psicologia cognitiva

Tecniche dell'intervista e del questionario

Psicologia delle comunicazioni sociali o Psicologia dei gruppi

Psicologia giuridica

Psicologia di comunità

Tecnologie dell'istruzione e dell'apprendimento

Sociologia della comunicazione

Analisi dei dati

4. Comunicazione, sondaggi d'opinione e psicologia dei consumi

Psicologia della percezione

Psicometria corso progredito

Tecniche dell'intervista e del questionario

Psicologia delle comunicazioni sociali o Psicologia dei gruppi

Sociologia della comunicazione

Psicopedagogia del linguaggio e della comunicazione

Psicologia dello sviluppo del linguaggio e della comunicazione Tecnologie dell'istruzione e dell'apprendimento Analisi dei dati

5. Contesti istituzionali e giuridici

Tecniche dell'intervista e del questionario

Psicologia dell'educazione

Psicologia giuridica

Psicologia delle comunicazioni sociali o Psicologia dei gruppi

Psicologia di comunità

Psicologia dell'orientamento scolastico e professionale

Psicodinamica dello sviluppo e delle relazioni familiari

Criminologia

+ DUE INSEGNAMENTI OPZIONALI

Si segnala in ogni caso come esame opzionale "fortemente raccomandato" dall'Indirizzo, ad integrazione dell'esame di Metodologia della ricerca psicosociale, l'esame di Analisi dei dati.

L'attività didattica dell'Indirizzo è articolata in corsi di lezioni semestrali, Esperienze Pratiche Guidate e Seminari, come successivamente precisato.

Le lezioni si tengono di norma nell'aula XI.

L'Indirizzo prevede otto insegnamenti costitutivi e cinque opzionali che sono così ripartiri:

III ANNO

METODOLOGIA DELLA RICERCA PSICOSOCIALE	Robusto	(A-Z)	
PSICOLOGIA DEGLI ATTEGGIAMENTI	De Rosa	(A-Z)	
E DELLE OPINIONI			
PSICOLOGIA DEI GRUPPI	Zucchermaglio	(A-Z)	
оррше			
PSICOLOGIA DELLE COMUNICAZIONI SOCIALI	Bonaiuto M.	(A-Z)	
PSICOLOGIA DEL LAVORO	Avallone	(A-Z)	
+ UN INSEGNAMENTO OPZIONALE			
IV ANNO			
PSICOLOGIA AMBIENTALE (equivalente a PSICOLOGIA SOCIALE C.P.)	Bonnes	(A-Z)	
SOCIOLOGIA DEL LAVORO	c: II:	(4.77)	
SOCIOLOGIA DEL LAVORO	Signorelli	(A-Z)	
PSICOLOGIA DELLE ORGANIZZAZIONI	Borgogni	(A-Z)	

VANNO

PSICOLOGIA DELLA FORMAZIONE

Tanucci

(A-Z)

+ DUE INSEGNAMENTI OPZIONALI

Insegnamenti opzaonali del biennio

Per gli studenti che si iscrivono all'Indirizzo è obbligatorio aver sostenuto il seguente insegnamento compreso tra gli opzionali del biennio: Sociologia

È inoltre vivamente consigliato tra gli esami opzionali del biennio *Storia* della psicologia. Se tale esame non è stato sostenuto nel corso del biennio, potrà essere sostenuto come esame opzionale del triennio, prima di sostenere gli esami del IV e V anno, senza necessità di previa presentazione di piano di studio individuale in Segreteria.

Si consiglia inoltre come ulteriore esame complementare del biennio: Antropologia Culturale

Calendario delle Lezioni

I semestre: 16 ottobre – fine gennaio, con pausa natalizia ed esami (dal 17 dicembre al 9 gennaio)

II semestre: 19 febbraio – fine maggio, (esami dal 1 al 17 febbraio) e pausa pasquale dal 12 al 21 aprile 2001

Esperienze Pratiche Guidate

Per l'a.a. 2000-2001, per gli studenti che si iscrivono al terzo anno, le Esperienze Pratiche Guidate sono offerte nei tre seguenti ambiti tematici:

- 1. Costruzione e impiego di strumenti per rilevazione dati psicologico-sociali.
- 2. Pianificazione dell'indagine psicologico-sociale e analisi qualitativa e quantitativa dei dati.
- 3. Progettazione, realizzazione e valutazione di interventi psicologico-sociali.

L'argomento specifico delle varie E.P.G. tenute dai docenti e ricercatori dell'Indirizzo, suddivise per ciascuno dei suddetti ambiti tematici, con gli orari e le date di inizio, saranno comunicati all'inizio dell'anno accademico con affissione nella bacheca dell'Indirizzo, n° 18, terzo piano.

Alla fine di ogni Esperienza Pratica Guidata, lo studente acquisisce un attestato (firmato dal responsabile) che costituisce "credito". Per poter accedere all'esame di laurea lo studente deve aver conseguito almeno tre "crediti" relativi a E.P.G. di diverso ambito tematico.

Programma ERASMUS/SOCRATES

È a disposizione degli studenti dell'Indirizzo un Programma ERASMUS/ SOCRATES, coordinato dalla Prof.ssa Anna Maria de Rosa, che coinvolge 13 diverse Università dei seguenti Paesi Europei: Finlandia, Francia, Germania, Gran Bretagna, Portogallo, Spagna.

Per le relative informazioni al riguardo consultare la bacheca dell'Insegnamento di Psicologia degli Atteggiamenti e delle Opinioni, III Piano.

Informazione sull'Indirizzo

Le informazioni relative all'Indirizzo sono disponibili nella bacheca dell'Indirizzo, nº 18, terzo piano, corridoio aule.

Per fornire ulteriori informazioni, relative all'Indirizzo ed ai suoi sbocchi lavorativi, utili per orientare gli studenti nella scelta dell'Indirizzo, gli studenti si possono rivolgere ai Docenti dell'apposita Commissione a tale fine nominata dall'Indirizzo, costituita dai Proff. F. Avallone, G. De Leo, G. Tanucci, disponibili in tale senso secondo i rispettivi orari di ricevimento.

8

METODOLOGIA DELLA RICERCA PSICOSOCIALE (A-Z)

Prof. Egidio Robusto

Sede: Dip. Psicol. dei Proc. di Svil. e Social. - piano terzo, stanza 15 - tel. 06.49917548 - email: egidio.robusto@uniromal.it

Riceve il giovedì ore 13.30 – 14.30

Bacheca: nº 1, terzo piano.

Programma del corso

L'insegnamento si propone di affrontare tematiche metodologiche e applicative relative alla progettazione e realizzazione della ricerca, nonché all'analisi dei dati. In tale contesto vengono delineati specifici metodi e modelli per l'analisi di dati discreti a carattere sia nominale sia ordinale, particolarmente rilevanti per la psicologia. I principali temi su cui verteranno le lezioni sono i seguenti:

- A.1. individuazione dei metodi e delle tecniche di analisi appropriate nella progettazione della ricerca;
- A.2. fondamenti di teoria della probabilità ed elementi di matematica propedeutici ai successivi punti del programma;
- A.3. analisi dell'associazione e della struttura dell'associazione tra variabili categoriche nominali;
- A.4. modelli log-lineari bivariati e multivariati;
- A.5. analisi dell'associazione e della struttura dell'associazione tra variabili categoriche ordinali.

La preparazione va integrata con i seguenti argomenti:

- B.1. fondamenti delle tecniche di ricerca;
- B.2. principali metodiche basate sull'inchiesta;
- B.3. teoria e tecniche di campionamento;
- B.4. tecniche sperimentali;
- B.5. l'osservazione.

Testi d'esame

- K. D. Balley, *Metodi della ricerca sociale*, Il Mulino, Bologna, 1985 (Capp. 1, 2, 3, 4, 6, 7, 8, 9, 10) (£ 58.000)
- F. Cristante, Variabili qualitative in psicologia: metodi e modelli statistici, Upsel Domeneghini Editore, Padova, 1997 (£ 43.000)
- N. A. DE CARLO e E. ROBUSTO, Teoria e tecniche di campionamento nelle scienze sociali, Led, Milano, 1996 (£ 42.000)

Testi di approfondimento consigliati

- A. AGRESTI, Analysis of ordinal categorical data, Wiley, New York, 1984.
- E. B. Andersen, Discrete statistical models with social science applications, North-Holland, Amsterdam, 1980.
- A. Areni, A. P. Ercolani e T. G. Scalisi, *Introduzione all'uso della statistica in psicologia*, Led, Milano, 1994 (£ 26.000).
- P. CORBETTA, Metodi di analisi multivariata per le scienze sociali, Il Mulino, Bologna, 1992 (£ 48.000).
- B. S. EVERITT, *The analysis of contingency tables*, Chapman and Hall, London, 1977.
- R. HARRÈ, D. CLARKE e N. A. DE CARLO, Teoria e pratica in psicologia dell'azione, Giuffrè, Milano, 1992 (£ 22.000).
- G. J. G. UPTON, The analysis of cross-tabulated data, Wiley, New York, 1977.

Modalità d'esame

L'esame consiste:

- in un accertamento scritto focalizzato sui punti da A.1 a A.5 del programma del corso;
- in una integrazione orale sui punti da B.1 a B.5 del programma del corso.
 Per l'accertamento scritto la prenotazione all'esame è obbligatoria e potrà essere effettuata da 21 a 7 giorni prima della data del suo.

Tesi di laurea

Le tesi potranno essere assegnate sui seguenti argomenti: modelli matematici e statistici di analisi dei dati applicati alla psicologia; metodi e modelli di analisi dei dati nelle ricerche di mercato; costruzione e validazione di strumenti di misura; tecniche quantitative di valutazione della qualità dei servizi. Argomenti diversi potranno essere concordati con il docente. In ogni caso, l'assegnazione della tesi è subordinata alla presentazione di una tesina sul tema prescelto.

PSICOLOGIA DEGLI ATTEGGIAMENTI E DELLE OPINIONI (A-Z)

Prof. Annamaria Silvana de Rosa

Sede: Dip. Psicol. dei Proc. di Svil. e Social. - piano terzo, stanza 6 - tel. 06.49917544 - email: annamaria.derosa@uniromal.it

Riceve il giovedì dalle ore 9.00 alle Bre 11.00.

Bacheca nº5, terzo piano

Programma del corso

Il corso di Psicologia degli Atteggiamenti e delle Opinioni ha una

duplice finalità:

- a) fornire agli studenti un inquadramento teorico dei concetti di atteggiamenti e opinioni, illustrando, sotto un profilo storico, lo sviluppo di modelli interpretativi di tali costrutti dalla tradizione classica della psicologia sociale ai più attuali orientamenti, ispirati da un canto alla prospettiva cognitivista, dall'altro al filone delle Rappresentazioni Sociali e dell'Analisi del discorso;
- b) dotare gli studenti di competenze metodologiche, idonee a operazionalizzare i costrutti di atteggiamento, opinioni e rappresentazioni sociali in piani di ricerca empirica e sperimentale. Questo secondo obiettivo sarà ulteriormente approfondito nell'ambito delle E.P.G.

La parte generale verterà sulla presentazione degli atteggiamenti, social cognition, rappresentazioni sociali, quali costrutti per una lettura storica della psicologia sociale. Saranno inoltre introdotti spunti critici del concetto di atteggiamento nei modelli emergenti della prospettiva conversazionale e dell'analisi del discorso, mettendoli a confronto con i punti di vista classici e recenti sul modello tridimensionale di atteggiamento.

Si tratterà inoltre, dei sistemi di comunicazione-diffusione delle opinio-

ni e processi di influenza sociale.

Le principali tecniche e metodi per la misura degli atteggiamenti e delle rappresentazioni sociali verranno infine presentati anche in riferimento a specifiche applicazioni in ricerche classiche e recenti.

Le parti monografiche verteranno su:

- Genesi e sviluppo degli atteggiamenti sociali e dei sistemi di credenze.
- Atteggiamenti e percezione interpersonale e rappresentazione delle relazioni familiari.

Testi d'esame

Testi (obbligatori) per la parte generale, in alternativa:

1a. R. Trentin, (a cura di) 1991 Gli atteggiamenti sociali. Teoria e ricerca. Torino: Boringhieri (£ 55.000).

1b. D. JODELET, (ed.) 1991. Le rappresentazioni sociali, Napoli: Liguori (ed. or. 1989) (£ 45.000)

in alternativa:

- 2a. J.R. EISER e J. VAN DER PLIGT, 1991, Atteggiamenti e decisioni, Bologna: Il Mulino. (ed. or. 1988)
- 2b. M. Billig, 1995, *Ideologia e opinioni. Studi di psicologia retorica*, Bari, Laterza (£ 35.000)
- 2c. A.S. DE ROSA, (in corso di stampa) Rappresentazioni Sociali: una teoria in discussione. Percorsi critici e nuovi paradigmi emergenti, Roma, Armando.

Testi (obbligatori) per le parti monografiche:

Relativamente alla tematica "Genesi e sviluppo degli atteggiamenti sociali e dei sistemi di credenze.

3. A.S. DE ROSA (ed.) 1995. Se per la strada incontri un matto.... Sviluppo dei sistemi di credenze e risposta sociale alla devianza in bambini e adolescenti, Roma, Melusina ed. (£. 45.000).

Relativamente alla tematica "Atteggiamenti, percezione interpersonale e rappresentazione delle relazioni familiari

4. E. Bene 1991, F.R.T. Family Relation Test. Una metodologia di analisi delle relazioni familiari. (edizione italiana di A. de Rosa), Firenze: O.S. (£80.000).

N.B.: Tutti i testi d'esame sono disponibili in biblioteca Testi a scelta:

Gli studenti saranno motivati - durante le lezioni – ad individuare percorsi di lettura individualizzati miranti ad approfondire specifici argomenti del corso mediante ricerche su repertori bibliografici e lettura di testi in lingua straniera.

Coloro che non hanno una sufficiente competenza linguistica o che non abbiano seguito le lezioni, sono tenuti a leggere – a scelta – uno o più dei capitoli e articoli in lingua italiana indicati nell'elenco affisso in bacheca.

Modalità d'esame

L'esame prevede un preaccertamento scritto ed una prova orale. Non è richiesta prenotazione.

Tesi di laurea

Rappresentazioni sociali e comunicazione pubblicitaria.

Rappresentazioni sociali e strategie di globalizzazione/localizzazione dei messaggi attraverso i nuovi sistemi di comunicazione multimediali.

Analisi meta-teorica della letteratura sulle rappresentazioni sociali.

Requisiti: buona conoscenza della lingua inglese, francese, tedesco, spagnolo o portoghese. Buona preparazione metodologico-statistica e di uso di software per l'analisi dei dati: SPSS, SPAD.

PSICOLOGIA DEI GRUPPI (A-Z)

Prof. Cristina Zucchermaglio

Sede: Dip. Psicol. dei Proc. di Svil. e Social. - terzo piano - stanza 5 - tel. 06.49917657 - email: cristina.zucchermaglio@uniroma1.it

Riceve: mercoledì ore 10-12.

Bacheca nº4, terzo piano

Programma del corso

Il corso affronta i fondamenti teorici e metodologici della psicologia dei gruppi, con particolare riferimento all'evoluzione storica degli stessi, alla loro articolazione attuale nel panorama internazionale della psicologia sociale e al legame con le strategie più ampie di ricerca e applicazione. All'interno di questo quadro generale il corso di articolerà in moduli di approfondimento, con particolare riferimento all'analisi dei gruppi lavorativi e all'uso dei gruppi nei processi organizzativi, e ai processi di sviluppo dei gruppi mediati tecnologicamente. Si privilegeranno modalità attive di partecipazione alle attività del corso, il ricorso a testimonianze esterne, provenienti dal mondo imprenditoriale, sportivo e politico e l'analisi di materiali cinematografici significativi rispetto alle tematiche del corso.

Il corso sarà articolato nei seguenti temi:

- * Il gruppo sociale in prospettiva psicologica
- * Classificazione dei gruppi in prospettiva psicologica
- * Evoluzione storica dell'interesse psicologico per i gruppi
 - * La Teoria del Campo e le Dinamiche di Gruppo secondo Lewin e la sua Scuola
 - * La famiglia come modello del gruppo secondo la Psicoanalisi
 - * Il gruppo come rete di legami affettivi nel modello sociometrico di Moreno
 - * Il gruppo come contesto interattivo: le Scuole interazioniste
 - * Il gruppo come auto-categorizzazione
- * Il processo di interazione sociale
- * L'influenza sociale nei gruppi
- * Fasi di sviluppo e di socializzazione nei gruppi lavorativi
- * Psicologia culturale dei gruppi
- * I contesti di lavoro come sistemi sociali di attività
- * Gruppi formali e comunità di pratiche lavorative
- * Processi di comunicazione e socializzazione nelle comunità di pratiche
- * Gruppi, mediazione culturale e e artefatti tecnologici

- * Modalità di interazione in comunità virtuali e mediate tecnologicamente
- * Comunità di pratiche e innovazione organizzativa
- * Etnografia e analisi dei discorsi organizzativi nelle comunità di pratiche
- * Gruppi e processo di selezione del personale
- * Gruppi e processo di formazione

Testi d'esame

 E. De Grada, Introduzione alla psicologia dei gruppo. Carocci editore, Roma, 1999 (£ 39.000)

oppure, in alternativa

- C. ZUCCHERMAGLIO, Gruppi e contesti sociali. Carocci editore, Roma, 2001
- C. Zucchermaglio, Vygotsky in azienda. Apprendimento, e comunicazione nei contesti di lavoro. Carocci editore, Roma 1996 (£ 24.000)
- C. ZUCCHERMAGLIO, Studiare le organizzazioni. Comunità pratiche lavorative e tecnologie nei contesti organizzativi, (estratto da C. PONTECORVO, A.M. AJELLO, C. ZUCCHERMAGLIO I contesti sociali dell'apprendimento) LED edizioni, Milano, 1995 (£ 14.000)
- G. Mantovani, (a cura di) Ergonomia e contesti sociali, Il Mulino, Bologna, 2000.

Modalità d'esame

L'esame consiste in un accertamento scritto relativamente ai testi indicati. A tale accertamento seguirà un colloquio orale con il docente, durante il quale, oltre alla verbalizzazione dell'esame, sarà possibile, per chi lo desidera, prendere visione e spiegazione dei risultati della prova scritta. I risultati della prova scritta vengono comunicati tramite apposito elenco prima della data prevista per il colloquio orale. Per sostenere l'esame è obbligatorio prenotarsi.

Tesi di laurea

Per informazioni relative alle tesi assegnate dalla Cattedra di Psicologia dei Gruppi (argomenti, numero tesi, modalità di assegnazione, ecc.) si consulti la pagina WEB del Dipartimento al seguente indirizzo http://dip38.psi.uniroma1.it/didattica/lavorg/

Altri avvisi

Per informazioni relative all'argomento consultare la pagina WEB del Dipartimento 38: http://dip38.psi.uniroma1.it

Indirizzo di psicologia del lavoro e delle organizzazioni

PSICOLOGIA DELLE COMUNICAZIONI SOCIALI (A-Z)

Prof. Marino Bonaiuto

Sede: Dip. Psicol. dei Proc. di Svil. e Social. - terzo piano - stanza 10 - tel. 06.49917661 - fax. 06.49917652 - email: marino.bonaiuto@uniromal.it - sito web: http://dip38.psi.uniroma1.it

Riceve il mercoledì dalle ore 11.00 alle 13.00 (salvo diverse indicazioni precisate all'occasione in bacheca e sulla pagina personale del docente sul sito web del Dipartimento).

Bacheca nº14, terzo piano

Programma del Corso

Il corso mira a offrire una panoramica di diversi strumenti concettuali e metodologici per lo studio dei processi di comunicazione da un punto di vista psicologico-sociale. Durante il corso verranno approfondite nozioni teoriche e metodologie di analisi, ricorrendo anche a esemplificazioni, esercitazioni pratiche, testimonianze di professionisti. Tra gli argomenti principali: approcci di studio alla comunicazione; definizioni, aspetti strutturali e funzionali; principali modelli teorici; comunicazione non verbale; analisi della conversazione e del discorso; analisi delle reti sociali; valutazione delle competenze comunicative.

Testi d'esame

Testi obbligatori.

I testi obbligatori mirano a coprire un ampio ventaglio di problematiche teoriche, metodologiche e applicative inerenti diversi aspetti psicologicosociali della comunicazione.

- a) Manuale: B. Zani, P. Selleri, D. David, *La comunicazione. Modelli teorici e contesti sociali*, Carocci, Roma, 1998, pp. 255, (£ 41.000).
- b) Aspetti teorici: M. Billig, Discutere e pensare. Un approccio retorico alla psicologia sociale, Cortina, Milano, (in corso di stampa).
- c) Aspetti metodologici: L. Mannetti (a cura di), Strategie di ricerca in psicologia sociale, Carocci, Roma, 1998 (capitoli 1, 2, 5, 6, 7, 8), (£ 46.000).
- d) Processi e applicazioni: A. QUADRIO, L. VENINI (a cura di), La comunicazione nei processi sociali e organizzativi, Angeli, Milano, 1997, pp. 350, (£ 50.000).

Testo a scelta

e) Un testo a scelta tra quelli elencati in bacheca (ciascuno dei testi a scelta consente di approfondire uno degli argomenti toccari nei testi obbligatori).

Modalità d'esame

Non occorre prenotazione. L'esame si svolge in due parti: a) preaccertamento scritto (obbligatorio); b) prova orale (su richiesta del docente ovvero dello studente). La prova scritta consiste in brevi domande aperte o a scelta multipla riferite ad argomenti trattati nei testi del programma d'esame. Ulteriori dettagli ed esempi delle domande verranno forniti nel corso delle lezioni dell'ultimo mese.

Tesi di laurea

Il docente assegna tesi in conformità ai suggerimenti proposti dal Consiglio dell'Indirizzo di Psicologia del lavoro e delle organizzazioni. Per informazioni su prerequisiti e argomentigli interessati possono consultare la bacheca o la pagina personale del docente sul sito web del dipartimento di afferenza.

Altri avvisi

Titolo, programma, orario e modalità dell'Esercitazione Pratica Guidata (E.P.G.) verranno precisati all'inizio delle lezioni tramite avviso posto in bacheca e sulla pagina personale del docente nel sito web del Dipartimento d'afferenza. Per studenti interessati a svolgere tesi sul parco nazionale dell'arcipelago toscano, si rende noto che sono disponibili premi di laurea di £ 3.000.000 cadauno.

PSICOLOGIA DEL LAVORO (A-Z)

Prof. Francesco Avallone

Sede: Dipartimento di Psicologia - primo piano - stanza 14 - tel. 06.49917626 (con segreteria), fax 35500702 – email: francaval@hotmail.com

Riceve: venerdì ore 11-13.

Bacheca nº2, terzo piano

Programma del corso

Il corso intende facilitare la costruzione di un quadro concettuale di riferimento, che consenta di comprendere le numerose variabili che influenzano i comportamenti lavorativi nelle organizzazioni e di definire ambiti professionali di intervento, competenze e capacità dello psicologo del lavoro.

Origini e sviluppo della psicologia del lavoro

- Significati del lavoro in diversi contesti disciplinari.
- La nascita della psicologia del lavoro nel contesto nord americano e in quello italiano.

Il lavoro nelle organizzazioni

- Le variabili organizzative: gli obiettivi dell'organizzazione; la struttura dell'organizzazione; i sistemi tecnologici; i sistemi normativi e retributivi; l'ambiente e l'organizzazione del lavoro; le culture dell'organizzazione.
- Le variabili del compito: i compiti operativi, tecnico-specialistici, gestionali e manageriali.
- Le variabili soggettive individuali e la motivazione al lavoro.
- Le variabili del ruolo: la dinamica del potere e la leadership.

Testi d'esame

- 1] F. AVALLONE, Psicologia del lavoro, Carocci editore, Roma, 1994 (£ 38.000).
- 2] 3. 4. Tre testi da scegliere tra quelli indicati in bacheca.

Modalità d'esame

L'esame è un momento di verifica del percorso effettuato e di scambio individuale con il docente o i suoi collaboratori. È richiesto di padroneggiare la materia, di operare sintesi significative, di cogliere i nessi di interdipendenza tra le diverse tematiche, di avanzare considerazioni critiche.

L'esame si articola in due parti. La prima consiste nella stesura di un elaborato tematico, di lunghezza non superiore a due pagine, entro il tempo di un'ora. La seconda parte consiste in un colloquio che inizia con la lettura, da parte dello studente, dell'elaborato predisposto. La valutazione è unica per le due parti dell'esame.

Non è richiesta prenotazione.

Tesi di laurea

È prevista l'assegnazione di 5 nuove tesi attraverso la banca tesi.

Altri avvisi

Ad integrazione del corso si svolgeranno: a) incontri con professionisti; b) seminari di ricerca; c) esperienze pratiche guidate. Temi, orari e modalità di partecipazione saranno indicate all'inizio del corso.

PSICOLOGIA AMBIENTALE (A-Z)

Prof. Mirilia Bonnes

Sede: Dip. Psicol. dei Proc. di Svil. e Social. - piano terzo, stanza 12 - tel. 06,49917546 - email: mirilia.bonnes@uniroma1.it

Progammi e informazioni sugli insegnamenti del CDL in Psicologia

Riceve: lunedì ore 12-13.

Bacheca: nº1, terzo piano.

Programma del corso

Il corso mira ad estendere i concetti della psicologia sociale, relativamente a quel nuovo campo della psicologia che si è venuto delineando con la denominazione di Psicologia Ambientale, e che si propone di comprendere i nessi tra processi psicologici e assetti/processi dell'ambiente socio-fisico, "naturale", architettonico, tecnologico.

Ci si soffermerà sulle modalità con cui la prospettiva psicologicoambientale guarda ai fenomeni psicologici, considerando gli aspetti fisicospaziali e quelli sociali dell'ambiente, sia come tra loro strettamente connessi, sia come aspetti costitutivi degli stessi comportamenti o processi individuali.

Verranno quindi esaminati i seguenti principali aspetti della Psicologia Ambientale:

 caratteristiche della sua emergenza e specificità rispetto, sia agli altri ambiti di studi psicologici, sia alle altre "scienze ambientali" con le quali risulta collegata (architettura, ingegneria, geografia, ecologia, ecc.);

- principali problematiche oggetto di studio;

 sviluppi che tali studi hanno subito, per referenti teorici e metodologie, dai primi anni ad oggi.

Ci si soffermerà infine ad esaminare alcune specifiche ricerche di psicologia ambientale, riguardanti sia la psicologia dell'ambiente urbano, sia i problemi della comunicazione e del "discorso ambientale".

Il corso sarà articolato in lezioni affiancate da una Esperienza Pratica Guidata, che verterà sulla seconda area tematica ("Pianificazione dell'indagine psico-sociale e analisi qualitativa e quantitativa dei dati") e riguarderà gli "Ambiente urbano e Atteggiamenti degli abitanti circa il 'verde urbano'. Alcuni seminari integrativi, condotti da collaboratori ed esperti potranno essere proposti, per i quali verrà data comunicazione all'inizio del Corso e con appositi avvisi in bacheca.

Testi d'esame

- 1. M. BONNES e G. SECCHIAROLI, Psicologia ambientale: introduzione alla psicologia sociale dell'ambiente. Roma: NIS-Carocci editore, 1992 (£ 40.000).
- 2. M.R. BARONI, *Psicologia ambientale*; Il Mulino, Bologna, 1998 (£ 24.000).
- 3. G. MOSER, Gli stress urbani. Milano: LED, 1995 (£ 30.000).
- 4. Un testo a scelta tra i seguenti, tenendo presente che ciascuno di essi intende fornire un approfondimento specifico relativo alle varie tematiche trattate nei precedenti testi.

In particolare:

relativamente al rapporto tra psicologia sociale e psicologia ambientale:

M. Bonnes (a cura di), S. Moscovici, Franco Angeli, Roma, 1999 (£25.000).

relativamente agli aspetti cognitivi della psicologia ambientale:

E. Mainardi Peron, S. Falchero, *Ambiente e conoscenza*. Roma: NIS-Carocci editore, 1994 (£ 28.000).

relativamente alle problematiche della progettazione architettonica/urbana: J. Geff., Vita in città, Rimini: Maggioli Editori, 1991 (£ 35.000) o A.M. NENCI (a cura di), Conoscere e rappresentare la città, Cedam, Padova (£ 32.000).

relativamente alle problematiche degli ambienti tecnologici:

D. NORMAN, La caffettiera del masochista. Firenze: Giunti, 1990 (£ 32.000), o Mantovani, G. Comunicazione e identità. Dalle situazioni quotidiane agli ambienti virtuali. Bologna: Il Mulino,1995 (£ 30.000).

relativamente agli ambienti "naturali" e alla loro "protezione":

V. GIACOMINI, V. ROMANI, *Uomini e parchi*. Milano: Franco Angeli, 1986 (£ 20.000).

relativamente alle problematiche del progetto/disegno nell'ambito della moda e dell'arredamento:

P. RICCI-BITTI, R. CATERINA *Moda, relazioni sociali e comunicazione*. Bologna: Zanichelli, 1995 (£ 16.000).

Modalità d'esame

L'esame si svolge con pre-accertamento scritto (sui testi obbligatori) e prova orale (su tutti i testi) relarivamente ai testi indicati. I risultati di ogni pre-accertameento scritto verranno resi noti, tramite affissione in bacheca, circa 4/6 giorni dopo la prova ed in ogni caso almeno un giorno prima della successiva prova orale.

Indirizzo di psicologia del lavoro e delle organizzazioni

Non occorre prenotazione per sostenere l'esame. È invece obbligatorio presentarsi al pre-accertamento scritto con lo Statone in regola ed il documento di riconoscimento.

Tesi di laurea

La possibilità di svolgere una tesi di Laurea è riservata agli studenti che avranno seguito l'Esperienza Pratica Guidata e con capacità di lettura della lingua Inglese.

Gli argomenti delle tesi riguarderanno tematiche di ricerca di psicologia sociale dell'ambiente: soddisfazione residenziale, valutazione della qualità dell'ambiente urbano, valutazione delle qualità affettive dei luoghi, atteggiamenti e comportamenti verso "l'ambiente naturale" e verso il verde urbano, comunicazione e "discorso" ambientale, ecc.

Le tesi di Laurea andranno chieste entro le seguenti scadenze: fine Febbraio e fine Settembre.

SOCIOLOGIA DEL LAVORO (A-Z)

Prof. Adriana Signorelli

Sede: Dipartimento di Sociologia, Via Salaria, 113 - piano primo – stanza B3 - tel. 06.49918373 - email: adriana.signorelli@uniroma1.it Riceve il mercoledì dalle ore 11.00 alle ore 13.00; durante il semestre di

lezione riceve al termine delle lezioni nell'aula XI.

Bacheca nº5, terzo piano

Programma del corso

Il corso si propone di fornire agli studenti una conoscenza sistematica delle teorie e dei concetti della Sociologia del lavoro, sviluppando i seguenti temi:

- Introduzione alla Sociologia del lavoro: ambiti di conoscenza e rapporti con altre discipline;
- L'oggetto della Sociologia del lavoro: nascita e sviluppo della disciplina;
- Il significato del lavoro: attività, occupazione, compiti, ruoli, professioni;
- Il mercato del lavoro: occupazione, disoccupazione, inoccupazione;
- L'evoluzione del lavoro: nuovi modelli di produzione nell'industria; il lavoro nei servizi;
- La qualità del lavoro: tempi, orari, turni;
- Lavoro e differenze di genere e generazionali.

Particolare attenzione sarà dedicata agli aspetti metodologici ed applicativi della disciplina.

Tenuto conto dell'impossibilità di sostituire con i testi il contenuto delle esercitazioni e dei riferimenti applicativi svolti durante le lezioni, si consiglia la frequenza e tutti coloro che fossero assolutamente impossibilitati sono invitati a prendere contatto con la docente all'inizio del semestre.

Testi d'esame

I testi d'esame sono quattro:

- 1. E.REYNERI, Sociologia del mercato del lavoro, Il Mulino, Bologna, 1996 (£ 45.000)
- 2. A.SIGNORELLI, *Genere e generazioni*, Franco Angeli, Milano, 2000 (£ 34.000)
- 3. L. GALLINO, Se tre milioni vi sembran pochi, Einaudi, Torino, 1998 (£ 26.000)
- 4. F. BUTERA, *Il castello e la rete*, Franco Angeli, Milano, (ultima edizione) (£ 28.000)

Modalità d'esame

L'esame consiste in una prova relativa ai testi indicati; le prenotazioni devono essere effettuate almeno cinque giorni prima rispetto alla data prevista. In caso di elevata numerosità degli iscritti agli appelli d'esame, è possibile che venga svolto un pre-accertamento scritto.

Tesi di laurea

La possibilità di svolgere una tesi di laurea con la cattedra è riservata agli studenti che abbiano seguito l'esperienza pratica guidata, abbiano sostenuto almeno un altro esame di Sociologia e che abbiano sufficienti capacità di lettura della lingua inglese. L'assegnazione della tesi è subordinata alla presentazione di un progetto scritto e alla conoscenza dei programmi informatici di trattamento di testi e di dati.

Altri avvisi

L'Esperienza Pratica Guidata, relativa al secondo ambito tematico (Pianificazione dell'indagine sociale e analisi quantitativa e qualitativa dei dati) sarà specificata all'avvio del corso come le date di inizio e svolgimento.

PSICOLOGIA DELLE ORGANIZZAZIONI (A-Z)

Prof. Laura Borgogni

Sede: Dipartimento di Psicologia - piano primo - stanza 14 - tel. 06.49917626 - fax 06.35500702 - email: lborgogni@tiscalinet.it Riceve per il I semestre il venerdì dalle ore 11.00 alle ore 13.00 Bacheca n° 3, terzo piano

Programma del corso

Il corso intende fornire gli strumenti concettuali ed esperienziali di base per consentire allo studente di orientare la sua futura prassi lavorativa. In particolare l'obiettivo del corso, attraverso lezioni teoriche, esercitazioni pratiche guidate e seminari mira a fornire le conoscenze e le competenze di base per leggere e comprendere le diverse realtà organizzative e quindi orientare il proprio intervento in esse.

Aree tematiche:

- I principali modelli di analisi organizzativa
- La struttura e la cultura organizzativa
- Le teorie dell'organizzazione
- Le tipologie organizzative
- Ragione ed emozione nelle organizzazioni
- L'organizzazione tra cambiamento ed innovazione
- Ambiti di intervento e domanda di intervento nelle organizzazioni
- Variabili organizzative e strumenti di indagine
- I sistemi di valutazione e la cultura

Testi d'esame

- G. Costa e R. Nacamulli Manuale di Organizzazione Aziendale, vol.
 Metodi e tecniche di analisi e di intervento, Utet, Milano, 1996
- L. BORGOGNI (a cura di), Valutazione e motivazione delle risorse umane nelle organizzazioni. Angeli, Milano, 1994 (£ 42.000)
- F. AVALLONE (a cura di), Tempo e creatività nelle organizzazioni. Guerini (in preparazione)
- L. BORGOGNI (a cura di), Le determinanti del successo organizzativo: il ruolo dell'efficacia personale e collettiva, Guerini

Modalità d'esame

È un momento di verifica del percorso effettuato e di scambio individuale con il docente o i suoi collaboratori. Si richiede di padroneggiare la materia, di operare sintesi significative, di cogliere i nessi di interdipendenza tra le diverse tematiche, di avanzare considerazioni critiche. L'esame si articola in due parti: la prima consiste nella stesura di un elaborato tematico, di lunghezza non superiore a due pagine, entro il tempo di 90 minuti, che consiste nell'analisi di una situazione professionale. La seconda parte consiste in un colloquio che inizia con la lettura, da parte dello studente, dell'elaborato predisposto.

La valutazione è unica per le due parti dell'esame.

Tesi di laurea

Per l'elevato numero di tesi in elaborazione, l'assegnazione di nuove tesi è sospesa per l'intero anno accademico.

PSICOLOGIA DELLA FORMAZIONE (A-Z)

Prof. Giancarlo Tanucci

Sede: Dip. Psicol. dei Proc. di Svil. e Social. - piano terzo, stanza 2 - tel. 06.49917721 - email: giancarlo.tanucci@uniromal.it

Riceve il martedì, ore 10-12 - per l'attività di orientamento riceve il martedì, ore 15-17

Bacheca nº 3, terzo piano

Programma del corso

Il corso di Psicologia della Formazione affronta l'insieme delle tematiche fondamentali del processo di sviluppo e di crescita personale e professionale delle risorse umane nei contesti organizzativi. Le finalità del programma didattico possono essere così sintetizzate:

- fornire una sistematizzazione teorico-metodologica degli approccio in tema di formazione,
- sviluppare le tematiche fondamentali della metodologia dell'intervento formativo,
- integrare le conoscenze e le competenze cruciali acquisite.
 L'articolazione complessiva delle tematiche che definiscono lo sviluppo didattico è la seguente:

La formazione e il contesto organizzativo

- Gli ambiti di definizione della formazione
- Modelli teorici della formazione
- La formazione e le strategie organizzative
- Culture organizzative e formazione

I soggetti del processo di formazione

- L'organizzazione
- Gli "operatori" della formazione
- Gli utenti della formazione

Gli strumenti e le strategie di analisi

- L'analisi del lavoro e del compito
- L'analisi del target
- L'analisi della domanda

Gli obiettivi formativi

- Specificità degli obiettivi formativi
- La struttura degli obiettivi
- Le fonti di informazioni per la definizione degli obiettivi
- Gli standard ed i criteri nella definizione degli obiettivi

Principi e condizioni dell'apprendimento

- I modelli generali di apprendimento

- Le strategie dell'apprendimento negli adulti

- I fattori di facilitazione nell'apprendimento

Il programma di formazione

- La progettazione dell'intervento di formazione
- Strategie e tattiche o metodologie e strumenti?

- Il target: identificazione e gestione

La valutazione dell'efficacia della formazione

- I livelli della valutazione
- La gestione dei risultati della valutazione
- L'auditing del sistema/processo formativo

Formazione e formatore

- La posizione della struttura di formazione nell'organizzazione
- I cambiamenti nel ruolo del formatore: dalla formazione alla consulenza
- Le competenze di base del formatore
- La formazione dei formatori

Testi d'esame

Testi di base obbligatori:

- F. AVALLONE (1989), La formazione psicosociale, Roma, NIS-Carocci editore (£ 36.000)
- G.P. QUAGLINO (1985), Fare formazione, Bologna, Il Mulino (£ 45.000)
- M. Knowles (1993), Quando l'adulto impara. Pedagogia e andragogia,
 Milano, Angeli (£ 38.000)
- G. TANUCCI (1992), Identità Sociale, ruolo professionale e problemi di formazione nel settore bancario, Milano, Angeli (£ 25.000)

Testi a scelta (due testi):

- A.M. AJELLO, S. MEGHNAGI (1997), Competenze professionali fra flessibilità e specializzazione, Roma, NIS-Carocci editore.

- M. Bellotto, G. Trentini (a cura di), (1989), Culture organizzative e formazione, Milano, Angeli.

 M. Castagna (1995), Progettare la formazione. Guida metodologica per la progettazione della formazione nel lavoro in aula, Milano, Angeli.

 D. DEMETRIO, D. FABBRI, S. GHERARDI (1994), Apprendere nelle organizzazioni. Proposte per la crescita cognitiva in età adulta, Roma, NIS-Carocci editore

- G. DI FRANCESCO (1996), Competenze trasversali e comportamento organizzativo. Le abilità di base per il lavoro che cambia, Milano, Angeli.
- ISFOL (1993), Competenze trasversali e competenze organizzative, Milano, Angeli.
- G.P. QUAGLINO e G.P. CARROZZI (1995), Il processo di formazione.
 Dall'analisi dei bisogni alla valutazione dei risultati, Milano, Angeli.

- G.P. Quaglino, S. Casagrande, A.M. Castellano (1993), Gruppo di lavoro, lavoro di gruppo, Milano, Cortina.

M.S. KNOWLES (1996), La formazione degli adulti come autobiografia.
 Il percorso di un educatore tra esperienza e idee, Milano, Cortina.

Modalità d'esame

L'esame precede un pre-accertamento scritto ed una prova orale. Nelle fasi conclusive dell'attività didattica istituzionale è prevista una "simulazione" della prove d'esame così articolata:

- illustrazione della metodologia di stesura di un "report" con particolare riferimento alla specifica modalità prevista in una situazione di accertamento scritto,
- realizzazione di una simulazione guidata di stesura di un "report" con feed-back contestuale.

Tesi di laurea

Le tesi di laurea verranno assegnate su proposta di argomenti da parte degli studenti.

6, INDIRIZZO DI PSICOLOGIA GENERALE E SPERIMENTALE

Coordinatore: Prof. Francesco Saverio Marucci

L'Indirizzo di Psicologia Generale e Sperimentale si propone di fornire strumenti teorici e metodologici atti a formare psicologi che siano interessati a esercitare la professione di psicologo nell'ambito di strutture di ricerca pubbliche o private.

A questo scopo l'Indirizzo è strutturato in modo da fornire agli studenti una preparazione di tipo metodologico generale, che costituisca uno strumento di base comune utilizzabile nei diversi campi di ricerca. Gli insegnamenti costitutivi che offrono queste conoscenze, Psicometria e Tecniche Sperimentali di ricerca, sono collocati al primo anno del triennio. A questi insegnamenti potranno essere aggiunti degli opzionali (tra i cinque che sono a disposizione dello studente nell'arco del triennio) da scegliere tra quelli comuni agli indirizzi.

L'Indirizzo si articola attraverso due aree tematiche principali: una che possiamo definire cognitivistica e l'altra psicobiologica. La prima comprende insegnamenti come Psicologia della Percezione, Psicologia del Pensiero, Psicologia dell'Apprendimento e della Memoria, tra i fondamentali, ai quali possono essere aggiunti insegnamenti complementari quali, tra quelli attivati presso la Facoltà di Psicologia, Teorie e Sistemi di Intelligenza Artificiale e Psicolinguistica.

La seconda comprende Psicologia Fisiologica (corso avanzato), Neuropsicologia, Psicologia Animale e Comparata, ai quali possono essere aggiunti insegnamenti complementari come, ad esempio, Psicobiologia dello Sviluppo tra quelli attivati in Facoltà, o Farmacologia, attivata in altra Facoltà.

L'Indirizzo mira, comunque, a fornire una competenza di tipo metodologico capace di risultare flessibile e di essere utilizzata nell'ambito dei differenti settori applicativi.

L'attività dell'Indirizzo è articolata in corsi di l'I:ioni semestrali, Esperienze Pratiche Guidate, Seminari.

Le lezioni si tengono nell'aula X (secondo piano); l'orario delle lezioni vetrà comunicato in bacheca all'inizio di ciascun semestre.

III ANNO

Cinanni PSICOMETRIA C.A. PSICOLOGIA DELLA PERCEZIONE Zoccolotti Marucci PSICOLOGIA DEL PENSIERO Renzi TECNICHE SPERIMENTALI DI RICERCA

PSICOLOGIA DELL'APPRENDIMENTO E DELLA MEMORIA

Bertini PSICOLOGIA FISIOLOGICA C. A.

VANNO

IV ANNO

PSICOLOGIA ANIMALE E COMPARATA Puglisi NEUROPSICOLOGIA

Pizzamiglio

Longoni

PSICOMETRIA (CORSO AVANZATO)

Prof. Vincenzo Cinanni

Sede: Dipartimento di Psicologia - secondo piano - stanza 4 - tel. 06.49917641 - email: vincenzo.cinanni@uniromal.ir

Riceve il venerdì ore 10-12. Eventuali variazioni nell'orario di ricevimento verranno tempestivamente comunicate in bacheca.

Bacheca nº 1, secondo piano.

Programma del corso

Parte Prima: Psicometria classica

Misurazione e statistica. I livelli di misurazione: scale nominali, ordinali e ad intervalli. I principi dello scaling unidimensionale. La legge del giudizio per confronto e la psicofisica di Thurstone. Attendibilità e validità delle misure.

Parte Seconda: la Statistica Multivariata.

La regressione multipla. L'analisi delle componenti principali e l'analisi fattoriale. I principali modelli di scaling multidimensionale.

I modelli strutturali.

Parte Terza: La statistica della classificazione.

Analisi discriminante e cluster analysis.

Parte Quarta: l'Analisi della varianza.

I modelli fattoriali. Le misure ripetute

Testi d'esame

L'esame può essere preparato sui seguenti testi:

- 1. Dispense dal corso;
- 2. Un testo fra i seguenti:
- A.P. ERCOLANI, A. ARENI, L. MANNETTI, La ricerca in psicologia. Modelli di indagine e di analisi dei dati, La Nuova Italia Scientifica, Roma 1990 (£ 62.000)
- L. FABBRIS, Statistica Multivariata. Analisi esplorativa dei dati, McGraw-Hill Libri Italia, Milano, 1997 (£ 48.000)
- S. NICOLE, Tecniche di analisi dei dati. Manuale per gli operatori nelle scienze biologiche e psicologiche, CEDAM, Padova 1994 (£ 25.000)

Aspetti particolari del corso potranno essere approfonditi sui seguenti testi (da consultare in biblioteca):

- V. CINANNI, Dimensioni di somiglianza. Introduzione alla statistica delle distanze in psicologia, Il Mulino, Bologna 1990 (£ 30.000)

- W.R. DILLON, M. GOLDSTEIN, Multivariate Analysis. Methods and applications, Wiley, New York 1984
- J.P. Guilford, Psychometric methods, McGraw-Hill, 1954
- S. SADOCCHI, Manuale di analisi statistica multivariata per le scienze sociali, Franco Angeli, Milano 1981.

Modalità d'esame

L'esame consiste: a) nella preparazione di una tesina scritta, che dimostri la capacità dello studente di impostare ed interpretare un'elaborazione di dati relativamente ad un modello di analisi multivariato; b) in una prova scritta; c) in una prova orale. La prova scritta richiede da parte del candidato la compilazione di un questionario di 30 item a scelta multipla sugli argomenti svolti a lezione. La prova orale prevede la discussione della tesina e la verifica della preparazione del candidato sui principali modelli affrontanti nelle lezioni ed in sede di esercitazione.

Tesi di laurea

Gli argomenti di tesi potranno esser concordati con il docente dietro presentazione di una tesina, corredata di bibliografia essenziale.

Altri avvisi

Il corso ufficiale verrà affiancato da regolari corsi di esercitazioni di due ore settimanali, in cui verranno presentati esempi sui principali argomenti in programma.

PSICOLOGIA DELLA PERCEZIONE

Prof. Pierluigi Zoccolotti

Sede: Dipartimento di Psicologia - secondo piano - stanza 2R - tel. 06.49917650 - email: pierluigi.zoccolotti@uniroma1.it

Riceve il venerdì dalle 15 alle 17.

Bacheca nº 2, secondo piano.

Programma del corso

Il corso si propone di mettere in grado lo studente di affrontare le tematiche relative alla psicologia della percezione.

Il programma del corso riguarderà:

- Basi fisiologiche della percezione. La funzione visiva: l'occhio; le componenti retiniche. le vie visive centrali; visione binoculare e stereopsi; visione del colore. Sviluppo del sistema visivo. I movimenti oculari. La funzione uditiva. La sensibilità somarica: elaborazione periferica e centrale.
- 2) La visione del contrasto. La percezione di stimoli bidimensionali: articolazione figura-sfondo; fattori di unificazione figurale. La percezione delle illusioni percettive. La percezione dello spazio. La visione stereoscopica. Colori acromatici e ancoraggio. La percezione del colore. La percezione del movimento.
- 3) L'approccio cognitivista allo studio della percezione. La teoria degli stadi di elaborazione. Immagazzinamento iconico: mascheramento retroattivo. Riconoscimento figurale: confronto di sagoma; modelli di analisi delle caratteristiche. Il Pandemonium di Selfridge.
- 4) Teorie dell'attenzione: attenzione e sistema di acquisizione delle informazioni. Attenzione focale e sintesi figurale. Processi preattentivi. Esperimenti di inseguimento. "Shadowing". Teoria del filtro. Teoria dello sforzo mentale.
- 5) Differenze individuali nella percezione. Approccio fattoriale. Stili cognitivi. Dipendenza-indipendenza dal campo. Correlati cognitivi della dipendenza-indipendenza dal campo. Approcci cognitivisti allo studio delle differenze individuali.

Testi d'esame

- L. CERVETTO, C.A. MARZI, G. TASSINARI, Le basi fisiologiche della percezione. Il Mulino, Bologna, 1987 (£ 35.000).
- F. Purghe', N. Stucchi, A. Olivero *La percezione visiva*. UTET Universitaria, Torino, 1999 (£ 85.000)
- D. Kahneman, Psicologia, Giunti-Barbera, Firenze, 1981 (£ 14.000).

Modalità d'esame

L'esame consisterà in una prova scritta (a domande aperte) ed in una orale. Non occorre prenotazione.

Gli studenti devono portare una tesina da concordare con il docente in orario di ricevimento. Tale tesina va consegnata il giorno della prova scritta.

Gli studenti iscritti ad altri corsi di laurea possono sostenere l'esame dopo aver parlato con il docente e concordato un programma specifico.

Tesi di laurea

Gli studenti del IV anno che desiderano discutere la tesi di laurea nella disciplina dovranno partecipare ad una riunione che si terrà nel mese di maggio. La data della riunione verrà comunicata almeno un mese prima in bacheca.

Altri avvisi

Durante il corso verrà concordato con gli studenti un seminario che sarà tenuto dal titolare dell'insegnamento.

PSICOLOGIA DEL PENSIERO

Prof. Francesco Saverio Marucci

Sede: Dipartimento di Psicologia - secondo piano - stanza 7 - tel. 06.49917528 - email: francesco.marucci@uniromal.it

Riceve il mercoledì dalle 10.00 alle 12.00. Il ricevimento è sospeso durante gli appelli d'esame e qualora vi sia coincidenza con la seduta del Consiglio di Facoltà.

Bacheca nº 2, secondo piano.

Programma del corso

A questa cattedra afferiscono gli studenti del III anno del corso di laurea in Psicologia, indirizzo generale e sperimentale, e coloro che, essendo iscritti ad altri indirizzi del nuovo ordinamento, scelgono la materia come insegnamento complementare. L'insegnamento viene impartito nel I semestre dell'A.A. 2000-2001.

L'insegnamento intende fornire un quadro sistematico ed aggiornato delle teorie, ricerche e metodi di indagine sui processi di pensiero umano. In particolare il corso di lezioni prenderà in esame le seguenti tematiche:

- Psicologia dei processi cognitivi e psicologia del pensiero: teorie, paradigmi e merodi di indagine a confronto
- Struttura e formazione dei concetti
- Rappresentazione e categorizzazione
- Ragionamento: processi di deduzione e di induzione
- Modelli mentali e processi inferenziali
- Soluzione dei problemi
- Giudizio e decisione
- Pensiero, intelligenza e creatività
- Immagini della mente e processi di pensiero
- Comprensione di testi
- Linguaggio e pensiero

Testi d'esame

L'esame riguarderà gli argomenti trattati nei seguenti testi:

- R.J. Sternberg, E.E. Smith, La psicologia del pensiero umano, (tr.it.) Armando Editore, Roma, 2000 (£ 60.000)
- F.S. MARUCCI, Le immagini mentali: teorie e processi, La Nuova Italia Scientifica, Roma 1995 (£ 35.000)

I testo, scelto tra i seguenti volumi, completa il programma d'esame:

- F. Giusberti, Forme del pensare. Immagini della mente, Bollati Boringhieri, Torino 1995 (£ 34.000)

- V. GIROTTO, Il ragionamento, Il Mulino, Bologna 1994 (£ 30.000)
- V. GIROTTO, P. LEGRENZI, Psicologia del pensiero, Il Mulino, Bologna 1999 (£ 30.000)
- P.N. JOHNSON-LAIRD, Deduzione, induzione, creatività, tr.it. Il Mulino, Bologna 1994 (£ 40.000)
- R. Job, R. Rumiati, *Linguaggio e pensiero*, Il Mulino, Bologna 1984 (£ 24.000)
- Ph. JOHNSON-LAIRD, Modelli mentali, tт. it. Il Mulino, Bologna 1989 (£ 60.000)
- G. Mosconi, Discorso e pensiero, Il Mulino, Bologna 1990 (£ 40.000)
- R. RUMIATI, Giudizio e decisione, Il Mulino, Bologna 1990 (£ 30.000)
- P. Thagard, La mente, trad. it. Guerini Studio, Milano, 1998 (£29.000)

Modalità di esame

Per gli studenti dell'indirizzo generale e sperimentale l'esame consisterà: a) in tre esoneri costituiti da prove scritte "a risposte aperte" sui testi obbligatori e saranno effettuate durante il corso di lezioni; b) in una prova orale sul testo a scelta; c) nella discussione di una tesina scritta su un argomento precedentemente definito con il docente e presentata 7 giorni prima dell'esame. Per gli studenti iscritti agli altri indirizzi l'esame sarà costituito da un prova scritta "a risposte aperte" sui testi obbligatori e da una prova orale sul testo a scelta. La prenotazione dovrà essere effettuata 10 giorni prims dell'appello utilizzando l'indirizzo elettronico: http//esami.psi.uniroma1.it.

Tesi di laurea

Gli studenti che desiderano preparare la tesi di laurea nella materia dovranno farne richiesta nei termini stabiliti dalla Commissione Tesi direttamente al docente nell'orario di ricevimento. Gli argomenti sui quali sono disponibili tesi di laurea riguardano:

- il ragionamento proposizionale, condizionale e controfattuale
- la rappresentazione mentale di immagini
- la comprensione di testi
- la rotazione delle immagini mentali

Altri avvisi

Nell'ambito delle attività didattiche integrative degli argomenti del corso di lezioni, in sede di laboratorio sarà approfondito lo studio delle varie metodologie sperimentali relative alle immagini mentali, alla soluzione dei problemi ed al ragionamento. È inoltre richiesta ad ogni studente la partecipazione alla realizzazione di una ricerca nelle aree suddette.

TECNICHE SPERIMENTALI DI RICERCA

Prof. Paolo Renzi

Sede: Dipartimento di Psicologia piano terzo - stanza 26 - tel. 06.49917553 email: paolo.renzi@uniroma1.it

Riceve il lunedì dalle 10.00 alle 12.00 o su appuntamento, previo contatto telefonico.

Bacheca nº 1, secondo piano; bacheca elettronica su Internet.

Programma del corso

Il corso si articola in lezioni teoriche, seminari applicativi e seminari interdisciplinari, e si propone di fornire le capacita teoriche, ma principalmente pratiche, necessarie all'uso di numerosi strumenti di ricerca, nonchè la capacita di individuare, per una data ricerca, la strumentazione necessaria.

Verranno trattate le tecniche sperimentali di ricerca in uso in psicologia umana, ed in psicologia animale, nei seguenti campi:

Condizionamento, Apprendimento, Controllo del comportamento: tecniche implicanti rinforzi positivi: situazioni pavloviane; situazioni skinneriane; tecniche implicanti rinforzi negativi: situazioni pavloviane; situazioni skinneriane.

Tecniche di quantificazione del comportamento: campionamento ad libitum, matrici sociometriche, individuo focale, comportamento focale, campionamento sequenziale, campionamento zero-uno.

Tecniche computerizzate per il controllo delle situazioni sperimentali e per l'acquisizione dei dati comportamentali: situazioni skinneriane, attività spontanea, studi in area cognitiva. Uso di software per la ricerca bibliografica in data base specializzati ed in Internet.

Verrà dato rilievo all'impostazione metodologica e strategica della ricerca in riferimento alle teorie, alle ipotesi, alla logica dei piani di analisi.

Le date delle ricapitolazioni mensili verranno concordate con gli studenti all'inizio dell'anno accademico.

Testi d'esame

- M. Zanforlin, Tecniche di ricerca sul comportamento animale, Boringhieri 1974 (£ 20.000);
- D. BLACKMAN, Ilcomportamento operante, Zanichelli, 1977 (£ 30.000);
- G. GNIECH, Effetti di disturbo negli esperimenti psicologici, Città Nuova, 1981 (£ 9.000)

L'approfondimento di singole aree di interesse potrà essere concordato con il docente.

Modalità d'esame

L'esame è scritto a domande aperte, con integrazione orale. Gli studenti iscritti all'indirizzo applicativo o didattico sono ammessi solo se hanno già sostenuto gli esami fondamentali del biennio. Non è richiesta prenotazione.

Tesi di laurea

Gli studenti del III anno che desiderano discutere la tesi di laurea nella disciplina, sono invitati a mettersi in contatto con il docente, nell'orario di ricevimento.

Il termine per la richiesta delle tesi è il 31 marzo.

Aree di ricerca in cui vengono assegnate tesi:

Tecniche computerizzate di riabilitazione cognitiva - Ritmi biologici - Apprendimento animale - Psicofarmacologia sperimentale.

Altri avvisi

All'inizio dell'anno accademico verranno organizzate le esercitazioni con lo scopo di mettere lo studente in grado di impiegare praticamente alcune apparecchiature di ricerca.

Le esercitazioni verranno organizzate in accordo con gli studenti, in modo che su ogni apparecchiatura disponibile possa lavorare un gruppo di 5-6 persone. È prevista la rotazione dei gruppi su tutte le apparecchiature a disposizione.

Durata: semestrale.

Per i seminari si rimanda alla bacheca della cattedra.

Studenti fuori sede:

Per gli studenti fuori sede e per gli studenti lavoratori verranno studiate soluzioni pratiche rispetto ai singoli casi.

PSICOLOGIA DELL'APPRENDIMENTO E DELLA MEMORIA

Prof. Anna Maria Longoni

Sede: Dipartimento di Psicologia - secondo piano - stanza 11 - tel. 06.49917533 - email: longoni@axcasp.caspur.it
Riceve il lunedi dalle 14.00 alle 16.00

Bacheca nº3, secondo piano.

Programma del corso

Scopo del corso è quello di fornire un aggiornamento su alcuni temi di ricerca nel settore, con particolare attenzione agli aspetti metodologici.

Verranno sviluppati in particolare i seguenti temi:

- La memoria di lavoro
- Memoria implicita
- Memoria autobiografica
- La testimonianza oculare
- Memoria prospettica
- La valutazione della memoria
- La conoscenza dello spazio
- Modelli di apprendimento della lettura
- Processi di lettura
- Problemi di lettura in età evolutiva

Testi d'esame

 A. BADDELEY, La memoria umana: Teoria e Pratica, Il Mulino, 1995 (£ 54.000);

oppure:

 S. Roncato e G. Zucco, I labirinti della memoria; il Mulino, 1993 (£ 38.000).

Inoltre:

 ELLIS A.W., Lettura, Scrittura e dislessia: un approccio cognitivo, SEI, 1992 (£ 25.000);

орриге:

 ELLIS A.W., Reading, Writing and dyslexia: A cognitive analysis; Lawrence, Erlbaum associate LTD, 1992, second edition.

Testi integrativi:

Una lista di articoli e capitoli di libri verrà indicata all'inizio del corso

Modalità d'esame

Prova scritta e orale, e tesina scritta su argomento concordato. Si richiede la prenotazione.

Tesi di laurea

Le tesi sono prevalentemente a carattere sperimentale. Richiedono presenza continuata o nel laboratorio o nella scuola e una buona conoscenza dell'inglese scritto. Sono disponibili resi nei seguenti argomenti:

- memoria di lavoro e linguaggio;
- la rappresentazione dello spazio;
- riconoscimento di figure.

PSICOLOGIA FISIOLOGICA (CORSO AVANZATO)

Prof. Mario Bertini

Sede: Dipartimento di Psicologia - secondo piano - stanza 18 - tel. 06.49917535 - email: mario.bertini@uniroma1.it

Riceve il martedì dalle ore 17.00 alle 19.00.

Bacheca nº 3, secondo piano.

Programma del corso

Il corso si svolge ponendo a fuoco due aree tematiche fondamentali:

- 1. Psicofisiologia del sonno e del sogno. Disturbi del sonno
- 2. Psicofisiologia della salute

Di entrambe queste aree, obiettivo comune per tutti è quello di raggiungere una conoscenza sufficiente, di carattere generale.

All'interno di una di queste aree, si incoraggia l'approfondimento di un settore specifico, possibilmente mediante un lavoro di gruppo.

In quest'ultimo caso gli studenti, a fine corso, potranno presentare una relazione del lavoro svolto in cui figuri una rassegna critica della letteratura di riferimento, accompagnata eventualmente da una traccia ragionata di un progetto di ricerca.

Svolgimento del corso

Nella prima fase il docente presenterà una panoramica generale delle due tematiche proposte, mentre alcuni collaboratori si intratterrano in particolare su argomenti di carattere metodologico.

Già in questa fase si possono delineare gli orientamenti specifici degli studenti e la relativa formazione dei sottogruppi.

In una seconda fase, il docente si propone di orientare il suo contributo didattico anche sulla base dei contenuti scelti dagli studenti.

Durante il corso si prevedono delle "presentazioni", da parte degli studenti, illustranti il lavoro "in progress".

Testi d'esame

- 1) Un libro a scelta fra i tre seguenti:
 - J. Horne, Perché dormiamo, Armando, Roma, 1993 (£ 45.000)
 - J.A. Hobson, La macchina dei sogni, Giunti, Firenze, 1992 (£38.000)
 - J Antrobus, M Bertini (eds.) Neuropsychology of dreaming. Erlbaum, New York, 1992.

THE SE

2) - M. CASAGRANDE, L. DE GENNARO, Psicofisiologia del sonno, Metodi e tecniche di ricerca. Piccin, Padova, 1999 (£ 53.000) Capitoli 1,6,9,10,11,13,14,15,16

3) Un libro a scelta fra i seguenti:
S.E. Taylor, Health Psychology. McGraw-Hill, New York 1995 E.P. Sarafino, Health Psychology. Wiley & Sons New York, 1994.
M BERTINI, Psicologia e salute. NIS-Carocci, Roma 1989 (£ 39.000).
L. SOLANO, R. CODA, Relazioni, Emozioni, Salute. Piccin, Padova.
W. Stroebe, M. Stroebe, Psicologia sociale e salute, McGraw-Hill, New York, 1998.

PSICOLOGIA ANIMALE E COMPARATA

Prof. Stefano Puglisi Allegra

Sede: Dipartimento di Psicologia - primo piano - stanza: direzione Dip. Psicologia - tel. 06.49917523 - email: puglisi@axcasp.caspur.it Riceve il lunedì dalle ore 15.00 alle 17.00.

Bacheca nº 4, secondo piano.

Programma del corso

La psicologia animale e la psicologia comparata nell'ambito delle scienze del comportamento.

Il metodo comparato e lo studio del comportamento.

Sviluppo filogenetico ed ontogenetico del sistema nervoso.

Effetti a lungo termine delle prime fasi dello sviluppo nei mammiferi.

Ruolo dei fattori innati ed acquisiti nello sviluppo del comportamento.

La comunicazione e il linguaggio dagli uccelli ai mammiferi superiori fino all'uomo.

Apprendimento, funzioni mnestiche e sistema nervoso.

La dicotomia Istinto-Apprendimento.

Funzioni cognitive ed evoluzione.

Omeostasi ed eterostasi nell'equilibrio organismo-ambiente.

L'emozione: aspetti filogenetici.

Emozione, motivazione e apprendimento: fattori interni e esterni.

Il comportamento sociale. Ruolo dei fattori innati ed appresi.

Genetica del comportamento. L'interazione genotipo-ambiente. Genetica quantitativa. La genetica del comportamento nei roditori: il metodo comparato applicato al ruolo dei fattori genetici nello sviluppo del comportamento e allo studio delle strutture nervose implicate.

Modelli sperimentali per lo studio dei fattori eziologici delle patologie del comportamento.

Modelli sperimentali per la ricerca in psicofarmacologia.

Testi d'esame

- S. Puglisi Allegra, "Introduzione alla Psicologia Comparata NIS-Carocci editore (£ 38.000)
- M.S. DAWKINS, *I meccanismi del comportamento animale*", Einaudi (£ 22.000).

Inoltre, a scelta, uno dei seguenti libri o due dei seguenti libri *:

- * S. Cabib, S. Puglisi Allegra, Lo stress, Laterza, Roma (£ 15.000)

看出

- D.R. GRIFFIN, Animal minds, The University of Chicago Press
- R.A. HINDE, Le basi biologiche del comportamento sociale umano, Zanichelli, Bologna (£ 53.500)
- G.M. EDELMAN, "Sulla materia della mente", Adelphi
- R.A. HINDE, Individui, relazioni e cultura, Giunti (£ 28.000)
- * G. Jervis, Fondamenti di psicologia dinamica, Feltrinelli, Bologna (£ 45.000)
- *P. Karli, Neurobiologia del comportamento aggressivo, Bulzoni, Roma (£ 14.000)
- *R.C. Lewontin, Biologia come ideologia. Bollati Boringhieri (£ 24.000)
- P. NENCINI, Il controllo farmacologico del comportamento, UTET (£ 105.000)
- R. Plutchik, *Psicologia e Biologia delle Emozioni*, Bollati Boringhieri (£ 65.000)
- M. POLI, E. PRATO PREVIDE, Apprendere per sopravvivere" R. Cortina, Milano (£ 44.000)
- * Oliverio, Storia naturale della mente, Boringhieri (£ 29.000)
- * V. Parisi, La Sociobiologia. Editori Riuniti (£ 18.000)
- J.P. Scott, *The evolution of social systems*. Gordon & Breach Science Publishers
- G. VALLORTIGARA, Altre menti, Il Mulino, Bologna (£ 45.000)
- S.M. STAHL, *Psicofarmacologia essenziale*, Centro Scientifico Editore (£ 96.000).

Modalità d'esame

Per essere ammesso all'esame orale è richiesta la redazione di una tesina da concordare con il docente prima della fine delle lezioni. Non è richiesta prenotazione.

Tesi di laurea

Gli studenti del terzo anno che desiderano discutere la tesi di laurea nella disciplina sono invitati a mettersi in contatto con il docente nell'orario di ricevimento.

Area di ricerca in cui vengono assegnate le tesi:

Comportamento sociale.

Apprendimento e memoria.

Risposte da stress.

Modelli sperimentali per la ricerca in psicofarmacologia.

Altri avvisi

Saranno effettuati dei seminari da concordare con il docente entro il mese di febbraio.

NEUROPSICOLOGIA

Prof. Luigi Pizzamiglio

Sede: Dipartimento di Psicologia - secondo piano - stanza 13 - tel. 06.49917530 - email: luigi.pizzamiglio@uniroma1.it.

Riceve il lunedì ore: 15-17.

Bacheca nº 4, secondo piano.

Programma del corso

A questo insegnamento afferiscono gli studenti del V anno dell'indirizzo di psicologia generale e sperimentale e coloro che, essendo iscritti ad altri indirizzi, scelgono la materia come insegnamento opzionale.

- Introduzione alla neuropsicologia.
- I disturbi del linguaggio.
- Disturbi delle emozioni.
- Disturbi agnosici.
- Disturbi afasici.
- Le demenze.
- I disturbi della memoria.
- I disturbi dell'attenzione.
- I disturbi aprassici.
- I disturbi spaziali.
- Le sindromi particolari.

Testi d'esame

L. Pizzamiglio, F. Denes, Manuale di Neuropsicologia, Zanichelli, Bologna, 1996 (£ 172.000)

Modalità d'esame

L'esame è scritto. Non è richiesta prenotazione.

Tesi di laurea

Argomenti di Neuropsicologia sperimentale e clinica. Gli studenti che desiderino discutere la tesi di laurea in neuropsicologia dovranno partecipare ad una riunione la cui data verrà comunicata in bacheca.

7. INDIRIZZO DI PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE

Coordinatore Prof. Caterina Laicardi

L'indirizzo di "Psicologia dello sviluppo e dell'educazione" intende fornire quadri di riferimento e strumenti teorici e metodologici, capaci di guidare l'attività professionale e di ricerca per gli studenti interessati ad esercitare la professione di psicologo nei diversi ambiti di attività e di intervento relativi allo sviluppo nell'arco del ciclo di vita (sia normale che patologico) e all'educazione (familiare, scolastica, informale). L'indirizzo prevede una stretta interazione tra studio dello sviluppo e studio dei processi educativi, nonchè l'integrazione delle prospettive di analisi dello sviluppo normale con quelle relative al disagio psichico in età evolutiva, considerato nelle sue dinamiche individuali, familiari e socio-educative.

L'indirizzo si caratterizza per l'interesse allo sviluppo e alle sue possibili difficoltà all'interno dei diversi contesti socio-educativi. Ciò porta a identificare una molteplicità di luoghi per lo svolgimento delle professione e definisce un profilo professionale caratterizzato da una particolare flessibilità nel saper cogliere la specifica modalità di intervento psicologico, funzionale ai bisogni psicologici dell'utente e adeguata alla fase evolutiva e al contesto ambientale entro cui si manifesta la richiesta.

Sul piano operativo, l'indirizzo si propone di preparare gli studenti ad inserirsi nei seguenti ambiti di professionalità psicologica: Dipartimenti materno-infantili delle A.S.L. (relazioni all'interno della famiglia, prevenzione e diagnosi dei disturbi e ritardi di sviluppo, intervento sul disagio psichico, diagnosi e intervento precoce sull'handicap); Istituzioni scolastiche, con interventi di supporto psicologico al personale e all'utente, differenziati in funzione dell'età (asilo nido e scuola materna, scuola elementare, scuola media e secondaria) e dei bisogni individuali e collettivi emergenti; Centri sociali (organizzazioni per il tempo libero, centri sociali per i giovani, centri sociali per gli anziani); Consultori familiari (sostegno psicologico all'interruzione di gravidanza, alla pianificazione familiare, alla contraccezione); Centri di Igiene mentale (per l'intervento psicologico con bambini e adolescenti); Tribunale dei minori e giurisdizione minorile (procedimenti di tutela e di adozione, di separazione e divorzio, tutela dei diritti del minore, devianza minorile).

INSEGNAMENTI DELL'INDIRIZZO

L'indirizzo prevede otto insegnamenti costitutivi e cinque insegnamenti opzionali.

Gli otto insegnamenti costitutivi e i cinque opzionali sono così ripartiti nei tre anni del corso:

III ANNO		
PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO	Bombi	(A-L)
(corso avanzato)	Devescovi	(M-Z)
TECNICHE DI OSSERVAZIONE DEL COMPORTAMENTO INFANTILE	Taeschner Baumgartner	(A-L) (M-Z)
TECNICHE DI RICERCA PSICOLOGICA E DI ANALISI DEI DATI	Scalisi Orsini	(A-L) (M-Z)

+ UN INSEGNAMENTO OPZIONALE

IV ANNO		
PSICODINAMICA DELLO SVILUPPO E DELLE RELAZIONI FAMILIARI	Malagoli Togliatti(A-Z)	
PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE	Ajello	(A-Z)
oppure		
PSICOPEDAGOGIA	Pinto	(A-Z)
PSICOPATOLOGIA DELLO SVILUPPO	Ammaniti	(A-Z)
TEORIA E TECNICHE DEI TESTS	Laicardi Picone	(A-L) (M-Z)
+ DUE INSEGNAMENTI OPZIONALI		
VANNO		
PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO DEL LINGUAGGIO E DELLACOMUNICAZIONE	Camaioni	(A-Z)
oppure		

PSICOPEDAGOGIA DEL LINGUAGGIO Pontecorvo (A-Z)
E DELLA COMUNICAZIONE

+ DUE INSEGNAMENTI OPZIONALI

Gli Insegnamenti opzionali attinenti all'indirizzo, già attivati sono:

 Psicologia dell'handicap e della riabilitazione (in affidamento: dott. L. Baldini)

- Psicologia dello sviluppo cognitivo (in affidamento: dott. B. Di Prospero)
- Psicologia dello sviluppo del linguaggio e della comunicazione (prof. L. Camaioni)*
- Psicopedagogia (dott. M. A. Pinto)*
- Psicopedagogia del linguaggio e della comunicazione (in affidamento: prof. C. Pontecorvo)*
- Tecnologie dell'istruzione e dell'apprendimento (prof. M. A. Garito)

*se non viene scelto come insegnamento costitutivo del V anno di corso

Come esame opzionale del biennio si consiglia "Pedagogia". Il secondo esame opzionale può essere scelto secondo le indicazioni dei percorsi che seguono.

Percorsi formativi

L'Indirizzo consiglia agli studenti di scegliere uno dei seguenti tre percorsi formativi, mirati alla formazione di specifici profili professionali:

- 1) Intervento psicologico e clinico nell'infanzia e nell'adolescenza
- 2) Intervento psicologico nei disturbi dello sviluppo e negli handicap
- 3) Interventi psicologici in istituzioni e contesti formativi

1) Intervento psicologico e clinico nell'infanzia e nell'adolescenza

Il percorso si propone di fornire allo studente una prospettiva teorica ed un approccio operativo alla diagnosi e all'intervento clinico nelle situazioni di rischio e nelle distorsioni dello sviluppo che si possono instaurare nel corso dell'infanzia e dell'adolescenza. Il profilo professionale che viene proposto è caratterizzato da competenze psicologico-cliniche nell'area dell'osservazione, del colloquio, della diagnosi e della consultazione relative all'età infantile e adolescenziale e al contesto familiare.

Scegliere i cinque insegnamenti opzionali fra i seguenti:

- Igiene mentale (Facoltà di Medicina)
- Neuropsichiatria infantile
- Psicologia dell'handicap e della riabilitazione
- Psicologia dinamica (corso avanzato)
- Psicologia giuridica
- Psicopatologia generale
- Teoria e tecniche dei tests di personalità
- Teoria e tecniche del colloquio psicologico

2) Intervento psicologico nei disturbi dello sviluppo e negli handicap

Il percorso si propone di fornire allo studente conoscenze, tecniche e strumenti che gli consentano di comprendere e valutare adeguatamente lo sviluppo, normale e patologico, delle capacità cognitive, linguistiche e sociali della persona. Il profilo professionale proposto è quello di uno psicologo esperto nella consultazione e diagnosi in età evolutiva, e inoltre capace di intervenire su soggetti con disturbi dell'apprendimento, del linguaggio e della comunicazione e sui portatori di handicap. Per questo percorso si consiglia allo studente di scegliere "Psicologia dello sviluppo del linguaggio e della comunicazione" come insegnamento costitutivo del V anno.

Scegliere i cinque insegnamenti opzionali tra i seguenti:

- Neuropsichiatria infantile

- Neuropsicologia

- Psicobiologia dello sviluppo

- Psicologia dell'apprendimento e della memoria

- Psicologia dell'handicap e della riabilitazione

- Psicologia della percezione o Psicologia del pensiero

- Psicologia dello sviluppo cognitivo

- Psicopedagogia

- Psicopedagogia del linguaggio e della comunicazione

- Teoria e tecniche del colloquio psicologico

3) Interventi psicologici in istituzioni e contesti formativi

Il percorso è rivolto alla formazione degli psicologi che intendono operare in istituzioni educative. Fornisce strumenti concettuali e metodologici per la comprensione dei processi di insegnamento e apprendimento, la conoscenza dell'organizzazione e gestione dell'istituzione educativa, e la capacità di valutare/intervenire sulle difficoltà di apprendimento dei bambini. L'obiettivo è quello di formare uno psicologo competente nella scelta di tecniche di rilevazione e di diagnosi dei bisogni e di strumenti di analisi e di intervento, adeguati alle peculiarità del contesto in cui svolge il suo ruolo. Per questo percorso si consiglia allo studente di scegliere "Psicopedagogia del linguaggio e della comunicazione" come insegnamento costitutivo del V anno.

Si indicano due sotto-percorsi

- (a) Questioni di insegnamento/apprendimento e organizzazione dell'istituzione educativa
 - Psicologia dei gruppi
 - Psicologia della formazione
 - Psicologia delle organizzazioni
 - Psicopedagogia

- Sociologia dell'educazione (Facoltà di Sociologia)
- Tecniche di osservzione del comportamento infantile
- Tecnologie dell'istruzione e dell'apprendimento
- Teorie e metodi di programmazione e valutazione scolastica
- (b) Difficoltà e disturbi dell'apprendimento nella scuola
 - Neuropsichiatria infantile
 - Psicolinguistica
 - Psicologia dell'handicap e della riabilitazione
 - Psicologia dell'orientamento scolastico e professionale
 - Psicologia della percezione
 - Psicologia dello sviluppo cognitivo
 - Psicologia dello sviluppo del linguaggio e della comunicazione
 - Sociolinguistica (Facoltà di Lettere e Filosofia)

CALENDARIO DELLE LEZIONI

I° semestre: 16 ottobre 2000 - 31 gennaio 2001

Interruzione per festività natalizie ed esami: dal 18 dicembre 2000 al 9

gennaio 2001

II° semestæ: 19 febbraio 2001 - 31 maggio 2001

Interruzioni per esami: dal 1 al 17 febbraio e dal 12 al 21 aprile 2001

ORARIO DELLE LEZIONI 2000-01:

Le lezioni hanno un'articolazione semestrale nel modo seguente:

Insegnamenti fondamentali

III° anno

I° semestre:

Psicologia dello sviluppo (corso avanzato) (A-L)

Psicologia dello sviluppo (corso avanzato) (M-Z)

II° semestre:

Tecniche di osservazione del comportamento infantile (A-L)

Tecniche di osservazione del comportamento infantile (M-Z)

Tecniche di ricerca psicologica e di analisi dei dati (A-L)

Tecniche di ricerca psicologica e di analisi dei dati (M-Z)

IV° anno

I° semestre:

Psicopatologia dello sviluppo

Psicopedagogia

271

II° semestre:

Psicodinamica dello sviluppo e delle relazioni familiari

Psicologia dell'educazione

Teoria e tecniche dei test (A-L)

Teoria e tecniche dei test (M-Z) 🕳

V° anno

I° semestre:

Psicopedagogia del linguaggio e della comunicazione

II° semestre:

Psicologia dello sviluppo del linguaggio e della comunicazione

Insegnamenti opzionali

I° semestre:

Psicologia dello sviluppo cognitivo

Psicologia dell'handicap e della riabilitazione

Sociologia della famiglia

• IIº semestre:

Psicolinguistica

Tecnologie dell'istruzione e dell'apprendimento

ESPERIENZE PRATICHE GUIDATE

Le esperienze pratiche guidate sono offerte in quattro aree:

- (1) somministrazione e analisi di prove strutturate
- (2) colloquio e intervista
- (3) osservazione del comportamento e dell'interazione
- (4) analisi dei dari

Alla fine di ogni esperienza pratica guidata, che si conclude con un elaborato individuale, lo studente acquisisce un attestato (firmato dal responsabile) che costituisce "credito". Le esperienze pratiche guidate prevedono la frequenza obbligatoria e hanno una durata minima di quindici ore e massima di venti. L'elenco completo con i relativi orari saranno disponibili all'inizio del primo e del secondo semestre rispettivamente e saranno affissi nella bacheca dell'Indirizzo (nº17, terzo piano).

PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO (CORSO AVANZATO) (A-L)

Prof. Anna Silvia Bombi

Sede: Dip. Psicol. dei Proc. di Svil. e Social. - terzo piano - stanza 16 - tel. 06.49917549 - email: annasilvia.bombi@uniromal.it

Riceve il martedì dalle 11.00 alle 13.00.

Bacheca nº 7, terzo piano.

PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO (CORSO AVANZATO) (M-Z)

Prof. Antonella Devescovi

Sede: Dip. Psicol. dei Proc. di Svil. e Social. - quarto piano - stanza 4 - tel. 06.49917674 - email: antonella.devescovi@uniroma1.it

Riceve il giovedì dalle 9.00 alle 11.00.

Bacheca nº7, terzo piano.

Programma del corso

Obiettivo del corso è quello di portare lo studente ad approfondire le principali tematiche presenti nello studio dello sviluppo umano in chiave sia teorico-critica sia metodologica, con particolare attenzione agli approcci più recenti.

Le lezioni tratteranno, in particolare, i seguenti temi:

- lo sviluppo della conoscenza sociale;
- lo sviluppo comunicativo-linguistico.

Trartandosi di un corso avanzato, si assume che lo studente abbia già acquisito nel biennio le conoscenze di base circa le teorie dello sviluppo psicologico, i metodi e le tecniche, e le principali fasi dello sviluppo dall'infanzia all'adolescenza. Gli studenti che necessitano di un completamento della propria preparazione possono utilizzare un manuale aggiornato di psicologia dello sviluppo (ad es. Camaioni L., a cura di, Manuale di Psicologia dello sviluppo, Il Mulino, Bologna, II edizione 1999 oppure, per una sintesi più veloce, Berti A.E., Bombi A.S., La psicologia e lo studio del bambino, Petrini, Torino, 1995, 2^edizione).

Testi d'esame

Il programma d'esame prevede due parti: A. un testo istituzionale, uguale per tutti; B. due testi monografici che approfondiscono uno dei tre temi sotto elencati.

Parte A:

 J. FLAVELL, P. MILLER, S. MILLER, Psicologia dello sviluppo cognitivo, Il Mulino, Bologna, 1996 (£ 56.000).

Parte B:

B1: sviluppo della conoscenza sociale

- A.S. BOMBI, G. PINTO, Le relazioni interpersonali del bambino. Studiare la socialità infantile con il disegno, Carocci, Roma, 2000 (£ 35.000).
- A.S. Bombi, G. Scittarelli, Psicologia del rapporto educativo. La relazione insegnante-alunno dalla prescuola alla scuola dell'obbligo, Giunti, Firenze, 1998 (£ 32.000).

B2: sviluppo comunicativo linguistico

- E. BAUMGARTNER, A. DEVESCOVI, Come e Perché nelle favole raccontate dai bambini, Sestante, Ripatransone, 1996 (£ 24.000) oppure in alternativa M. SHATZ, Diario dei primi passi, Il Mulino, Bologna, 1998 (£ 32.000)
- 1 E. BAUMGARTNER, A. DEVESCOVI, S. D'AMICO, Lessico psicologico nell'infanzia, Carocci, Roma, 2000 (£ 30.000).

B3: sviluppo cognitivo

- B. Benelli, Lo sviluppo dei concetti nel bambino, Giunti Barbera, Firenze, 1989 (£ 20.000).
- G. Petter, Il bambino impara a pensare. Introduzione alla ricerca sullo sviluppo cognitivo, Giunti, Firenze, 1996 (£ 32.000).

NB: i testi monografici devono appartenere entrambi a uno dei tre temi proposti, B1, B2 o B3.

Modalità d'esame

La prova d'esame consiste in un preaccertamento scritto (della durata di circa due ore), in cui si chiede allo studente di discutere criticamente 4 argomenti relativi alla parte istituzionale del corso e ai testi a scelta. Tale prova deve essere superata positivamente per accedere alla verbalizzazione ed eventuale integrazione orale che avrà luogo circa una settimana dopo lo scritto.

Per sostenere l'esame è necessario prenotarsi almeno 10 giorni prima della data del pre-accertamento scritto presso il sito internet predisposto dalla Facoltà (è possibile usufruire degli appositi terminali in Facoltà).

Dopo una valutazione negativa non è possibile ripresentarsi all'esame se non è intercorso almeno un mese dall'appello in cui si é stati respinti.

Tesi di laurea

Fascia A-L:

Per un'eventuale assegnazione di tesi, gli studenti devono presentare una

proposta scritta entro una delle seguenti scadenze: 31 maggio, 30 settembre, 31 gennaio di ciascun anno accademico.

Per maggiori informazioni, rivolgersi alla docente nell'orario di ricevimento. Fascia M-Z:

Vengono prevalentemente assegnate tesi di laurea di carattere empirico, che richiedono una discreta capacità di lettura della lingua inglese sui seguenti argomenti: sviluppo linguistico normale e patologico, sviluppo della narrazione, strumenti di valutazione del linguaggio.

Per maggiori informazioni rivolgersi alla docente nell'orario di ricevimento.

TECNICHE DI OSSERVAZIONE DEL COMPORTAMENTO INFANTILE (A-L)

Prof. Traute Taeschner

Sede: Dip. Psicol. dei Proc. di Svil. e Social. - terzo piano - stanza 7- tel. 06.49917658 - email: traute.taeschner@uniromal.it

Riceve il lunedì dalle ore 15.00 alle 17.00.

Bacheca nº 8, terzo piano.

Programma del corso

Il corso si pone come obiettivo generale fornire allo studente conoscenze teoriche e pratiche relative ai metodi di ricerca di tipo osservativo impiegate nell'ambito della relazione familiare adulto/bambino e nell'ambito della relazione istituzionale adulto/alunno. Verranno prese in considerazione tecniche di indagine per la raccolta, trascrizione e analisi dei dati relativi allo studio dei processi che riguardano l'interazione sociale e la comunicazione verbale e para—verbale.

Il corso é articolato in 3 moduli da 20 ore ciascuno.

Modulo 1, di ordine teorico, in cui verranno delucidati i concetti fondamentali delle tecniche osservative e esaminati criticamente testi scientifici riferiti a ricerche condotte esemplarmente e non, allo scopo di interpretare i risultati delle indagini alla luce della metodologia di ricerca utilizzata.

Modulo 2, di ordine pratico in cui verranno effettuate osservazioni riguardanti la relazione genitore-bambino nel primo anno di vita.

Modulo 3, di ordine pratico, in cui verranno effertuate osservazioni riguardanti la relazione insegnante –alunno.

La frequenza ai moduli pratici è obbligatoria.

Testi d'esame

- L. D'Odorico, L'osservazione del comportamento infantile. Cortina, Milano, 1991 (£ 30.000)
- T. TAESCHNER, V. VOLTERRA, Strumenti di analisi per una prima valutazione del linguaggio infantile. Bulzoni, Roma, 1986 (£ 12.000)
- D.N. STERN, La costellazione materna. Bollati Boringhieri, Torino, 1995 (£ 45.000)
- R. ZAZZO, Riflessi. Bollati Boringhieri, Torino, 1997 (£ 40.000)
- M.H. Klaus, J. H. Kennel, P. H. Klaus, Dove comincia l'amore, Bollati Boringhieri, Torino, 1998 (£ 40.000)

Modalità d'esame

All'esame che sarà orale lo studente porterà una tesina costituita da 3 parti riguardanti i tre moduli. La prenotazione all'esame verrà fatta attraverso internet, fino a 10 giorni prima della data di esame, digitando: http://esami.psi.uniroma1.it

Tesi di laurea

Gli studenti interessati a svolgere un lavoro di tesi possono prendere contatto con la docente durante l'orario di ricevimento. Si richiede buona conoscenza della lingua inglese e superamento dell'esame di Tecniche di osservazione.

TECNICHE DI OSSERVAZIONE DEL COMPORTAMENTO INFANTILE (M-Z)

Prof. Emma Baumgartner

Sede: Dip. Psicol. dei Proc. di Svil. e Social. - quarto piano - stanza 4 - tel. 06.49917674 - email: emma.baumgartner@uniroma1.it

Riceve il martedì dalle ore 11.00 alle 13.00.

Bacheca nº 8, terzo piano.

Programma del corso

Si tratta di un corso essenzialmente metodologico che ha l'obiettivo di introdurre lo studente alla conoscenza delle tecniche di ricerca utilizzabili nell'ambito della psicologia dello sviluppo, con particolare riferimento alle tecniche osservative.

Il corso verterà sulla presentazione delle principali strategie di ricerca e sui sottostanti fondamenti teorici: costituirà parte integrante del corso l'addestramento all'uso delle più comuni tecniche di osservazione e codifica, addestramento che verrà effettuato su materiale videoregistrato.

Verranno presentati e discussi nel corso delle lezioni i seguenti temi, ampiamente trattati nei due testi di inquadramento generale.

- 1. Nozioni fondamentali di metodologia della ricerca in ambito evolutivo.
- 2. La sperimentazione e l'osservazione nello studio dello sviluppo.
- 3. Presentazione dei vari tipi di osservazione.
- 4. La progettazione di una ricerca osservativa: fasi e scelte operative attraverso ricerche esemplificative.
- 5. Strategie di rilevazione e codifica in funzione di specifici ambiti di ricerca.

Testi d'esame

Testi di inquadramento generale

- J. D'ODORICO, L'osservazione del comportamento infantile. Cortina, Milano 1991 (£ 30.000).
- L. CAMAIONI & F. SIMION, Metodi di ricerca in psicologia dello sviluppo, Il Mulino, Bologna, 1990

Testi monografici (due a scelta)

- J. Dunn, Affetti profondi. Genitori, fratelli, amici, Il Mulino, Bologna, 1988
- G. AXIA(a cura di), La valutazione dello sviluppo. NIS-Carocci editore, Roma, 1994

- T. Musatti, La giornata del mio bambino. Il Mulino, Bologna, 1993
- M. SHATZ, Diario dei primi passi, Il Mulino, Bologna, 1988
- E. BAUMGARTNER, A. DEVESCOVI E S. D'AMICO, Il lessico psicologico nell'infanzia. Carocci editore, Roma,

Modalità d'esame

L'esame consiste in una prova scritta. Per l'esame gli studenti dovranno presentare e discutere quattro testi, di cui due di inquadramento generale e due testi monografici a scelta dello sudente. Inoltre all'esame verrà discusso il materiale prodotto nel corso dell'addestramento pratico obbligatorio.

Le informazioni sull'addestramento pratico sono disponibili in bacheca.

TECNICHE DI RICERCA PSICOLOGICA E DI ANALISI DEI DATI (A-L)

Prof. Teresa Gloria Scalisi

Sede: Dip. Psicol. dei Proc. di Svil. e Social. - terzo piano - stanza 15 - tel. 06.49917548 - email: tgscalisi@uniroma1.it

Riceve il martedì dalle ore 11.00 alle 2.30

Bacheca nº 10, terzo piano.

Programma del corso

Il corso si articola in lezioni teoriche ed esercitazioni pratiche (sono previste settimanalmente quattro ore di lezione e due ore di esercitazione) e si propone come obiettivo generale di fornire allo studente conoscenze teoriche e pratiche relative alla metodologia ed alle tecniche statistiche proprie della ricerca in Psicologia. Poichè è richiesta la conoscenza della statistica di base, si consiglia di seguire il corso dopo aver sostenuto l'esame di Psicometria del biennio.

Il programma si articolerà sugli argomenti di seguito elencati, che saranno affrontati nell'ambito.

I concetti di base della ricerca scientifica (teorie, ipotesi, controllo delle variabili, validità di una indagine empirica). I disegni di ricerca (disegni sperimentali e quasi-sperimentali, disegni correlazionali, disegni longitudinali, disegni di ricerca per casi singoli). L'esecuzione di una ricerca (individuazione di un problema, scelta del contesto di indagine, formulazione delle ipotesi statistiche, tecniche di raccolta dei dati). Tecniche statistiche di analisi dei dati (statistica descrittiva, verifica delle ipotesi sulle medie, analisi della varianza univariata e multivariata, analisi degli andamenti, analisi delle frequenze, correlazione lineare, regressione lineare, regressione multipla, analisi fattoriale, analisi discriminante, analisi dei clusters, modelli log-lineari). Esempi di ricerca (verranno proposti e discussi esempi di ricerca tratti dalla letteratura in ambito evolutivo).

Testi d'esame

Gli studenti sono tenuti ad approfondire almeno 5 testi diversi scelti nei seguenti gruppi:

- 1. Mc. Burney, Metodologia della ricerca in Psicologia, Il Mulino, Bologna, 1996 (£ 42.000)
- 2. A. ARENI, A.P. ERCOLANI, T.G. SCALISI, Introduzione all'uso della Statistica in Psicologia, LED Edizioni Universitarie di Lettere Economia Diritto (Zanichelli), Milano, 1994 (£ 26.000)
- 3. Le fotocopie dei lucidi presentati durante le lezioni, nonchè delle esercitazioni svolte durante il corso. Tale materiale consente di integrare il contenuto dei libri con una serie di approfondimenti sia teorici

che pratici, ai fini di una migliore comprensione degli argomenti in programma. Le fotocopie saranno disponibili presso una copisteria indicata in bacheca.

4. Un articolo di ricerca scelto nell'elenco affisso in bacheca.

Si raccomanda inoltre un ripasso degli argomenti di base della statistica descrittiva e inferenziale sui testi già utilizzati per l'esame di Psicometria del biennio.

Modalità d'esame

Gli studenti che intendono sostenere l'esame devono effettuare la prenotazione su internet al seguente indirizzo: http://www.psi.uniromal.it, presso i terminali posti ai diversi piani della Facoltà, o presso un qualsiasi computer collegato ad internet. La prenotazione potrà essere effettuata fino a cinque giorni prima dalla data d'appello.

L'esame prevede una prova scritta ed una verifica orale. La prova scritta è composta da domande a scelta multipla e problemi relativi agli argomenti in programma. Un facsimile della prova scritta sarà oggetto dell'ultima esercitazione pratica prevista in programma e sarà reso disponibile presso una copisteria indicata in bacheca. La prova orale verterà sul commento di uno degli articoli di ricerca suelencati. Lo studente dovrà portare alla prova orale l'articolo scelto, in versione originale (non sono ammesse traduzioni) e dovrà rispondere a domande relative agli aspetti metodologici (controllo delle variabili di disturbo, validità della ricerca, disegno sperimentale, variabili indipendenti e dipendenti ecc.) e statistici (tecnica statistica utilizzata, significatività dei risultati, possibilità dell'uso di tecniche statistiche diverse da quelle scelte dagli autori, ecc.). I risultati della prova scritta verranno resi noti sia in bacheca che su internet (http://www.psi.uniroma1.it) due o tre giorni prima della prova orale. In caso di non superamento dell'esame, la possibilità di ripeterlo nell'appello successivo dipenderà dal voto conseguito allo scritto e sarà concordata con il docente.

Tesi di laurea

Le modalità di assegnazione delle tesi di laurea sono indicate in bacheca. Le tesi assegnate riguardano i seguenti argomenti: sindromi dislessiche in età evolutiva; correlati cognitivi dei disturbi di lettura e scrittura; la diagnosi precoce dei bambini a rischio di disturbo di apprendimento; il trattamento dei disturbi di lettura e scrittura mediante software didattici.

È richiesta la conoscenza della lingua inglese, una buona conoscenza, anche solo teorica, delle principali tecniche statistiche di elaborazione dei dati ed una buona familiarità con l'uso del computer.

TECNICHE DI RICERCA PSICOLOGICA E DI ANALISI DEI DATI (M-Z)

Prof. Arturo Orsini

Sede: Dipartimento di Psicologia - secondo piano - stanza 8 - tel. 06.49917644 - email: aorsini@katamail.it

Riceve il lunedì dalle 12.00 alle 13.00.

Bacheca nº 7 secondo piano

Programma non pervenuto (Vedere bacheca all'inizio dell'A.A.)

PSICODINAMICA DELLO SVILUPPO E DELLE RELAZIONI FAMILIARI (A-Z)

Prof. Marisa Malagoli Togliatti

Sede: Dipartimento di Psicologia - primo piano - stanza 15 - tel. 06.49917512 - email: marisa.malagoli@uniroma1.it

Riceve il mercoledi dalle 9.00 alle 10.00 o su appuntamento.

Bacheca nº 9, terzo piano

Programma del corso

Il programma sarà svolto durante il corso delle lezioni, delle esperienze pratiche guidate e dei seminari. Verte sulla conoscenza e lo studio degli aspetti generali della materia. Saranno oggetto specifico del lavoro formativo:

1. lo studio delle dinamiche interpersonali durante le varie fasi del ciclo di vita della famiglia.

2. l'analisi degli elementi relazionali specifici della relazione di coppia: sia nelle fasi di costruzione della coppia che di separazione.

3. lo studio delle dinamiche familiari nelle situazioni disfunzionali: famiglie multiproblematiche, famiglie a transazione schizofrenica, famiglie con relazioni conflittuali;

4. le problematiche psicologiche e sociali dei soggetti sieropositivi: le risorse dei servizi sociosanitari, la prevenzione dei comportamenti a rischio.

5. l'applicazione teorico tecnica del modello sistemico a gruppi diversi dal gruppo famiglia (gruppo scolastico, gruppo di lavoro, organizzazione ospedaliera, servizi territoriali);

6. l'illustrazione attraverso materiale clinico dei vari indirizzi dell'ottica relazionale sistemica (modello pragmatico, indirizzo strutturale, indirizzo strategico, indirizzo costruttivista)

7. i contributi epistemologici della teoria sistemico relazionale alla formazione dello psicologo clinico.

Testi d'esame

Gli studenti sono tenuti ad approfondire almeno 5 testi diversi scelti nei seguenti gruppi:

1. M. MALAGOLI TOGLIATTI, A. COTUGNO, *Psicodinamica delle relazioni familiari*, Il Mulino, Bologna, 1996 (£ 26.000)

2. Nuove modalità di intervento degli operatori sociosanitari in rapporto alle trasformazioni della famiglia.

R. ARDONE, S. MAZZONI, La mediazione familiare, Giuffrè, Milano, 1994 (£ 38.000)

M. MALAGOLI TOGLIATTI, G. MONTINARI, Famíglie divise, Franco Angeli, Milano, 1995 (£ 32.000)

3. L'epistemolocia del modello sistemico-relazionale C. BATESON, Verso un'ecologia della mente, Adelphi, Milano, 1990 (£ 50.000) M. MALAGOLI TOGLIATTI, U. TELFENER, Dall'indivíduo al sistema, Bollati Boringhieri, Torino, 1991 (£ 50.000)

4. La "struttura" del gruppo famiglia come organizzazione relazionale
S. MINUCHIN, Famiglie e terapia della famiglia, Astrolabio, 1985 (£ 30.000)
M. MALAGOLI TOGLIATTI, R. ARDONE, Genitori e adolescenti, Carocci editore, Roma, 1993 (£ 30.500)

M. MALAGOLI TOGLIATTI, P. ANGRISANI, M. BARONE, La terapia di coppia: strumenti per pensare, Franco Angeli, Milano, 2000 (£35.000)

5. Modelli clinici

M. MALAGOLI TOGLIATTI (a cura di) *Psicologi e AIDS*, Franco Angeli, Milano, 1998 (£ 42.000)

P. WATZLAWICH, *Pragmatica della comunicazione umana*, Astrolabio, 1974 (£ 25.000)

M. MALAGOLI TOGLIATTI (a cura di) La psicologia della famiglia, Franco Angeli, Milano, 1996 (£ 32.000)

Testi consigliati

D. NORSA, G.C. ZAVATTINI, Intimità e collusione teoria e tecnica della psicoterapia psicoanalitica di coppia, Raffaèllo Cortina Editore, Milano, 1997 (£ 35.000)

G.P. LOMBARDO, M. MALAGOLI, Epistemologia in psicologia clinica, Bollati Boringhieri, Torino, 1995 (£ 48.000)

M. MAIAGOLI TOGLIATTI, A. COTUGNO, Scrittori e psicoterapia. La creatività della relazione terapeutica, Meltemi, 1998 (£ 26.000)

Modalità d'esame

L'esame verte sugli argomenti approfonditi a lezione, nei seminari e nella discussione di almeno 5 dei libri in programma, scelti uno per gruppo.

In genere l'esame è orale a meno di un numero di prenotazioni eccedente le 70 unità. Le prenotazioni si effettuano presso il server.

Tesi di laurea

L'assegnazione della tesi avviene sulla base di un progetto dattiloscritto dallo studente che dimostri la competenza del candidato.

PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE (A-Z)

Prof. Anna Maria Ajello

Sede: Dip. Psicol. dei Proc. di Svil. e Social. - terzo piano - stanza 9 - tel. 06.49917660 - email: annamaria.ajello@uniroma1.it

Riceve il lunedì dalle ore 10.30 alle 12.30.

La docente riceverà i laureandi per il loro lavoro di tesi e gli studenti per parlare di specifiche questioni.

Bacheca nº 7, terzo piano.

Programma del corso

Finalità generale del corso è concorrere alla formazione dello psicologo che dovrà operare in contesti ed istituzioni formative.

Obiettivo del corso è quello di fornire i principali quadri teorici e le prospettive di ricerca che riguardano i processi formativi in contesti istituzionali, organizzativi ed informali.

Saranno pertanto trattati durante le lezioni temi relativi a:

- Insegnare ed apprendere a scuola: cenni storici, attuali sviluppi;

Sviluppo e apprendimento: un nodo problematico, molteplici prospettive di studio (piagettiani, post-piagettiani, neo-piagettiani);

 Cultura e sviluppo: la psicologia storico-culturale, l'approccio socioculturale; i contesti sociali dell'apprendimento;

 Le differenze individuali nello sviluppo e nell'apprendimento: prospettive di studio dell'intelligenza, delle abilità cognitive, degli stili di apprendimento; le differenze di genere;

- La motivazione ad apprendere: prospettive di studio e variabili identificate;

- Motivazione, metacognizione ed abilità di studio:

 Metacognizione, dagli studi sulla metamemoria alle applicazioni in campo educativo;

 La soluzione di problemi come prospettiva di studio dell'istruzione: strategie di soluzione in soggetti diversi. Programmi per l'insegnamento delle strategie risolutive;

- Il curricolo come ipotesi di soluzione di un problema formativo.

Testi d'esame

I testi di esame sono cinque di cui quattro obbligatori e uno a scelta. Sono testi obbligatori:

- A.M. AJELLO e S. MEGHNAGI (a cura di), La competenza fra flessibilità e specializzazione, Franco Angeli, Milano, 1998

- C. Pontecorvo (a cura di), Psicologia dell'educazione, Il Mulino, Bologna, 1999
- C. PONTECORVO, A.M. AJELLO C. ZUCCHERMAGLIO, I contesti sociali dell'apprendimento, LED Zanichelli, Milano, 1995 (£ 43.000)
- C. Pontecorvo, A.M. Ajello e C. Zucchermaglio, Discutendo si impara. NIS-Carocci editore, Roma, 1991 (£ 40.000)

Sono testi a scelta:

- P. Boscolo, Psicologia dell'apprendimento scolastico, UTET, Torino, 1997 (£ 49.000)
- O. Liverta Sempio, E. Confalonieri, G. Scaratti (a cura di) L'abbandono scolasctico, Raffaello Cortina Editore, Milano, 1999 (£ 37.000)
- C. Zucchermaglio, Vygotskji in azienda, NIS-Carocci editore, Roma, 1993 (£ 25.500)
- M. PASCUCCI FORMISANO, Bambini, insegnanti, curricoli, Led Zanichelli, Milano, 1996 (£ 30.000)
- O. Albanese, P. Doudin e D. Martin (a cura di) Metacognizione ed educazione, Franco Angeli, Milano, 1995 (£ 32.000)
- J. Bruner, La mente a più dimensioni, Laterza, Bari, 1988 (£ 26.000)
- J. Bruner, La ricerca del significato, Boringhieri, Torino, 1993 (£ 40.000)
- Mantovani, L'elefante invisibile, Giunti Ed., Firenze, 1998 (£28.000)

Modalità d'esame

L'esame è costituito da una parte scritta e da una parte orale.

La prova scritta verterà sui temi trattati nei manuali obbligatori; la prova orale si articolerà nella discussione di una tesina da presentare entro quindici giorni dalla data di esame su un tema a scelta del candidato tratto da un testo di esame (obbligatorio o opzionale) e sul libro a scelta. Si ricorda inoltre che la consegna della tesina in tempi stabiliti costituisce prenotazione per l'appello d'esame.

Tesi di laurea

Coloro che sono interessate alle tematiche del corso possono chiedere la tesi di laurea; si richiede, la lettura corrente della lingua inglese, l'aver sostenuto l'esame di Pedagogia e di Psicopedagogia del linguaggio e della comunicazione. E' prevista una lista di attesa per assegnare nuove tesi, a causa del sovraffollamento delle richieste.

N.B.: Non si rilasciano notizie didattiche per telefono; la bacheca e l'indirizzo internet (www.dip38.psi.uniroma1.it) sono i soli mezzi di comunicazione indiretti con la docente.

PSICOPATOLOGIA DELLO SVILUPPO (A-Z)

Prof. Massimo Ammaniti

Sede: Dip. Psicol. dei Proc. di Svil. e Social. - terzo piano - stanza 13 - tel. 06.49917662; email: massimo.ammaniti@uniroma1.it

Riceve il martedi ore 10-11.

Bacheca nº 9, terzo piano.

Programma del corso

L'insegnamento introduce lo studente allo studio dei processi psichici e dei comportamenti patologici nell'ambito dello sviluppo e della strutturazione della personalità.

In primo luogo, lo studente deve acquisire un lessico specifico delle manifestazioni psicopatologiche, in modo da poterle definire sul piano concettuale e riconoscere sul piano semeiologico-osservativo e relazionale.

In secondo luogo, viene delineata l'evoluzione dei modelli psicopatologici e delle diverse modalità di indagine dei disturbi psichici, da piani più propriamente descrittivi a piani intrapsichici e interazionali.

Infine, la psicopatologia viene studiata nel suo carattere evolutivo, caratterizzato da regolazioni, asincronie, conflitti nei sistemi interattivi fra il bambino e le figure familiari. Su questa base esiste una gamma variegata di condizioni diverse, da situazioni a rischio a quadri di carenze, di deficit, di vulnerabilità, da distorsioni dello sviluppo fino ad organizzazioni patologiche strutturate.

La Psicopatologia ha rappresentato un modello fertile, anche se scarsamente unitario, in quanto nel suo alveo si sono staccati indirizzi diversi. Anche i suoi metodi di indagine si sono arricchiti, non solo attraverso il metodo ricostruttivo, ma anche attraverso metodi osservativi longitudinali.

Il modello della mente proposto da Freud è ormai insufficiente e negli ultimi anni hanno preso corpo nuove prospettive che enfatizzano le rappresentazioni mentali di sé e degli altri che possono essere incoerenti, disorganizzate, rigide, indifferenziate. Le più recenti acquisizioni di ricerca sui modelli operativi interni, secondo la formulazione di Bowlby, sembrano confermare il valore di questa prospettiva anche in termini di predittività dello sviluppo successivo.

Testi d'esame

Tre manuali di base:

J. RAPOPORT, D. ISMOND, DSM IV Guida alla diagnosi dei disturbi dell'infanzia e dell'adolescenza, Masson Editore, Milano, (£ 52.000)

M. Ammaniti (a cura), Manuale di psicopatologia infantile. Cortina Editore, Milano, (in corso di stampa)

D. MARCELLI E A. BRACONNIER, Psicopatologia dell'adolescente, Masson, Milano, 1998 (fino a pag. 396 la Edizione, fino a pag. 424 IIa Edizione, fino a pag. 429 III Edizione, fino a pag. 523 IV Edizione), (£ 66.000), forniscono un quadro molto esaustivo ed aggiornato della psicopatologia dell'età evolutiva. Tutti i manuali, pur avendo un indirizzo psicodinamico, tengono presente gli sviluppi della ricerca in altri campi teorici, che sono ben integrati nella trattazione.

Nel campo della ricerca infantile e adolescenziale nell'area del Sé e delle distorsioni evolutive si consigliano un testo fra i seguenti:

M. Ammaniti (a cura), La nascita del Sé, Laterza, Roma, 1996 (£ 28.000) M. Ammaniti, N. Dazzi (a cura), Affetti, Laterza, Roma, 1990 (£ 33.000) M.Ammaniti, D.N. Stern (a cura), Attaccamento e Psicoanalisi, Laterza, Roma, 1996 (£ 28.000)

Per quanto riguarda l'acquisizione di un lessico psicopatologico si consiglia di consultare il Manuale Diagnostico e Statistico delle Malattie Mentali DSM 4°, Casa Editrice Masson che fornisce un elenco completo dei termini psicopatologici. Può essere sufficiente il sintetico glossario che si trova in appendice del Manuale di Psichiatria di F. GIBERTI e R. ROSSI, Casa Editrice Vallardi.

Modalità d'esame

L'esame viene fatto oralmente e non richiede prenotazione.

Tesi di laurea

Si richiede preliminarmente allo studente di aver superato positivamente l'esame di Psicopatologia e di conoscere adeguatamente l'inglese.

Le aree delle tesi riguardano: l'attaccamento, la gravidanza e l'adolescenza nelle implicazioni psicoparologiche.

TEORIA E TECNICHE DEI TESTS (A-L)

Prof. Caterina Laicardi

Sede: Dip. Psicol. dei Proc. di Svil. e Social. - quarto piano - stanza 13 - tel. 06.49917560 - email: caterina.laicardi@uniroma1.it.

Riceve il lunedì dalle ore 14.30 alle 15.30.

Bacheca nº 8, terzo piano.

TEORIA E TECNICHE DEI TESTS (M-Z)

Prof. Laura Picone

Sede: Dip. Psicol. dei Proc. di Svil. e Social. - quarto piano - stanza 2 - tel. 06.49917672 - email: laura.picone@uniroma1.it.

Riceve il venerdì dalle ore 10.00 alle 13.00.

Bacheca n°8, terzo piano.

Programma del corso

Il corso si propone lo studio delle principali teorie e metodi di misura psicologica, che costituiscono il fondamento della costruzione, verifica scientifica, ed uso corretto dei test psicologici.

Le aree di contenuto particolarmente caratterizzanti l'indirizzo sono:

- 1 caratteristiche metriche dei test: studio teorico ed applicato della validità, attendibilità e della interpretabilità dei punteggi dei test, in particolare di quelli relativi allo sviluppo della personalità, negli aspetti cognitivi e non cognitivi;
- 2 corretto uso dei test in ambito educativo, scolastico, e nei Servizi Socio-Sanitari. Il corretto uso del test è definito sia tecnicamente (utilità, norme, validità, attendibilità), sia eticamente (riservatezza, rispetto delle minoranze sociali ed etniche, comunicazione oculata dei risultati ecc.);
- 3 conoscenza critica dei principali test dell'area cognitiva, collettivi ed individuali, relativi all'abilità generale o ad abilità specifiche contrassegnanti lo sviluppo umano in tutto l'arco di vita, come test di: intelligenza, creatività, abilità scolastiche e curricolari, per soggetti con sviluppo normale o patologico.
- 4 conoscenza critica dei principali test di personalità, non cognitivi, collettivi (questionari self-report di personalità, interessi e valori), e individuali, misure relative al concetto del Sé, test oggettivi di personalità compresi i test proiettivi;

Testi d'esame

Ogni studente dovrà preparare l'esame su libri appartenenti ai 4 gruppi sottoindicati: oltre la parte generale da preparare sul manuale obbligatorio studierà specificamente due test, uno dell'area cognitiva ed uno dell'area proiettiva o di personalità. In sede di esame lo studente dovrà discutere l'impianto metrico, l'aggiornamento scientifico e l'applicazione concreta dei due test, dimostrando una conoscenza diretta dello strumento.

Infine un libro teorico di approfondimento o di ricerca sull'uso dei tests.

1) Libri obbligatori:

- P. KLINE, Manuale di Psicometria. Astrolabio, Roma 1996, (£80.000).

2) Test dell'area cognitiva

Uno dei test elencari di seguito va studiato in modo approfondito

- D. WECHSLER, Scala W.P.P.S.I Manuale, O.S. Firenze, 1973 (£60.000);
 insieme a A. Orsini, L. Picone, Taratura italiana della Scala W.P.P.S.I.,
 O.S. Firenze, 1996 (£40.000).
- D. WECHSLER, Scala W.I.S.C.-R Manuale Firenze O.S., 1986 (£64.000);
 insieme a A. Orsini, Taratura italiana della Scala W.I.S.C.-R, O.S.
 Firenze, 1993 (£45.000)
- D. WECHSLER (a cura di C. LAICARDI, A. ORSINI) Scala W.A.I.S.-R, Manuale, O.S., Firenze, 1997 (£ 60.000)
 insieme a A. ORSINI, C. LAICARDI, Taratura italiana della Scala W.A.I.S.-R., O.S. Firenze, 1997 (£ 45.000)
- K. Polacek, D. Carli, Test della figura umana di Goodenough e Harris,
 O.S. Firenze, 1977 (£ 38.000)
- 3) Test dell'area non cognitiva: uno dei test qui di seguito elencati va studiato in modo approfondito, cioè acquisendo la conoscenza del significato psicologico delle variabili misurate. Per i test proiettivi si richiederà inoltre la capacità di una corretta siglatura, per i questionari di personalità sarà necessario essere in grado di interpretare un profilo.
 - I. Briggs-Myers, Myers-Briggs Type Indicator. OS. Firenze, 1991 (£ 70.000):
 - insieme a A. SAGGINO, -Mbti Myers-Briggs Type Indicator Dati normativi e Contributo alla Standardizzazione Italiana della Forma F-OS, Firenze 1993 (£ 58.000).
 - V.L. Castellazzi, M.F. Nannini, Il Disegno della Figura Umana come tecnica proiettiva, LAS, Roma 1992 (£ 35.000).
 - V.L. Castellazzi, Il Disegno della Famiglia, LAS, Roma, 1996 (£45.000)

- M.R. Consegnati, C. Laicardi, A. Saggino, Ilfiglio nel conflitto genitoriale.
 Lettura del Rorschach somministrato a bambini ed adolescenti nella consultazione tecnica di ufficio, Franco Angeli, Milano, 1999 (£ 34.000)
- S.R. HATHAWAY, J.C. MCKINLEY, MMPI-2 Minnesota Multiphasic Personality Inventory-2. Adatt. it. Pancheri P., Sirigatti S. OS, Firenze, 1995 (£ 48.000).
- E. Sanavio, C. Sica, I test di personalità. Inventari e questionari, Il Mulino, Bologna, 1999 (£ 32.000)

4) Libri a scelta di approfondimento:

- J.M. Dolle, J. Capire Piaget (a cura di), Amann Gainotti M., Picone L. CEDAM 1995 (£ 32.000).
- P. KLINE, Guida facile all'analisi fattoriale. Astrolabio, Roma, 1997, (£ 30.000).
 - L. PICONE, Il pensiero formale nell'adolescente, CEDAM, 1996 (£ 20.000)
- C. LAICARDI, (a cura di) Psicologia e qualità della vecchiaia, Roma: Il Pensiero Scientifico 1987 (£ 30.000).
- C. Laicardi, (a cura di) Genitori competenti I genitori valutano lo sviluppo psichico del loro bambino nei primi mesi di vita. Il Pensiero Sciegtifico, 1997 (£ 50.000).
- C. LAICARDI, L. PEZZUTI, La psicologia dell'invecchiamento e della longevità. Il Mulino, Bologna, 2000 (£ 35.000).

Potranno comunque essere concordati con il docente programmi di studio individuali, qualora lo studente desideri studiare test che non sono stati messi in programma oppure porti un programma degli anni passati.

Modalità d'esame

L'esame si articola in tre fasi:

 1 – accertamento scritto sulle parti essenziali del manuale con domande a scelta multipla.

Gli argomenti fondamentali sono:

- a natura ed uso dei test,
- b psicometria,
- c test di abilità generale,
- d test di abilità specifiche di profitto e per specifiche patologie, e questionari di personalità interesse, valori, atteggiamenti,
- f test basati sulla prestazione: proiettivi, oggettivi e situazionali.

Gli studenti che frequentano regolarmente le lezioni si potranno avvantaggiare per questa parte più onerosa dell'esame, sostenendo *due prove di 30*

quesiti l'una, a scelta multipla (una domanda giusta su cinque), o a domande aperte scandite lungo il corso del semestre.

Per chi sceglie la modalità di esame durante il semestre con i due accertamenti, dovrà aver superato tutte e due le prove, la cui media costituirà una prima valutazione. A ciò seguirà.

2 – l'accertamento orale della conoscenza specifica dei due tipi di test preparati e del libro di approfondimento,

3 – la discussione sulla relazione scritta delle esercitazioni pratiche guidate; poiché non tutti gli studenti possono frequentare le EPG, le relazioni scritte costituiranno una valutazione del candidato per l'assegnazione di una tesi di laurea.

Chi non segue le lezioni potrà sostenere un'unica prova scritta sull'intero programma a cui, se superata, seguirà il completamento orale.

Gli esami verranno completati nella stessa giornata per un numero di studenti non superiore a 100.

Per gli esami è richiesta la prenotazione.

È possibile un cambiamento di fascia in relazione all'orario delle lezioni delle due docenti purché lo scambio sia entro un numero ragionevole di studenti (non più di venti).

Esercitazioni

I contenuti saranno relativi ai test cognitivi per bambini ed adulti (Scale Bayley 1993, Scala WPPSI, Scala WAIS-R; Questionari di osservazione dei genitori; prove piagetiane di livello concreto e formale).

Le esercitazioni abitueranno lo studente all'aggiornamento scientifico sui test in esame, all'uso pratico ed applicato dei metodi di controllo della validità e fedeltà di un test, all'interpretazione dei punteggi, più o meno trasformati in scale di punti graduati o in punti di posizione, al confronto di punteggi grezzi con norme. ed alla comunicazione dei risultati.

Ogni studente sarà tenuto a elaborare una relazione scritta con un profilo psicologico ricavato dalla interpretazione dei test somministrati.

Tesi di laurea

Saranno privilegiate tesi sperimentali sull'adattamento e taratura italiana dei seguenti test, sia già pubblicati in Italia, sia completamente nuovi; somministrabili a soggetti di varie età.

Scale Wechsler: WISC III per bambini e ragazzi dai 6 ai 16 anni; WPPSI - R per bambini dai 3 ai 5 anni.

Scala McCARTHY per bambini dai 2 agli 8 anni

Scala Terman IV ediz. (1986-dai 2 anni all'età adulta)

Scale Bayley ed 1993 (da 0 a 30 mesi)

Prove piagetiane di livello concreto. (dai 3 agli 11 anni)

Prove piagetiane di livello formale: Scala Longeot-Hornemann (dagli 11 ai 18 anni).

Tali tesi richiedono la conoscenza della lingua inglese e francese per l'esame della letteratura di riferimento. Le analisi dei dati verranno compiute con programmi statistici su Macintosh o PC; gli studenti verranno addestrati all'uso di questi programmi dai docenti e dai collaboratori delle cattedre.

Altri avvisi

Gli studenti dell'Indirizzo di Psicologia Clinica e di Comunità che intendono sostenere questo esame come fondamentale nell'ambito dei percorsi formativi consigliati nell'anno accademico 1998-99:

"Intervento psicologico-clinico e di prevenzione rivolto ai gruppi e alla comunità"

e "Intervento Psicologico e Clinico nelle Istituzioni" dove è in alternativa a

Tecniche di ricerca psicologica e analisi dei dati

dovranno portare il programma relativo all'Indirizzo di Psicologia dello Sviluppo e dell'Educazione; nel IV gruppo dei testi dovranno portare obbligatoriamente il libro di Kline: Guida facile all'analisi fattoriale - Astrolabio, Roma 1997.

Naturalmente, perché questa scelta sia valida e ratificata, dovranno sostenere anche tutti gli esami consigliati per i due percorsi formativi indicati.

PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO DEL LINGUAGGIO E DELLA COMUNICAZIONE (A-Z)

Prof. Luigia Camaioni

Sede: Dip. Psicol. dei Proc. di Svil. e Social. - piano 4 - stanza 18 - tel. 06.49917565 - email: luigia.camaioni@uniromal.it Riceve il martedi, ore 11.00 -13.00. Bacheca nº 13, terzo piano

Programma del corso

Il corso porta lo studente a conoscere e ad approfondire, in chiave teorica e metodologica, le principali tematiche dello sviluppo comunicativo linguistico con particolare attenzione agli approcci e alle applicazioni pla recenti in campo diagnostico e clinico.

Si richiede che lo studente possieda le conoscenze di base circa i pruce i e le fasi dello sviluppo umano; pertanto è vivamente consigliato aver superato l'esame di Psicologia dello sviluppo (corso avanzato). Inoltre si raccomanda di aver superato in precedenza gli esami di Teoria e tecniche dei test e Tecniche di osservazione del comportamento infantile i cui contenuti sono propedeurici al programma del corso. In particolare si considera propedeutica al programma del corso la conoscenza del Vº capitolo su "Lo sviluppo del linguaggio e della comunicazione" nel Manuale di Psicologia dello Sviluppo, a cura di L. Camaioni. Il Mulino, Bologna, terza edizione, 1999.

Verranno trattati i processi psicologici (di natura percettiva, cognitiva e sociale) implicati nella capacità del bambino di sviluppare la comunicazione e il linguaggio, di produrre e comprendere la lingua materna, nonche le teorie che hanno inteso spiegare tali processi. Verranno sviluppati in particolare i seguenti temi:

- Lo sviluppo comunicativo pre-intenzionale e intenzionale

- La comunicazione gestuale

- Continuità/discontinuità tra sviluppo comunicativo e linguistico

- Teorie sull'acquisizione del linguaggio

- Ruolo dell'input e del contesto sociale nello sviluppo linguistico

- Acquisizione del linguaggio e processi cognitivi

- Differenze e strategie individuali nello sviluppo del linguaggio

- Lo sviluppo lessicale, semantico e sintattico

- Strumenti di valutazione dello sviluppo comunicativo e linguistico

- Lo sviluppo del linguaggio in condizioni patologiche

Gli studenti che frequentano potranno usufruire durante il corso di un esonero "in itinere".

Testi d'esame

Il programma d'esame prevede due parti.

Due testi base uguali per tutti:

L CAMAIONI (a cura di), Psicologia dello sviluppo del linguaggio, Il Mulino, Bologna, 2001 (£ 38.000).

L CAMAIONI (a cura di), La teoria della mente. Origini, sviluppo e patologia, Laterza, Roma-Bari, 1995 (£ 38.000)

Due testi a scelta dello studente, uno per ciascuno dei seguenti gruppi: L CAMAIONI, Sviluppo del linguaggio e interazione sociale, Il Mulino, Bologna, 1978 (£ 28.000).

5. FRASSON, L. LENA, Diagnosi precoce e prevenzione dei disturbi del linguaggio e della comunicazione. Strumenti di valutazione, Edizioni del Cerro, Tirrenia, 1995, (£ 25.000).

2. L. CAMAIONI, M.C. CASELLI, V. VOLTERRA, S. LUCHENTI, Questionario sullo sviluppo comunicativo e linguistico nel secondo anno di vita, Manuale, O.S., Firenze, 1992 (£ 18.000).

L CAMAIONI, A.P. ERCOLANI, P. LLOYD, Prova di comunicazione referenziale, Manuale, O.S., Firenze, 1995 (£ 50.000).

Modalità d'esame

La prova d'esame consiste in un preaccertamento scritto e in un colloquio orale. Il preaccertamento scritto verte su domande tematiche relative ai due testi obbligatori. Lo studente che supera tale prova accede al colloquio orale che verte sui due testi a scelta.

Per sostenere l'esame è necessario prenotarsi con congruo anticipo. La lista delle prenotazioni verrà ritirata dieci giorni prima della data fissata per l'appello. Non è possibile presentarsi a più di un appello di esame nella stessa sessione.

Tesi di laurea

Gli studenti che intendono discutere la tesi di laurea nella materia e che hanno già superato l'esame, devono presentare la loro richiesta al docente entro il 31 gennaio 2001. Verranno assegnate tesi di ricerca a carattere empirico, per le quali si ritiene indispensabile una buona conoscenza della lingua inglese. Gli argomenti su cui il docente assegna le tesi sono: Sviluppo comunicativo pre-linguistico; Sviluppo del lessico; Sviluppo della capacità di comunicazione referenziale; Sviluppo della "teoria della mente" e referenze a stati mentali nel linguaggio; Ruolo dell'adulto nell'acquisizione del linguaggio, Strumenti di valutazione dello sviluppo linguistico.

PSICOPEDAGOGIA DEL LINGUAGGIO E DELLA COMUNICAZIONE (A-Z)

Prof. Clotilde Pontecorvo

Sede: Dip. Psicol. dei Proc. di Svil. e Social. – terzo piano - stanza 17 - tel. 06.49917550 - email: clotilde.ponte@rvo@uniromal.it

Riceve il martedì dalle 14.30 alle 16.00.

Bacheca nº 10, terzo piano

Programma del corso

Il corso riguarda una disciplina del V° anno che è costitutiva per l'indirizzo di Psicologia dello sviluppo e dell'educazione, in alternativa con Psicologia dello sviluppo del linguaggio e della comunicazione. Si consiglia di sostenere in precedenza l'esame di Psicologia dell'educazione e di Psicologia dello sviluppo. Può essere scelta come opzionale da studenti di altri indirizzi.

Il corso si propone di trattare le problematiche relative all'acquisizione del linguaggio nel periodo prescolare e scolare, al ruolo del discorso in diversi contesti di socializzazione, al rapporto tra lingua parlata e lingua scritta, con particolare attenzione al processo di lettura e di scrittura.

Parte istituzionale del corso

Sono considerati fondamentali i seguenti temi:

- 1 Processi di acquisizione del linguaggio; la familiarità con diversi generi di discorso.
- 2 Linguaggio e pensiero nella teoria di Vygotskij.
- 3 Parlare come azione sociale. Significato e componenti pragmatiche.
- 4 Scambi conversazionali. Conversazione e socializzazione in famiglia e a scuola. Discutere e argomentare.
- 5 Oralità e scrittura. Il linguaggio scritto.
- 6 Sistemi di scrittura e lingua scritta. La scrittura come processo. Narrazione e altri generi di testo.
- 7 Modelli di lettura, l'apprendimento della lettura nei bambini. Apprendere dal testo.
- 8 Bambini in difficoltà nell'apprendimento del linguaggio: problemi nell'acquisizione della lingua scritta.
- 9 Insegnanti in "difficoltà": pratiche tradizionali e pratiche innovative di educazione linguistica.

Testi d'esame

Gli studenti sono tenuti a sostenere un pre-accertamento scritto, che si terrà in ogni sessione d'esame, sui seguenti testi obbligatori:

M. Orsolini e C. Pontecorvo, (a cura di) La costruzione del testo scritto nel bambino, La Nuova Italia, Firenze, 1991 (£ 40.000)

C. Merini, I problemi della lettura, Bollati Boringhieri, Torino, 1991 (£ 35.000)

A. FASULO e C. PONTECORVO, Comesidice, Carocci editore, Roma, 1999 (£24.000) C. PONTECORVO (a cura di), Manuale di Psicologia dell'Educazione, Il Mulino, Bologna, 1999 (£44.000)

(di questo libro, che è obbligatorio per l'esame di Psicologia dell'Educazione, e non deve quindi essere acquistato per questo esame, si richiede lo studio accurato dei capp. 3, 4, 6, 7, 8 e 14).

Modalità d'esame

L'esame consiste in una parte scritta e in una parte orale.

Per la parte scritta tutti gli studenti sono tenuti a sostenere un preaccertamento sui testi obbligatori.

Gli studenti non frequentanti sono tenuti a presentare una tesina, di circa 10 pagine, che verterà su di un argomento ben circoscritto scelto dallo studente e su due testi tra quelli consigliati (nell'elenco affisso in bacheca). La tesina deve essere presentata 15 giorni prima dell'appello in cui si intende sostenere l'esame. La consegna della tesina nella cassetta postale della docente o nell'orario di ricevimento vale come prenotazione.

Agli studenti frequentanti è richiesta durante il corso una presentazione orale di una tematica a scelta.

Per tutti gli studenti l'esame ha una parte orale che consiste nella discussione degli scritti.

Tesi di laurea

Lo studente che intende chiedere una tesi dovrà aver frequentato lezioni e seminari e deve saper leggere l'inglese e utilizzare il computer. Gli ambiti tematici sono i seguenti:

- 1. Costruzione della lingua scritta e prima alfabetizzazione. Processi di scrittura in bambini, adolescenti e adulti.
- 2. Conversazione e socializzazione in famiglia e a scuola.
- 3. Acquisizione della lettura e disturbi: contributo di diverse componenti.

Si fa presente che la docente ha già assegnato 18 tesi e che non può quindi assegnarne altre nell'immediato.

PSICOPEDAGOGIA (A-Z)

Prof. Maria Antonietta Pinto

Sede: Dip. Psicol. dei Proc. di Svil. e Social. - terzo piano - stanza 7 - tel. 06.49917658 - email: mariantonietta.pinto@uniroma1.it

Riceve martedi dalle ore 11.30 alle 13.30.

Bacheca nº 10, terzo piano.

Programma del corso

Il corso di Psicopedagogia figura fra le possibili materie costitutive del V° anno dell'Indirizzo Psicologia dello Sviluppo e Socializzazione, ma può valere come materia opzionale qualora vengano fatte altre scelte di materie costitutive in quello stesso anno. In tal caso, ne viene suggerita l'opzione nel 2° e nel 3° percorso formativo dell'indirizzo, e cioè, rispettivamente: Interventi psicologici nei disturbi dello sviluppo e negli handicap e Interventi psicologici in istituzioni e contesti formativi.

Si consiglia, in qualsiasi caso, l'aver sostenuto in precedenza l'esame di Psicologia dell'educazione.

Il corso di articola in quattro nuclei tematici:

1. la ricerca in psicopedagogia;

2. la professionalità psicopedagogica nei contesti educativi e scolastici;

3. la metacognizione. Aspetti naturali e patologici;

4. un particolare campo di applicazione della psicopedagogia in contesto scolastico: gli insegnamenti linguistici, suddiviso a sua volta in :

- 4a) la progettazione dell'educazione linguistica integrata in Italia, fra italiano lingua prima, italiano lingua seconda, lingue straniere, lingue seconde, lingue patrimoniali, lingue classiche.
- 4b) le metodologie per l'insegnamento-apprendimento delle lingue;
- 4c) la valutazione dei risvolti metacognitivi e metalinguistici.

Benché non siano obbligatorie, al corso si collegano idealmente delle EPG dal terna: Prove metacognitive e metalinguistiche dalla materna all'età adulta, le cui caratteristiche verranno presentate nella sezione dedicata alle EPG.

Testi d'esame

L'esame prevede una parte orale fondata sui testi seguenti (lista A)

C. TROMBETTA, L'alleanza e il cambiamento, Roma, Armando, 1997 (£ 30.000).

C. TROMBETTA, La ricerca-azione, Erikson, Trento, 2000 (£ 35.000).

R. TITONE, Problemi di psicopedagogia del linguaggio, Guerra, Perugia, 1990 (£ 25.000)

M.A. PINTO, La consapevolezza metalinguistica. Teoria, sviluppo, strumenti di misurazione, Istituti Editoriali e Poligrafici Internazionali, Pisa, 2000 (£ 40.000)

Inoltre, essendo obbligatoria la stesura di una tesina, sarà necessaria la consultazione di 3 voci bibliografiche sufficientemente distinte tra loro e nello stesso tempo suscettibili di essere coordinate in una composizione organica, scelte fra tre liste, B,C, e D, le cui specificazioni verranno fornite in bacheca.

Lista B: Bilinguismo ed educazione bilingue

Lista C: Il concetto di Educazione Linguistica integrata e le metodologie glottodidattiche;

Lista D: Sviluppo metalinguistico e sviluppo metacognitivo.

Modalità d'esame

L'esame si svolge in forma orale, senza preaccertamenti, e verte in parte sui testi obbligatori della lista A ed in parte sulla discussione di una tesina, consegnata in precedenza, che fa automaticamente da prenotazione. Per comporre quest'ultima lo studente dovrà concertarne l'argomento ed il titolo con il docente, scegliendo 3 voci bibliografiche nelle liste già citate, A, B e C, potendo, eventualmente combinare una o più voci di una lista con una o più voci delle altre due.

Dopo aver ottenuto il consenso su titolo e scaletta della tesina, lo studente sottoporrà al docente una prima stesura, la cui adeguatezza potrà essere rivista anche più volte ai fini della accettazione definitiva in modo che lo studente sappia prima dell'esame se il suo lavoro è stato considerato accettabile oppure no.

Eventuali altre tematiche potranno essere concordate con il docente.

Tesi di laurea

Il docente accoglie circa 20 tesi l'anno sulle tematiche dello sviluppo metalinguistico, metacognitivo, del bilinguismo e dell'insegnamento delle lingue. A tal fine, sono richiesti:

- 1 il superamento dell'esame;
- 2 un anno di impegno almeno dal momento dell'accettazione;
- 3 la conoscenza della lingua inglese e- o francese.

8. INSEGNAMENTI OPZIONALI COMUNI A TUTTI GLI INDIRIZZI

ANALISI DEI DATI

CRIMINOLOGIA

Serra

NEUROFISIOLOGIA

Gentilomo Guidetti

NEUROPSICHIATRIA INFANTILE
PSICOBIOLOGIA DELLO SVILUPPO

Cabib

PSICOLINGUISTICA

Rossi Arnaud

PSICOLOGIA DELL'ARTE E DELLA LETTERATURA

P. Bonaiuro

PSICOLOGIA DELL'ORIENTAMENTO SCOLASTICO E PROFESSIONALE

Tanucci

PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO COGNITIVO

Di Prospero

PSICOLOGIA E PSICOPATOLOGIA DEL COMPORTAMENTO SESSUALE

46

PSICOLOGIA GIURIDICA

De Leo

PSICOTERAPIA

Grasso

SOCIOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE

Losito

SOCIOLOGIA DELLA FAMIGLIA

Zanatta

TECNICHE DELL'INTERVISTA

Lucidi

E DEL QUESTIONARIO

TECNOLOGIE DELL'ISTRUZIONE

Garito

E DELL'APPRENDIMENTO

TEORIA E SISTEMI DI INTELLIGENZA ARTIFICIALE -

ANALISI DEI DATI

Docente in corso di assegnazione

(Vedere bacheca all'inizio dell'A.A.)

CRIMINOLOGIA

Prof. Carlo Serra

Sede: Dip. Psicol. dei Proc. di Svil. e Social. - terzo piano - stanza 4 - tel. 06.49917656 - email: carlo.serra@uniroma1.it

Indirizzo Internet:

http://www.psi. uniroma1.it/HyperCard.cgi\$boyus%20path%20args Riceve il giovedì dalle ore 10.00 alle ore 12.00.

Bacheca nº 14, terzo piano

Programma del corso

L'insegnamento intende fornire una conoscenza teorica e metodologica, in senso critico e complesso dell'evoluzione delle ipotesi esplicative criminologiche e dei modelli di politica sociale e di intervento-trattamento nei confronti della criminalità.

- L'evoluzione delle teorie criminologiche in prospettiva psico-sociale.
- I recenti contributi psicologici e sociologici allo studio della devianza, del controllo sociale, e della marginalità.
- L'analisi psicosociale dell'azione deviante.
- Il significato giuridico, clinico e psico-sociale "dell'avviso di garanzia" e della "custodia cautelare".
- L'evoluzione dei sistemi penitenziari: l'Ordinamento, le implicazioni psico-sociali, gli esiti clinici sulla personalità dei soggetti detenuti, il trattamento di detenuti tossicodipendenti.
- La criminalità informatica.
- Psicopatologia degli omicidi con carattere di "mostruosità".
- Aspetti psicologico-sociali della pedofilia e dell'abuso sessuale su minori.
- Le problematiche del pentitismo.
- Analisi delle organizzazioni criminali.
- La criminalità ecologica.

Testi d'esame

L'esame verte sulla discussione critica di sei (6) testi: <u>un volume obbligatorio</u> nella prima area teorica; <u>due obbligatori nella seconda area; tre nella terza area</u> a scelta. Si ritiene altresì utile la consultazione delle due dispense (ed. Kappa) contenenti la legislazione in materia civile e penale attinente al programma.

Prima area: Teorie criminologiche e analisi dell'azione deviante.

 G. De Leo, P. Patrizi, La spiegazione del crimine. Il Mulino, Bologna, 1992 (£ 22.000),

Seconda area: Monografica

- C. Serra, Psicologia penitenziaria: sviluppo storico e contesti, psicologicosociali e clinici, Giuffrè, Milano, 1999 (£ 30.000)
- F. CARRIERI, Tossicodipendenza e criminalità, Adriatica Editore, Bari, IIº edizione, 1999 (£ 30.000),

Terza area: Approfondimenti e ricerche

- C. Serra (a cura), Istituzione e violenza, Psicologia, Roma, IIIº edizione, 1998 (£ 20.000) (il testo è obbligatorio per i seminari e le EPG)
- H. BECKER, Outsiders, Gruppo Abele, Torino, 1987 (£ 20.000)
- G. DE LEO E ALTRI, Evoluzione mafiosa e tecnologie criminali, Giuffrè, Milano, 1995 (£ 22.000)
- C. Serra e M. Strano, Nuove frontiere della criminalità. La criminalità informatica, Giuffrè, Milano 1997 (£ 18.000) (il testo è obbligatorio per i seminari e le EPG)
- M. Von Cranach, R. Harrè, L'analisi dell'azione, Giuffrè, Milano 1997 (£ 58.000)
- C. SERRA, Il Castello, S. Giorgio e il Drago, SEAM, Roma (£ 24.000)
- T. BANDINI, U. GATTI, A. VERDE, Criminologia, Giuffrè, Milano 1991 (£ 73.000) (vale per due testi)
- L. DE CATALDO NEOBURGER, R. HARRE, (a cura), La criminalità femminile tra stereotipi culturali e malintese realtà, Cedam, Padova 1996 (£ 35.000)
- P. Patrizi, Psicologia giuridica penale; storia, attualità e prospettive, 1997 (£ 38.000)
- G. SCARDACCIONE, A. C. BALDRY, M. SCALI, La mediazione penale. Ipotesi di intervento nella giustizia minorile, Giuffrè, Milano 1998 (£ 25.000)
- C. SERRA (a cura), Istituzione e comunicazione, SEAM, Roma 2º edizione, 1998 (£ 30.000) (il testo è obbligatorio per i seminari e le EPG)

Insegnamenti opzionali comuni a tutti gli indirizzi

- I. Merzagora, Il colloquio criminologico, Unicopli, Milano, 1996 (£ 16.000)
- G. Ponti, *Compendio di criminologia*, Cortina, Milano, 1990, terza edizione (£ 80.000) (vale per due testi)
- R. DELUCA, Anatomia del serial killer, Nuove prospettive per un'analisi psicosocio criminologica dell'omicidio seriale, Giuffré, Milano, 1998 (£ 38.000)

Modalità d'esame

Gli esami sono orali, confrontare in bacheca n°10 al terzo piano le date.. Gli studenti devono effettuare la prenotazione entro otto giorni completi prima dell'appello presso il terminale della Facoltà. La mancata risposta all'appello nel giorno dell'esame non consentirà l'iscrizione all'appello immediatamente successivo.

Tesi di laurea

Gli studenti che intendono richiedere la tesi su tematiche criminologiche devono contattare direttamente il docente.

NEUROFISIOLOGIA

Prof. Adriano Gentilomo

Sede: Dipartimento di Psicologia - primo piano- stanza 5 – 06.49917598 – email: adriano.gentilomo@uniroma1.it

Riceve il lunedì dalle ore 14 alle ore 15 al secondo piano al Laboratorio 2T (oppure in stanza 5).

Bacheca nº 15, terzo piano.

Programma del corso

- Brevi cenni sul neurone, la fisiologia del neurone e la sinapsi.
- La funzionalità corticale (Lurja).
- Metodologie di indagine sperimentale e clinica del SNC.

Radiografia convenzionale. Principi fisici di base. Aspetti tecnici di registrazione. Applicazioni cliniche e sperimentali. Limiti di applicabilità.

Tomografia computerizzata (TC). Principi fisici di base. Aspetti tecnici di registrazione. Applicazioni cliniche e sperimentali. Limiti di applicabilità.

Risonanza magnetica nucleare (RMN). Principi fisici di base. Aspetti tecnici di registrazione. Applicazioni cliniche esperimentali. Limiti di applicabilità.

Tomografia ad emissione di positroni (PET). Principi fisici di base. Aspetti tecnici di registrazione. Applicazioni cliniche esperimentali. Limiti di applicabilità.

SPECT. Principi fisici di base. Aspetti tecnici di registrazione. Applicazioni cliniche e sperimentali. Limiti di applicabilità.

Doppler velocimetrico ed ecodoppler. Principi fisici di base. Asperti tecnici di registrazione. Applicazioni cliniche e sperimentali. Limiti di applicabilità.

- Elettroencefalografia computerizzata.
- Basi anatomo-funzionali dell'epilessia.
- Fisiopatologia della coscienza.

Testi d'esame

Quella che segue è una bibliografia di orientamento (in nessun modo vincolante e esaustiva).

- KANDEL e SCHWARTZ: Principi di Neuroscienze. Ed. Ambrosiana
- A.C. GUYTON: Neurofisiologia umana. Ed. Il Pensiero Scientifico
- V.B. MOUNTCASTLE: Fisiologia Medica. 2 Volumi. Ed. Piccin
- J.G. Chusid: Neuroanatomia correlazionistica e Neurologia funzionale.
- A. Lurja: Come lavora il cervello. Il Mulino
- NOLTE: Anatomia del Sistema Nervoso Centrale Piccin

Modalità d'esame

L'esame verte sugli argomenti del programma sopra esposto. Questi possono essere studiati su testi di fisiologia, di neurologia e di anatomia scelti dallo studente. Poiché gli argomenti del programma sono in generale approfonditi in diversi testi, può essere utile usufruire delle biblioteche delle varie discipline presso la Facoltà di Medicina. E' previsto un pre-esame orale su appuntamento

Tesi di laurea

La preparazione della tesi di laurea richiede:

- la conoscenza della lingua inglese (e possibilmente della lingua francese)
 a livello della compresione immediata di un testo scritto;
- non meno di due anni per la preparazione del programma, della metodologia e della strumentazione, oltre che per la raccolta del materiale;
- la conoscenza (che potrà essere acquisita in fase propedeutica alla preparazione) dell'anatomia e della fisiologia del SNC;
- gli argomenti di tesi saranno di carattere elettrofisiologico.

NEUROPSICHIATRIA INFANTILE

Prof. Vincenzo Guidetti

Sede: Dip. Scienze Neurol. e Psichiatriche dell'Età Evol., Via dei Sabelli, 108 - piano terra-stanza 17-tel. 06.44712255 – email: v.guidetti@chiadache.org Riceve il lunedì dalle ore 12.00 alle 13.00 Bacheca n° 15, terzo piano

Programma del corso

Il corso si articola in lezioni e corsi seminariali. Nelle lezioni vengono affrontati argomenti di carattere generale (campo di azione della Neuropsichiatria Infantile; analisi e valutazione delle implicazioni neurologiche, psichiatriche, psicologiche e socio-culturali nelle strutturazioni psicopatologiche), argomenti riguardanti la semeiotica psichiatrica dell'età evolutiva e le grandi sindromi, quali le carenze affettive ed il loro futuro, le disarmonie evolutive, le nevrosi infantili e le psicosi della I, II infanzia e della adolescenza, la depressione in età evolutiva. Verranno puntualizzati gli aspetti predittivi dei sintomi per giungere ad una valutazione prognostica e quindi ad una illustrazione dei possibili collegamenti esistenti tra psicopatologia dell'età evolutiva e psicopatologia dell'adulto. Durante il corso verranno affrontati temi più specifici quali le sindromi psicorganiche, il danno cerebrale minimo, le insufficienze mentali, l'epilessia, le cefalee in età evolutiva, i disturbi della condotta alimentare in età evolutiva, i disturbi del sonno.

Testi d'esame

L'esame verterà sui seguenti testi:

- M. DE NEGRI, Manuale di Neuropsichiatria Infantile. Piccin, Padova, 1996 (£ 85.000)
- S. Ottaviano, *Dalle origini al primo anno di vita*, Verduci, Roma, 1999 D. W. Winnicott, *Dalla pediatria alla psicoanalisi*, Martinelli, Firenze, 1991 (£ 25.000)

Un testo a scelta tra i seguenti

H. NAGERA, Le nevrosi infantili, Armando, Roma, 1997 (£ 22.000) FREUD, Normalità e patologia del bambino, Feltrinelli, Milano, 1998 (£ 32.000)

Testi da consultare

P. Benedetti, (a cura di), Neurologia dell'età evolutiva, Il Pensiero Scientifico, Roma, 1991 (£ 50.000)

- L. BALDINI, (a cura di), Psicologia evolutiva e disturbi dello sviluppo nell'infanzia, Il Pensiero Scientifico, Roma, 1995 (£ 55.000)
- S. ARIETI, Manuale di Psichiatria. (vol. II) Boringhieri, Torino, 1987 (£ 145.000)
- O. FENICHEL, Trattato di psicoanalisi delle nevrosi e delle psicosi, (parte prima tutti i capitoli; parte seconda capitoli VIII, IX, XX), Astrolabio, Roma, 1951 (£ 54.000)
- D.W. WINNICOTT, Sviluppo affettivo e ambiente. Armando, Roma, 1974 (£ 45.000)
- D.W. WINNICOTT, Gioco e realtà. Armando, Roma, 1974 (£ 35.000)
- D. MARCELLI, *Psicopatologia del bambino*. Masson ed., Milano, 1966 (£ 63.000)
- D. MARCELLI, A. BRACCONIER, Adolescenza e psicopatologia. Masson ed., Milano, 1966 (£ 66.000)

Modalità d'esame

Gli studenti sono ammessi solo se hanno già sostenuto gli esami fondamentali del biennio.

La prenotazione all'esame è obbligatoria; il tempo utile per la prenotazione è di 7 giorni prima della data di inizio appello d'esame.

Tesi di laurea

Per l'assegnazione delle tesi di laurea relative alla materia, gli studenti sono invitati a mettersi in contatto con il docente durante l'orario di ricevimento.

Argomenti: cefalee in età evolutiva; psicosomatica; qualità della vita; epilessie; ritardo mentale; disturbi del sonno; disturbi dell'alimentazione.

PSICOBIOLOGIA DELLO SVILUPPO

Prof. Simona Cabib

Sede: Dipartimento di Psicologia - secondo piano - stanza 6 - tel. 06.49917526 - email: simona.cabib@uniroma1.it

Riceve il venerdì dalle 11.30 alle 13.00.

Bacheca nº 19, terzo piano

Programma del corso

Il corso offre una panoramica dei problemi e dei metodi della ricerca psicobiologica sullo sviluppo.

Lo sviluppo dell'individuo: genotipo e fenotipo, variabilità genetica, geni e cromosomi, geni e ambienti, patologie genetiche del neurosviluppo

Sviluppo e maturazione: dal tupo neurale al sistema nervoso; l'esperienza prenatale, i periodi critici, maturazione cerebrale e sviluppo cognitivo

Lo sviluppo emotivo: attaccamento e socializzazione, emozione e motivazione, cognizione ed emozione, strutture e sistemi psicobiologici nell'emozione, psicopatologia e disturbi dell'attaccamento

L'arco di vita: Plasticità e apprendimento, adattamento e disadattamento, neurotrasmettitori e farmaci, invecchiamento normale e patologico

Testi d'esame

Gli studenti sono invitati a riconsiderare i temi relativi allo sviluppo trattati nei corsi di: Biologia (embriologia); Fondamenti anatomo-fisiologici dell'attività psichica (sviluppo del sistema nervoso); e Psicologia fisiologica (plasticità e memoria) sui testi utilizzati per questi esami.

Per tutti:

G. GIOVANNELLI, Prenascere, Nascere e Rinascere, NIS Nuova Italia Scientifica

K MAIER, et al. Psicofisiologia dello sviluppo, Zanichelli

1 testo a scelta dello studente tra i seguenti:

G O'BRIEN, W. YULE, Caratteristiche comportamentali delle malattie genetiche, Psicologia McGraw-Hill

M. Zappella, Autismo Infantile, NIS Nuova Italia Scientifica.

Modalità d'esame

L'esame è orale. I fogli delle prenotazioni saranno a disposizione degli studenti nella bacheca elettronica della facoltà per un mese e saranno rimossi una settimana prima dell'esame. Gli studenti possono sostituire il testo a

scelta con una tesina da concordare con il docente. La tesina consiste in una relazione su due o tre articoli forniti dal docente, richiede una buona conoscenza della lingua inglese, deve essere concordata almeno un mese prima e va consegnata una settimana prima dell'esame.

Tesi di laurea

Le tesi riguarderanno i seguenti temi: ritardo mentale e neurotrasmissione cerebrale; stress, psicopatologia e sviluppo; variabilità comportamentale, genotipo e ambiente; teratologia comportamentale.

PSICOLINGUISTICA

Prof. Clelia Rossi Arnaud

Sede: Dipartimento di Psicologia - secondo piano - stanza 3 - email: clelia.rossiarnaud@uniroma1.it

Riceve il martedì dalle ore 15.00 alle 17.00.

Bacheca nº 12, terzo piano.

Programma del corso

Il corso si pone come obiettivo generale fornire allo studente conoscenze relative ai processi di comprensione e di produzione del linguaggio nei suoi vari aspetti: lessicali, fonologici, morfologici e pragmatici. Tali processi verranno trattati alla luce di recenti teorie elaborate all'interno della psicologia cognitiva, evolutiva e sociale, prendendo in considerazione le diverse lingue e le varie modalità linguistiche (linguaggio verbale, linguaggio segnato e linguaggio scritto. Le trattazioni teoriche verranno esemplificate con ricerche effettuate in ambito romano, sia all'interno di un'ottica metodologica di tipo sperimentale che di tipo osservativo.

Siccome la Psicolinguistica abbraccia una gamma molto vasta di argomenti e incltre il Corso di Psicolinguistica è aperto agli studenti di tutti gli indirizzi della Facoltà di Psicologia (e anche agli studenti delle Facoltà di Filosofia, Lettere e Lingue) sarà possibile dare ampio spazio a temi di interesse specifico degli studenti.

Le tradizionali lezioni accademiche verranno affiancate a dei forum di discussione su temi nati dagli interessi degli studenti.

Testi d'esame

(I primi due sono obbligatori e inoltre due testi a scelta)

- 1. G.B. FLORES D'ARCAIS, La psicolinguistica: introduzione alla psicologia del linguaggio. CLEUP, Padova, 1993 (£ 24.000)
- 2. T. TAESCHNER, R. CORSETTI & C. ROSSI ARNAUD, (a cura di), Appunti di Psicolinguistica. Dispense del Corso di Psicolinguistica, disponibili presso la copisteria Eucoop, in via Tiburtina (£ 25.000)
- 3. A. LAUDANNA, & C. BURANI, (a cura di) *Il lessico: processi e rappresentazioni;*: NIS-Carocci editore, Firenze 1993 (£ 32.000)
- 4. S. Pinker, L'istinto del linguaggio. Mondadori, Milano, 1997 (£ 18.000)
- 5. M.C. Caselli et al., *Linguaggio e sordità*, Carocci editore, Roma, 1994 (£ 38.000)

Insegnamenti opzionali comuni a tutti gli indirizzi

- 6. C. Zucchermaglio, Vygotsky in azienda, Carocci editore, Roma, 1996 (£ 24.000)
- 7. T. TAESCHNER, Insegnare la lingua straniera con il Fordat. Anicia, Roma, 1993 (£ 16.000)
- 8. R. Job & C. Tonzar, *Psicolinguistica e bilinguismo*. Petrini, Padova, 1993 (£ 25.000)

Modalità d'esame

L'esame consiste nella discussione orale degli argomenti trattati nelle dispense del Corso di Psicolinguistica nel Flores D'Arcais e nei 2 testi a scelta. La prenotazione all'esame viene fatta attraverso internet digitando: http://esami.psi.uniroma1.it

Tesi di laurea

Gli studenti che intendono chiedere una tesi dovranno aver sostenuto l'esame di psicolinguistica. Gli ambiti tematici sono: memoria di lavoro e linguaggio, memoria di lavoro e lingua italiana dei segni, produzione e comprensione del linguaggio.

PSICOLOGIA DELL'ARTE E DELLA LETTERATURA

Prof. Paolo Bonaiuto

Sede: Dipartimento di Psicologia - secondo piano - stanza 17 - tel. 06.49917584; fax. 06.4451667 Riceve il mercoledì dalle 17.00 alle 19.00 Bacheca n° 14, terzo piano

Programma del corso

Il Corso comporta lezioni periodiche, arricchite da proiezioni e dimostrazioni concrete in aula; visite ad esposizioni presso *Ateliers*, Studi, Musei e Gallerie; fruizione di spettacoli; incontri con operatori. Vengono svolti cicli di esercitazioni pratiche e seminari didattici di ricerca, con impegno degli allievi nella raccolta sistematica di dati e nello svolgimento di relazioni. Hanno luogo conversazioni e *lectures* ad opera di studiosi e ricercatori stranieri in visita. Nel Corso vengono trattati i seguenti argomenti.

Orientamenti e metodi dell'indagine psicologica su arti visive, architettura, aspetti del design (arredamento, pubblicità, moda e abbigliamento, cosmesi, ecc.), cinema, teatro, danza artistica, poesia, prosa.

 Caratteristiche dell'esperienza estetica; collocazione nell'ambito dei fenomerfi psichici; analogie e differenze rispetto ad altri temi di ricerca.

- Condizioni dell'esperienza estetica; ruolo delle qualità formali e di vari processi cognitivi; formule estetiche. Relazioni con i processi di formazione e impiego di simboli, con l'espressione, e la comunicazione, con la dinamica delle motivazioni.
- Sviluppo e condizionamenti del gusto estetico. Le oscillazioni del gusto.
 Il kitsch.
- Conseguenze dell'esperienza estetica. Prospettive di applicazione e di cooperazione inter-disciplinare. Aspetti psicologici del turismo e del mercato d'arte, del restauro, della riproduzione, della conservazione, delle attività espositive mono- e multi-mediali (gallerie, musei, biblioteche, città d'arte), e delle attività di spettacolo.
- Ruoli e funzioni della committenza, della competizione, della censura.
- L'arte e lo humour.
- Arte, religione, magia.
- Esperienza estetica e pratiche educative, persuasione, psicoterapia (terapie di gioco, arti-terapie), stress o comfort ambientali. Le innovazioni tecnologiche.
- Esperienza estetica e meccanismi di difesa psichica. Componenti di personalità rilevanti in Psicologia dell'arte e della letteratura. La creatività artistica.

Testi d'esame

L'esame riguarderà gli argomenti trattati nelle lezioni e nelle esercitazioni pratiche del corrente anno. Verrà fatto riferimento quindi ai seguenti testi, che rispecchiano le esigenze di trattazioni fedelmente corrispondenti.

1. Testi di base.

- a) S. Freud (trad. it.), Saggi sull'arte, la letteratura e il linguaggio, Boringhieri, Torino, 1969 (£ 65.000).
- b) P. Bonaiuto, G. Bartoli, A. M. Giannini (a cura di), Contributi di Psicologia dell'arte e dell'esperienza estetica. Vol. I e Vol. II, Ed. Psicologia, Roma, 1998 (£ 40.000).
- c) G. Bartoli, A. M. Giannini, P. Bonaiuto, Funzioni della percezione nell'ambito del Museo, La Nuova Italia, Firenze, 1996 (£ 24.000).
- d) P. E. RICCI BITTI, R. CATERINA (a cura di), Moda, relazioni sociali e comunicazione, Zanichelli, Bologna, 1995 (£ 15.000).
- e) P. Bonaiuto, A.M. Giannini (a cura di), *Teoria e pratica dello humour*, E.U.R., Roma, 2000 (£ 52.000).

Modalità d'esame

La Commissione esaminatrice pubblica sulle bacheche nº 14 e nº 8 le avvertenze e i criteri adottati, prima di ogni Appello d'esame. Le modalità comportano, generalmente, esercizi pratici, relazioni scritte ed illustrate, completamenti orali. Non occorrono prenotazioni prima del giorno d'esame.

Tesi di laurea

Gli argomenti per i quali si accettano tesi di Laurea corrispondono a quelli descritti nel presente programma. Si richiedono come condizioni preliminari, fra l'altro, l'avere sostenuto gli esami di Psicologia generale e di Psicologia dell'arte e della letteratura, con buoni voti; inoltre la conoscenza corrente della lingua inglese, dei programmi computerizzati e della metodologia sperimentale.

Altri avvisi

Sulla bacheca sono esposti ulteriori dettagli del programma di insegnamento e d'esame, gli avvisi riguardanti le esercitazioni, i seminari didattici di ricerca e le altre iniziative didattiche, i nominativi e le qualifiche dei collaboratori; il calendario e l'orario di ricevimento, i testi e le modalità consigliate per ulteriori approfondimenti; le varianti prescritte in funzione del curriculum dello studente (con necessità di opportune integrazioni) ed ogni altro comunicato pertinente.

PSICOLOGIA DELL'ORIENTAMENTO SCOLASTICO E PROFESSIONALE

Prof. Giancarlo Tanucci

Sede: Dip. Psicol. dei Proc. di Svil. e Social. - terzo piano - stanza 2 - tel. 06.49917721 - email: giancarlo.tanucci@uniroma1.it

Riceve il martedì dalle 11.00 alle 13.00.

Bacheca nº 3, terzo piano.

Programma del corso

Le aree rematiche e di contenuto che costituiscono parte integrante del programma riguardano:

- l'intervento di ricognizione e valutazione delle potenzialità individuali valorizzabili secondo una prospettiva di sviluppo personale, scolastico e professionale,
- l'intervento di orientamento identificato come attività complessiva di "counseling", rivolta a differenti categorie di utenti, sia in ambito scolastico che in ambito extra-scolastico.

Le attività didattiche sono così organizzare:

- Corso istituzionale, della durata di 55 ore, riguarderà le tematiche fondamentali del programma,
- Esperienza Pratica Guidata, della durata di circa 20 ore, finalizzata all'acquisizione di specifiche competenze strumentali nel campo dell'orientamento,
- Testimonianze, annunciate di volta in volta, sui principali temi dell'orientamento, condotte da esperti, operatori e consulenti dei diversi settori.

Contenuti

- * La psicologia dell'orientamento
- * Gli obiettivi operativi dell'orientamento
- * La metodologia dell'orientamento

Testi d'esame

- * Testi di base
 - M.L. PMBENI, Orientamento scolastico e professione, Il Mulino, Bologna, 1993 (£ 25.000)
 - A.M. Di fabio, Psicologia dell'orientamento, Giunti, Firenze, 1998 (£ 38.000)

314

- C. Castelli, L. Venini, *Psicologia dell'orientamento scolastico e professionale*, Angeli, Milano, 1996 (£ 40.000)

Modalità d'esame

L'esame consisterà in un pre-accertamento scritto ed in una prova orale.

Tesi di laurea

Le tesi di laurea verranno assegnate su proposta di argomenti da parte degli studenti.

PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO COGNITIVO

Prof. Beatrice Di Prospero

Sede: Dip. Psicol. dei Proc. di Svil. e Social. - quarto piano - stanza 2 - tel. 06.49917672 - email: beatrice.diprospero@uniroma1.it

Riceve il mercoledì dalle 10.00 alle 13.00.

Bacheca nº 12, terzo piano.

Programma del corso

Il corso propone un'approfondimento critico sulle teorie di tre autori che costituiscono punti di riferimento classici nello studio psicologico della cognizione: Vygotskij, Piaget e Bruner. La finalità è quella di giungere ad una conoscenza approfondita di questi modelli teorici, delle differenze che li contraddistinguono e dei punti di convergenza.

Il corso tratterà alcuni aspetti caratterizzanti del pensiero e dell'opera di Vygotskij, Piaget e Bruner, facendo riferimento al Manuale base -vedi testi d'esame- e indicando, ove necessario letture di approfondimento.

Particolare attenzione verrà posta agli aspetti metodologici che caratterizzano ciascuno dei tre autori.

Per faverire la partecipazione attiva degli studenti, l'attività dei frequentanti potrà essere organizzata in gruppi di studio; sempre per i frequentanti sono anche previste prove di valutazione in itinere.

Testi d'esame

Il programma d'esame prevede:

- Un Manuale di base:
- O. LIVERTA SEMPIO (a cura di), Vygotskij, Piaget, Bruner: Concezioni dello sviluppo, Raffaello Cortina Editore, Milano, 1998, (£ 45.000)
- Un'opera a scelta tra le seguenti:
 - J. Piaget, La nascita dell'intelligenza nel fanciullo, La Nuova Italia, Firenze, 2000, (£ 58.000)
 - L.S. Vygotskij, Pensiero e Linguaggio, Laterza, Bari, 1998 (£ 45.000)
 - J.S. Bruner, La ricerca del significato, Bollati Boringhieri, Torino, 1998 (£ 40.000)
- Un libro a scelta tra i seguenti:
- G. Petter, Il bambino impara a pensare, Giunti, Firenze, 1996 (£ 32.000)
- G.V. THOMAS, A.M.J. SILK, *Psicologia del disegno infantile*, Il Mulino, 1998 (£ 32.000)

T. GIANI GALLINO, A come abuso, Anoressia e Attaccamento: Rappresentazioni mentali nell'infanzia e nell'adolescenza, Bollati-Boringhieri, Torino, 1998 (£ 40.000)

A. KARMILOFF-SMITH, Oltre la mente modulare: Una prospettiva evolutiva sulla scienza cognitiva, Il Mulino, Bologna, 1995 (£ 45.000)

Modalità d'esame

L'esame prevede un preaccertamento scritto, che deve essere superato positivamente per poter accedere alla prova orale. Il preaccertamento scritto consisterà in domande aperte. Per la prova scritta è necessario prenotarsi almeno 10 giorni prima della data fissata per l'appello.

Tesi di laurea

Per una eventuale assegnazione di Tesi, gli studenti devono presentare una proposta scritta entro una delle seguenti scadenze: 31 Maggio, 30 Settembre, 31 gennaio di ciascun anno accademico.

Per maggiori informazioni rivolgersi alla docente nell'orario di ricevimento.

PSICOLOGIA E PSICOPATOLOGIA DEL COMPORTAMENTO SESSUALE

Docente in corso di assegnazione (vedere bacheca all'inizio dell'A.A.)

PSICOLOGIA GIURIDICA

Prof. Gaetano De Leo

Sede: Dip. Psicol. dei Proc. di Svil. e Social. - terzo piano - stanza 4 - tel. 06.49917656 - email: gaetano.deleo@uniroma1.it Indirizzo Internet: http://www.psi.uniroma1.it Riceve il mercoledì, ore 15.30-17.30. Bacheca n° 14, terzo piano.

Programma del corso

L'insegnamento intende fornire una conoscenza teorica e metodologica, in senso critico e complesso, sulla psicologia applicata allo studio della devianza e sulle funzioni della psicologia nel settore giuridico, civile e penale.

- Definizione del campo di studi, di ricerca e di intervento della psicologia giuridica.
- Modelli esplicativi sulla devianza e il controllo sociale
- L'analisi psicosociale dell'azione deviante
- L'intervento degli psicologi nel sistema penitenziario per gli adulti e per i minori. La psicologia giuridica clinica.
- Gli interventi psicologico-sociali nell'ambito civile minorile.
- Ricerche di psicologia giuridica: imputabilità e responsabilità, l'azione deviante; il minore nel nuovo processo penale; il minore nelle situazioni di separazione dei genitori; le problematiche dell'adozione.

Testi d'esame

L'esame verterà sulla discussione critica di sei testi tratti come indicato dalle seguenti aree:

- A) Psicologia giuridica: aspetti generali
 - A. QUADRIO, G. De Leo (a cura di), Manuale di Psicologia Giuridica, LED, Milano (£ 78.000) (obbligatorio).
- B) L'intervento psicologico nella psicologia giuridica penale:

Un testo a scelta tra:

G. DE LEO, P. PATRIZI, Trattare con gli adolescenti, Carocci, Roma, (in stampa)

G. SCARDACCIONE, A.G. BALDRY, M. SCALI, La mediazione penale. Ipotesi di intervento nella giustizia minorile, Giuffrè, Milano, 1998 (£ 28.000)

Attenzione!! altri testi sono esposti in bacheca

C) L'intervento psicologico nella psicologia giuridica civile

Un testo a scelta tra:

A. Dell'Antonio, Ascoltare il minore, Giuffrè, Milano, 1990 (£ 14.000).

R. ARDONE, S. MAZZONI (a cura di), La mediazione familiare, Giuffrè, Milano, 1994 (£ 38.000)

Attenzione!! altri testi sono esposti in bacheca

D) Psicologia giuridica applicata al problema della criminalità e della devianza -Aspetti teorici e di ricerca

P. Patrizi, Psicologia giuridica penale. Storia, attualità e prospettive, Giuffrè, Milano, 1996 (£ 38.000).

G. DE LEO, P. PATRIZI, La spiegazione del crimine, Il Mulino, Bologna, nuova edizione, 1999.

(obbligatori)

E) Nuove prospettive nella psicologia giuridica

Un testo a scelta:

G. De Leo, Psicologia della responsabilità, Laterza, Bari, 1996 (£ 24.000)

G. De Leo, B. Bussotti, E. Josi, Rischi e sfide nel lavoro di comunità di tipo familiare, Giuffrè, Milano, 2000 (£ 28.000)

G. De Leo, C. Pierlorenzi, M.G. Scribano, Psicologia, etica e deontologia. Nodi e problemi della formazione professionale, Carocci editore, Roma, 2000 (£ 36.000)

A. GNISCI, R. BAKEMAN, L'osservazione e l'analisi sequenziale dell'interazione, LED, Milano, 2000 (£ 21.000)

Attenzione!! altri testi sono esposti in bacheca

Modalità d'esame

Gli esami sono orali, confrontare in bacheca (n°10, III piano) date e modalità.

Gli studenti devono effettuare la prenotazione elettronica entro dieci giorni dalla data dell'esame e devono darne la conferma, con la loro presenza, entro le ore 9 del giorno dell'esame.

Tesi di laurea

Gli studenti che intendono richiedere la tesi su tematiche psicologico giuridiche, devono presentare un progetto scritto, entro il 28 -02 -2000.

PSICOTERAPIA

Prof. Massimo Grasso

Sede: Dipartimento di Psicologia - primo piano - stanza 3 - tel. 06.49917724 Riceve gli studenti e i laureandi (questi ultimi previo appuntamento) il mercoledì dalle ore 11.00 alle ore 13.00.

Bacheca nº 18, secondo piano

Programma del corso

Il corso si propone di rivedere criticamente i concetti fondamentali alla base della Psicoterapia e intende offrire una contestualizzazione delle principali questioni sia teoriche che operative riguardanti la materia, all'interno di un approccio psicologico clinico e alla luce di una prospettiva teorica di tipo psicodinamico.

A tal fine, nel corso delle lezioni, verranno proposti specifici approfondimenti teorici affiancati dall'uso di materiale illustrativo clinico e concernente la ricerca clinica nel campo specifico.

Più specificamente, in funzione di quanto sopra, verranno prevalentemente affrontati i seguenti temi:

La prospettiva della psicologia clinica: richiesta di aiuto psicologico e teoria dell'intervento in psicologia.

Psicologia clinica e psicoterapia: un modello teorico per la prassi in psicologia.

Psicologia clinica a psicoterapia: crisi della decisionalità e dinamica della delega.

Psicologia clinica e psicoterapia: definizione di ambiti operativi.

Psicologia clinica e psicoterapia: modelli di intervento.

Psicologia clinica e psicoterapia: obiettivi e prodotti.

Complessità dei concetti di salute, malattia, terapia: confronto tra modello medico e modello psicologico clinico.

Psicoterapia e psicoterapie: modelli a confronto.

Il cambiamento in psicoterapia.

L'inizio del trattamento: stili di domanda e fantasia relazionale prevalente.

Il setting.

Il colloquio.

L'ascolto.

L'allenza terapeutica.

Fattori terapeutici specifici e aspecifici.

321

Pricipali strumenti di intervento in una prospettiva psicodinamica: chiarificazione, confrontazione, interpretazione.

La conclusione del trattamento.

La verifica in psicoterapia.

Psicoterapia in ambito privato e psicoterapia in ambito pubblico.

Psicoterapia individuale e psicoterapia di gruppo.

Le psicoterapie dinamiche brevi.

Problemi di formazione alla psicoterapia.

L'esercizio dell'attività psicoterapeutica.

Testi d'esame

Vedere in bacheca

Modalità d'esame

L'esame è orale e verterà sia sulle tematiche affrontate nel corso delle lezioni che sugli argomenti proposti nei testi previsti per l'esame medesimo.

È consigliabile inoltre aver già sostenuto gli esami, o comunque avere una buona conoscenza dei principali argomenti, dei corsi di Psicologia Clinica, Psicologia Dinamica c.a., Teorie e Tecniche del colloquio psicologico.

Tesi di laurea

Gli studenti interessati a discutere una tesi nella disciplina, possono prendere contatto con il docente durante l'orario di ricevimento. È richiesta:

- una buona conoscenza della lingua inglese (ed eventualmente della lingua francese)
- la frequenza delle lezioni
- il superamento dell'esame

Si richiede inoltre la presentazione di un progetto dattiloscritto sufficientemente articolato su un tema concordato.

SOCIOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE

Prof. Giovanni Losito

Sede: Dipartimento Innovazione e Società, ViaVicenza 23, VI piano - stanza 41 - tel. 06.491009; fax 06.49380240 - email: gianni.losito@uniroma1.it L'orario di ricevimento verrà indicato in bacheca all'inizio dell'Anno Accademico.

Bacheca nº 6, terzo piano

Programma del corso

1. Le comunicazioni di massa.

Società di massa, cultura di massa e comunicazioni di massa - Origini e sviluppi della communication research - La teoria dell'"influenza mediata" delle comunicazioni di massa: l'influenza personale, la leadership d'opinione, i gruppi sociali - "Effetti a breve termine" e "effetti a lungo termine" delle comunicazioni di massa - Gli effetti "specifici": il caso della comunicazione persuasoria e della rappresentazione della violenza nei media – Gli effetti "aspecifici": percorsi di consumo multimediale, comprensione e interpretazione dei testi mediali, influenza delle comunicazioni di massa sui processi di costruzione simbolica della realtà.

2. La comunicazione pubblicitaria.

La pubblicità come comunicazione: Modelli dei processi di comunicazione; codici, segni, significazioni; denotazione e connotazione; funzioni comunicative; comprensione e interpretazione - La pubblicità come comunicazione persuasoria: Ricezione del messaggio pubblicitario: esposizione, allocazione dell'attenzione, comprensione. Accettazione del messaggio pubblicitario: mutamento d'atteggiamento, persistenza del mutamento, conversione in azione; strategie della comunicazione pubblicitaria – La pubblicità come componente del marketing: Analisi del mercato; segmentazione dell'audience e definizione del target; posizionamento del prodotto; scelta dei mezzi e valutazione delle modalità di esposizione ai mezzi; controllo dei risultati.

- 3. Analisi e valutazione di una campagna pubblicitaria, con riferimento al punto 2 del programma.
- 4. L'analisi del contenuto delle comunicazioni di massa.

L'analisi del contenuto quantitativa – L'analisi del contenuto come inchiesta.

Problemi di validità, di attendibilità e di inferenza.

Testi d'esame

I testi consigliati per la preparazione del programma d'esame sono:

- 1. M. DE FLEUR, S. BALL-ROKFACH, Teorie delle comunicazione di massa, Bologna, Il Mulino, 1995 (£ 40.000).
- 2. G. LOSITO, *Il potere dei media*, Roma, NIS-Carocci editore, 1994 (£ 31.000).
- 3. G.P. FABRIS, La pubblicità. Teorie e prassi, Milano, Angeli, 1992 (£65.000).
- 4. G. Losito, L'analisi del contenuto nella ricerca sociale, Milano, Angeli 1993 (escluso il cap. 4) (£ 28.000).

Modalità d'esame

Le prenotazioni per gli appelli di ogni sessione (estiva, autunnale, invernale) debbono essere effettuate entro e non oltre le ore 12 del giorno della settimana precedente che corrisponde a quello dell'inizio dell'appello stesso. È possibile prenotarsi una sola volta per un solo appello di ciascuna sessione d'esami. Coloro i quali, pur avendo effettuato la prenotazione, non si presentano all'appello indicato, potranno effettuare una nuova prenotazione soltanto per un appello delle sessioni successive.

Tesi di laurea

L'eventuale assegnazione della Tesi è subordinata a un approfondito colloquio con il docente, finalizzato a valutare il possesso, da parte dello studente, delle competenze necessarie per il lavoro di tesi in questa disciplina.

SOCIOLOGIA DELLA FAMIGLIA

Prof. Anna Laura Zanatta

Sede: Dipartimento di Scienze Demografiche, Via Nomentana 41, VI piano - stanza 607 - tel. 06.49919523 - email: zanatta@dsd.sta.uniroma1.it Riceve il lunedì e il mercoledì dalle 9.30 alle 11.30. Bacheca n° 11, terzo piano.

Programma del corso

Obiertivo del corso è quello di far comprendere che la famiglia è un fenomeno socio-culturale, le cui trasformazioni sono connesse a quelle dell'intera società. La disciplina offre allo psicologo la cornice conoscitiva entro cui collocare l'analisi delle relazioni familiari.

1. Parte generale: processo di modernizzazione e trasformazioni della famiglia.

La famiglia: quale definizione? La famiglia rra natura e cultura. Il rapporto tra famiglia e società. Il significato sociale del matrimonio. Il passaggio dalla famiglia patriarcale alla famiglia moderna: come cambiano le strutture familiari e le relazioni di autorità e di affetto tra i coniugi e tra genitori e figli. La famiglia e la divisione del lavoro tra i sessi. I rapporti con la parentela La famiglia nella società "post-moderna": dalla "famiglia" alle "famiglie"? Trasformazioni socio-culturali e pluralità delle forme familiari.

I principali approcci della teoria sociologica alla famiglia:

- a) le funzioni della famiglia nella società moderna: la teoria strutturalfunzionalista;
- b) famiglia e autorità: la Scuola di Francoforte;
- c) famiglia "companionship", famiglia "simmetrica" e famiglia "a doppia carriera": la teoria interazionista;
- d) il matrimonio come "buon affare": la teoria dello scambio;
- e) famiglia e ciclo di vita: la teoria dello sviluppo;
- f) famiglia e disuguaglianze di genere: le teorie femministe.

2. Parte speciale: le trasformazioni della famiglia in Italia

Convergenze e divergenze tra l'Italia e gli altri paesi europei. Le specificità italiane. Il "familismo". Il prolungamento della permanenza dei giovani nella famiglia di origine. Matrimonio e figli: sempre più tardi, sempre meno. Il calo delle nascite: vincoli strutturali o perdita di valore dei figli? Le donne tra lavoro di cura e occupazione extradomestica. Si può parlare di "nuovi padri"? Separazione e divorzio. L'emergere di nuove forme familiari: famiglie di fatto, famiglie con un solo genitore, famiglie ricostituite.

Testi d'esame

- 1. M. BARBAGLI, Sotto lo stesso tetto, Il Mulino, Bologna, 1984 (£ 34.000)
- 2. C. Saraceno, *Sociologia della famiglia*, Il Mulino, Bologna, 1996 (£ 32.000)
- 3. A. L. Zanatta, Le nuove famiglie, Il Mulino, Bologna, 1997 (£ 12.000)
- 4. Un testo a scelta tra i seguenti:
 - M. BARBAGLI, C. SARACENO, Separarsi in Italia, Il Mulino, Bologna, 1998 (£ 32.000)
 - N. Chodorow, La funzione materna. Psicanalisi e sociologia del ruolo materno, La Tartaruga Edizioni, Milano, 1991 (£ 28.000)
 - A. GIDDENS, La trasformazione dell'intimità, Il Mulino, Bologna, 1995 (£ 24.000)
 - S. PICCONE STELLA, C. SARACENO (a cura di), Genere. La costruzione sociale del femminile e del maschile, Il Mulino, Bologna, 1997 (£ 38.000)
 - V. POCAR, P. RONFANI, La famiglia e il diritto, Laterza, Bari, 1998 (£ 35.000)

Gli studenti dovranno integrare la preparazione dell'esame con le dispense disponibili presso la biblioteca del Dip. di Scienze demografiche, Via Nomentana, 41, V° piano.

Modalità d'esame

L'esame consiste in una prova scritta e in una prova orale. Il pre-accertamento scritto verte sui testi obbligatori, comprese le dispense. L'orale verte sulla discussione della prova scritta e sul testo a scelta. Le prenotazioni debbono essere effettuate una settimana prima dell'inizio della prova scritta, via internet.

Tesi di laurea

Gli studenti che intendono svolgere la tesi di laurea in Sociologia della Famiglia debbono aver frequentato le lezioni. L'eventuale assegnazione della tesi è subordinata ad un approfondito colloquio con la docente, finalizzato a valutare il possesso, da parte dello studente, delle competenze necessarie per lo svolgimento della tesi nella disciplina. I temi su cui la docente assegna le tesi sono: a) ruoli di genere nella famiglia e nel mercato del lavoro; b) trasformazione del ruolo paterno; c) politiche sociali a sostegno delle responsabilità genitoriali; d) famiglie e immigrazione; e) nuove forme familiari.

Altri avvisi

Si invitano gli studenti a consultare regolarmente la bacheca per eventuali modifiche o integrazioni del programma e per ogni altra informazione didattica.

TECNICHE DELL'INTERVISTA E DEL QUESTIONARIO

Prof. Fabio Lucidi

Sede: Dipartimento di Psicologia - primo piano - stanza 1L - tel. 06. 49917634- email: fabio.lucidi@uniroma1.it

Riceve il lunedì dalle 15.00 alle 17.00.

Bacheca: nº 2, terzo piano.

Programma del corso

Il corso introduce alla costruzione e all'uso dei principali strumenti di raccolta di dati nella ricerca psicologica applicata: l'intervista e il questionario.

Il corso delle lezioni considererà i seguenti argomenti:

- 1) Storia dell'intervista e del questionario nella ricerca psicosociale
- 2) La progettazione degli strumenti
- 3) Aree di contenuto e formulazione delle domande
- 4) Identificazione delle domande "ben formulate"
- 5) I formati di risposta: caratteristiche, vantaggi e svantaggi
- 6) Caratteristiche dei rispondenti: tecniche di campionamento
- 7) Metodi di somministrazione: caratteristiche, vantaggi e svantaggi

Testi d'esame

- A) MANGANELLI, RATTAZZI, Il questionario, CLEUP, Padova, 1994 (£28.000)
- B) C. Guala Posso farle una domanda? L'intervista nella ricerca sociale. Roma, NIS-Carocci editore, 1993 (£ 17.000)
- C) W.L. ZAMMUNER Tecniche dell'intervista e del questionario. Il Mulino, Bologna, 1998 (£ 38.000)
- d) Un testo a scelta tra i seguenti:
 - d1) A. Castiello D'Antonio *Interviste e colloqui in azienda*. R. Cortina, Milano, Editore, 1994 (£ 35.000)
 - d2) N. DE CARLO, E. ROBUSTO Teorie e tecniche di campionamento nelle scienze sociali. LED, Milano, 1996 (£ 42.000)
 - d3) A.P. ERCOLANI, M. PERUGINI La misura in psicologia. LED, Milano, 1997 (£ 33.000)
 - d4) R. Jowell, G. Hointville, Come fare i sondaggi. Milano, F. Angeli, 1992.

Modalità di esame

L'esame consiste in un pre-accertamento scritto (quesiti a scelta forzata e domande aperte) e in una prova orale. Pre-accertamento scritto ed esame orale si tengono nella medesima giornata.

Per gli studenti che frequentano le lezioni il pre-accertamento scritto può essere suddiviso in due esoneri.

Tesi di laurea

L'eventuale assegnazione di tesi è subordinata a un approfondito colloquio con il docente, finalizzato a valitare il possesso dei pre-requisiti necessari per il lavoro di tesi in questa disciplina. Le tesi vertono, abitualmente, sulla costruzione di questionari.

Altri avvisi

Per comunicazioni relative a esercitazioni, seminari e materiali di approfondimento è possibile consultare la bacheca dell'insegnamento.

TECNOLOGIE DELL'ISTRUZIONE E DELL'APPRENDIMENTO

Prof. Maria Amata Garito

Sede: Dipartimento di Psicologia - primo piano - stanza 17 - tel. 06.49917612 - email: garito@uniroma1.it

Riceve il martedì e il giovedì dalle 16.00 alle 17.00

Bacheca nº 11, terzo piano

Programma del corso

L'obiettivo del corso è di far conoscere come le nuove tecnologie, che hanno creato i nuovi paradigmi della società cognitiva, condizionano i bisogni formativi e producono cambiamenti radicali nelle strutture formative (scuole e università), nei metodi di insegnamento-apprendimento faccia a faccia e a distanza, nei linguaggi e negli strumenti di comunicazione e memorizzazione del sapere. Durante il corso si analizzeranno i nuovi scenari della globalizzazione dei processi formativi nella società cognitiva, evidenziando i modi in cui storicamente linguaggi e strumenti hanno modificato i processi di insegnamento e apprendimento: dall'interattività socratica all'interattività telematica; dall'apprendimento lineare (libri-testi scritti) al learning by doing (multimedialità e realtà virtuale); agli apprendimenti collaborativi in rete.

Particolare interesse viene rivolto all'utilizzo di Internet a scopo didattico.

Contenuti

- 1) L'evoluzione delle memorie del sapere: dal libro alla multimedialità in rete, dalle lezioni socratiche all'insegnamento a distanza;
- 2) L'evoluzione delle tecnologie nei processi di comunicazione del sapere. Nuovo contesto dei media;
 - integrazione televisione, computer, realtà virtuale;
 - Internet: il cammino del sapere nell'"l'autostrada elettronica", dall'informazione alla formazione, verso un villaggio globale dell'intelligenza collettiva;
- 3) Nuovi processi di insegnamento-apprendimento integrato e aperto, dal "learning by doing" all'apprendimento collaborativo in rete;
- 4) Società cognitiva e cambiamenti organizzativi nelle strutture educative e formative tradizionali (scuole e Università) e nei modelli pedagogici;
- 5) Nuove tecnologie telematiche e globalizzazione dei processi di insegnamento-apprendimento.
- 6) L'insegnamento a distanza, nuovi modelli organizzativi per l'Università tradizionale e nuovi modelli di trasmissione del Sapere.

Testi d'esame

- 1. D. A. NORMAN, Le cose che ci fanno intelligenti. Il posto della tecnologia nel mondo dell'uomo, Feltrinelli, Milano, 1995 (£ 45.000)
- 2. J. PERRIAULT, La comunicazione del sapere a distanza. Autostrade dell'informazione e telesapere, Editrice Pitagora, Bologna, 1997 (£ 38.000)

Per i seguenti libri si richiederanno solamente alcuni capitoli che saranno indicati nel corso delle lezioni:

- 3. M.A. Garito, *Tecnologie e processi cognitivi*, Franco Angeli, Milano, 1997 (£ 40.000)
- 4. DERRIK DE KERCKOVE, La pelle della cultura. Un'indagine sulla nuova realtà elettronica, Editore Costa&Nolan, Genova, 1996 (£ 32.000)

Sull'insegnamento a distanza, sull'evoluzione delle nuove tecnologie del sapere: integrazione televisione, computer, realtà virtuale; Internet, learning by doing, apprendimento collaborativo in rete, e sulla multimedialità saranno fornite durante lo svolgimento delle lezioni le dispense del corso e le fotocopie dei saggi dei seguenti autori:

M.A. GARITO, L'insegnamento a distanza oggi: nuove tecnologie e nuovi metodi - Analisi di un modello,

M.A. GARITO, La televisione nei processi di insegnamento-apprendimento LOWYCH, lo stato dell'arte nella ricerca sui processi cognitivi in relazione all'uso delle nuove tecnologie interattive

KASS, Simulazione integrata, presentazione di casi e tutoring socratico: un'architettura per evitare il fallimento dell'apprendimento in settori complessi

F. HENRY, C. RICCIARDI RIGAULT, Spazio virtuale pedagogico e analisi della comunicazione via teleconferenza

E. BARCHECHATH, La progettazione dei sistemi formativi a distanza dal punto di vista economico, pedagogico e organizzativo

D. DE KERCKHOVE, L'era delle psicotecnologie

- S. Turkle, Gli aspetti del sé
- S. Turkle, Virtualità e delusione
- S. Turkle, Crisi d'identità

Si consiglia inoltre la lettura dei seguenti testi:

- S. Turkle, La vita sullo schermo, Editrice Apogeo, 1996 (£ 45000)
- E. CRESSON, P. FLYNN, Libro Bianco su Istruzione e Formazione, Insegnare e apprendere: Verso la Società Cognitiva, Commissione Europea, DGXII

DGV, Bruxelles 1996.

Modalità d'esame

L'esame consiste in una prova orale. Non è richiesta la prenotazione.

Tesi di laurea

La possibilità di svolgere una Tesi di Laurea è riservata agli studenti che hanno sostenuto l'esame.

TEORIA E SISTEMI DI INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Docente in corso di assegnazione (Vedere bacheca all'inizio dell'A.A.)

Parte Terza

Appendici

4

A. INSEGNAMENTI CHE HANNO CAMBIATO DENOMINAZIONE A PARTIRE DALL'A.A. 1996/97

Pedagogia

si chiama

Pedagogia generale

Psicologia clinica con elementi di psicoterapia individuale

si chiama

Psicologia clinica

Psicologia dei processi cognitivi

si chiama

Psicologia cognitiva

Psicologia dell'età evolutiva

si chiama

Psicologia dello sviluppo

Psicologia dell'età evolutiva (corso avanzato)

si chiama

Psicologia dello sviluppo (c.a.)

Psicologia dell'orientamento e della formazione professionale

si chiama

Psicologia della formazione

Psicologia della personalità e delle differenze individuali

si chiama

Psicologia della personalità

Psicologia delle comunicazioni di massa

si chiama

Psicologia delle comunicazioni sociali

Psicopatologia generale e dell'età evolutiva si divide in due:

si chiama

Psicopatologia dello sviluppo

si chiama

Psicopatologia generale

Appendici

Psicopedagogia differenziale

si chiama

Psicopedagogia delle differenze individuali

Statistica psicometrica

si chiama

Psicometria

Tecnologie dell'istruzione

si chiama

Tecnologie dell'istruzione e dell'apprendimento

A partire dall'a.a. 1997/98

Psicologia sociale c.p.

si chiama

Psicologia ambientale

B. INSEGNAMENTI DEL BIENNIO, DEGLI INDIRIZZI DEL TRIENNIO E DEGLI INSEGNAMENTI OPZIONALI ATTIVATI CON INDICAZIONE DEI DOCENTI, DELLA FASCIA, E DELLA PAGINA OVE È INDICATO IL PROGRAMMA

Insegnamenti		Docente e Fa	scia	Pag.
Analisi dei dati	opzionale triennio	_		300
Antropologia culturale	opzionale biennio	Padiglione	(A-Z)	134
Biologia generale	1° anno	Medolago Mangia Fiorenza Bevilacqua	(A-C) (D-L) (M-P) (Q-Z)	62 62 62 62
Criminologia	opzionale triennio	Serra	(A-Z)	300
Fondamenti anatomo-fisiologici dell'attività psichica	1° anno	Reirano Petrosini Leggio De Pascalis	(A-C) (D-L) (M-P) (Q-Z)	65 67 69 71
Genetica umana	opzionale biennio	Medolago	(A-Z)	137
Lingua inglese	biennio	Amodeo Bowles	(A-L) (M-Z)	130 130
Logica*	opzionale triennio	Lettere e Filosofia		
Metodologia della ricerca psico-sociale	lavoro III	Robusto	(A-Z)	226
Metodologia delle scienze del comportamento	opzionale biennio	Violani	(A-Z)	139
Neurofisiologia	opzionale triennio	Gentilomo	(A-Z)	303
Neuropsichiatria infantile	opzionale triennio	Guidetti	(A- <u>Z</u>)	305
Neuropsicologia	sperim. V	Pizzamiglio	(A-Z)	263
Pedagogia generale	opzionale biennio	Pascucci -	(A-L) (M-Z)	141 143
Psichiatria*	opzionale triennio	Facoltà di Mo Tatarella Gaston	edicina	
Psicobiologia *	opzionale triennio	Facoltà di Sci matem., fis., Oliverio		
Psicobiologia dello sviluppo	opzionale triennio	Cabib	(A-Z)	307

Insegnamenti		Docente e Fas	scial'ag.	
Psicodinamica dello	sviluppo IV	Malagoli	(A-Z)	28
sviluppo e delle relazioni	clinico	Andolfi	(A-L)	16
familiari		Tambelli	(M-Z)	16
Psicofisiologia clinica	clinico	Ruggieri	(A-L)	16
		Ruggieri	(M-Z)	16
Psicolinguistica	opzionale triemmio	Rossi Arnaud	(A-Z)	30
Psicologia ambientale	lavoro IV	Bonnes	(A-Z)	23
Psicologia animale e comparata	sperim. V	Puglisi	(A-Z)	26
Psicologia clinica	clinico	Meazzini	(A-L)	17
		Carli	(M-Z)	17
Psicologia cognitiva	opzionale biennio	Olivetti	(A-Z)	14:
Psicologia degli atteggiamenti e delle opinioni	lavoro III	De Rosa	(A-Z)	22
Psicologia dei gruppi	lavoro III	Zucc hermaglie	o (A-Z)	23
Psicologia del lavoro	lavoro III	Avallone	(A-Z)	234
Psicologia del pensiero	sperim. III	Магиссі	(A-Z)	253
Psicologia dell'apprendimento e della memoria	sperim. IV	Longoni	(A-Z)	257
Psicologia dell'arte e della letteratura	opzionale triennio	Bonaiuto P.	(A-Z)	31
Psicologia dell'educazione	sviluppo IV	Ajello	(A-Z)	283
Psicologia dell'handicap e della riabilitazione	clinico	Baldini	(A-Z)	177
Psicologia dell'orientamento scolastico e professionale	opzionale triennio	Tanucci	(A-Z)	313
Psicologia della formazione	lavoro V	Tanucci	(A-Z)	24
Psicologia della percezione	sperim. III	Zoccolotti	(A-Z)	25
Psicologia della personalità	2º anno	Caprara	(A-C)	114
-		Gennaro	(D-L)	110
		Lombardo	(M-P)	118
_		Carotenuto	(Q-Z)	12(
Psicologia delle comunicazioni sociali	lavoro III	Bonaiuto M.	(A-Z)	232
Psicologia delle organizzazioni	lavoro IV	Borgogni	(A-Z)	241
Psicologia delle tossicodipendenze	clinico	Cancrini	(A-Z)	175
Psicologia dello sviluppo	2º anno	Lutte	(A-C)	98
W 11		D'Alessio	(D-L)	100
		Oliverio	(M-P)	102
		Schimmenti	(Q-Z)	104

Insegnamenti		Docente e Fa	sciaPag.	
Psicologia dello sviluppo (corso avanzato)	sviluppo III	Bombi Devescovi	(A-L) (M-Z)	271 271
Psicologia dello sviluppo cognitivo	opzionale triennio	Di Prospero	(A-Z)	315
Psicologia dello sviluppo del linguaggio e della comunicazione	sviluppo V	Camaioni	(A-Z)	292
Psicologia di comunità	clinico	Francescato Prezza	(A-L) (M-Z)	179 181
Psicologia dinamica	2º anno	Zavattini Ortu Jervis Cappelli	(A-C) (D-L) (M-P) (Q-Z)	106 108 111 113
Psicologia dinamica (corso avanzato)	clinico	Dazzi De Coro	(A-L) (M-Z)	183 186
Psicologia e psicopatologia del comportamento sessuale	opzionale triennio	_		317
Psicologia fisiologica	2° anno	Guariglia Casagrande De Gennaro Aglioti	(A-C) (D-L) (M-P) (Q-Z)	122 124 126 128
Psicologia Asiologica (corso avanzato)	sperim. IV	Bertini	(A-Z)	259
Psicologia generale	1° anno	Bonaiuto Pastorelli Del Miglio Olivetti	(A-C) (D-L) (M-P) (Q-Z)	74 77 79 81
Psicologia giuridica	opzionale t riennio	De Leo	(A-Z)	317
Psicologia medica	opzionale triennio	Facoltà di Medicina Lazzari/Fioravanti		
Psicologia sociale	2º anno	Pierro Ardone D'Atena Pierro	(A-C) (D-L) (M-P) (Q-Z)	92 92 92 92
Psicometria	1° anno	Ercolani Areni Gori Barbaranelli	(A-C) (D-L) (M-P) (Q-Z)	83 85 87 89
Psicometria (corso avanzato)	sperim. III	Cinanni	(A-Z)	249
Psicopatologia dello sviluppo	sviluppo IV clinico	Ammaniti Ferri Cecchini	(A-Z) (A-L) (M-Z)	285 189 191

Docente e FasciaPag. Insegnamenti clinico La Forgia (A-Z) 193 Psicopatologia generale Psicopedagogia sviluppo V Pinto (A-Z) 296 Psicopedagogia del linguaggio e sviluppo V Pontecorvo (A-Z)294 della comunicazione clinico Solano (A-Z)Psicosomatica 196 Psicoterapia Grasso opzionale triennio (A-Z) 319 Sociologia opzionale biennio Montanari (A-C) 145 Barberis (D-L) 147 Losito (M-Z) 148 Sociologia del lavoro lavoro IV Signorelli (A-Z) 239 Sociologia della comunicazione opzionale triennio Losito (A-Z) 321 Sociologia della famiglia opzionale triennio Zanatta (A-Z) 323 Storia della filosofia contemporanea* opzionale biennio Facoltà di Lettere Storia della psicologia opzionale biennio Cimino (A-L) 150 Lombardo (M-Z) 152 Tecniche dell'intervista e opzionale triennio Lucidi (A-Z) 325 del questionario Tecniche di osservazione Taeschner sviluppo III (A-L) 274 del comportamento infantille Baumgartner (M-Z) 276 Tecniche di ricerca sviluppo III Scalisi (A-L) 278 psicologica e Orsini (M-Z)280 di analisi dei dari clinico Antonucci (A-E) 198 Ferlazzo (F-N) 200 San Martini (O-Z) 202 Tecniche sperimentali di ricerca sperim, III Renzi (A-Z) 255 Tecnologie dell'istruzione opzionale triennio Garito (A-Z) 327 e dell'apprendimento Teoria e sistemi di intelligenza artificiale opzionale triennio 329 Teoria e tecniche dei tests sviluppo IV Laicardi (A-L) 287 Picone (M-Z) 287 Teoria e tecniche dei tests clinico Boncori (A-E) 204 di personalità Lingiardi (F-N) 204 Orsini (O-Z) 204 Teoria e tecniche clinico Neri (A-E) 213 della dinamica di gruppo Cruciani (F-N) 215 Di Iullo (O-Z) 217 Teorie e tecniche clinico (A-E) 208 del colloquio psicologico Montesarchio (F-N) 208 Falcone (O-Z) = 211

C. INDICE ALFABETICO DEI DOCENTI CON I CORRISPONDENTI INSEGNAMENTI, RELATIVE FASCE E ANNUALITÀ DI **APPARTENENZA**

Aglioti	Psicologia fisiologica (Q-Z)	2° anno
Ajello	Psicologia dell'educazione (A-Z)	sviluppo IV
Ammaniti	Psicopatologia dello sviluppo (A-Z)	sviluppo IV
Amodeo	Lingua inglese (A-L)	biennio
Andolfi	Psicodinamica dello sviluppo e delle relazioni familiari (A-L)	clinico
Antonucci	Tecniche di ricerca psicologica e di analisi dei dati (A-E)	clinico
Ardone	Psicologia sociale (D-L)	2° anno
Areni	Psicometria (D-L)	1° anno
Avallone	Psicologia del lavoro (A-Z)	lavoro III
Baldini	Psicologia dell'handicap e della riabilitazione (A-Z)	clinico
Barbaranelli	Psicometria (Q-Z)	l° anno
Barberis	Sociologia (D-L)	opzionale biennio
Baumgartner	Tecniche di osservazione del comportamento infantille (M-Z)	sviluppo III
Bertini	Psicologia fisiologica (corso avanzato) (M-Z)	sperim. IV
Bevilacqua	Biologia generale (Q-Z)	1° anno
Bombi	Psicologia dello sviluppo (corso avanzato) (A-L)	sviluppo III
Bonaiuto P 4	Psicologia generale (A-C)	1° anno
Bonaiuto M.	Psicologia delle comunicazioni sociali (A-Z)	lavoro III
Bonaiuto P.	Psicologia dell'arte e della letteratura (A-Z)	opzionale triennio
Boncori	Teoria e tecniche dei tests di personalità (A-E)	clinico
Bonnes	Psicologia ambientale (A-Z)	lavoro IV
Borgogni	Psicologia delle organizzazioni (A-Z)	lavoro IV
Bowles	Lingua inglese (M-Z)	biennio
Cabib	Psicobiologia dello sviluppo (A-Z)	opzionale triennio
Camaioni	Psicologia dello sviluppo del linguaggio e della comunic. (A-Z)	sviluppo V
Cancrini	Psicologia delle tossicodipendenze (A-Z)	elinico
Cappelli	Psicologia dinamica (Q-Z)	2° anno
Caprara	Psicologia della personalità (A-C)	2° anno
Carli	Psicologia clinica (M-Z)	clinico
Carotenuto	Psicologia della personalità (Q-Z)	2° anno
Casagrande	Psicologia fisiologica (D-L)	2º anno
Cecchini	Psicoparologia dello sviluppo (M-Z)	clinico
Cimino	Storia della psicologia (A-L)	opzionale biennio
Cinanni	Psicometria (corso avanzato) (A-Z)	sperim. III
Cruciani	Teoria e tecniche della dinamica di gruppo (F-N)	clinico
D'Alessandro	Sociologia dell'educazione (A-Z)	opzionale triennio
D'Alessio	Psicologia dello sviluppo (D-L)	2° anno

D'Atena	Psicologia sociale (M-P)	2° anno
Dazzi	Psicologia dinamica (corso avanzato) (A-L)	clinico
De Coro	Psicologia dinamica (corso avanzato) (M-Z)	clinico
De Gennaro	Psicologia fisiologica (M-P)	2° anno
De Leo	Psicologia giuridica (A-Z)	opzionale triennio
De Pascalis	Fondamenti anatomo-fisiologici dell'attività psichica (Q-Z)	1° anno
De Rosa	Psicologia degli atteggiamenti e delle opinioni (A-Z)	lavoro III
Del Miglio	Psicologia generale (M-P)	I° anno
Devescovi	Psicologia dello sviluppo (corso avanzato) (M-Z)	sviluppo III
Di Iullo	Teoria e tecniche della dinamica di gruppo (O-Z)	clinico
Di Prospero	Psicologia dello sviluppo cognitivo (A-Z)	opzionale triennio
Ercolani	Psicometria (A-C)	I° anno
Falcone	Teorie e tecniche del colloquio psicologico (O-Z)	clinico
Ferlazzo	Tecniche di ricerca psicologich e di analisi dei dati (F-N)	clinico
Ferri	Psicopatologia dello sviluppo (A-L)	clinico
Fiorenza	Biologia generale (M-P)	1° anno
Francescato	Psicologia di comunità (A-L)	clinico
Garito	Fecnologie dell'istruzione e dell'apprendimento (A-Z)	opzionale triennio
Gennaro	Psicologia della personalità (D-L)	2º anno
Gentilomo	Neurotisiologia (A-Z)	opzionale triennio
Gori	Psicometria (M-P)	1º anno
Grasso	Psicoterapia (A-Z)	opzionale triennio
Guariglia	Psicologia fisiologica (A-C)	2º anno
Guidetti	Neuropsichiatria infantile (A-Z)	opzionale triennio
Jervis	Psicologia dinamica (M-P)	2° anno
La Forgia	Psicopatologia generale (A-Z)	clinico
Laicardi	Teoria e tecniche dei tests (A-L)	sviluppo IV
Leggio	Fondamenti anutomo-fisiologici dell'attività psichica (M-P)	1° anno
Lingiardi	Teoria e tecniche dei tests di personalita (F-N)	clinico
Lombardo	Psicologia della personalità (M-P)	2º anno
Lombardo	Storia della psicologia (M-Z)	opzionale biennio
Longoni	Psicologia dell'apprendimento e della memoria (A-Z)	sperim. IV
Losito	Sociologia della comunicazione (A-Z)	opzionale triennio
Losito	Sociologia (M-Z)	opzionale biennio
Lucidi	Tecniche dell'intervista e del questionario (A-Z)	opzionale triennio
Lutte	Psicologia dello sviluppo (A-C)	2° anno
Malagoli	Psicodinamica dello sviluppo e delle relazioni familiari (A-Z)	sviluppo IV
Mangia	Biologia generale (D-L)	1° anno
Marucci	Psicologia del pensiero (A-Z)	sperim. III
Meazzini	Psicologia clinica (A-L)	clinico
Medolago	Biologia generale (A-C)	1° anno
Medolago	Genetica umana (A-Z)	opzionale biennio

Montanari	Sociologia (A-C)	opzionale biennio
Montesarchio	Teorie e tecniche del colloquio psicologico (F-N)	clinico
Neri	Teoria e tecniche della dinamica di gruppo (A-E)	clinico
Oliverio	Psícologia dello sviluppo (M-P)	2° anno
Olivetti	Psícologia cognitiva (A-Z)	opzionale biennio
Olivetti	Psicologia generale (Q-Z)	1° anno
Orsini	Tecniche di ricerca psicologica e di analisi dei dati (M-Z)	sviluppo III
Orsini	Teoria e tecniche dei tests di personalità (O-Z)	clinico
Ortu	Psicologia dinamica (D-L)	2° anno
Padiglione	Antropologia culturale (A-Z)	opzionale biennio
Pascucci	Pedagogia generale (A-L)	opzionale bi ennio
Pastorelli	Psicologia generale (D-L)	1° anno
Petrosini	Fondamenti anatomo-fisiologici dell'attività psichica (D-L)	1° anno
Picone	Teoria e tecniche dei tests (M-Z)	sviluppo IV
Pierro	Psicologia sociale (A-C)	2° anno
Pierro	Psicologia sociale (Q-Z)	2º anno
Pinto	Psicopedagogia (A-Z)	sviluppo V
Pizzamiglio	Neuropsicologia (A-Z)	sperim. V
Pontecorvo	Psicopedagogia del linguaggio e della comunicazione (A-Z)	sviluppo V
Prezza	Psicologia di comunità (M-Z)	clinico
	Psicologia animale e comparata (A-Z)	sperim. V
Reitano	Fondamenti anatomo-tisiologici dell'attività psichica (A-C)	1° anno
Renzi	Tecniche sperimentali di ricerca (A-Z)	sperim. III
Robusto	Metodologia della ricerca psico-sociale (A-Z)	lavoro III
Rossi Arnaud	Psicolinguistica (A-Z)	opzionale triennio
Ruggieri	Psicofisiologia clinica (A-L)	clinico
Ruggieri	Psicofisiologia clinica (M-Z)	clinico
San Martini	Tecniche di ricerca psicologica e di analisi dei dati (O-Z)	clinico
Scalisi	Tecniche di ricerca psicologica e di analisi dei dati (A-L)	sviluppo III
Schimmenti	Psicologia dello sviluppo (Q-Z)	2° anno
Serra	Criminologia (A-Z)	opzionale triennio
Signorelli	Sociología del lavoro (A-Z)	lavoro IV
Solano	Psicosomatica (A-Z)	clinico
Taeschner	Tecniche di osservazione del comportamento infantille (A-L)	sviluppo III
Tambelli	Psicodinamica dello sviluppo e delle relazioni familiari (M-Z)	clinico
Tanucci	Psicologia dell'orientamento scolastico e professionale (A-Z)	opzionale triennio
Tanucci	Psicologia della formazione (A-Z)	Iavoro V
Violani	Metodologia delle scienze del comportamento (A-Z)	opzionale biennio
Zanatta	Sociologia della famiglia (A-Z)	opzionale triennio
Zavattini	Psicologia dinamica (A-C)	2° anno
Zoccolotti	Psicologia della percezione (A-Z)	sperim. III
Zucchermaglio	Psicologia dei gruppi (A-Z)	lavoro III
z-mount mingho		

D. NUMERI DI TELEFONO

I docenti sono contattabili direttamente tramite i numeri telefonici diretti di seguito specificati.

Seguono alcuni numeri di utilità generate.

DIPARTIMENTO DI PSICOLOGIA DEI PROCESSI DI SVILUPPO E SOCIALIZZAZIONE

Segreteria Tel. 06.49917541

DIPARTIMENTO DI PSICOLOGIA

Segreteria amministrativa Tel. 06.49917524

FACOLTÀ

Biblioteca Tel. 06.49917606 - 06.49917611

Segreteria didattica Tel. 06.49917504

SEGRETERIA STUDENTI (P.zza Indipendenza) Tel. 06.4463990 - 06.4440720

E. INDICE ALFABETICO E NUMERI DI TELEFONO DEI DOCENTI E RICERCATORI

(per chiamare dall'esterno digitare 06:4991 + l'interno senza il 2; per chiamare da un apparecchio interno alla facoltà digitare il numero completo dell'interno).

A 12 3	prof. Salvatore	06.4991	(2)7527/26
Aglioti	prof. Anna Maria	44	(2)7660
Ajello	prof. Massimo	6.6	(2)7662
Ammaniti	prof. Maurizio	14	(2)7655
Andolfi	prof. Gabriella	44	(2)7642
Antonucci	prof. Rita Grazia	66	(2)7657
Ardone	prof. Alessandra	ш	(2)7654
Areni		**	(2)7626
Avallone	prof. Francesco dott. Gabriella	rx.	(2)7624
Badolato		44	(2)7678
Baldini	dott. Luciano	и	(2)7665
Barbaranelli	prof. Claudio	06.491009	
Barberis	prof. Corrado	06.4991	(2)7674
Bau mgartner*	dott. Emma	00.4331	(2)7535
Bertini	prof. Mario	a	(2)7676
Bertoletti	dott. Paolo	04 407/0100	(2)10.0
Bev ilacqua	prof. Arturo	06.49768100	(2)7549
Bombi	prof. Anna Silvia	06.4991	(2)7661
Bonaiuto	prof. Marino		(2)7584
Bonaiuto	prof. Paolo	<u> </u>	(2)7531
Boncori	prof. Lucia		(2)7546
Bonnes	prof. Mirilia		
Borgogni	dott. Laura		(2)7626
Cabib	prof. Simona	ч	(2)7526
Calabrese	prof. Luigi	ď	(2)7617
Camaioni	prof. Luigia	и	(2)7565
Cancrini	dott. Anna Maria	u .	(2)7512
Candelori	dott. Carla	48	(2)7676
Cappelli	dott. Luigi	44	(2)7577
Caprara	prof. Gian Vittorio	"	(2)7532
Carbone	dott. Paola		(2)7564
Carli	prof. Renzo	cc cc	(2)7510
Carotenuto	prof. Aldo	ít	(2)7675
Carotennio			

Carusi Menziger	dott. Anna	u	(2)7676	
Casagrande	dott. Maria		(2)7508	
Cecchini	prof. Marco	1		
Cimino	prof. Guido	prof. Guido		
Cinanni	prof. Vincenzo	и	(2)7641	
Cruciani	dott. Paolo	et et	(2)7711	
Curci	dott. Armando	æ	(2)8104	
D'Alessandro	dott. Verena	и	(2)9523	
D'Alessio	prof. Maria	LE.	(2)7511	
D'Atena	prof. Paola	и	(2)7655	
Dazzi	prof. Nino	и	(2)7558	
De Caro	dott. Bianca	«	(2)7655	
De Coro	prof. Alessandra	a	(2)7622	
De Gennaro	dott. Luigi	u	(2)7647	
De Leo	prof. Gaetano	Cá	(2)7656	
De Pascalis	prof. Vilfredo	66	(2)7643	
De Rosa	prof. Anna Maria	α	(2)7544	
Del Miglio	prof. Carla Maria	44	(2)7514	
Devescovi	prof. Antonella	«	(2)7674	
Di Iullo	dott. Maria Gabriella	-tr	(2)7624	
Di Pace	dott. Enrico	ii ii	(2)7664	
Di Prospero	dott. Beatrice	64	(2)7672	
Ercolani	prof. Anna Paola	и	(2)7552	
Falcone	prof. Adelaide	и	(2)7629	
Ferlazzo	prof. Fabio	#	(2)7663	
Ferri	prof. Rosa	1.6	(2)7625	
Fiorenza	dott. Maria Teresa	49768100		
Francescato	prof. Donata	06.4991	(2)7554	
Galante	dott. Laura Carla	1,6	(2)7675	
Gandiglio	prof. Giovanni	и	(2)7556	
Garito	prof. Maria Amata	4	(2)7612	
Gennaro	prof. Accursio	46	(2)7723	
Gentilomo	prof. Adriano	и	(2)7598	
Giannelli	dott. Maria Teresa	a	(2)7622	
Giannini	dott. Anna Maria	u	(2)7534	
Gori			(2)0561	
Grasso	prof. Massimo	44	(2)7724	
Guariglia	prof. Cecilia	и	(2)7527	
Guidetti	prof. Vincenzo	06.44712255		
Tervis	prof. Giovanni	06.4991	(2)7564	
	<u>i</u>			

La Forgia	dott. Mauro	46	(2)7675
Laicardi	prof. Caterina	66	(2)7560
Leggio	dott. Maria Giuseppa	и	(2)7522
Leone	dott. Pasqua	ы	(2)7633
Lingiardi	prof. Vittorio	ш	(2)7648
Lombardo	prof. Giovanni Pietro	и	(2)7628
Longoni	prof. Anna Maria	a	(2)7533
Losito	prof. Giovanni	06.491009/06.49380240	
Lucidi	dott. Fabio	06.4991	(2)7634
Lutte	prof. Gerard	«	(2)7563
Malagoli T.	prof. Marisa	4	(2)7512
Mangia	prof. Franco	06.49768103	
Mannetti	prof. Lucia	06.4991	(2)7547
Marucci	prof. F.Saverio	и	(2)7528
Mayer	prof. Roberto	64	(2)7557
Meazzini	prof. Paolo	16	(2)7620
Medolago A.	prof. Lodovico	06.49768098	
Mocciaro	dott. Rosario	06.4991	(2)7564
Montanari O.	prof. Franca	06.4991	(2)0559/38
Montesarchio	prof, Gianni	u u	(2)7724
Nenci	dott. Anna Maria	u u	(2)7722
Neri	prof. Claudio	и	(2)7561
Nico	dott. Daniele		(2)7664
Nicole	dott. Sandro	ц	(2)7630
Oliverio F.	prof. Anna	44	(2)7562
Olivetti B.	prof. Marta	4462449	
Orsini	prof. Arturo	06.4991	(2)7644
Orsolini	dott. Margherita	e e	(2)7545
Ortu	prof. Francesca	ш	(2)7622
Padiglione	dott. Vincenzo	ч	(2)7627
Pascucci	dott. Marina		(2)7660
Pastorelli	prof. Concetta	Ed.	(2)7665
Petrosini	prof. Laura	tt.	(2)7522
Picone	prof. Laura	e	(2)7672
Pierro	prof. Antonio	Œ	(2)7661
Pinto	dott. Maria Antonietta	44	(2)7658
Pizzamiglio	prof. Luigi	а	(2)7530
Pontecorvo	prof. Clotilde	ш	(2)7550
Prezza	prof. Miretta	ш	(2)7621
Provenzano	dott. Lidia	Œ	(2)7633
			,,

346 Appendici

Puglisi A.	prof. Stefano	6d	(2)7523
Reitano	prof. Massimo	æ	(2)7601
Renzi	prof. Paolo	és.	(2)7553
Robusto	prof. Egidio	K	(2)7548
Rossi Arnauld	dott. Clelia	C4	(2)7658
Ruggieri	prof. Vezio	# 44 f	(2)7597
San Martini	dott. Pietro	44	(2)7623
Scalisi	prof. Teresa	ш	(2)7548
Schimmenti	prof. Valeria	46	(2)7624
Sensales	dott. Gilda	Ø	(2)7659
Serra	dott. Carlo	(A	(2)7656
Signorelli	prof. Adriana	"	(2)8373
Simonelli	dott. Chiara	44	(2)7623
Solano	prof. Luigi	CR	(2)7618
Taeschner	prof. Traute	64	(2)7678
Tanucci	prof. Giancarlo	"	(2)7721
Trombetta	prof. Carlo	66	(2)7659
Violani	prof. Cristiano	"	(2)7646
Zampino	dott. Ave Francesca	Ø	(2)7676
Zanatta	dott. Anna Laura "		(2)9523
Zavartini	prof. Giulio Cesare "		(2)7677
Zoccolotti	prof. Pierluigi "		(2)7650
Zucchermaglio	prof. Cristina	ca	(2)7657

F. INDICE ALFABETICO ED INDIRIZZI E-MAIL DEI DOCENTI E RICERCATORI

A glioti	prof. Salvatore	smagli@borgoroma.univr.ir
A jelJo	prof. Anna Maria	annamaria.ajello@uniroma1.it
Ammaniti	prof. Massimo	massimo.ammaniti@uniroma1.it
Andolfi	prof. Maurizio	mc8539@mclink.it
Antonucci	prof. Gabriella	gabriella.antonucci@uniroma1.it
Ardone	prof. Rita Grazia	ritagrazia.ardone@uniroma1.it
Areni	prof. Alessandra	alessandra.areni@uniroma1.it
Avallone	prof. Francesco	francaval@hotmail.com
Badolato	dott. Gabriella	@uniroma1.it
Baldini	dott. Luciano.	luciano.baldini@uniroma1.it
Barbaranelli	prof. Claudio	claudio.barbaranelli@uniroma1.it
Baumgartner	prof. Emma	emma.baumgartner@uniroma1.it
Bertini	prof. Mario	mario.bertini@uniroma1.it
B evilacqua	prof. Arturo	arturo.bevilacqua@uniroma1.it
Bombi	prof. Anna Silvia	annasilvia.bombi@uniroma1.it
Bonaiuto 🐗	prof. Marino	marino.bonaiuto@uniroma1.it
Boncori	prof. Lucia	lucia.boncori@uniroma1.it
Bonnes	prof. Mirilia	mirilia.bonnes@uniroma1.it
B orgogni	prof. Laura	lborgogni@tiscalinet.it
Cabib	prof. Simona	simona.cabib@uniroma1.it
Camaioni	prof. Luigia	luigia.camaioni@uniroma1.it
Cancrini	dott. Maria Grazia	mariagrazia.cancrini@uniroma1.it
<u>C</u> appelli	dott. Luigi	cpplg@shareware.it
C aprara	prof. Gian Vittorio	gianvittorio.caprara@uniroma1.it
<u>Carli</u>	prof. Renzo	renzo.carli@uniroma1.it
Carotenuto	prof. Aldo	aldo.carotenuto@uniroma1.it
<u>C</u> asagrande	prof. Maria	maria.casagrande@uniroma1.it
Cecchini	prof. Marco	marco.cecchini@uniroma1.it
Cimino	prof. Guido	guido.cimino@uniroma1.it
Cinanni	prof. Vincenzo	vincenzo.cinanni@uniroma1.it
Cruciani	dott. Paolo	paolo.cruciani@uniroma1.it
D'Alessio	prof. Maria	marisa.dalessio@uniroma1.it
D'Atena	prof. Paola	paola.datena@uniroma1.it
<u>Dazzi</u>	prof. Nino	nino.dazzi@uniroma1.it

De Coro	prof. Alessandra	alessandra.decoro@uniroma1.it
De Gennaro	dott. Luigi	luigi.degennaro@uniromal.it
De Leo	prof, Gaetano	gaeta no.deleo@uniroma1.it
De Pascalis	prof. Vilfredo	depascal@caspur.it
De Rosa	prof. Anna Maria	annamaria.derosa@uniromal.it
Del Miglio	prof. Carla Maria	delmiglio@uniroma1.it
Devescovi	prof. Antonella	antonella.devescovi@uniroma1.it
Di Pace	dott. Enrico	enrico.dipace@uniromal.it
Di Prospero	dott. Beatrice	beatrice.diprospero@uniromal.it
Ercolani	prof. Anna Paola	annapaola.ercolani@uniroma1.it
Ferlazzo	prof. Fabio	fabio.ferlazzo@uniroma1.it
Ferri	prof. Rosa	rosa.ferri@uniroma1.it
Fiorenza	prof. Maria Teresa	mariateresa.fiorenza@uniroma.it
Francescato	prof. Donata	mc0938@mclink.it
Garito	prof. Maria Amata	garito@uniroma1.it
Gennaro	prof. Accursio	accursio.gennaro@uniroma1.it
Gentilomo	prof. Adriano	adriano.gentilomo@uniroma1.it
Guariglia	prof. Cecilia	cecilia.guariglia@uniroma1.it
Guidetti	prof. Vincenzo	v.guidetti@chiadache.org
Jervis	prof. Giovanni	giovanni.jervis@uniroma1.it
La Forgia	dort. Mauro	mauro.laforgia@uniroma1.it
Laicardi	prof. Caterina	caterina.laicardi@uniroma1.it
Leggio	dott. Maria Giuseppa	maria.leggio@uniroma1.it
Lingiardi	prof. Vittorio	taovit@micronet.it
Lombardo	prof. Giovanni Pietro	giovannipietro.lombardo@uniroma1.it
Longoni	prof. Anna Maria	longoni@axcasp.caspur.it
Losito	prof. Giovanni	gianni.losito@uniroma1.it
Lucidi	prof. Fabio	fabio.lucidi@uniroma1.it
Lutte	prof. Gerard	lutte@uniroma1.it
Malagoli T.	prof. Marisa	marisa.malagoli@uniroma1.it
Mangia	prof. Franco	franco.mangia@uniroma1.it
Mannetti	prof. Lucia	luicia.mannetti@uniroma1.it
Marucci	prof. F.Saverio	francesco.marucci@uniromal.it
Medolago A.	prof. Lodovico	lodovico.medolago@uniroma1.it
Montanari O.	prof. Franca	franca.montanari@uniroma1.it
Montesarchio	prof. Gianni	gianni.montesarchio@uniromal.it
Neri	prof. Claudio	claudio.neri@uniroma1.it

Nico	don. Daniele	daniele.nico@uniroma1.it
Oliverio F.	prof. Anna	anna.ferraris@uniromal.it
Olivetti B.	prof. Marta	olivetti@studens.psi.uniroma1.it
Orsini	prof. Arturo	aorsini@katamail.it
Orru	prof. Francesca	francesca.ortu@uniroma1.it
Padiglione	dott. Vincenzo	vincenzo.padiglione@uniroma1.it
Pascucci	dott. Marina	marina.pascucci@uniroma1.it
Pastorelli	prof. Concetta	concetta.pastorelli@uniroma1.it
Petrosini	prof. Laura	laura.petrosini@uniroma1.it
Picone	prof. Laura	laura.picone@uniroma1.it
Pierro	prof. Antonio	antonio.pierro@uniroma1.it
Pinto	dott. Maria Antonietta	mariantonietta.pinto@uniroma1.it
Pizzamiglio	prof. Luigi	luigi.pizzamiglio@uniroma1.it
Pontecorvo	prof. Clotilde	clotilde.pontecorvo@uniroma1.it
Prezza	prof. Miretta	miretta.prezza@uniroma1.it
Puglisi A.	prof. Stefano	puglisi@axcasp.caspur.it
Reitano	prof. Massimo	reitano.psi@uniroma1.it
Renzi	prof. Paolo	paolo.renzi@uniroma1.it
Robusto &	prof. Egidio	egidio.robusto@uniroma1.it
Rossi Arnauld	prof. Clelia	clelia.rossiarnaud@uniroma1.it
Ruggieri	prof. Vezio	vruggieri@uniroma1.it
San Martini	dott. Pietro	pietro.sanmartini@uniroma1.it
Scalisi	prof. Teresa	tgscalisi@uniroma1.it
Schimmenti	prof. Valeria	marisa.dalessio@uniromal.it
Serra	dott. Carlo	carlo.serra@uniroma1.it
Signorelli	prof. Adriana	adriana.signorelli@uniroma1.it
Simonelli	dott. Chiara	ist.sessuologia@flashnet.it
Solano	prof. Luigi	luigi.solano@uniroma1.it
Taeschner	prof. Traute	traute.taeschner@uniroma1.it
Tambelli	prof. Renata	renata.tambelli@uniroma1.it
Tanucci	prof. Giancarlo	giancarlo.tanucci@uniroma1.it
Violani	prof. Cristiano	cristiano.violani@uniroma1.it
Zanatta	dott. Anna Laura	zanatta@dsd.sta.uniroma1.it
Zavattini	prof. Giulio Cesare	giuliocesare.zavattini@uniroma1.it
Zoccolotti	prof. Pierluigi	pierluigi.zoccolotti@uniroma1.it
Zucchermagli	o prof. Cristina	cristina.zucchermaglio@uniroma1.it

G. DOCENTI IN CONGEDO

Sono in congedo per l'a.a. 1999/00 i docenti:

Dott. Verena D'Alessandro

Prof. Lucia Mannetti

Dott, Chiara Simonelli

Prof. Carlo Trombetta

e i ricercatori

Dorr, Gabriella Badolato

Dott. Gilda Sensales

Per il presente a.a. i corsi dei docenti in congedo sono affidati per supplenza rispettivamente a:

docente in corso di assegnazione Prof. Antonio Pierro docente in corso di assegnazione Dott. Maria Antonietta Pinto

H. VECCHIO ORDINAMENTO, TABELLE DI EQUIVALENZA VECCHIO E NUOVO ORDINAMENTO, TABELLE DI CORRISPONDENZA

Tutti i corsi relativi al vecchio ordinamento quadriennale del corso di laurea sono disattivati dall'a.a. 89-90.

Seguono le tabelle di equivalenza A degli esami che verrano riconosciuti per gli studenti che passano al nuovo ordinamento. Eventuali altri esami di vecchio ordinamento già sostenuti e non presenti nelle tabelle saranno riconosciuti come complementari; questo vale sia per gli insegnamenti complementari sia per quelli fondamentali del vecchio ordinamento (per es.: Storia della psicologia, Antropologia culturale, se sostenuri, verranno riconosciuti come complementari del biennio del nuovo ordinamento; Neuropsichiatria infantile, Psichiatria, Criminologia verranno riconosciuti come complementari del triennio del nuovo ordinamento). Gli esami di Psicologia generale II annualità (v.o.) e Psicologia dell'età evolutiva II annualità (v.o.) vengono riconosciuti come esami opzionali nel triennio con la denominazione, rispettivamente, di Psicologia del pensiero o Psicologia dello apprendimento e della memoria e Psicologia dell'erà evolutiva (corso avanzato). Gli studenti iscritti al vecchio ordinamento possono presentare domanda di passaggio al nuovo ordinamento anche se provvisti della solo maturità magistrale.

Gli studenti del vecchio ordinamento che intendono completare tale corso di studi devono sostenere gli esami non più attivati facendo riferimento alle tabelle di corrispondenza B, sui programmi indicati dai titolari degli insegnamenti delle discipline corrispondenti. Nel caso l'insegnamento sia su più fasce gli studenti dovranno rispettare l'attuale ripartizione per cognome.

TABELLE DI EQUIVALENZA A

Le seguenti tabelle specificano gli esami riconosciuti come equivalenti per gli studenti iscritti al vecchio ordinamento che si vogliono iscrivere ai diversi indirizzi.

ESAMI DEL BIENNIO (PER TUTTI GLI INDIRIZZI)

BIENN	IO				
nuovo		vecchio			
Ps. generale			Ps. generale I ann		
Ps. dello sviluppo			vol. I ann		
Ps. socia	ıle	Ps. socia	de		
Psicome			a psicometrica		
Fondam	ienti anatomo fisiologici ecc.		logica I ann		
Ps. fisio			logica II ann		
Lingua i		Lingua	inglese		
Biologia	ı generale	Biologia	generale (ind. sperimentale)		
Ps. dina	mica	Ps. dina	mica (ind. applicativo)		
Ps. pers			lella personalità (ind. applic.)		
	gia generale: opzionale -		oni di pedagogia		
	gia - opzionale -	Sociolog	gia		
- opzion	nale -				
Tab I -	- Indirizzo di Psicologia cli	nica e di	comunità		
	IIO (vedi prospetto iniziale)				
TRIEN					
Nuovo			vecchio		
MIID	Psic. dinamica (c.a.)		da sostenere		
	оррше				
	Teoria e tecn. della dinamica	di gruppo	Tec. d'ind. personalità II (ind.applic.)		
MIID	Psic. di comunità		Tec. d'ind. personalità I (ind. Applicat.		
MIID	Teorie e tecn. dei test di perso	nalità	Teoric e tecn. dei tests (ind applicativo)		
	oppure				
	Teorie e tecn, del colloquio ps	sicologico	da sostenere		
M11D	Psicopatologia dello sviluppo		Psicopat, generale ecc. (ind. applicativo)		
	oppure				
	Psicodinamica dello sviluppo	e	da sostenere		
	delle relazioni familiari				
MIIE	Psic. clinica		Psic. clinica (opz.)		
MIIE	Psicofisiologia clinica		da sostenere		
	oppure				
	Psic. delle tossicodipendenze		da sostenere		
	oppure				
	Psic. handicap e riabilitazione		da sostenere		
MITE	Psicopatologia generale		Psicopatologia gen. e dell'età ev.		
	oppure		(ind. applicativo)		
	Psicosomatica		da sostenere		
M ₁₀ C	Tec. di ric. psicol. e analisi de	i dati	Metodol, della ricerca psicologica o		
	oppure		Psicometria o Tec. sper. di ricerca (ind. sperim.		
	Teoria e tecniche dei tests		da sostenere		
- opzioi	nale -				
· opzioi					
- opzioi					
- opzioi					
- opzioi					

Tab. II – Indirizzo di Psicologia del lavoro e delle organizzazioni

TRIEN	NIO	
nuovo		vecchio
M10C	Metodol. della ricerca psicosociale	Metodol. della ricerca psicologica o Psicometria (ind. sperimentale)
M10C	Tec. dell'intervista e del questionario oppure	Teoria e tecniche dei tests
M11B	Psicologia dei gruppi	da sostenere
M11B	Ps. ambientale	da sostenere
M11B	Ps. degli atteggiamenti e opinioni	da sostenere
M11C	Ps. del lavoro	Ps. del lavoro
M11C	Ps. delle organizzazioni	da sostenere
	Ps. della formazione	da sostenere
Q 05C	Sociologia del lavoro	Sociologia del lavoro
- opzioi	nale -	
- opzioi	nale -	
- opzioi	nale -	
- opzio	nale -	
- opzio	nale\$	

Tab. III - Indirizzo di Psicologia generale e sperimentale

BIENNIO (vedi prospetto iniziale) TRIENNIO vecchio nuovo M10A Ps. apprendimento e della memoria Ps. dell'appr. (opz.) Ps. della percezione (opz.) M10A Psicologia della percezione M10A Psicologia del pensiero Ps. generale II annualità Ps. animale e comparata M10B Psicologia animale e comparata M10B Neuropsicologia da sostenere M10B Ps. fisiologica (c.a.) da sostenere Psicometria M10C Psicometria (c.a.) Tecniche sper. di ricerca M10C Tecniche sperimentali di ricerca Metodol. della ricerca psicologica - opzionale -Psicolinguistica - opzionale -Istituzioni di matematica - opzionale -- opzionale -Biologia generale (vedi biennio) - opzionale -

Tab IV - Indirizzo di Psicologia dello sviluppo e dell'educazione

BIENNIO (vedi prospetto iniziale)

nuovo		vecchio
	Psic. dello sviluppo (c.a.)	Psicologia dell'età evolutiva (II ann)
	Psic. educazione	Psicopedagogia (ind.didattico)
M11D	Psicodinamica dello sviluppo	da sostenere
e delle r	elazioni familiari	
M10C	Teorie e tecniche dei tests	Teoria e tecniche dei tests (ind. applicativo)
M11D	Psicopatologia dello sviluppo	Psicopatologia gen. e dell'età ev. (ind. applicativo)
M11A	Tec. di osservazione del comp. infantile	da sostenere
	Psicol. Sviluppo linguaggio e	da sostenere
M11A	comunicazione oppure Psicopedagogia del linguaggio e delle comunicazione oppure	da sostenere
M11A	Psicopedagogia oppure	da sostenere
M11A	Teoria e met. program. e valut.scolastica	da sostenere
	Tecniche di ric. psicol. e analisi dei dati	Metodol. della ricerca psicologica o Psicometria o Tec. sper. di ricerca (ind sperimentale)
- opzioi	nale -	
- opzio		
- opzio	nale -	
- opzio		
- opzio	nale	

TABELLE DI CORRISPONDENZA B

Le seguenti tabelle specificano gli insegnamenti presso cui gli studenti iscritti al vecchio ordinamento devono rivolgersi per sostenere gli esami. Nel caso l'insegnamento sia su più fasce gli studenti dovranno rispettere l'attuale ripartizione per cognome.

Esami del vecchio ordinamento	Insegnamenti del nuovo ordinamento presso cui sostenere l'esame
I anno Psicol. generale I annualità	Psicologia generale
Psicol, generale i amidanta Psicol, età evolutiva I annualità	Psicologia dello sviluppo
Psicol, fisiologica I annualità	Fondamenti anatomo-fisiologici dell'at-
tività psichica	
Sociologia	Sociologia
Statistica psicometrica	Psicometria
II anno	
Psicol, generale II annualità	Psicologia del pensiero
Psicologia dell'apprendimento e della memoria	
Psicologia della percezione	
Psicol, età evolutiva II annualità	Psicologia dello sviluppo (c.a.)
Psicol. fisiologica II annualità	Psicologia fisiologica
Psicol. sociale	Psicol. sociale
Istituzioni di pedagogia	Pedagogia generale
Lingua inglese	Lingua inglese
II biennio-indirizzo didattico	
Psi copedagogia	Psicologia dell'educazione
Storia della filosofia	Storia della filosofia
Materia pedagogica a scelta	Pedagogia generale
	Psicopedagogia
	Psicopedagogia del linguaggio e della
	comunicazione
	Storia moderna o Storia contemporanea
Psicologia dinamica	Psicologia dinamica
Una materia filosofica a scelta	Una materia filosofica a scelta
Quattro insegnamenti opzionali a scelta	
II biennio-indirizzo applicativo	
Psicopat, generale e dell'età evolutiva	Psicopat. dello sviluppo
Teorie e tecniche dei tests	Teoria e recniche dei tests
Tecniche di indagine della pers. I ann.	Psicologia di comunità
Teorie della personalità	Psicologia della personalità
Psicologia dinamica	Psicologia dinamica
Tecniche di indagine della pers. II ann.	Teoria e tecniche della dinamica di gruppo
Quartro insegnamenti opzionali a scelta	

Appendici

II biennio-indirizzo sperimentale

Biologia generale
Istituzioni di matematica
Psicometria
Tecniche sperimentali di ricerca
Metodologia della ricerca psicologica
Psicolinguistica
Psicologia animale e comparata
Tre insegnamenti opzionali a scelta

Biologia generale
Matematica
Psicometria
Tecniche sperimentali di ricerca
Metodologia delle scienze del comportamento
Psicologia animale e comparata

I. MODULO PER I PIANI DI STUDIO PREAPPROVATO DALLA FACOLTÀ

Da proporre alla Facoltà contestualmente all'iscrizione al III anno

Al Preside della Facoltà di Psicologia UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA"			
Il Sottoscritto, cognome			
nome			
nato a Pro	ilv		
iscritto al secondo anno di corso p	ег l'A.A		
	natricolato nell'A.A.		
Dichiara di voler seguire il piano d	i studi previsto dal CdL del 14/3/89 per		
l'indirizzo	***************************************		
	FIRMA		
1	11(14)[1]		
ÎNDIRIZZO DI PSICOLOGI	A GENERALE E SPERIMENTALE		
BIENNIO PROPEDEUTICO	TRIENNIO		
1 biologia generale	14 psicologia fisiologica (c.a.)		
2 fondamenti anatomo fisiologici	15 neuropsicologia		
3 psicometria	16 psicologia animale e comparata		
4 psicologia generale	17 psicologia apprendimento e memoria		
5 psicologia fisiologica	18 psicologia della percezione		
6 metodologia delle scienze del			
comportamento o inglese	19 psicologia del pensiero		
7 psicologia dello sviluppo	20 psicometria (c.a.)		
	21 recniche sperimentali di ricerca		
da assassa antes il terra anno	(+ 5 opzionali dei gruppi B o C)		
da superare entro il terzo anno			
8 psicologia dinamica 9 psicologia della personalità			
10 psicologia sociale			
11 lingua inglese (se non sostenuto)			
(+ 2 opzionali del gruppo A) se sostenu-			
to metodologia delle scienze del com-			
portamento oppure (+ 3 opzionali del			
gruppo A) se non sostenuto metodologia			

INDIRIZZO DI PSICOLOGIA CLINICA E DI COMUNITA			
	TRIENNIO		
BIENNIO PROPEDEUTICO	Uno dei tre percorsi formativi oppure il prece-		
1 biologia generale	dente percorso formativo della facoltà di cui alle pag. 157 461 della guida di facoltà		
2 fondamenti anatomo fisiologici			
3 psicometria			
4 nsicologia generale			
5 psicologia dello sviluppo			
6 psicologia della personalità			
7 psicologia dinamica			
da superare entro il terzo anno			

8 psicologia fisiologica
9 psicologia sociale
10 lingua inglese
(+ 3 opzionali del gruppo A)

INDIRIZZO DI PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI

INDIRIZZO DI FSICOLO CATA	TRIENINIO .
BIENNIO PROPEDEUTICO	TRIENNIO
1 psicometria 2 psicologia generale 3 psicologia dinamica 4 psicologia della personalità 5 psicologia dello sviluppo 6 psicologia sociale 7 sociologia	14 psicologia ambientale 15 psic. atteggiam. e opinioni 16 psicologia del lavoro 17 psic. delle organizzazioni 18 psic. della formazione 19 sociologia del lavoro 20 metodol. ricerca psicosoc 21 psicologia dei gruppi oppure psicologia delle comunicazioni sociali (+ 5 esami opzionali da scegliere nei gruppi B o C)
da superare entro il terzo anno	
8 biologia generale	
9 fondamenti anatomo fisiologici	
10 psicologia fisiologica	
11 lingua inglese	
(+ 2 opzionali del gruppo A)	

INDIRIZZO DI PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE

BIENNIO PROPEDEUTICO	TRIENNIO		
I biologia generale	14 psicologia dello sviluppo (c.a.)		
2 fondamenti anatomo fisiologici	15 psicologia dell'educazione		
3 psicometria	16 psicodinamica sviluppo relaz. famil.		
4 psicologia generale	17 psicopatologia dello sviluppo		
5 psicologia dello sviluppo	18 tecn. osserv. comportamento infantile		
6 psicologia dinamica	19 tec. ricerca psic. analisi dei dati		
7 psicologia sociale	20 teoria e tecniche dei test		
F- 3	21 psicologia dello svil. linguaggio e comunic.		
	oppure psicopedagogia del ling. e della comunicaz.		
	oppure psicop edagogi a		
_	(+ 5 opzionali da scegliere nei gruppi B o C)		

da superare entro il terzo anno

8 psicologia fisiologica
9 psicologia della personalità
10 lingua inglese
(+ 3 opzionali del gruppo A)

ESAMI OPZIONALI DEL GRUPPO A

1 antropologia culturale 2 genetica umana 3 pedagogia generale 4 metodologia delle scienze del	5 sociologia 6 storia della psicologia 7 storia filosofia contemp. 8 psicologia cognitiva
comportamento	

ESAMI OPZIONALI DEL GRUPPO B

ESAIVII OI ZIOTTIEI DEL GITO			
	(controllare nelle bache	che.	se sono stati attivati)
1	Analisi dei dati;		Criminologia;
2	Epistemologia genetica;	31	Ergonomia;
3	Fondamenti dell'informatica;		Informatica;
4	Linguistica generale;		Logica;
5	Metodologia della ricerca psicologica;	34	Neurofisiologia;
6	Neuropsichiatria infantile;		Neuropsicologia clinica;
7	Pedagogia sperimentale;		Psichiatria;
8	Psicobiologia dello sviluppo:	37	Psicobiologia;
9	Psicodiagnostica:	38	Psicodinam. dello svil. e delle rel. famil.;
	Psicofisiologia del sonno e del sogno;	39	Psicolinguistica:
11	Psicologia commerciale;	40	Psicologia dell'arte e della letteratura;
12	Psicologia dell'handicap e della riabilit.;	41	Psicologia dell'istruzione;
13	Psicologia dell'orientamento scol. e prof.;	42	Psicologia della comunicazione;
14	Psicologia della pubblicità;	43	Psicologia della religione;
15	Psicologia delle comunicazioni sociali;	44	Psicologia delle tossicodipendenze;
16	Psicologia dello sport:	45	Psicologia dello sviluppo cognitivo:
17	Psicologia dello sviluppo ling, e comunicaz.;	46	Psicologia e psicopatol. del comp. sess.;
1.9	Psicologia gerontologica;	47	Psicologia giuridica;
19	19 Psicologia industriale:		Psicologia medica;
20	20 Psicologia politica;		Psicologia sociale della famiglia;
21	21 Psicopatologia dello sviluppo:		Psicopatologia generale;
22	22 Psicopedagogia del ling. e della comunicaz.;		Psicopedagogia delle differ. individuali;
	23 Psicopedagogia:		Psicosomatica;
		53	Sociologia dell'educazione;
20	24 Psicoterapia;25 Sociologia della comunicazione;		Sociologia della famiglia;
24.	26 Storia e metodologia della scienza;		Tecniche dell'intervista e del quest.;
20	27 Tecniche di indagine della personalità;		Tecniche psicol, di ricerca di mercato;
29	Tecnologie dell'istruzione e dell'apprend.;	57	Teoria e metodi di program, e val. scol.
29 Teoria e sistemi di intelligenza artificiale.			
Zy 1 cours c sixient of intendence accounts			

ESAMI OPZIONALI DEL GRUPPO C

Lo studente può scegliere come opzionali del triennio esami fondamentali degli indirizzi diversi da quello prescelto